



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 23 FEBBRAIO 2014 - ANNO 112 - N. 7 - € 1,30

Giornale

Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DC0I00047

Da anni la società subentrata al Demanio ha chiesto di liberare i locali

La scuola dovrà lasciare la Caserma Il sindaco minimizza, le opposizioni no



Acqui Terme. La società subentrata al Demanio vuol riprendersi quella parte di caserma Battisti dove è dislocata la scuola Monteverde. Lo ha fatto nei giorni scorsi inviando a palazzo Levi una sorta di atto di precetto al fine di intimare

lo svuotamento dei locali.

«In effetti è così - spiega il sindaco Enrico Bertero - si tratta di una questione già sollevata in passato ma che non può avere soluzione immediata.

Gi.Gal. · continua alla pagina 2

Il commento del Centro sinistra

Si metta in sicurezza scuola, famiglie, operatori

Acqui Terme. La notizia dello sfratto della media Monteverde dalla ex caserma ha suscitato l'immediato interessamento dei consiglieri comunali del centro-sinistra Aurelia-no Galeazzo e Vittorio Rapetti che così hanno commentato:

«Un'altra puntata della "telenovela" che racconta la scuola media è andata in scena in questi giorni. Una vicenda che - ad ogni passaggio - lascia sempre più allibiti.

Infatti gli acquesi ricorderan-

no che, mentre si sta discutendo se e come realizzare la nuova scuola media, il sindaco nel dicembre 2012 dà un decisivo impulso alla soppressione della medesima scuola, che viene scorporata affidandone una parte (quella collocata presso le ex-suore Francesi) al 1° circolo didattico, e l'altra parte (sistemata presso la excaserma) al 2° circolo didatti-

> red.acq. · continua alla pagina 2

Per Expo 2015 a Milano

La città termale si prepara così

Acqui Terme. Che l'amministrazione punti sull'Expo 2015 per rilanciare il turismo è un

dato di fatto. Già alla fine del 2013 era stata annunciata l'esistenza di un team di consiglieri e funzionari pronti a dedičarsi a questo evento ed ora dalle parole si

sta passando ai fatti. Martedì 18 febbraio il sin-daco Enrico Bertero, accompagnato dal consigliere delegato all'Expo (oltre che commercio) Gianni Feltri e la funzionaria del Comune Elisabetta Pavan, si sono recati ad Alba per gettare le basi di un accordo che prevede la realizzazione di un progetto che avrà come obiettivo quello di attirare turisti nel Basso Piemonte pro-prio durante i mesi dell'Expo. In pratica, Tortona, Acqui Terme ed Alba, hanno pensato

di creare una sorta di percorso storico che utilizzando l'antica Emilia Scauri faccia tappa nelle tre città.

«Per quanto riguarda Tortona si è pensato a qualco-sa che abbia a che fare con gli scavi archeologici e il museo_civico_ - spiega il sindaco Enrico Bertero - per quanto riguarda Alba si sta valutando la possibilità di far rivivere un'antica pigiatura del vino e la preparazione di libagioni dal sapore Romano, mentre per quanto ci riguarda stiamo organizzando pacchetti che comprendono cene dal sapore antico Romano, combattimenti di gladiatori, grazie soprattutto alla collaborazione con la "Nona Regia" e Valter Siccardi, e visite ai nostri reperti storici».

Gi.Gal. · continua alla pagina 2

Interviene nel dibattito il sindaco di Rivalta Bormida, Walter Ottria

Punto Nascita e ospedale penalizzati dal concetto "piccolo = non sicuro"

Acqui Terme. Nel dibattito sul punto nascita di Acqui Terme interviene il sindaco di Rivalta Bormida e consigliere provinciale, Walter Ottria.

«Egr. direttore, nell'ultimo numero del suo settimanale, è tornata in primo piano la tematica riguardante il funzionamento del nostro ospedale ed in particolare la chiusura del punto nascite, prevista da una delibera della Giunta Regionale per il prossimo 30 giugno

A nome del Comitato per la Salute, il consigliere comunale Aureliano Galeazzo e il dott. Gianfranco Ghiazza sono intervenuti presso il Consiglio dell'Unione Montana, rivolgendo un appello a tutti i Sindaci del territorio, invitandoli ad agire in difesa del mantenimento di un adeguato servizio pre e post gravidanza.

mento pubblicato, la normativa generale prevede la riduzione dei punti nascita al di sotto dei 1000 parti annuali e nel nostro caso il numero dei nascituri non arriva neppure alla soglia di riferimento regionale pari a 500. Apparentemente non vi sarebbero ragionevoli margini per contrastare l'imminente chiusura della nostra struttura, visti i numeri e dando per valida la motivazione usata dalla dirigenza sanitaria per giustificare i ridimensionamenti delle sedi periferiche (non solo i punti nascita), vale a dire l'equazione: piccólo=non sicuro, chiudiamo i piccoli centri per garantirvi un servizio migliore da un'altra parte (Alessandria, Novi o Casale). Accanto a questa generosa opportunità, viene offerta anche la rassicurazione che con il risparmio ottenuto sarà possibile ampliare i servizi territoriali.

Queste tesi le ascoltiamo da diversi anni: si è iniziato mettendo in discussione la classificazione del nostro ospedale che nel 2011 la Giunta Regionale aveva retrocesso prevedendo la cancellazione del D.E.A. Solo la mobilitazione generale dei Sindaci e dei cittadini (ricordate le 12.000 firme raccolte?) riuscì a impedirlo e a mantenere la qualifica di Ospedale Cardine.

In seguito, dopo il tentativo di imporre un piano socio-sani-tario mai discusso e condiviso con gli amministratori, cambiato repentinamente viste le perplessità generali, dopo l'alternarsi di ben tre Assessori Re-gionali, dopo la creazione delle fatidiche Federazioni Sanitarie (già miseramente fallite), sono state unicamente attuaté rigide misure di contenimento della re il turn over del personale che ha di fatto causato grandi difficoltà rispetto alla qualità del servizio offerto.

È stato presentato sbrigativamente dalla Dirigenza del-l'ASL Al un Piano Aziendale che ha lasciato molto perplessi gli Amministratori Locali, sia per quanto riguarda la possibilità reale di potervi apportare modifiche, sia nella sostanza dei contenuti organizzativi e delle finalità. Tutta questa presunta riorganizzazione è sempre stata presentata come un modello di "rete" nella quale i punti periferici manterranno solo i servizi minimi, mentre per le specializzazioni medie o alte, occorrerà in nome della nostra sicurezza, raggiungere i centri mag-

red.acq.
• continua alla pagina 2

Presentato al Consiglio comunale

Un Ordine del Giorno sul Punto Nascita

Acqui Terme. I Consiglieri comunali del centro sinistra acquese, Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti, d'intesa con il Comitato della Salute del territorio, hanno presentato il seguente ordine del giorno per la prossima discussione del Consiglio comunale

«Ordine del Giorno No alla chiusura del Punto Nascita senza una riorganizzazione del Percorso Nascita e del servizio di Pediatria nei territori afferenti all'Ospedale di

Premesso che

- l'accordo della CU Stato-Regioni del 16.12.2010 (GU del 18.01.2011) e il Piano Sanitario Nazionale 2010-2012 impegnano le Regioni a realizzare in tutti i territori un "Percorso nascita" complessivo ed integrato a riorganizzare i punti nascita con la progressiva riduzione di quelli che non raggiungono i 1000 par-

- L'obiettivo è quello di ridurre l'incidenza della mortalità e delle complicanze materne e perinatali e l'incidenza dei tagli cesarei.

- La realizzazione del "percorso nascita integrato" viene individuato come lo strumento per giungere alla riduzione progressiva dei punti nascita nel nostro paese, stante la minore incidenza di complicanze e la maggio re sicurezza nei PN più grandi dove all'ostetricia è possibile affiancare una neonatologia.

Considerato che Nella realtà na esistono alcune attività consultoriali ma, in pratica, il punto nascita Ospedaliero ha garantito non solamente la nascita ma anche a molte donne la possibilità di essere seguite in modo adequato durante la gravidanza in ambito pubblico senza ricorrere al privato e con la pediatria una adeguata assistenza al neonato.

continua alla pagina 2

Serata per discutere sul Punto nascita

Acqui Terme. Il Comitato del Territorio acquese per la Salute e Il Coordinamento dei Sindaci del Territorio invitano tutto il personale dell'Ostetricia e della Pediatria e quanti sono interessati al futuro dell'ospedale acquese, giovedì 20 febbraio alle ore 18 a Palazzo Robellini. Obiettivo dell'incontro è illustrare le iniziative che si intendono intraprendere in relazione alla prossima ventilata chiusura del Punto nascita e della Pediatria e di ascoltare opinioni e proposte. Saranno presenti i rappresentanti dei Sindaci di Acqui, del territorio Acquese e della Valle Bormida.

Tribunale: irragionevole dispendio di soldi

Presentato ricorso di Comune e avvocati

Acqui Terme. Ordine degli Avvocati e Comune di Acqui Terme non demordono. Insieme hanno fatto ricorso al Consiglio di Stato per impugnare la sentenza del Tar che lo scorso 12 dicembre ha negato la richiesta sospensiva del decreto col quale il presidente del Tri-bunale di Alessandria aveva praticamente accentrato tutte le attività giudiziarie pendenti dinanzi al tribunale acquese, con eccezione delle udienze da svolgersi fino alla fine del mese di dicembre e dei pro-cedimenti penali monocratici di competenza dei giudici onorari, in relazione ai quali aveva successivamente chiesto al ministero la possibilità di celebrarli in Acqui Terme: una richiesta che comprendeva anche quelli sopravvenuti di Alessandria e Tortona, il tutto per mancanza di aule presso l'at-

Il ricorso al Consiglio di Stato, preparato dall'avv. prof. Paolo Scaparone, dall'avv. Paolo Ponzio, dall'avv. Mariagrazia Cirio e dall'avv. Luca Di Raimondo, cercherà di contrastare una decisione che nella città termale continua ad essere considerata ingiusta, anche perché non ha nessun intento di riportare ad Acqui la giustizia di prossimità, producendo semplicemente un sostanziale congelamento dell'intero ex Palazzo di Giustizia per un utilizzo parziale e limitato ad alcune funzioni. Un costo per l'amministrazione comunale che infatti ha deciso, ancora una volta, di affiancarsi agli intenti dell'Ordine degli avvocati

vinciale.

Gi.Gal. • continua alla pagina 8

ALL'INTERNO Dall'Unione Montana: no a chiusura punto nascita di pag. 16 Discarica: Ottria, Foglino e

Unione, risposte a Molinari.

Grognardo: non si risolve il problema della Tarsu.

pag. 20 Montaldo, Ponzone e Cremolino, parlano i sindaci.

pagg. 20, 21, 23
Unione Montana "Suol d'Aleramo": Mongella spiega.

pag. 20 Melazzo: sindaco Caratti interviene sull'Amag.

pag. 21
Ovada: dal TAR no sospensiva su parcheggi pagamento.

pag. 35 Ovada: per la Saamo ipotesi di una "banca oraria"

· Campo Ligure: biblioteca comunale bilancio di fine ciclo

pag. 38 Valle Stura: primarie regionali, qualche sorpresa.

Carcare: Regione ribadisce impegno per Toshiba in valle.

Cairo: non è questo l'ospedale che serve. pag. 41

Canelli: presentato a Parigi il progetto Unesco. Canelli: Amministrative: scen-

de in campo M5S. pag. 43 Nizza: flavescenza dorata,

risultati e progetti. pag. 44

 Nizza: Matteo Ceschi presenta "Tutti i colori di Obama".

La Vecchia Fornace PIZZERIA - RISTORANTE

FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



esame della vista - lenti a contatto **SCONTI DAL 20% AL 50%**



GUCCI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

La scuola dovrà lasciare

Gli studenti non si possono di certo sfrattare e questo lo Stato lo sa benissimo e non può fare orecchie da mercan-

Della vicenda, ovviamente, è stato informato il Provveditorato agli studi di Alessandria che si sta già muovendo per tamponare la situazione.

Il problema si trova anche in mano ai legali e per quanto riguarda il Comune la vicenda viene seguita dall'avvocato Maria Grazia Cirio.

Questo atto di precetto inoltre è stato inglobato nelle motivazioni che hanno costretto palazzo Levi e l'Ordine degli Avvocati di Acqui a ricorrere al Consiglio di Stato per impugnare la sentenza del Tar che non permette, di fatto, al Comune di tornare in possesso dei locali dell'ex Tribu-

«Francamente non credo che il problema di questo atto di precetto sia così grave e non credo nemmeno che ci saranno particolari problemi almeno nell'immediato - aggiunge il Sindaco - è chiaro però che ora più che mai è necessario ritornare in possesso del nostro tribunale perché là dentro, anche se in maniera provvisoria, la scuola ci può

Anzi, di spazio ne avanzerebbe anche, visto che le classi da sistemare sarebbero

«Naturalmente mi preme sottolineare che non abbiamo perso di vista l'obiettivo di costruire la nuova scuola - precisa Bertero - dell'argomento se ne parlerà durante il prossimo consiglio comunale convocato per il 28 febbraio.

Discuteremo del progetto del contratto d'affitto con il quale andremo a sostituire il leasing, considerato troppo oneroso, che ci permetterà di iniziare i lavori il prima possibi-

Comunque si sta parlando di tempi piuttosto lunghi. Probabilmente qualche anno, che potrebbero essere troppi per risolvere il problema della scuola Monteverde ubicata nella porzione destra della ex Caserma Battisti.

«Un immobile - spiega il vicesindaco Franca Roso - che è stato per anni proprietà indivisa Demanio-Comune e che nel 2004 è stato suddiviso fra Demanio e Comune»

A palazzo Levi è stata assegnata un'ala, mentre al Demanio proprio quella al momento "incriminata'

Il Demanio, che avrebbe dovuto stipulare delle convenzioni con gli occupanti, ha ceduto le sue porzioni ad un fondo di investimento pubblico senza definire i rapporti in essere.

del contenzioso che ha coinvolto la scuola che, oggi, è oggetto di un precetto di rilascio da parte del fondo di investi-

mento. «È chiaro che se la scuola dovesse essere costretta a liberare i locali - conclude Franca Roso - sarebbe a carico del Comune la ricerca di un immobile nel quale ricollocarla»

DALLA PRIMA

Si metta in sicurezza

Nel frattempo, lungo tutto il 2013, continua la manfrina circa l'accordo con Unicredit e Codelfa per la costruzione della scuola media presso l'exarea Borma. Il tutto finisce in una (costosa) bolla di sapone Ora si sta valutando una nuova soluzione, allo studio della quale abbiamo dato la disponibilità a partecipare, data l'importanza cruciale della questione, di non semplice soluzione sia per motivi economici che progettuali.

Nel contempo, però, ecco la novità (per la quale abbiamo informazioni ancora incomplete): la società immobiliare che dá anni ha rilevato - tramite il Demanio - il complesso della ex-caserma in via Roma, da tempo chiede al Comune di lasciare liberi i locali. Per questo hanno dovuto essere trasferiti i vigili urbani e l'ufficio del regi-Da tempo (almeno dal 2010) la società ha richiesto di tornare in possesso anche dei locali occupati dalla scuola, visto che il Comune non aveva manifestato interesse all'acquisto dell'immobile. Poiché la situazione non si è sbloccata, la società immobiliare ha fatto causa alla scuola stessa e il tribunale ha condannato l'ufficio scolastico provinciale sia al pagamento di una somma, sia allo sgombero dei locali. In sostanza: la scuola media è stata sfrattata. La notizia non richiede tanti commenti, quanto è clamorosa. Di fatto la scuola non dovrà trasferirsi immediatamente poiché la legge tutela l'attività didattica e sotto questo profilo non c'è da temere Ma è evidente che l'Amministrazione Comunale, cui compete per compito istituzionale assicurare una sede alla scuola media statale ha messo l'intera città e l'autorità scolastica in un grave imbarazzo, ed in legittima preoccupazione gli operatori scolastici. In ogni caso il Comune dovrà non solo ottemperare ai propri doveri circa l'edificio, ma anche fai fronte a tutte le spese del caso e mettere in conto un ulteriore affitto. La situazione era nota da anni ai nostri amministratori, ma è emersa oggi in modo eclatante, a rimarcare come la mancanza di progettazione e di cura conduca a pessimi risultati. Mentre gli sprechi perpetrati negli anni scorsi hanno messo il Comune nella impossibilità di fare mutui anche per acquisire edifici strategici come quello lungo corso Roma. Chiediamo ovviamente che si faccia piena chiarezza su questa vicenda e si metta in sicurezza la scuola media. le famiglie e gli opera-

Italia 2014 un paese senza intermediari

Acqui Terme. Venerdì 21 febbraio, ore 21 a palazzo Robellini, Luca Comodo presenterà "Italia 2014 un paese senza intermediari" una analisi dedicata ai cambiamenti politici, sociali e culturali che hanno caratterizzato l'Italia.

Gi. Gal.

DALLA PRIMA

La città termale si prepara così

Fra questi un posto d'onore l'avrà il museo civico, reso più grande di un paio di sale e da un considerevole numero di reperti che, nella maggior parte dei casi riguardano proprio il periodo Romano

In molti vorrebbero però che nel percorso fosse inserito anche il sito archeologico, a dire la verità ora abbandonato, del Palaorto. Un vero e proprio gioiello, considerato tale anche dalla Sovrintendenza ai Beni archeologici del Piemonte, ma che nonostante le promesse giunte da più parte (in pri-mis le istituzioni pubbliche) di finanziamenti per realizzare un museo a cielo aperto, continua ad essere alla mercè delle intemperie.

Eppure, all'interno dell'area. si trova una porzione di quartiere bene conservato, dove si vedono i perimetri di abitazioni e di strade. Fra quindici giorni, i rappresentanti dei comuni di Tortona e Alba saranno ad Acqui per delineare i contorni del progetto turistico in previsione dell'Expo e chissà che l'argomento non diventi oggetto di discussione. Intanto però, sul fronte dei preparativi per quello che viene considerato un evento di proporzioni mondiali, che muoverà milioni di visitatori, a Milano, è stato presentato un altro progetto che avrà come protagonista la città dei

fanahi. Fra i temi che si tratteranno durante la grande manifestazione che si svolgerà dal 1 maggio al 31 ottobre 2015, ci sarà quello dedicato al cibo, in particolare, "Nutrire il pianeta, Energia per la Si tratterà di un evento straordinario che porrà l'attenzione sulla tradizione, la creatività e l'innovazione nel settore alimentare. I temi di lavoro e di dibattito saranno molteplici: dalla malnutrizione all'obesità, dalla prevenzione di patologie all'educazione alimentare, dalla tradizione alla ricerca, fino ad arrivare a rafforzare la qualità e la sicurezza dei cibi.

In questo contesto anche la città di Acqui Terme sarà presente al Milano Expo, non solo come metà turistica, in previsione dell'importante avvenimento culturale, ma come una delle città protagoniste che sposeranno in pieno il tema dell'evento.

In quest'ottica è nato il Progetto Acqui (Alimentazione - Cultura - Acquese -Qualità - Sicurezza) patrocinato dal Comune di Acqui Terme, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo, ideato da Samuela Mattarella, laureata in scienze e tecnologie alimentari, specialista in qualità e sicurezza, menti e chimica agraria. Tale iniziativa si svilupperà su diversi fronti tuttora in fase di definizione: realizzazione di convegni con esperti di alimentazione e nutrizione del panorama italiano, organizzazione di "cene a km zero" con piatti della tradizione locale e "cene sicure" a base di prodotti agroalimentari Dop

DALLA PRIMA

Punto Nascita e ospedale penalizzati

In particolare per il nostro ospedale, non vi sono prospettive rassicuranti rispetto al mantenimento del ruolo di cardine, in un territorio marginale molto esteso, con presenza di anziani superiore alla media nazionale, con collegamenti stradali e ferroviari approssi-

In questo senso la prevista chiusura del punto nascite, si inserisce in un quadro già penalizzante per la nostra struttura, a cui non segue nessuna progettualità concreta rispetto a modalità alternative di cura.

E stato spiegato molto bene nel documento presentato da Galeazzo e Ghiazza: il piano Sanitario Nazionale prevede un percorso nascita complessivo con interventi integrati e multi professionali, per garantire un'assistenza che riconosca in tempo le gravidanze a basso e alto rischio, l'accoglienza per il parto ed il successivo supporto alla madre e al neonato

Ora mi chiedo: nei prossimi mesi una donna incinta residente nel nostro territorio, a quale struttura pubblica dovrà rivolgersi per trovare adeguata assistenza al parto?

Sarà possibile trovare ancora localmente un supporto valido ad accompagnare il percorso di gravidanza verso il prossimo punto nascita di riferimento presso l'Ospedale di

Alessandria? E quest'ultima struttura è in grado di ricevere il prevedibile aumento delle pazienti? Sono stati elaborati dei piani organizzativi in grado di pianificare i nuovi flussi e di evitare invece la discriminazione tra i cittadini che si possono permettere la sanità privata e quelli appartenenti alle fasce deboli che non

trovano adeguate risposte nelle strutture pubbliche?

La vicenda della chiusura del punto nascite del nostro ospedale e più in generale del progressivo peggioramento del servizio sanitario, ci impone una profonda riflessione sulla qualità della vita nella società attuale, caratterizzata sempre più dalle problematiche derivanti dalla grave crisi economica, che l'attuale classe politica non sembra in grado di affrontare in modo effica-

In questa situazione emergenziale, troppo spesso si fanno passare come ineludibili e senza alternative, provvedimenti che penalizzano pesantemente il benessere dei citta-

Quelli che in una moderna società civile dovrebbero essere nient'altro che "servizi" per la collettività, si stanno trasformando in privilegi per poche classi sociali, mentre per la maggior parte dei cittadini diventano "diritti" negati.

Questo succede in particolare se si sceglie o si è costretti ad abitare in zone periferiche come l'Acquese, collocato ai margini della provincia e della regione, in questo caso i problemi aumentano rispetto alla possibilità di accedere fisicamente ai servizi.

Pensiamo alla distanza tra un paese dell'Unione Montana e il capoluogo provinciale o i maggiori centri urbani, con quale mezzo pubblico e con quante difficoİtà un anziano riesce ad arrivare ad una struttura sanitaria di eccellenza, non più presente ad Acqui? Vogliamo parlare del trasporto pubblico locale su gomma massacrato dai tagli imposti dalla Regione Piemonte? Vi sono paesi nel nostro territorio non più raggiunti da alcuna corsa di autobus, lavoratori che per raggiungere l'ufficio o la fabbrica si sottopongono a viaggi interminabili così come gli studenti. Vogliamo parlare del trasporto ferroviario locale, messo in ginocchio da entrambe le Regioni: Piemonte e Liguria?

Pensiamo alle difficoltà sempre maggiori che le Ammini-strazioni Locali stanno incontrando per cercare di garantire un livello minimo di servizi ai propri cittadini, in particolare alle fasce più deboli, in una situazione di contrazione continua delle risorse e di estrema rigidità normativa.

Temo che questa visione prevalente in cui tutto ciò che è piccolo, marginale, distante dalle grosse entità, sia da eliminare perché improduttivo, non sicuro, troppo costoso, possa provocare danni enormi sul territorio e creare una vera e propria negazione dei diritti fondamentali.

Per questo sono convinto occorra affrontare prima di tutto un lavoro culturale utile a mantenere nei cittadini la consapevolezza di essere protagonisti del loro destino, attraverso l'informazione e la partecipazione alle istanze a difesa dei loro diritti: la salute, i trasporti, la scuola, l'assistenza, il lavoro, l'ambiente, la sicurez-

In questo senso è estremamente importante la condivisione degli obiettivi tra tutte le amministrazioni locali, confermando l'unitarietà d'intenti precedentemente dimostrata nella difesa dell'Ospedale e più recentemente in merito al progetto della discarica di Sezza-

DALLA PRIMA

Un Ordine del Giorno

- l'Ospedale di Alessandria non è in grado, per ragioni strutturali, di aumentare in modo adeguato i volumi di attività, e non risulta sia stato fatto alcun accordo, né definite modalità operative in previsione della chiusura del

punto nascita di Acqui.
- la chiusura del PN e della Pediatria senza avere rea-lizzato adeguati servizi sul territorio, comporterebbe per molte puerpere, soprattutto se appartenenti a fasce economicamente o culturalmente deboli, un'assenza di controlli e nessun discrimine tra gravidanze a basso ed alto rischio, con un incremento oggettivo dei rischi per ma-

Ribadito che

La chiusura del punto nascita deve necessariamente essere preceduta da una serie di azioni che consentano una assistenza adeguata alle donne in gravidanza prevedendo, in base alle indicazioni dell'accordo Stato-Regioni:

- servizi in grado di discriminare tra gravidanze a basso ed alto rischio ed in grado di seguire la gravidanza fisiologica fino al sesto mese

 un rinnovo delle tecnologie (Ecografo) in grado di consentire la diagnosi morfologica (malformazioni) anche nelle prime fasi della gravidanza.

L'accettazione in ambito pubblico delle donne gravide e la definizione condivisa del percorso di accompagnamento verso l'Ospedale di Ales-

 La risoluzione dei problemi strutturali dell'Ospedale di Alessandria mettendolo in grado di ricevere le gravide del nostro territorio

- Il potenziamento dei servizi pre e post partum, quali, ad esempio, corsi di preparazione pera e al neonato, la creazione di percorsi che consentano alla madre e al neonato il ritorno precoce a casa con assistenza sul territorio da parte di ostetrica e vigilatrice d'infan-zia, con il possibile intervento di ginecologo e pediatra. Chiede

1. La messa in atto tempestiva delle azioni sopra indica-

2. Un incontro con la dirigenza dell'ASL per verificare:

2.1.II cronoprogramma di attivazione di dette azioni al fine evitare che alla chiusura prevista del punto nascita l'intero territorio si trovi sprovvisto di servizi essenziali, lasciando i cittadini in balia di se stessi.

2.2.La qualità ed il livello di comunicazione tra il distretto di Acqui e l'ospedale di Alessandria, condizione indispensabile per un corretto funzionamento del nuovo servizio.

Si impegna

Qualora ciò non dovesse realizzarsi, a ricorrere a tutte le azioni possibili per evitare la chiusura del punto nascita fino a che non siano onde evitare che la chiusura determini gravi conseguenze per la salute della citta-

Chiede inoltre di trasmettere il presente odg alla Pro-vincia e ai Parlamentari e Consiglieri regionali eletti nel nostro territorio, affinché promuovano e sostengano tutte le iniziative istituzionali e politiche utili».

PROGETTO MULTIDISCIPLINARE

ACQUI - ALESSANDRIA - PAVIA



Avvocati e Psicologi per promuovere e sostenere il benessere della famiglia e dei minori

Dott.ssa Enrica Grande - Dott.ssa Marta Mussi Dott.ssa Carmela Baldino

Avv. Marina Palladino - Avv. Saverio Biscaldi

ACQUI TERME Piazza San Francesco, 7 - Tel. 328 1725431 www.ioinfamiglia.it



PRODOTTI STAGIONALI LOCALI SPEZIE - PESTO DI PRÀ

Consegna gratuita a domicilio

Tel. 340 5372664 Via Cesare Battisti, 12 - ACQUI TERME

... fresco non solo a parole!



Via Acqui, 80 15010 Visone (AL) Tel. 0144 395261 334 3981375 sanmarco.visone@gmail.com

Venerdi 28 febbraio **BOLLITO MISTO**

Bollito misto - Vino - Acqua - Dolce - Caffè

€ 25

È consigliata la prenotazione entro il 26 febbraio

A proposito della Giornata della Memoria/2

Ricordare per non smarrirsi ricordare per costruire

Nello scorso numero de "L'Ancora" abbiamo cercato di considerare i motivi di fondo per cui vale la pena continuare a fare memoria. È appena il caso di dire che la polemica contrapposizione tra Giornata della Memoria e Giornata del Ricordo non giova né alla co-scienza storica né all'educazione civile e politica, mentre la qualità degli studi ci permette ormai di inquadrare con serietà e correttezza le tragiche vicende a cui queste ricorrenze ci richiamano. Proprio nell'incontro di giovedì scorso in biblioteca dalle parole della prof.sa Battaglia, di Adolfo Ancona e di Francesco Gaino è affiorato con chiarezza un tema che sarà motivo di dialogo anche nell'ultimo appuntamento di quest'anno: il rapporto con l'infanzia ed il ruolo degli educatori, siano essi familiari, insegnanti, coetanei o sempli-cemente concittadini. Si tratta ora di confrontarsi sui temi e sulle forme di questa memoria. Per questo segnalo alcune piste che mi paiono utili per l'approfondimento culturale e di valore, in relazione alle vicende generali della shoah, a quelle locali e in collegamento ad altre tragedie della storia contemporanea, in cui si sono riprodotti meccanismi simili a quelli che condussero alla sho-

I meccanismi della discriminazione e la testimonianza dei Giusti

1. La riflessione sui "Giusti" che - pur non essendo ebrei, a rischio della loro sicurezza (e a volte della loro stessa vita) aiutarono gli ebrei, sovente salvandoli dalla deportazione. Questa memoria riveste un forte significato anche in chiave educativa: alla "banalità del male" e all'orrore dei carnefici c'è chi ha avuto il coraggio di reagire, di opporsi per difendere la vita e la dignità di altri. Lo stesso vale per la testimonianza di quanti hanno resistito: dentro la disumanità delle leggi razziali, la tragedia della guerra e della deportazione – hanno immaginato una società diversa e lottato per costruirla. Ciò è prezioso in un tempo come il nostro di rassegnazione e disillusione (e pure di grande ignoranza, nonostante gli straordinari strumenti di conoscenza che le ricerche serie ci mettono a disposizione, anche tramite le nuove tecnologie). Vanno in questa direzione gli incontri dedicati alla testimonianza di Janusz Korczak e alla narrazione di

Stella Bolaffi. La comprensione dei meccanismi che - nel cuore della "civile e progredita Eurocondotto alla follia dei lager, delle camere a gas, degli eccidi di massa, è purtroppo ancora poco conosciuta dai cittadini e spesso poco approfondita nelle scuole. Né si considera sempre con attenzione che le logiche con hanno condotto a questi orrori sono state sconfitte ed hanno prodotto una devastazione profonda (spirituale, morale, sociale, politica) per quegli stessi che le avevano pensate e attuate. Questo nella consapevolezza che – in altre situazioni, anche ai giorni nostri - si possono riprodurre gli stessi meccanismi, magari contro altri "obiettivi" (come migranti, zingari, omosessuali), o ridando fiato e terreno di coltura ai semi perversi dell'antisemitismo e del razzismo.

Dalla religione al diritto, alla politica

3. La riflessione su come le diverse **religioni** da strumento di separazione, di esclusione e di violenza possano divenire una straordinaria strada di pace, di accoglienza, di riconoscimento e rispetto, quando imboccano la via del dialogo, dell'ascolto reciproco, della costruzione di percorsi condivisi con i benefici effetti sia sul piano spirituale che sociale. Importante conoscere la figura di quei religiosi e laici che si sono spesi in questa direzione, e coglierne l'attualità in una società ormai multi- culturale e multi-religiosa.

4. Alcune vicende attuali sollecitano poi una comprensione ma anche scelte culturali e politiche: dal caso Priebke alle provocazioni antisemite, ai sospetti sul nuovo "complotto giudaico-finanziario". Di fronte alle nuove forme di esaltazione dell'ideologia e dell'esperienza nazifascista in tante parti d'Europa e anche in Italia, quali iniziative assumere? Negare o sminuire la shoah, esaltare Hitler e Mussolini è materia del diritto penale o non bisogna porre alcun limite al libertà di opinione, contrastando questi fenomeni sul piano della formazione culturale e storica? Diritto e storiografia, morale e politica sono coinvolte in questa discussione, che non è semplice materia per studiosi, ma coinvolge la coscienza civile di tutti i cittadini. In questo senso una recente iniziativa dell'Istituto per la storia della resistenza di Alessandria ha aperto un "laboratorio" in proposito con studiosi come Joerg Luther e Claudio Vercel-

5. E ciò rimanda anche ad altre situazioni contemporanee che hanno prodotto eccidi di massa, genocidi (dai gulag ai massacri in Africa, Asia, America Latina, ma anche più vicino a noi, dai Balcani alla Cecenia). Lo scorso anno si era avviata in questo senso una prima tappa con la riflessione sulla vicenda degli Armeni in Turchia a inizio '900. Si tratta quindi di continuare nelle scuole e in città con le iniziative formative su queste tematiche, a misura delle diverse età, considerando che anche sul nostro territorio sono disponibili non poche competenze e strumenti in proposito.

Anche sulla base di queste considerazioni, occorre poi riaprire una riflessione seria sui contenuti e le manifestazioni del Premio Acqui Storia, che a dispetto dei motivi per cui è nato - non può continuare ad essere in alcun modo una vetrina della ormai datata e sterile polemica contro l'antifascismo o ancor peggio una kermesse di banalizzazione della memoria. Le autorevoli recenti parole del presidente del Senato e le iniziative avviate ad Acqui sulla memoria di Cefalonia possono in questo senso rappresentare un'utile traccia per cambiare direzione di mar-

Vittorio Rapetti

Concorso fotografico sull'immagine della donna: al via la terza edizione

Acqui Terme. Un concorso fotografico internazionale per valorizzare la realtà della donna e promuovere un nuovo protagonismo tutto al femminile. E' l'idea lanciata per la terza volta dalla Consulta alle Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme. "Chiediamo a chi parteciperà al concorso di restituirci attraverso il proprio sguardo un mondo al femminile - spiega Andreina Pesce, presidente delle Pari Opportunità - un meraviglioso universo popolato di donne che ogni giorno si mettono in gioco per fare la differenza quanto a impegno e capacità nel realizzare i propri sogni. Questo concorso è anche un modo di ricordare quello che le donne sono, di ciò che fanno e di come lo fanno". Il titolo "L'immagine più vera della donna" vuole mostrare la capacità delle donne di coniugare i tempi di lavoro con i tempi di cura della famiglia e di vita, deve stimolare la riflessione sulle tutele e sulle politiche sociali. Ogni fotografia dovrà raccontare un storia unica e irripetibile. Essere la testimonianza viva del protagonismo delle donne.

Il concorso fotografico, quale progetto del territorio Acquese per l'edizione 2014, rappresenta la prosecuzione ideale del Convegno realizzato lo scorso 24 gennaio che ha ottenuto un enorme successo di pubblico illustrando tecniche di difesa. Campionesse dello sport, mamme, maestre, artiste, imprenditrici, lavovolontariato, che insieme sono il simbolo di un cambiamento orientato ad una società più equa, in grado di offrire pari opportunità a tutti. Questa volta, tutte le donne, non solo quelle Acquesi, saranno al centro di una mostra-concorso aperta a tutti, che esporrà una selezione di fotografie di donne che hanno saputo realizzarsi. Fotografi non professionisti o semplici appassionati di tutto il mondo potranno sfidarsi all'ultimo scatto. "Un modo immediato e diretto - conclude Maria Vittoria Buffa - per esportare fuori dai nostri confini l'intoccabile valore delle pari opportunità su cui si fonda l'identità delle terre di Acqui". È on line sul sito del Comune di Acqui il bando dove è possibile scaricare il modulo per il concorso.

A ricordare Alberto Gaino anche il dott. Ancona

Foibe, ghetto e Giusti per un'unica testimonianza





L'ANCORA

23 FEBBRAIO 2014

Acqui Terme. "Due memorie così conflittuali, assai poco serenamente trattate": per la prima volta Memoria & Ricordo, rastrellamenti del ghetto e crimini delle foibe sono stati unificati, ad Acqui, in un incontro pubblico che vedeva la presenza di una componente del-le istituzioni municipali (in questo caso il Consigliere Francesco Verrina Bonicelli), delegato espressamente dal Sindaco Enrico Bertero (si veda anche la terza pagina de "L'Ancora' del 16 febbraio).

È successo giovedì 13 febbraio, alle ore 18, presso la Biblioteca Civica, in un pomeriggio che, oltre alla bella relazione della prof. Luisa Battaglia, docente di Filosofia Morale dell'Università di Genova, si è chiusa sotto l'insegna di Alberto Gaino, Giusto di Cartosio, ricordato dal figlio Francesco e da Adolfo Ancona, giunto da Milano, e "testimone diretto" dei tempi della persecuzione. Qualcosa di nuovo

Approccio sicuramente più "disteso" rispetto alle memorie recenti del 10 febbraio (la legge istitutiva, lo ricordiamo, è la n. 92 del 30 marzo 2004) negli anni scorsi fortemente "connotate": ecco, allora, l'aperto apprezzamento, da parte del consigliere Bonicelli, per L'armadio della vergogna di Franco Giustolisi (saggio sulle stragi nazifascisti dell'Italia occupata, prima edizione nel 2004); e il dubbio di una compatibilità tra la "glorificazione" di Cornelio Zelea Codreanu (capo carismatico, in Romania, delle Guardie di Ferro, negli anni Trenta), e la pie-tà per gli infoibati (con critica implicita, ma neppur troppo scoperta, al consigliere dott. Carlo Sburlati, titolare - sino a pochi mesi fa - dell'Assessorato per la Cultura acquese, e oggi delegato all' "Acqui Sto-

Árticolato l'intervento che ha aperto l'incontro, che Bonicelli ha voluto ulteriormente integrare, in un momento successivo, pregandoci di ricordare da un lato "il dubbio del prof. Luraghi" (i criminali di guerra, che commisero crimini contro gli italiani, non furono mai giunon consegnare i nostri?) e. dall'altro, il morbido atteggiamento della Prima Repubblica ("La nazionalità croata, come scrivevano i governi democristiani sui documenti dei profughi, è abbastanza eloquente di quanto Roma fosse in buoni rapporti con Belgrado. E certo di questo non si può accusare il PCI, all'epoca fieramente anti titoista").

I diritti calpestati dei bambini

Riuscito a pieno il pomeriggio, confortato dalla presenza di un folto e interessato pubbli-

Grande merito, però, va tri-butato alla bella e coinvolgente relazione della prof.ssa Luisella Battaglia, che ha riguardato la figura del medico, pedagogista e romanziere, l'ebreo polacco Janusz Kor-czak. Un pioniere dei diritti - e del rispetto - del bambino (quale il significato di quell'immagine che lo vede uscire in divisa dal ghetto di Varsavia, dopo aver inquadrato i suoi or-fani in quattro file, una bandiera verde in testa, avviati consapevolmente alla morte?), che a distanza di mezzo secolo dalla morte si può considerare come l'ispiratore più autentico della Carta dei Diritti dell'Infanzia ONU, promulgata

Ecco la sua casa dei bambini organizzata come una piccola repubblica, con tanto di Consiglio e di Tribunale, e la considerazione, assolutamente nuova, anzi rivoluzionaria, per l'età dell'infanzia: "un fiore non è meno importante del frutto"; il bambino non è un piccolo adulto, e anzi occorre significativamente - "innalzarsi" all'altezza dei bambini. Che possono anche essere educati a sapere cosa è la morte (e ciò nel progetto educativo di un uomo che non accettò passivamente gli eventi, collaborò con la resistenza, non volle

rassegnarsi). "Se l'*ottimismo* è una dispo-

sizione dello spirito, la speranza è qualcosa di diverso: va oltre il presente, coinvolge un futuro escatologico, va oltre l'ul-

timo orizzonte. Fa bene Wajda a chiudere il suo film non con le immagini di un vagone piombato. Ma con il sogno del treno che si ferma in una verde campagna: e i bambini scendono e cominciano a giocare"

"salvati" di Cartosio

Estremamente ricco ugualmente coinvolgente, da un punto di vista emotivo, l'ultimo momento della giornata, con l'incontro tra Francesco Gaino e Adolfo Ancona. Questi, con il padre Raffaele, la madre Rina Ravenna, e la sorella Aurelia poté giovarsi dei documenti - provenienti dal Municipio di Malvicino - trafugati da Alberto Gaino, che sospettato, fu sottoposto anche alla messinscena di una esecuzione da parte del plotone dei militi repubblichini della San Marco.

Alla fine i soldati spararono in alto, rinunciando a giustiziare Alberto Gaino e due colleghi (il messo e l'applicato Arosio)

di lì a poco liberati. Per gli altri contenuti della vicenda (rievocati con numerosi aneddoti) rimandiamo ai numeri del 9 e del 16 febbraio de "L'Ancora".

Attraverso l'interessamento del dott. Adolfo Ancona e della Comunità Ebraica di Torino, la pratica per il riconoscimento di Alberto Gaino quale "Giusto delle Nazioni" è già giunta in Israele.

G.Sa

Unitre acquese

Acqui Terme. Mercoledì scorso 12 febbraio, nel centenario della prima apparizione cinematografica di Charlie Chaplin, il dott. Giorgio Baldizzone ha presentato all'Unitre acquese il film muto intitolato "Vita da cani" (1918) dove lo sketch è coniugato con la poesia. Questo film è stata la prima opera di Chaplin ove la regia, il soggetto, il montaggio, la musica e l'interpretazione sono di Charlie Chaplin, una rarità nel contesto cinematografico di allora che era rigidamente controllato. Coniuga la comicità al tocco di poesia e anche un problema sociale, cioè il parallelismo tra l'attore e il cane. Ovviamente la sua carica è un po' ribelle, ma con voglia di libertà e anarchismo, non certo pericoloso, ma fautore della propria libera espressione. Enorme parvenza di espressione, di mimo, di pantomima, di movimento anche a seguito delle vicissitudini familiari.

con l'av nuare l'attività con lo stesso capacità di espressione come nel film "Il grande dittatore". A seguire è stato proiettato anche un al-tro film "La maschera di ferro" sempre come emblema del contrasto tra le due classi sociali del periodo, ovvero il ricco e il povero emarginato. L'assessore Pizzorni non è potuto intervenire alla seconda lezione per indisposizione e neppure la lezione di lunedì 17 non è avvenuta per mancato arrivo del relatore dott.

La prossima lezione di lunedì 24 febbraio sarà presentata dalla dott.ssa Antonietta Barisone con "Lezione di geriatria" La lezione di mercoledì 26 febbraio sarà tenuta dall'avv. Osval-

Dal 19 al 21 aprile

Dal 20 al 21 aprile

Dal 20 al 26 aprile

GALIZIA e ASTURIE

do Acanfora con "La crisi della Giustizia".

ACQUI TERME Via Garibaldi, 74 Tel. 0144 356130 0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE

Domenica 2 marzo VIAREGGIO

Sabato 8 marzo Festa della donna Gita a PORTOVENERE con pranzo "scorpacciata di pesce'

Domenica 16 marzo

SANREMO in fiore Sabato 22 marzo Una giornata di benessere

e sapori tipici alle TERME DI SAINT-VINCENT Viaggio + terme + brunch!

Venerdì 28 marzo Mostra di Kandinsky a MILANO

Domenica 27 aprile **ROMA** in giornata per la CANONIZZAZIONE di PAPA GIOVANNI XXIII e PAPA GIOVANNI PAOLO II

Domenica 6 aprile LAGO MAGGIORE e le ISOLE BORROMEE Domenica 13 aprile

Fioritura dei tulipani al Parco Sigurtà di VALEGGIO SUL MINCIO

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

PELLEGRINAGGI

Dal 24 al 27 febbraio e dal 23 al 26 maggio MEDJUGORIE

Dal 28 al 30 marzo

SAN GIOVANNI ROTONDO con PIETRELCINA

FESTA DELLA DONNA

Dal 7 al 9 marzo ROMA

Visita al Quirinale e benedizione Papale in piazza San Pietro

MARZO

Dal 17 al 23

BUS + NAVE Tour SICILIA Classica

TOUR ORGANIZZATI

Dal 29 maggio al 2 giugno **BRUXELLES e le FIANDRE**

con VALLI DEL RENO E DELLA MOSELLA

Dal 10 al 15 giugno

Tour della GRECIA

Dal 25 al 29 giugno AMSTERDAM e l'OLANDA

Dal 28 luglio al 4 agosto

HELSINKI, LAPPPONIA

TRAMSO E CAPO NORD

FINLANDIA e il sole di mezzanotte

MAGGIO

PASQUA

Dal 19 al 21 aprile **EMILIA ROMAGNA**

MONACO DI BAVIERA e NORIMBERGA

FIRENZE con TERRE DEL CHIANTI

con SANTIAGO DE COMPOSTELA

FERRARA, RAVENNA, RIMINI. CHIOGGIA.

Dall'1 al 4 **Parigi express**

Dall'1 al 4 NAPOLI con ISCHIA

RINGRAZIAMENTO



Carmelina BALBO ved. Monti - † 1° febbraio 2014 "A tutti coloro che la conobbero e l'amarono perchè rimanga vivo il suo ricordo". I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore con presenza, scritti e fiori. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 2 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



Michele **CASTROGIOVANNI**

"Non lasciarci soli, dal Cielo gui-daci sempre sul retto sentiero della nostra vita". Nel 3º anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Tomaso BRUZZONE

Il figlio Marco con la mamma Gianna, i parenti e gli amici tutti, ricorderanno nel sesto anniversario dalla sua scomparsa, il papà Tomaso ed i nonni Gemma e Bartolomeo, durante la santa messa che verrà celebrata sabato 1º marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Masone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RINGRAZIAMENTO



Alfredo Michele NERVI di anni 89

Lunedì 10 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari, unitamente ai parenti tutti, ringraziano per il tributo di cordoglio con cui amici e conoscenti hanno voluto, con fiori, scritti e presenza, partecipare al loro grande dolore per la perdita del caro Miché.

ANNIVERSARIO



Remo FAMELLO

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 9º anniversario della scomparsa la moglie lose e la figlia Elisa lo ricordano con amore. Una santa messa sarà celebrata nella chiesa "S.S. Trinità" di Sassello, domenica 23 febbraio alle ore 11.

ANNIVERSARIO



Silvia VALLEGRA † 28 febbraio 1995

"Il vuoto che hai lasciato è tut-tora grande". Nel 19º anniver-sario dalla scomparsa il figlio Mauro con la rispettiva famiglia, i fratelli Renzo e Luciano, le sorelle Giuseppina, Agnese ed Ivana unitamente ai parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Re-

TRIGESIMA



Antonia BALDIZZONE in Negro 1929 - † 23/01/2014

"Ogni giorno che passa aumenta il vuoto che hai lasciato nei nostri cuori. Nulla potrà cancellare l'amore che ci hai donato". I familiari ringraziano coloro che con affetto hanno partecipato all'immenso dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 22 febbraio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

ANNIVERSARIO



Stefano UGO (Nino) 2012 - 2014

"Sei con noi tutti i giorni della nostra vita. Dal cielo guidaci e proteggici". Nel 2º anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Sessame. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Rolando CARLINI (Dino)

La famiglia Carlini, ad un mese dalla scomparsa, con immutato affetto ricorderà il caro Dino nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Visone.

ANNIVERSARIO



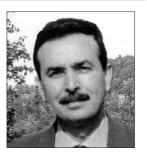
Eleonora OTTONELLI (Nora) ved. Brignone

"Da un anno in cielo c'è una stel-la in più che ci guarda e ci protegge". Nell'anniversario dalla scomparsa la ricordano i figli Stefano, Bruno ed Angela con le rispettive famiglie ed i parenti tutti, nella s.messa che verrà cele-brata domenica 23 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale "S.Michele" in Strevi. Grazie a chi si unirà nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Pietro VACCA



Giorgio **VACCA**

"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 24° e nel 7° anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, li ricorda con immenso affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 marzo alle ore 10 nel santuario della Madonnalta. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghie-

TRIGESIMA



Francesco ALESSIO (Ciccio)

I familiari, commossi dalla sincera dimostrazione di cordoglio, ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore

TRIGESIMA



Maria PANARO ved. Traversa di anni 103

"La sua memoria vivrà nell'animo di quanti la conobbero e le vollero bene". Ad un mese dalla scomparsa le figlie, generi, nipoti ed i parenti tutti, commossi, ringraziano quanti, con ogni forma, si sono uniti al lo-ro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 2 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro.

ANNIVERSARIO



Guido VIOTTI 2008 - 2014



Michele VIOTTI 2011 - 2014

Nel 6° e nel 3° anniversario della loro scomparsa li ricordano con immutato affetto i familiari nella santa messa che sarà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.

RICORDO



Iole NICOLOTTI in Ghiazza



Renzo GHIAZZA

"Dal cielo proteggete chi sulla terra vi porta sempre nel cuore". Nel 5° anniversario e ad un mese dalla scomparsa del caro Renzo, la figlia Susanna, i nipoti Davide e Daniele unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

Tel. 0144 321193

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



Onoranze Funebri



di Gianni e Mauro

Diurno - Notturno - Festivo Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30 Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI Baldovino

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da Via Roma 38

Onoranze Funebri *MURATORE*

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24



Acqui Terme - Via M. Ferraris 26 Tel. 0144 325192 Rivalta Bormida - Via Roma 34 NOLEGGIO CON CONDUCENTE

ANNIVERSARIO

Alessandro RAGAZZO

"Una lacrima evapora, un fiore

appassisce, una preghiera ar-

riva fino all'altissimo". Nel 3°

anniversario dalla scomparsa i

familiari lo ricordano nella san-

ta messa che sarà celebrata

domenica 23 febbraio alle ore

11 nella chiesa parrocchiale di

Cristo Redentore. Si ringrazia-

no quanti vorranno partecipa-

ANNIVERSARIO

Giuseppe Carlo FRISONE

"Il tempo passa ma tu sei sem-pre presente fra di noi". Nel 5°

anniversario dalla scomparsa

tua moglie e tua figlia ti ricor-

dano nella santa messa che

verrà celebrata sabato 1º mar-

zo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San France-

sco". Un sentito ringraziamen-

to a quanti vorranno partecipa-

re al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Mario MIGLIARINO

Ad un anno dalla scomparsa i

familiari lo vogliono ricordare

nella preghiera con una santa

messa di suffragio che sarà

celebrata sabato 22 febbraio

nella chiesa parrocchiale del

Duomo alle ore 18. Si ringra-

ziano quanti vorranno parteci-

ANNIVERSARIO

Enrico FALLABRINO 2004 - 2014

"Hai lasciato la tua casa, triste e vuo-ta, per raggiungere la casa del Pa-dre Celeste, dove un giorno nei pra-

ti fioriti, farai compagnia al nostro

caro figlio Dino". Nel 10° anniversa-

rio dalla scomparsa verrà celebrata

una s.messa giovedì 27 febbraio al-le ore 16 nella chiesa parrocchiale di

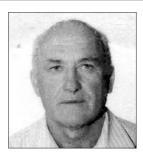
Cartosio. Si ringraziano quanti vor-

Famiglia Fallabrino

RICORDO

ranno partecipare

TRIGESIMA



Angelo GOTTA 1934 - † 22 gennaio 2014 "Ad un mese dalla sua scomparsa, vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene". La moglie, i figli, la nuora, le nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà le ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Lorenzo" in Cas-

celebrata domenica 2 marzo alsine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria TROIANO in Maddalena

Nel 2º anniversario della sua scomparsa, il marito Giuseppe, i figli Bruno ed Anna, unitamente ai familiari, nel suo ricordo affettuoso, annunciano che in sua memoria sarà celebrata una s.messa domenica 23 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. La più sentita gratitudine a tutte le gentili persone che vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Vincenzo PIAZZA

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 37° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto i figli unitamente ai familiari tutti, a quanti l'hanno co-

ANNIVERSARIO



1º anniversario dalla scomparsa i fratelli Domenico e Salvatore, la sorella Rosy

Antonella CHIAVETTA

con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 26 febbraio alle ore 17,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO

Maria MINETTI

ved. De Martini

6 agosto 2009

«Signore... non puoi togliermi quello che mi hai "donato" perché di esso si nutre la mia anima, e

se vedi scendere una lacrima sta sussurrando ancora una volta "vi voglio bene"». Nel 9º anniver-

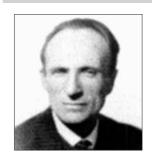
sario della scomparsa del papà e nel dolcissimo ricordo della cara mamma e di mia moglie Anna,

con il mio amore che non avrà mai fine e con il vostro affetto scolpito nel cuore, vi ricordo con rim-

pianto infinito nella santa messa che sarà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 11,15 nella chie-

sa parrocchiale di Ricaldone. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno unirsi alla

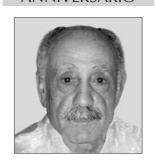
ANNIVERSARIO



Battista SIRI (Tino)

Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutlo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata ve-nerdì 21 febbraio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno par-

ANNIVERSARIO



Mario CATALFO

anniversario dalla Nel scomparsa la moglie Biagia, i figli Anna, Angela, Sandro, Gaetano con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà cele-brata giovedì 27 febbraio alle ore 16,30 nella chiesa parroc-chiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Anna PINTORE

in De MARTINI

8 dicembre 2013

ANNIVERSARIO



Carlo TARAMASCO

Nel 1º anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 22 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Bartolomeo TARAMASCO (Melino)

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 10º anniversario dalla scomparsa, la moglie, la figlia, il genero, le nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 27 febbraio ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio", Borgo Pisterna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mendes GIRIBALDO

"Il vuoto che hai lasciato è tuttora grande. Vicini come in vita nel cuore e nella mente". Nel 1º anniversario dalla scomparsa la moglie Giuseppina, la figlia Silvana, il genero Adriano, il nipote Alessio lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 marzo alle ore 16 nel "Santuario del Todocco". Un sentito ringraziamento a quanti vor-



Giovanni ZUCCA



Maria Clara CAZZOLA ved. Zucca

1993 - 2014

1980 - 2014

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". I figli Guido e Giuseppina con le rispettive famiglie, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 marzo alle ore 16 nel "Santuario del Todocco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596





333 5088214

Dal 1993

CO.GE.EDIL di Poggio Carlo

Costruzioni edili civili e industriali Strade - Reti di condotte idriche e fognarie Costruzione e manutenzione cappelle cimiteriali

> Via Alessandria, 112/5 - STREVI (AL) Tel. 0144 363634 - Cell. 338 4611241

Ringraziamento

preghiera.

Ottavio DE MARTINI

23 febbraio 2005

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento: «Un ringraziamento di cuore a tutta l'équipe medica ed infermieristica del Reparto Ginecologia e sala operatoria dell'Ospedale di Acqui Terme. Tutte persone speciali, uniche, gentilissime, professionali e sempre disponibili. Un reparto che assolutamente non deve chiudere. Troppo indispensabile per la nostra città.

Complimenti anche al personale delle pulizie e servizio mensa. Grazie, Grazie». **Ornella Viola**

Ringraziamento

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo un ringraziamento da parte della signora Margherita Ferraris.
"Da tanti anni ormai, sono una paziente dell'Ambulatorio TAO,

Centro Trasfusionale Ospedale di Acqui Terme.

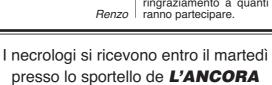
Col passare degli anni gli acciacchi aumentano e sono diventata difficile da seguire.

Devo riconoscere, la professionalità lodevole di detto reparto, sia infermieristico, paziente e gentile. In particolare ringrazio il responsabile del Reparto dott. E. Pedrazzi dotato di grande cuore e tanta umanità. Ringrazio tutti con immensa stima".

Ringraziamento

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo il seguente ringraziamento: «Desidero ringraziare il dott. Bergamini, il dott. Scarsi, il personale tutto del reparto UTIC Cardiologia, dell'ospedale di Acqui Terme, nonché il personale del Pronto Soccorso per l'eccellente professionalità, efficienza e gentilissima attenzione che ho potuto constatare ed apprezzare durante il mio ricovero del 5 febbraio 2014 dovuto a "fibrillazione atriale parossistica" Grazie!»

Giampaolo Puppo



in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio lapidi - arte funeraria

Via Crispi, 27 - Acqui Terme - Tel. 339 1957867

monumenti tombali

CAVELLI GIORGIO & C. snc AGENZIA - SERVIZIO TECNICO



Acqui Terme Via Alessandria 32 Tel. e fax. 0144 324280 e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

A Roma sabato 10 maggio

Papa Francesco incontra la scuola italiana

Pubblichiamo l'invito dei Vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta all'incontro per la Scuola con il Papa a Roma sabato 10 maggio 2014.

«Ai responsabili istituzionali, ai dirigenti scolastici, ai docenti e al personale della scuola ai genitori e alunni delle diocesi del Piemonte e Valle d'Aosta,

sabato 10 maggio dalle ore 15 alle ore 18 in Piazza San Pietro, Papa Francesco incontrerà tutta la scuola del nostro Paese. È un appuntamento importante e atteso che riguarda il vasto mondo della scuola italiana, dai dirigenti scolastici e docenti, ai genitori, agli alunni, e a tutte le componenti isti-tuzionali e associative che sono coinvolte nei processo educativo e culturale della scuola pubblica, statale e paritaria e di formazione professionale.

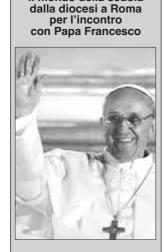
Lo scopo di questo incontro è quello di richiamare a tutto il Paese l'importanza che la scuola riveste per il suo presente e il suo futuro, promuovere in tutte le componenti della scuola e della società la speranza che operando uniti e con spirito di collaborazione, è possibile fa-vorire il rinnovamento di questa istituzione che rappresenta un bene comune di prim'ordine su cui scommettere con impegno, per sostenerla e qualifi-carla sempre più sul piano edu-cativo, culturale e formativo. L'apporto che tanti cristiani, sacerdoti, suore, laici, uomini e donne di buona volontà, stanno dando alla scuola in Italia, sia nelle realtà dello Stato che della scuola paritaria, è lì a dimostrare quanto ci stia a cuore l'educazione delle nuove generazioni. Le diverse riforme che si sono susseguite in questi an-ni, hanno certamente contribuito a rendere la scuola più efficiente e ne hanno garantito l'autorevolezza culturale ed educativa, come l'impegno di tanti dirigenti e docenti dimostra concretamente. Resta determinante tuttavia la scelta di porre al centro di ogni rinnovamento, la crescita armonica della persona dell'alunno, che è la ragione stessa dell'esistenza della scuola, la responsabile partecipazione delle famiglie e l'attivo coinvolgimento della comunità

territoriale. Papa Francesco saprà certamente offrirci quelle indicazioni sapienti e orientative per raggiungere questi obiettivi. Per questo invitiamo le famiglie, le scuole e le comunità religiose e civili a favorire la partecipazione di tutti a questo evento storico per il nostro Paese. I ragazzi e i giovani sono le persone più preziose che dobbiamo tutelare e servire, rendendoli protagonisti e attivi catori di quei valori umani, etici e spirituali, culturali e civili che ne garantiscono un domani sereno e ricco di frutti positi-

Primo incontro diocesano dei catechisti

L'Ufficio Catechistico Diocesano rinnova l'invito a tutti i catechisti della diocesi a partecipare all'incontro con Don Paolo Tomatis, Direttore dell'Ufficio Liturgico Diocesano di To-rino, che tratterà il tema "Iniziare alla fede, educando alla vita: la preparazione del batte-simo dei bambini". È un aspetto importante e relativamente nuovo nel panorama della nostra diocesi, e segna un'ur-genza pastorale di una certa rilevanza, ecco perché l'invito a partecipare è esteso a tutti gli operatori della pastorale parrocchiale e ovviamente ai par-

L'incontro si terrà domenica 23 febbraio, alle ore 15 presso il salone Nuovo Ricre, ingresso da via Cassino, angolo via Scati, possibilità di parcheggio nel cortile dell'ex Caserma. Ufficio Catechistico Diocesano Il mondo della scuola



Nel pomeriggio di sabato 10 maggio prossimo si terrà in Piazza San Pietro l'atteso incontro di Papa Francesco con il mondo della scuola italiana. Tutti coloro che operano a vario titolo nell'ambiante scolastico - diri-genti, docenti, personale ATA, alunni, genitori - sono invitati ad ascoltare la parola del Santo Padre. La portata dell'evento, illustrata dalla Lettera di invito dei Vescovi del Piemonte pubblicata in questa pagina, è tale da determinare una grande mobilitazione a livello nazionale per favorire la partecipazione del maggior numero di persone possibile. Anche gli Uffici Pastorali della Diocesi di Acqui organizzano il viaggio a Roma, con partenza da Acqui venerdì 9 o sabato 10 maggio e rientro nella serata di domenica 11. Per le iscrizioni rivolgersi entro il 10 marzo agli Uffici Pastorali di Piazza Duomo 6, dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 0144-356750).

Uffici Pastorali Diocesani

vi per l'intera società.

. Vi salutiamo con affetto e invochiamo su tutta la Scuola delle nostre Diocesi e territorio la benedizione del Signore».

Mons. Cesare Nosiglia, Presidente CEP, i Vescovi del Piemonte e della Valle d'Aosta

Domenica 16 febbraio in cattedrale

Accoglienza, sofferenza, speranza in famiglia



Al termine della giornata di domenica leggo sul mio cellulare un messaggio "Un pomeriggio davvero con i fiocchi ... Tanta sofferenza ma anche tanto amore e tanta speranza. Grazie come sempre"

Arriva da una persona che partecipa regolarmente, non è incline ai complimenti, è equilibrata ma attenta alle criticità della vita della Chiesa e anche nel rapporto personale.

Credo perciò che il suo messaggio, sia la sintesi migliore del pomeriggio di domenica scorsa 16 febbraio, organizza-to dalla Pastorale famigliare diocesana in Cattedrale, sul tema "Educhiamoci all'acco-

Il clima si è venuto creando con la partecipazione comunitaria alla messa delle 12 ed al pranzo fraterno, davvero gradito, grazie anche alla grande disponibilità di Mariuccia sempre pronta a "nutrire" le mense con la sua opera instancabile e competente. L'appuntamento era tra famiglie e coppie già abituate a simili esperienze ma anche con alcune persone che per la prima volta si affacciavano ad un incontro ecclesiale. Famiglie già collaudate, ma anche alcune giovani: totale una quarantina di sposi, più i figli. Il tema era bello ma delicato. La contentezza di tutti è stato il migliore commento di come si è vissuto questo mo-

Dopo un canto iniziale abbiamo ascoltato l'esperienza di una coppia che vive il matrimonio da vari anni dopo il divorzio di uno dei coniugi: una esperienza di famiglia descritta con positività e gioia della realizzazione dei valori del matrimonio, pur senza riferimento alla fede, da parte di uno dei coniugi. L'onestà, la franchezza, il desiderio di ricerca hanno da subito caratterizzato un intervento vero. È stata anche l'occasione comunitaria di approfondimento e di domande sul valore sacramentale del matrimonio e sulla distinzione tra matrimonio sacramento e matrimonio civile. L'interrogar-si sul valore della fede è già una strada aperta. Mi pare che sia anche lo stile che Papa Francesco sta indicando a tutti. Poi l'esperienza di una cop-pia che ha celebrato il matrimonio cristiano dopo la dichia-razione di nullità del matrimonio dello sposo. L'interesse della situazione si è concentrato per molti su domande del come avviene la dichiarazione di nullità, dell'iter da percorrere e anche delle richieste più curiose: cosa chiede il tribunale sulle vicende della coppia, quanto si spende, come vive l'interessato questi momenti... Molte norme e la prassi di tali eventi non sono conosciute neppure tra i fedeli. Ecco una occasione per informare correttamente.

Poi una prima esperienza di separazione, attualmente vissuta con tutta la sofferenza, i drammi e i desideri della persona abbandonata. Lo sbocco positivo, l'accoglienza di persone care, la vicinanza del sa-cerdote e della comunità: esempi concreti in situazioni per lo più conflittuali. Tutti i presenti hanno accolto con fraterna e totale comprensione l'analisi fatta con estrema sincerità, partecipazione e sofferenza. Abbiamo poi ascoltato una seconda esperienza di separazione con voce maschile. . Qui si è percepita la forza di chi si sentiva abbandonato ma con fortezza virile ha difeso i figli e li ha tenuti con sé, difen-dendoli dalle "manovre" del co-

niuge che "scappava". Ğli interventi non sono stati né preparati né tanto meno pilotati. Ecco perché ad un certo punto prestiamo attenzione anche all'esperienza di una persona che ha intentato la . causa di nullità, ma la prima risposta del tribunale è stata negativa. Abbiamo ascoltato la delusione chiara della persona interessata: delusione sulla chiesa come istituzione, da cui si aspettava un atteggiamento più materno. Ma la vicinanza di amici, di persone di fede e anche di sacerdoti ha dato la forza di accettare la sentenza con grande dignità e con grande fede. La commozione ha toccato chi parlava e chi ascoltava in alcuni passaggi, ma è stata superata con grande forza d'animo.

E quali risposte si sono date o trovate? La commissione non si era proposta di dare consigli o ribadire norme mo-rali. Ma solo di mettersi nell'at-teggiamento del silenzioso ascolto e della partecipazione alla sofferenza di tanti fratelli. Ultimo spunto di riflessione, al termine della giornata, l'episo-dio biblico della samaritana: Gesù maestro di dialogo, aiuta la donna a entrare in se stessa. Gesù diventa il riferimento di chi cerca di chiarire a sé e agli altri la propria situazione di vita. L'incontro con Cristo è l'unica strada che permette ad ogni persona la realizzazione piena di sé. A Lui ci riferiamo, a Lui guardiamo, verso di Lui camminiamo. Il nostro percorso allora è indirizzato alla prossima giornata diocesana della famiglia che si svolgerà il 15 giugno prossimo, in località ancora da definire. Ma tenete-vi liberi quel giorno! **dP**



Calendario diocesano

Venerdì 21 - Nella canonica della cattedrale riunione della con-

sulta pastorale giovanile, presente il Vescovo. Domenica 23 - Ad Ovada nella chiesa S.Paolo della Croce, messa del Vescovo alle ore 11, nel ricordo della serva di Dio madre Bernarda Heimgartner, fondatrice delle suore della Croce.

Nella parrocchia di Santa Giulia di Dego, messa del Vescovo, alle ore 16, nel 90° della nascita di Teresa Bracco. Martedì 25 - Messa del Vescovo, alle ore 18,30, nel semina-

rio di Valmadonna

L'AC verso la 15^a assemblea

Auguri di un ex presidente diocesano

Un ex Presidente diocesano può fare gli au-guri all'AC di domani? Penso di sì. E sono così grato e appassionato a questa Associazione che glienė faccio addirittura 3!

L'ombelico non è il centro niera e coraggiosa, attenta alle novità come rispettosa della storia, ha promosso collaborazioni nella Chiesa e con la società civile.

Nel momento in cui si affronta un'Assemblea corriamo però il rischio di attardarci un po' troppo avanti allo specchio a far domande invecchiate... "chi siamo, dove ci collochiamo nella Chiesa, quante volte i Vescovi ci citano nei loro documenti, quale rapporto con la Pastorale, perché i Preti non promuovono l'AC...". Domande legittime, ma dove portano?

Le persone san benissimo cos'è l'AC e com'è fatta la sua gente e ci cercano o ci rifiutano per quello che siamo e non perché si sono confusi.

Mi auguro di sentire domande nuove, che non si occupano della collocazione o dei distinguo, ma di come essere compagni di strada.

E per farlo auguro una mentalità rinnovata: quardare con affetto a tutto e a tutti, mettere il sorriso prima dei distinguo, la fiducia prima de-

Annunciare una Chiesa vicina

Quando ascolto e guardo Papa Francesco continuo ad interrogarmi per capire il centro del suo annuncio di rinnovamento per la Chiesa di oggi. C'è un parola che traduce bene quello che per me è l'essenza del suo messaggio: "vicinanza". Egli non cambia i contenuti del Vangelo, ma lo annuncia quale è: una Parola vicina all'Uomo. Vicina all'uomo, perché vicina a Dio: fedele a quel Cristo che annunciava il Regno di Dio calpestando la polvere delle strade della Palestina e non i pavimenti damascati, che si occupava di dare un volto e una speranza ai peccatori e non di quanto avevano fatto nella camera da letto, che formava i suoi discepoli vivendo con loro ed aveva l'odore delle pecore che si portava dietro.

L'AC ha una sola strada: annunciare un Dio vicino, dando una mano a costruire una Chiesa vicina e cordiale.

Che non vuol dire essere conniventi con l'errore, ma essere consapevoli che ora non è lì la one centrale. Oggi auguro all'A una mano a costruire una Chiesa un po' più Mater e un po' meno Magistra.

Una sola Associazione

Soffro troppo quando vedo i giovani di AC che fanno la loro strada, gli educatori che fanno il loro cammino e gli adulti che non riescono ad intrecciare una relazione autentica con loro, se non nelle riunioni di Presidenza, ove si decidono i percorsi, ma non si vive l'Associazione.

Non possiamo più ragionare come Equipe ACR, Settore Giovani e Šettore Adulti che mettono insieme i loro percorsi per costruire un programma diocesano.

Auguro a tutta l'Associazione di pensare insieme, di programmare insieme, di sognare insieme. Giovani e adulti: il futuro è pensare insieme un percorso come lo penseremmo se fossimo un'unica squadra: poi chi sta in difesa. in centro o all'attacco si organizzerà come meglio saprà

Ma un'unica squadra e non 3 gruppi affian-

cati. È lo stesso augurio che faccio alla nostra tesa come la somma di tutte le parrocchie, e sempre più concepirsi come un'unica comunità suddivisa in tante sedi periferiche (le parrocchie

Se cambiamo noi, le nostre sicurezze, il nostro sguardo, la nostra logica saremo sale e pe-pe per servire la nostra Chiesa. Senza temere inevitabili compromessi e incomprensioni, che non appartengono allo straordinario, ma a quela quotidianità che tanto amiamo.

Tanti auguri, cara AC diocesana di Acqui: sei una barca sulla quale è bello navigare e continueremo a farlo insieme.

Mauro Stroppiana

Il vangelo della domenica

Siate perfetti come il Padre vostro celeste (Mt. 5,48)

Con il brano evangelico di questa domenica si conclude la sezione dell'insegnamento di Gesù sulla "legge". Possia-mo rileggere l'invito che ci vie-ne dal libro del Levitico: "Siate santi, perché io, il Signore Dio vostro, sono santo", nella prospettiva evangelica dell'amore rivelato e donato da Gesù ai discepoli, in cui si ha il compi-mento della legge come giustizia più grande,

Santità e perfezione, un arco formato da questi due tertratto dal Levitico ed il Vangelo di oggi. Luca, nei versetti paralleli, non dice come Matteo: "siate perfetti come il Padre vostro celeste", bensì, "siate misericordiosi come il Padre vostro" (Lc 6,36), e la parola 'misericordia" ci pone nell'ottica di un cammino dinamico e creativo da compiere giorno per giorno. Entrambi i brani richiamano alla necessità di interrompere la catena di violenza che si può instaurare tra gli uomini a causa di un torto subito e delle vendette che si protraggono nella nostra storia. Per perseverare nella cor-rezione fraterna, il saluto, la risposta di pace alle offese ricevute, nel cuore di ognuno di noi non deve regnare il rancore e l'odio, ma l'amore per il nemico, la stessa santità di Dio. La richiesta di perdono che Gesù ha espresso per tutti noi sulla Croce al Padre, è divenuta la concreta possibilità perché quest'opera di misericordia divenga realtà anche nella nostra vita.

Non si tratta quindi soltanto di esercitare l'autocontrollo: il Signore ci insegna che una della caratteristiche della carità di Dio è proprio il prevenirci. Il Signore ci previene nella fatica del nostro cammino: lui ha

già camminato molto più di noi e sa perfettamente in cosa consiste il cammino della nostra vita. Se amiamo i nostri nemici, evidentemente, di grossi nemici non ne abbiamo più. C'è inimicizia perché amiamo poco. Se infatti abbiamo dei nemici e li consideriamo tali, vuol dire che non amiamo abbastanza. Vuol dire soprattutto che non abbiamo considerato l'unico, vero, grande nemico che ciascuno di noi ha: se stesso. Gesù sa perfettamente che nei nemici si nasconde e si manifesta spesso loro che ci contrastano Dio manifesta quella che è la sua volontà. Noi siamo amici molto di noi stessi e non amiamo coloro che ci sono nemici, che ci richiamano a questa verità grande che è la carità.

Ecco un insegnamento dei padri della Chiesa. "Non possiamo portare in noi l'imṁagine celeste, se non manifestiamo la nostra rassomiglianza con Cristo nella realtà in cui veniamo a trovarci. Questo infatti vuol dire essere diversi da ciò che si era e incominciare ad essere ciò che non si era" (Cipriano, De zelo et livore , 14-15).

Una preghiera per vincere me stesso

Al sorger della luce, ascolta, o Padre santo, la preghiera degli umili

Dona un linguaggio mite, he non conosca i frèmiti dell'orgoglio e dell'ira.

Donaci occhi limpidi, che vincano le torbide suggestioni del male.

Donaci un cuore puro, fedele nel servizio, ardente nella lode. A te sia gloria, o Padre, al Figlio e al Šanto Spirito nei secoli dei secoli. Amen.

(Inno delle Lodi di giovedì della II settimana)

AGA

Con Stella Bolaffi Benussi in Biblioteca

I ricordi di Acqui e delle valli

Acqui Terme. L'ultimo appuntamento promosso nel-l'ambito della Giornata della Memoria 2014 si terrà in Biblioteca Civica, venerdì 28 febbraio (alle ore 18).

Qui l'incontro con Śtella Bolaffi Benussi, autrice de La balma delle streghe (edito a Firenze da Giuntina, uscito nel 2013), con cui dialogheranno il prof. Marco Cavallarin (autore de *Chaluzim*, gia ospite in passato da noi), Massimo Novelli de "La Repubblica" e l'acquese Pier Paolo Pracca, psicote-

Una storia anche acquese

"Della nostra mamma [Palmina Seghesio] sapevamo che era volata in cielo, perché ce l'aveva scritto la nonna da Acqui, ma il nostro papà dove era

"Nell'agosto del '43 la nostra istitutrice era ritornata a casa sua, in Valtellina, perché stare da noi era diventato troppo pericoloso. Era poi arrivata la si-gnorina Gabriella, che era stata già con noi quando nostra madre si era ammalata, e noi eravamo sfollati al Grand Hotel di Acqui".

Ecco due passaggi da Giu-lio Bolaffi. Un partigiano ribelle (Daniela Piazza, 1994), il diario di "Aldo Laghi", comandan-te della IV Divisione Giustizia e Libertà "Stellina", che diventerà nel dicembre '44 la "Duccio Galimberti", dal nome del patriota cuneese torturato e

trucidato dai nazisti. Era il settembre del 1997 quanto Stella Bolaffi (da lei il nome scelto nel maggio '44, da Giulio, per i suoi uomini; dopo la guerra, si è laureata in Lettere, e ha esercitato la professione di psicoanalista, di scuola freudiana) presentò ad Acqui, a Palazzo Robellini, il libro dedicato al padre, cavalleresco combattente in Val Susa, a sua volta figlio di Alberto, fondatore della celebre ditta filatelica torinese.

Delle oltre 200 pagine Stella Bolaffi era stata la curatrice. Ma non solo. Alle pagine del Diario si alternavano i suoi ricordi di bambina (9 anni) che con il fratello Alberto (che ne aveva 7) aveva trascorso 400 giorni del biennio 1944/45 nascosta in Val di Lanzo. Una vicenda simile a quella degli Ancona a Cartosio.

La salvezza che giunge da zia Gabriella, ma anche dai Giusti della Valli.

Ora, con La balma delle streghe, introdotto da Paolo Rumiz, dedicato a "l'eredità della mia infanzia tra leggi razziali e lotta partigiana", che ha partecipato all'Acqui Storia 2013 (con l'appendice di un poco nobile scambio verbale



tra tavolo delle autorità e la scrittrice: era la mattina del tradizionale incontro tra i premiati e gli studenti delle scuole superiori acquesi: rimandiamo alle nostre cronache a agli strascichi della manifestazione) un nuovo contributo. Ancora più personale.

L'infanzia - e la guerra - "rivissuta" (un po' come succede in Zeno/Svevo), il bisogno di esprimere gratitudine a chi ha dato protezione ed affetto, e anche di testimoniare il lavoro di riparazione, collegando, integrando, rivivendo in modo catartico, restituendo fiducia

alla società degli uomini. Ma sempre c'è un legame almeno per un accenno, alla nostra città: si perché Freud venne scoperto nella biblioteca della nonna materna, qui a Acqui: "Le ore passate sulla dormeuse leggendo L'interpre-tazione dei sogni...".

Dalla prefazione

I libro "conduce in una vita piena di vento e di fratture.

La questione ebraica, la paura per le misteriose assenze del padre in tempo di guerra, un amore trovato e perduto, il mondo cittadino borghese e quello religioso ebraico densi di inibizioni e regole che, dopo la parentesi montanara della guerra, le diventano meno comprensibili.

E poi la faticosa riemersione alla luce sulle praterie di quota, in mezzo alle scogliere dolomi-tiche del Trentino, il pendolo tra la vita urbana di Torino e quella pastorale della Val di iemmė, definitiva medicina dell'anima.

Dice il libro dell'approccio di Stella, da maschiaccio, alla vita, del porto d'armi preso al poligono di tiro del Martinetto popolato di soli maschi in divisa, racconta di una mitica grotta delle terre di Lanzo abitata da streghe, la 'balma'.

Che diventa allegoria di un subconscio pieno di incubi rimossi e antiche paure".

Giovedì 27 a palazzo Robellini

In Corte d'Assise con il p.m. Vittorio Nessi

Acqui Terme. È promossa dalla Libreria Terme (Corso Bagni) di Piero Spotti (nell'ambito della rassegna "gli Eventi") e dall'Assessorato alla Cultura del nostro Municipio la presentazione del volume di Vittorio Nessi Strani amori. Amore e morte in Corte d'Assise (Robin Edizioni) che si terrà giovedì 27 febbraio, alle ore 21, nella Sala Maggiore di Palazzo Robellini.

Introdurrà l'opera - dopo il saluto del consigliere delegato alla Cultura Francesco Verrina Bonicelli - l'avvocato e decano acquese Piero Piroddi, proprio qualche tempo fa promotore di un corso di aggiornamento, ri-volto ai suoi colleghi, che prendeva in esame i rapporti tra Letteratura e aule di giustizie (e ricordando anche che la qualità di penna dovrebbe sempre accompagnare le tecniche e la preparazione giuri-sprudenziale proprie della professione forense)

Vittorio Nessi, magistrato, è stato giudice civile e sostituto Procuratore della Repubblica a Como.

Dal 2005 lavora a Torino dove svolge funzioni di procuratore aggiunto presso la Procura della Repubblica (recentemente ha lavorato all'inchiesta Fonsai, e con Giancarlo Caselli e con l'altro aggiunto Marco Gianoglio ha vagliato il modus operandi del ministro Cancellieri nella vicenda Ligresti, cui i *media* nazionali han dato grande rilievo). Strani amori è il suo romanzo d'esor-

Il libro "In Corte d'Assise si celebrano processi per gravi fatti di sangue: dietro la morte si trovano spesso storie di amore malato che hanno portato al delitto persone altrimenti nor-

Queste le prime righe che trascriviamo dalla quarta di copertina di un volume (di Grazia Villa la prefazione) davvero singolare. Frutto del materiale raccolto per le sue requisitorie, questo libro dà la voce ad un Pubblico Ministero che ricerca se stesso nei suoi rapporti con il male, attento ai grandi temi dell'esistenza, al dubbio, al dolore e al valore della poesia co-me elemento rasserenante delle vicende umane.

Ecco allora un lungo racconto, articolato in sei capitoli -Il demone, "Diceva di amarmi" Donna Flor, La porta chiusa, Il sentiero dei nidi di rondine, L'atto mancato - ispirato a fatti realmente accaduti, tenuti insieme dalla figura del PM Bruno Ferretti. E ciò in pagine che conciliano i versi delle canzoni di Laura Pausini e i motti di Eraclito, le strofe "alla Camillo Sbarbaro" e poi i riferimenti, ancora, a Sandor Marai, Quasimodo e Calvino. ...in tutto attingendo ad una scrittura curata, ricca di riferimenti e citazioni letterarie.

L'autore ha affermato che il femminicidio [davvero un tema di dibattito ricorrente anche da noi, in Provincia, proposto po-che settimane or sono dalla consulta, e prima da altre associazioni] fa emergere l'incapacità culturale di elaborare i cambiamenti sociali degli ultimi quarant'anni nei rapporti tra generi: "Ancora una volta l'indipendenza di una donna evoca la debolezza del maschio, scatenando la violenta reazione dell'impotenza"

È questo un primo assunto, di fondo, che il libro condivide con il lettore: ma non meno formative sono le pagine, molto didattiche, della postfazione, che si sofferma sulla natura della Corte d'Assise, sulle spe-cificità del rito abbreviato e sugli sconti di pena ad esso legati, sulle aggravanti e la attenuanti generiche, per finire con la logica del processo indagativo, che non manca di richiamare Conan Doyle e Charles

Al centro anziani si studia l'inglese

Acqui Terme. Giovedì 13 febbraio, presso il centro "San Guido" di Via Sutto, si è tenuta la prima lezione di Inglese rivolta non solo ai tesserati ma a tutti gli over 40 interessati

La professoressa Patrizia Cervetti, che ha gratuitamente collaborato con l'Assessore alle Politiche Sociali ed Abitative, dott.ssa Fiorenza Bice Salamano, alla realizzazione dell'iniziativa, ha insegnato a questi allievi così speciali alcune terminologie di uso comune per consentire loro di sentirsi sempre più... "al passo coi tempi". La maggior parte dei partecipanti, non avendo mai avuto alcun approccio con la lingua inglese, ha potuto imparare il significato e la pronuncia di molte parole che sono entrate ormai nella nostra quotidianità mentre per i pochi che invece avevano già un'infarinatura, è stata un'occasione per rinfrescarne la conoscenza.

no a raccogliere adesioni presso l'Assessorato Politiche Sociali



Tel. 0144 670008 - 333 3207300



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra **Dott. Angelo Grasso** Odontoiatra Dott. Roberto Salvati Odontoiatra **Dott. Cesare Ferrando** Odontoiatra **Dott.ssa Ottavia Fonte** *Igienista dentale*

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
 DETARTRASI € 50
 SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER POSSIBILITÀ DI INTERVENTI CON SEDAZIONE COSCIENTE Responsabile dott. Silvio Novielli

Ortodonzia mobile, fissa e trasparente Per ogni trattamento

ortodontico è compresa una consulenza logopedica

CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE

SCONTO 10% su prestazioni odontoiatriche e del 5% su ortodonzia riservato ai tesserati, dipendenti e loro famigliari, di enti e associazioni convenzionate, non cumulabili con altre offerte in corso.

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

APERTI TUTTO L'ANNO • Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

DSA • Servizio, autorizzato dalla Regione Piemonte, per la diagnosi, la certificazione e il trattamento riabili-tativo dei **disturbi specifici dell'appren**dimento.

Responsabile Dott.ssa Laura Siri OCT • Tomografia a coerenza ottica: esame strumentale nor invasivo che consente di migliorare ed approfondire la diagnosi e la terapia delle patologie della retina.

Responsabile Dott. Emilio Rapetti Chirurgia estetica Epilazione permanente, trattamenti delle neoformazioni cutanee, degli angiomi cutanei, delle rughe e trattamenti estetici eseguibili ambulatorialmente. Responsabile

Dott. Giulio Maggi

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria Medico Chirurgo Specialista in neurologia DOTT. DOMENICO OTTAZZI **DOTT. ETTORE VALLARINO** Medico Chirurgo Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva Proctologia Specialista in chirurgia vascolare DOTT. GIANCARLO MONTORIO DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale

Allergologo Specialista in pediatria DOTT.SSA LAURA SIRI DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo

Specialista in neuropsichiatria infantile Specialista in dermatologia e venereologia DOTT. VALERIO GRAZIANI

DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista PROF. DOTT.

DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia

DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa

DOTT.SSA **LUISA PIETRASANTA** Medico Chirurgo

Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale **DOTT. SILVIO NOVIELLI**

Medico Chirurgo Spec, in anestesia e rianimazione DOTT. DIEGO BARUZZO

Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina

DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo

Medicina manuale

DOTT. CARLO IACHINO Medico Chirurgo Proctologia - Senologia Spec. in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato

digerente ed endoscopia digestiva DOTT. EMILIO RAPETTI Medico Chirurgo Specialista in oculistica

DOTT. DANIEL JOY PISTARINO Psicologo

Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia PROF. DOTT. **AURELIO STORACE** Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista

Podologo

DOTT.
VITTORIO MARCHESOTTI

Medico Chirurgo Specialista in medicina legale

e delle assicurazioni

DOTT. GIULIO MAGGI

Medico chirurgo

Specialista in chirurgia generale

Master universitario chirurgia

e medicina estetica

DOTT. MASSIMO PICCININI

Medico Chirurgo Specialista in cardiologia

DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI

Medico Chirurge

Specilizzato in otorinolaringoiatra

DOTT FRANCO FLISFO

Medico Chirurgo

in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia PROF. DOTT. MARCO BENAZZO

Medico chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria **DOTT. DANILO DIOTTI** Logopedista

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Responsabile Marcella Ferrero infermiera SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO

SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione) TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it email: centromedico75@legalmail.it

> Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme



Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328

CHIUSO IL LUNEDÌ

B L'ANCORA ACQUI TERME

Si terrà domenica 9 marzo

Il carnevale 2014 ricco di novità

Acqui Terme. I presupposti lasciano sperare in una manifestazione con i fiocchi. Lasciano intendere che l'appuntamento con il Carnevale acquese sarà del tutto particolare. Così è stato spiegato martedì scorso alla conferenza stampa indetta dagli Amici del Carnevale e dalla Soms che, da quest'anno diventano partner per l'evento. Sbandieratori, un gruppo folcloristico proveniente da Finale Ligure (già reduce da sfilate a Mentone e Sanremo) e arte, oltre ai carri allegorici a Uanen Carvé e molto altro ancora, saranno gli ingredienti dell'edizione 2014 del Carnevale acquese che si svolgerà il prossimo 9 marzo. Il programma prevede dalle 10 del mattino (novità assoluta), l'Anteprima del Carnevale con sfilata della Compagnia Sbandieratori e Gruppo Storico "Borgo San Lorenzo" Alba e gruppi mascherati che attraverseranno il centro e proseguiranno per corso Bagni con ritorno in piazza Italia dove avrà luogo l'apertura del Mercatino di Carnevale con prodotti tipici, oggettistica, artigia-nato, dolciumi, parco giochi gonfiabile Gummy Park e distribuzione di farinata no stop.

Al pomeriggio, intorno alle 14.30, il ritrovo è in piazza Don Dolermo da cui partirà il corteo di carri provenienti da tutto il territorio. Alla sfilata parteciperà la Banda folcloristica "Rumpe e Streppa" di Finale Ligure e la Compagnia di Sbandieratori con il gruppo storico di Alba. Il corteo, come tradizione vuole, sarà aperto dal carro del Re e della Regina Sgaièntò, maschere storiche del Carnevale cittadino riscoperte dalla Società Operaia acquese in segno di continuità del tradizionale Carnevale Olimpia.

Ospiti d'onore saranno S.M Uanèn Carvè e la Socia del Carnevale di Bistagno, Durante la sfilata dei carri, che percorreranno varie strade cittadine, in piazza Italia proseguiranno svariati spettacoli, sorprese ed esibizioni della Scuo-la "Spazio Danza" e del "Mago Marco" il tutto accompagnato dalla musica di Radio Acqui e dai dj dell'Associazione Sensation Art e Comunication di Acqui. Al termine della sfilata, premiazione dei carri e dei gruppi iscritti con consegna del ° trofeo "Beppe Domenici" al carro più artistico. La S.O.M.S acquese ed il Comitato dedicano infatti questo Carnevale 2014 alla figura dell'artista scomparso Beppe Domenici maestro della cartapesta di Viareggio, noto artista, ceramista, scenografo; ricordando il lavoro svolto per la città termale negli anni 1980-82 quando fu chiamato a tenere corsi per la progettazione, modellatura e produzione di opere in cartapesta, periodo nel quale Domenici realizzò anche progettazioni, dipinti, scenografie ed altre opere plastiche oggi conservate in alcuni musei italiani e all'estero. Fra gli sponsor della manifestazione ci sarà Ottica Solari che oltre alla creazione di tutto il materiale promozionale sarà impegnato come fotografo ufficiale della manifestazione. L'evento, oltre ad essere organizzato dal Comitato amici del Carnevale e dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme, si avvarrà della collaborazione in qualità di sponsor, del Comune di Acqui Terme Assessorato al Turismo. del Lions Club Host, dell'Istituto Nazionale Tributaristi e dell'Enoteca Regionale Acqui Sondaggio presentato a palazzo Robellini

L'Istituto Comprensivo 2 promuove servizio mensa

Acqui Terme. Il servizio mensa scolastico viene promosso da genitori e alunni dell'Istituto Comprensivo 2. Si tratta di un giudizio positivo espresso dopo aver analizzato centinaia di pareri forniti dagli stessi alunni, insegnanti e famiglie, ma che può ancora avere un margine di miglioramento. I dati raccolti dal sondaggio sono stati presentati giovedì scorso, nella Sala Conferenze di Palazzo Robellini, durante la riunione del Comitato mensa cittadino (con rappresentanti dell'asilo nido, delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dei due Istituti Comprensivi di Acqui), insieme ai rappresentanti dell'amministrazione comunale e della CIR Food, cooperativa che ha in gestione l'appalto delle mense da settembre 2013. I rappresentanti dei docenti e dei genitori dell'Istituto Comprensivo 2, presenti all'incontro, hanno portato i dati raccolti durante un accurato lavoro, realizzato nelle settimane precedenti alla riunione. Su proposta della signora Marianna Vomeri, rappresentante dei genitori della scuola primaria, e dell'insegnante Claudia Poggio, si è pensato di offrire l'opportunità di esprimere pareri e suggerimenti, a tutti coloro che usu-fruiscono del servizio mensa. È stato predisposto un semplice questionario relativo alla qualità e quantità dei piatti serviti e al servizio, compilato dagli insegnanti che offrono assistenza durante la mensa nei tre ordini di scuola. Lo stesso questionario è stato distribuito a tutti gli alunni delle scuole primarie Săn Defendente e Fanciulli, invitando le famiglie a collaborare all'indagine e dando la possibilità di compilarlo inserendo i dati anagrafici dello studente o in forma anonima. I ragazzi della

scuola secondaria di primo grado Monteverde hanno espresso le loro opinioni compilando il questionario direttamente a scuola, in presenza della prof.ssa Luisella Gatti. Per gli alunni della scuola dell'infanzia A.Moro, oltre a quanto espresso dalle insegnanti, si è chiesto ai genitori rappresentanti di riportare le idee ed eventuali suggerimenti delle famiglie. È seguito un lungo lavoro di tabulazione dei dati, al termine del quale si è avuto un quadro generale di ciò che pensano gli alunni e gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo 2 del servizio

mensa gestito dalla CIR Food. Relativamente alla richiesta di aumentare, dal lunedì al giovedì, il personale di servizio presso la mensa della scuola primaria di S.Defendente, il rappresentante della CIR Food Andrea Dellalatta ha preso atto della richiesta dicendo che verrà valutata e, se possibile, presa in considerazione, così come per alcuni suggerimenti e proposte emersi in modo ricorrente nei questionari. Fra questi suggerimenti, emerge la ne-cessità di tornare all'uso del parmigiano sui primi piatti distribuito solo a chi lo richiede (o lasciare pentola di pasta/riso a parte per chi non lo desidera) soprattutto per i piccoli, dare porzioni ridotte e poi passare per il bis e, segnare i piatti per i bambini con dieta diversa anche con il cognome (in particolare per i bambini stranieri, per evitare confusioni dovute a pronunce errate).

Infine, dare porzioni propor zionate all'età degli alunni. In particolare, da parte degli alunni è emersa la voglia di far ruotare meglio i menù (es. pizza in giorni diversi nel menu invernale ed estivo) e di mangiare meno minestre. Inoltre è emersa la richiesta di avere separati nei piatti la polenta dallo spez-zatino e di migliorare i contorni. Prima di concludere la riunione, Marianna Vomeri ha ricordato che durante il primo incontro di settembre 2013, tra il comitato di genitori cittadino e la CIR Food, l'azienda aveva prospettato la possibilità di effettuare progetti di educazione alimentare nelle scuole. La cooperativa ha confermato la disponibilità in tal senso e nei prossimi mesi verranno definite le modalità più opportune di realizzazione di incontri per genitori ed alunni.

Gi. C

GAMBE FOODS

Via al Castello, 15 - Acqui Terme - Tel. 0144 323559 legamberi.acqui@gmail.com

Niente più fame!
Niente più diete!
Finalmente
ora si può
mangiare
e dimagrire!





www.mangiareedimagrire.it

Nel negozio Le Gamberi Foods si trovano prodotti sostitutivi di quelli farinacei preparati con miscele contenenti proteine vegetali e fibre vegetali. Quindi tutto tipo croissant, biscotti, pane, pasta, cracker, grissini, pizza, fette biscottate dolci e salate, snack, cioccolata e tanto altro. Un'alimentazione aglucidica consente un'alimentazione iperlipidica. Croissant e burro? Va bene. Panino con la mortadella? Va bene. Pasta ben condita? Va bene. Snack fuori pasto? Va bene. Dolci e cioccolata per coccolarsi? Va bene. Nulla da pesare? Va bene. Non si tratta di miracoli, ma di un metodo semplice e sicuro: l'irrilevante contenuto di carboidrati fa in modo che il corpo, per avere l'energia che gli serve, utilizzi quale fonte alternativa il grasso di riserva. Perciò niente più fame, niente più diete, niente più arrabbiature, niente più sensi di deprivazione. Finalmente ora si può mangiare e dimagrire. È facile.

DALLA PRIMA

Tribunale: irragionevole

Conti alla mano, il decreto prevede il trasferimento dei fascicoli alla cancelleria del Tribunale di Alessandria con successivo trasferimento in occasione del giorno di celebrazione dell'udienza ad Acqui Terme e ritorno dello stesso fascicolo ad Alessandria per il prosieguo del giudizio. Tali spostamenti avvengono attraverso l'impiego di apposito personale e con l'utilizzo della macchina di servizio.

«Queste operazioni - si legge nel ricorso - implicano un irragionevole dispendio di risorse finanziarie: tenuto conto che gli spostamenti sono almeno due - trasferimento del fascicolo da Alessandria ad Acqui Terme per l'udienza e spostamento del fascicolo stesso da Acqui Terme ad Alessandria - e che la distanza tra le due città è di circa 35 Km, per un totale complessivo di 140 Km, il costo medio del trasferimento per ciascun fa-scicolo è di € 24,00, cui deve aggiungersi la spesa per il personale impiegato in trasferta». Il mantenimento ad Acqui dei procedimenti invece, peraltro prevista dal decreto ministeriae, eviterebbe che il Comune di Acqui Terme sopporti tale significativo onere economico. La scelta del Presidente del Tribunale di Alessandria – si legge ancora nel ricorso - risulta antieconomica nella par-te in cui non determina i locali del Tribunale soppresso che continueranno ad essere utilizzati per le attività forensi. Ne consegue l'impossibilità per il Comune di Acqui Terme di poter usufruire delle strutture oramai dismesse adibendole ad uffici pubblici, sale conferenze o per diversi utilizzi»

Nel solo 2013, palazzo Levi ha speso 258.286,25 euro così suddivisi: 46.419,00 euro per consumi di energia elettrica, 7.385,31 euro per controllo-revisione estintori, 4.286,11 euro per manutenzione ascensori, 55.637,28 euro per la pulizia dei locali, 40,00 euro per rimborso spese Economato, 89.390,01 euro per consumi di riscaldamento e condizionamento, 11.005,88 euro per spese di telefonia, 44.122,66 euro per spese di vigilanza.

«È evidente che non essen-

do, ad oggi, ancora chiaro quali saranno le misure e le modalità di utilizzo dell'immobile, il Comune dovrà prevedere, prudenzialmente, a bilancio almeno una somma analoga a quella dello scorso anno, non potendo evidentemente correre il rischio di non avere risorse sufficienti per far fronte a tutte le necessità. Se, poi, l'uso dovesse anche risultare estremamente limitato - come purtroppo già appare - alcune spese non potrebbero essere legate alla quantità dei locali effettivamente utilizzati». Il tribunale cittadino, al momento, costa alle tasche degli acquesi 180.000 euro circa e, tuttavia, è in parte inutilizzato e inutilizzabile. E la situazione di pregiudizio economico è desti-

nata ad aggravarsi.
«Se l'immobile dovrà essere
destinato agli uffici del Tribunale di Acqui Terme, il Comune ha già da tempo dichiarato
la propria disponibilità a sostenere le spese dell'utilizzo della
sede dell'ex Palazzo di Giustizia con lo scopo del raggiungimento di una reale utilità pubblica per la collettività stanziata sul territorio.

Viceversa, ove ciò non possa avvenire, il Comune ha la necessità di disporre utilmente di tali locali. Invero, si pensi che l'Ente spende € 222.000,00 annui per l'affitto dei locali occupati dalla scuola media inferiore "G. Bella".

Inoltre, è di questi giorni la notizia, proveniente dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, che la scuola media inferiore "Monteverde" di Acqui Terme, che occupa altri locali rispetto a quelli per i quali il Comune corrisponde il sopramenzionato canone di locazione - locali, quelli della scuola

media "Monteverde", un tempo di proprietà del Demanio ed oggi trasferiti ad un fondo di investimento pubblico – ha ricevuto intimazione di rilascio dei predetti».

Ma se tutto questo non bastasse, va aggiunto che il rimborso da parte del Ministero della Giustizia delle somme anticipate per l'utilizzo del Pa-lazzo di Giustizia avviene, mediamente, con più di due anni di ritardo e comunque non al 100%. Ad oggi, infatti, risulta essere stato versato un acconto sulle spese anticipate nell'anno 2011, mentre rimangono ancora sospesi il saldo 2011 e le annualità 2012 e 2013, per un totale complessivo di circa € 540.000,00, somma alla quale andrà ad ag-giungersi quella dell'anno in corso. Nel contempo, il Tar del Lazio ha fissato per il 12 marzo prossimo l'udienza per la discussione del ricorso proposto a suo tempo nei confronti di vari provvedimenti del ministero della giustizia e dei presidenti dei tribunali, che rideterminavano le piante organiche e gli uffici giudiziari di primo grado; questo ricorso era stato proposto dagli Ordini degli Avvocati di Acqui Terme, Tortona, Casale M.to, Pinerolo, Saluzzo, Mondovì, Alba, (cioè tutti i sette tribunali del nostro distretto soppressi), nonché dal Coordinamento Nazionale degli Ordini Forensi Minori. In questo ricorso si insisterà sull'eccezione di incostituzionalità della riforma dell'ordinamento giudiziario, sottolinean-do in particolare come (nonostante quanto erroneamente asserito dalla Corte Cost. con la sentenza n. 237/2013, in palese contrasto con i resoconti parlamentari) risultasse palesemente violato l'iter di formazione legislativa, mancando in sede di approvazione del testo il preventivo esame da parte della competente commissione referente.

Le speranze sono ora riposte in un nuovo ministro, che sia capace di percorrere la strada di una decisa inversione di tendenza, tale da attenuare le gravi criticità che affliggono la giustizia italiana.

Un angelo di nome "Michè"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo un ricordo di Alfredo Michele Nervi, deceduto il 10 febbraio 2014, da parte della nipote Benedetta Panaro:

«Se n'è andato un nonno speciale, un marito e un padre speciale, un fratello e anche un amico speciale... si, mio nonno era questo, ha dedicato una vita intera per la sua famialla tarda età per non far mancare nulla a moglie, figlie e nipoti, ma anche agli amici, perché lui aveva sempre il pensiero per gli altri, non lasciava mai andare via una persona da casa sua senza averlo pri-ma riempito di cose da portarsi via... il suo amato e curato orticello dava da mangiare a parenti e amici.

Mio nonno dava sempre col cuore e lo faceva felice di poterlo fare, un grande altruista davvero, che divideva pure metà mandarino con la sua amata moglie, che sempre ha portato sul piedistallo e alla quale avrebbe dato la vita. Ha sempre desiderato andarsene prima di lei ed è stato accontentato! Michè era un uomo d'altri tempi, ci ha costruito una casa dove vivevamo tutti insieme e in quella casa ci ha lasciati. La malattia se l'è portato via dopo essersi portato via la sua forza, i suoi ricordi, le parole ma soprattutto la dignità, e anche se un uomo così, certo non se lo meritava, ora finalmente so che starà bene, ora so che sarà sereno e potrà continuare a proteggere noi e vegliare la sua Elsa come ha sempre fatto, ovunque si trovi, ora che è diventato un angelo di nome Michè!».

Cibo e benessere

Acqui Terme. Partirà nei mesi di marzo ed aprile ad Acqui Terme l'iniziativa "Cibo e Benessere, percorso di inforte", una serie di incontri per con-vivere meglio con il cibo e raggiungere maggior benessere. La dott.ssa Alessandra Chiarlo psicologa-psicoterapeuta insieme alla dott.ssa Sa-ra Torrielli biologa-nutrizionista, in collaborazione con le Regie Terme di Acqui Terme, promuoveranno quattro incontri di gruppo a tema sul benessere, sul cibo e su quanto sia necessaria, per vivere bene con il proprio corpo, una sana ed equilibrata alimentazione, con l'opportunità di accedere ad un percorso di benessere guidato presso la Spa Lago delle Sorgenti. Lo scopo degli incontri è quello di guidare le persone al miglioramento e alla conoscenza del proprio rapporto con il cibo, alla comprensione delle emozioni legate ad esso, alla riduzione dell'ansia e dello stress, alla costruzione di una buona immagine di sé e al miglioramento dell'autostima. Gli incontri si terranno ad Acqui Terme in via Ottolenghi 14 (date e orari da definire).

Prenotazione è obbligatoria. Per informazioni, costi ed iscrizioni contattare: dott.ssa Alessandra Chiarlo 339 5653182 - alexa_chiarlo@tin.it; dott.ssa Sara Torrielli 338 9892297 - saratorrielli@gmail.com. Alle scuole primarie della città termale

La Biennale dell'Incisione ha consegnato i primi 33 computer per uso didattico

Acqui Terme. Dalle parole di è passati ai fatti. La Biennale dell'Incisione, artefice del progetto mirante a dotare le scuole primarie cittadine di un'adeguata strumentazione informatica, ha consegnato i 33 computer acquistati grazie alle donazioni di professionisti. imprenditori e aziende acque-

Venerdì scorso, 14 febbraio, la consegna ufficiale è avvenuta alla scuola primaria Saracco di via XX Settembre, al-la Fanciulli di zona Bagni e alla scuola elementare di Santo Spirito. Lunedì mattina invece, i computer sono stati destinati alla scuola primaria di San Defendente dove l'arrivo delle apparecchiature informatiche è stato sottolineato da un lungo applauso dei bambini che frequentano la quinta elementare. Come distribuire i computer saranno i dirigenti scolastici a stabilirlo. C'è chi ha deciso di destinarne uno per classe e chi invece starebbe pensando a realizzare una nuova aula di informatica. Al di là di quella che sarà l'esatta ubicazione dei computer c'è da sottolineare il fatto che si tratta di un'iniziativa unica nel suo genere e che, si spera, possa diventare esempio per altre associazioni e realtà cittadine. Anche la scuola infatti, purtroppo, sta affrontando la crisi economica in corso con gli strumenti che ha a disposizione e gli aiuti esterni sono sempre bene accetti. In questo caso poi si tratta di aiuti che difficilmente possono essere messi a bilancio con le risorse disponibili.

Basti pensare che alla scuola elementare di San Defendente sono stati donati 13 computer, alla Saracco 12, alla Fanciulli 5 e altri 5 a Santo Spirito. Un impegno notevole

da parte della Biennale dell'Incisione che però ha già fatto sanere che si tratta solo dell'inizio di un progetto che mira acquistarne altre 60. L'obiettivo è infatti quello di raggiungere quota 100 in modo da garantire a tutte le classi della primaria presenti in città, almeno un computer.

«Mi rendo conto che è obiettivo non facile da raggiungere ha detto Giuseppe Avignolo, artefice del progetto e anima della Biennale – confido però nel fatto che in città ci siano ancora tante persone di buona volontà che possano permettersi la spesa di 300 euro da destinare all'acquisto di un computer»

Attualmente, l'elenco dei benefattori è formato da Edoardo Grillo, Diego Merlo, Sara Ronchi, Barbara Erodio, Patrizia Erodio, Mario Borromeo, Mariangela Caglio e Anna Maria Minucci. Nomi che vanno ad aggiungersi a quelli di Giacomo Perelli, Federico Boveri, Bruno Lulani, Luca Lamanna, Luisa Rapetti, Marco Gallo, Giorgio Borsino, Gian Maria Bianchi, Enrica Barberis, Alessandro Cassina, Giuseppe Fabrizio Mallarino, Ilam Avignolo, Erica Pasqualino, Lorenzo Orione, Mario Pasqualino, Silvia Miraglia, Alpe strade srl, Cetip srl, Pompe Garbarino spa, Olio Giacobbe supermercato, Francesco Piana, Stefano Peola, Comitato genitori IC1 Acqui, Associazione Cavalieri di S.Guido d'Acquosana, Eugenio Carlon, Lilliana Pesce, Elena Favero, Nicola Merlo, Raffaella Tealdo, Soroptimist Club Acqui Terme, Silvia Lina Brignano e l'azienda Acqui Carta s.a.s.

Con il contributo di 300 euro, necessari per acquistare un computer comprensivo di mo-

nitor, tastiera e mouse, si avrà diritto a ricevere un'incisione messa a disposizione da 100 artisti che hanno partecipato alla Biennale negli anni scorsi. Si può aderire all'iniziativa donando 300 euro tramite un bonifico bancario sul conto corrente il cui Ibam è IT 33 B 08530 47940 000510100984 BIC: ICRAITRREQ0, intestato "Associazione Biennale Internazionale per l'Incisione 100 artisti X 100 computer", indicando il proprio nome e coanome e indirizzo.

Gi. Gal.













A sinistra la consegna dei computer all'istituto Santo Spirito e alla primaria Saracco. Qui sopra la consegna all'istituto comprensivo 2 (San Defendente e scuola Fanciulli di zo-



LAST Da Gaino & Mignone ultime occasioni da prendere al volo.

MODELLO	COLORE	CONTENUTI	LISTINO	PREZZO PROMOZIONATO
LANCIA YPSILON ELEF. 1,2 8V	BIANCO	CLIMA, FENDINEBBIA, RADIO, MP3, 5° POSTO	€ 15.800	€ 11.500
LANCIA YPSILON MOMO S 1,2	BIANCO	CLIMA, FENDINEBBIA, RADIO, USB, CERCHI 15"	€ 15.400	€ 12.000
LANCIA YPSILON ELEF. GPL	PURPLE	CLIMA, RADIO, LETTORE CD, MP3	- € 16.400	€ 12.500
LANCIA YPSILON GOLD GPL	BIANCO	CLIMA, RADIO, LETTORE CD, MP3, CERCHI IN LEGA	-€ 17.700	€ 13.500
LANCIA YPSILON 1,3 MJT 95 CV	NERO	CLIMA BIZONA, FENDINEBBIA, RADIO, CERCHI 15"	 € 18.800	€ 14.500
LANCIA YPSILON 1,3 MJT SILVER 95 CV	BIANCO	CLIMA,FENDINEBBIA, RADIO CD, 5° POSTO	 € 17.900	€ 14.000
LANCIA DELTA 1.4 120 CV GPL	NERO	SENSORI POSTEGGIO, CERCHI IN LEGA	€ 25.700	€ 19.800

In più solo per il mese di febbraio, finanziamento a tasso zero a 36 mesi

INIZIATIVA VALIDA FINO AL 28.02.2014.

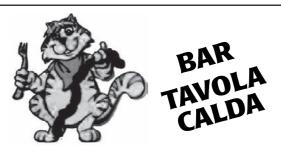
Consumi gamma ciclo combinato: da 3,5 a 11,3 (I/100 km); metano: da 3,1 a 4,9 (kg/100 km). Emissioni CO2 gamma ciclo combinato: da 86 a 262 (g/km).





Concessionaria **LANCIA**





"Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme presso il Distributore Help

e KARAOKE

con Stefania e Cristian

Sabato 22 febbraio 2014

dalle ore 20

Per informazioni e prenotazioni 0144 356230

IDEA CASA sas

di Vandone O. & C.

Stufe - Camini - Caldaie a pellet Materiale e attrezzatura per la posa



Arredo bagno - Sanitari Rubinetteria - Piastrelle Parquet - Mosaici - Autobloccanti

CONSULENZA E QUALITÀ

BISTAGNO (AL)

ARREDO BAGNO - Piazza Monteverde - Tel. 0144 79258 STUFE E CAMINI - Corso Carlo Testa - Tel. 0144 79144 www.ideacasavandone.com - vandone@libero.it Intervengono Galeazzo e Rapetti

Edilizia popolare ed emergenza abitativa

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento dei Consiglieri Comunali del centro-sinistra Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti su edilizia popolare ed emergenza abitativa:

«È evidente che l'amministrazione comunale negli ultimi 20 anni si è occupata di tante cose (di dubbia o nessuna utilità) mà non ha progettato nulla súl piano dell'edilizia popolare e per incrementare la disponibilità di alloggi per situazioni di disagio; in passato neppure ha partecipato ai bandi regionali per il sostegno a tali iniziative. Sarebbe opportuno chiedersi il perché, visto che nel contempo ad Acqui - senza che vi fosse in vista alcun aumento di popolazione - si è gonfiata a dismisura l'edilizia residenziale, con molte centinaia di alloggi sfitti, mentre tanti altri se ne stanno costruendo. Una contraddizione stridente, che dà la misura del divario crescente tra bisogni reali e progetti economici, ma dice anche della inefficienza di una progettazione urbanistica ed edilizia che finisce solo per deprimere il mercato, aumentare le cubature esistenti, creare aree di abbandono e di potenziale degrado in diverse aree della città. Ora siamo giunti ad un punto critico. Ma non per la cattiva sorte, bensì per precise scelte operate dagli amministratori e dagli imprenditori. E per l'edilizia popolare è evidente la situazione di emergenza, già affiorata peraltro da diversi anni e a cui finora non si è voluto porre mano: sono ben 214 le domande accettate nella graduatoria per un alloggio popolare, cui si affiancano altri diversi casi di necessità, che tendono a incrementarsi con il perdurare della crisi occupazionale e sociale, mentre diverse decine sono gli sfratti esecutivi. A fronte di tutto ciò, al momento, il Comune può disporre di solo una decina di unità abitative e poco più di una ventina sono gli

tre una decina di casi sono stati risolti grazie alla collaborazione della diocesi attraverso i locali del "Nuovo Ricre".

Confermando l'apprezzamento per il lavoro svolto dagli uffici comunali preposti al socio-assistenziale, che si trova-no ad affrontare situazioni difficili e complesse anche sul piano umano, abbiamo evidenziato due problemi chiave: quello dei criteri di assegnazione e quello della progettazione. Per quanto riguarda il primo è ne-cessario definire criteri oggettivi, per evitare equivoci o l'ombra di favoritismi e "lotte tra poveri", a maggior ragione in una situazione di scarsità come quella attuale; perciò occorre considerare elementi decisivi quali il numero dei figli, la situazione lavorativa, le condizione di salute, l'impegno dei richiedenti a superare le situazioni di morosità. Si tratta inoltre di va-lutare – anche in combinazione con l'ASCA - una possibile sinergia con i paesi circostanti laddove vi siano disponibilità di alloggi popolari. Circa il secondo decisivo aspetto, riguardante la progettazione di iniziative per ampliare la disponibilità di alloggi popolari è evidente che l'enorme debito accumulato dal nostro Comune pone vincoli seri, ma questo non significa ri-nunciare a progettare, anche in collaborazione con l'ATC e a individuare modalità di rapporto pubblico-privato che permettano di sfruttare alcune possibili-tà esistenti, quali i locali di proprietà comunale lasciati liberi dall'ex-Fermi in via Moriondo o altri edifici come l'ex-dormitorio ferroviario o altri stabili in condizione di abbandono che potrebbero essere utilmente reimpiegati a fini sociali. Ci auguriamo che si voglia al più presto imboccare questo percorso, anche attraverso lo strumento urbanistico del piano regolatore, così che il prossimo futuro non sia lasciato all'improvvisazione e all'emergenza come è per il presente»

Il 25 febbraio convegno alla ex Kaimano

Flavescenza dorata i dati del monitoraggio

Acqui Terme. La Flavescenza dorata continua ad essere un problema anche per le viti dell'acquese. Par questo motivo, di concerto con altre realtà vitivinicole del territorio e le istituzioni non ha intenzione di mollare la presa. Il prossimo 25 febbraio, nella sala conferenze dell'ex Kaimano, si terrà un convegno attraverso il quale saranno presentati i risultati del progetto di ricerca e monitoraggio sulla Flavescenza dorata realizzato dal Consorzio dell'Asti in collaborazione con il Condifesa e i comuni dell'Ac-

Un progetto giunto al suo secondo anno di vita e che ha il pregio di cercare, in maniera scrupolosa, le possibili soluzioni da adottare per arginare il problema. L'apertura dei lavori è stata affidata al consigliere delegato all'Agricoltura di Ac-qui Terme, Mario Lobello e du-rante la giornata di studi verranno affrontati parecchi argomenti il monitoraggio dello Scaphoideus titanus e della Flavescenza Dorata nell'Acquese, il ruolo strategico del Comitato Fitosanitario nel controllo del territorio vitato dell'Acquese, l'attività di coordinamento del Consorzio dell'Asti e i risultati delle attività di ricerca sull'insetto.

«Lo studio è una esigenza che parte dalla base, dai viti-coltori e dall'industria dell'Asti, preoccupati entrambi per la minaccia di una malattia a carattere epidemico particolarmente attiva in Piemonte - ha detto il consigliere delegato all'Agricoltura Mario Lobĕllo - la minaccia non si limita ad erodere il patrimonio vitato ma mina anche il mercato del vino e il patrimonio pubblico del paesaggio viticolo piemontese». Un punto di forza del progetto è la collaborazione con i progetti pilota, già esistenti sul territorio, delle province di Ales-sandria, Asti e Cuneo, con i quali si opera il monitoraggio dell'insetto vettore e si decide

la strategia degli interventi in tempo reale. Le forze coinvolte riguardano tutti: gli amministratori comunali, i tecnici dei settori agricoltura delle rispettive Province, e gli altri che a vario titolo collaborano.

«Il progetto – continua Lobello - fa forza su un gruppo di lavoro composto dai migliori specialisti del Piemonte che lavorano in stretto contatto tra di loro, con continuo scambio di informazioni, con attività coordinata dal Consorzio».

La Flavescenza dorata non è una malattia tipica del Piemonte ma è diffusa in tutto il Nord Italia e nella vicina Francia. La malattia è la stessa ma i territori sono diversi, sta nelle capacità delle forze espresse dal territorio trovare la soluzione, non certo alla sua eradicazione, ma alla convivenza entro livelli accettabili. Nel 2013 il progetto ha coinvolto la consulenza dell'IPLA, istituto regionale che ricopre il ruolo di struttura tecnica di riferimento per lo sviluppo di azioni innovative e per il supporto alle politiche nel campo forestale, ambientale e in quello delle risorse energetiche.

Lo scopo del progetto è quello di mettere a disposizione dei viticoltori e degli amministratori locali gli strumenti per meglio interpretare il contesto in cui operano e quindi compiere delle scelte consapevoli. «Siamo consci del fatto che gli interventi di difesa della coltura possono avere impatto sull'ambiente, sull'operatore, sul consumatore, ma è proprio per questo che stiamo lavorando per renderli più efficaci e a minore impatto» conclude Lobello. L'incontro del 25 febbraio rivolto ai viticoltori, i tecnici del settore, i comuni dell'Acquese che fanno parte dei gruppi di lavoro, è un tavolo tecnico che serve non solo a trasferire le informazioni ma anche a raccogliere nuove idee per progetti futuri.

Gi. Gal.

"Uno spazio per la cultura veramente ci sarebbe..."

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Chiedo gentilmente uno spazio sul giornale per queste mie riflessioni sugli spazi culturali acquesi.

alloggi disponibili da parte dell'ATC, considerando che ol-

spazi culturali acquesi.

Ho letto con interesse l'articolo di Lucia
Baricola sull'attività della compagnia teatrale La Soffitta e vorrei portare all'attenzione dei lettori queste mie considerazioni. Esiste ad Acqui uno spazio che possa

diventare luogo di eventi culturali? Il movicentro. Ecco uno spazio che potrebbe essere dato in gestione alle compagnie teatrali acquesi, o per dirla con le parole di Lucia Baricola alla compagnia teatrale La Soffitta che ha visto nascere e crescere al suo interno tre compagnie uniquanto riguarda attori e registi e organizzazione. Il Movicentro, a mio parere, si presta ad essere un punto di riferimento per queste compagini alla ricerca di uno spazio da gestire in proprio. La collaborazione tra le tre compagini, forte anche di capacità singole eccellenti, potrebbe ridare ad Acqui lo stimolo giusto per tornare a fare e vedere teatro. Il comune, potrebbe con costi non eccessivi, cedere in gestione il Movicentro, e farne quindi un centro di movimento culturale.

Questo spazio, potrebbe ospitare prove aperte di compagnie teatrali, gruppi musicali. Si potrebbe pensare di attrezzare un piccolo palco e organizzare una rassegna teatrale amatoriale, letture sceniche potrebbero essere proposte a cadenza mensile. I gruppi musicali acquesi avrebbero un posto dove proporre la loro musica e pensare a una rassegna di musica pop, rock che ben completerebbe l'offerta di musica classica. E coinvolgendo una compagnia professionale, mi viene in mente il progetto URT menzionato dalla sig.ra Baricola nel suo articolo, organizzare l'allestimento e la prova aperta di uno spettacolo. E ancora, si potrebbero orgateatro per bambini e adulti, ma anche ospitare una rassegna di film in dvd, o una rassegna di opere teatrali sempre in dvd, con l'intento di far conoscer anche alle nuove generazioni grandi attori del passato. A questo opificio della cultura potrebbe partecipare anche in fase organizzativa e di scelta delle proposte culturali la biblioteca civica La fabbrica dei libri con la sua compagnia della biblioteca.

Ecco, soltanto una provocazione che spero venga raccolta dal sindaco e dagli

CI © 803 116

assessori preposti all'organizzazione delle manifestazioni turistico culturali.

Lucia Baricola nel suo articolo "Un'ottima annata" parlava di trenta persone coinvolte nel fare teatro, ma io penso anche ai giovani che fanno musica, ai poeti, ai pittori, agli scrittori acquesi, che potrebbero essere tutti coinvolti in una stagione culturale fatta dagli acquesi per gli acquesi. E come detto dalla dottoressa Fiorenza Salamano in un suo recente articolo, il progetto culturale potrebbe avvalersi di una sinergia anche con i centri anziani da lei diretti. E i nonni potrebbero occuparsi, insieme ai giovani che collaborano con loro, della diffusione pubblicitaria delle iniziative. Forse, sono un inguaribile romantico e penso che siano possibili cose che in realtà non sono possibili.

Ma credo che ci si possa provare, ripartire da zero, creare quella che ad Acqui in questo momento manca, una proposta culturale organica, che potrebbe accontentare tutti gli acquesi e incuriosire e portare ad Acqui anche persone di paesi vicini: l'auspicato turismo culturale.

Grazie per aver accettato il mio sfogo sulle pagine del vostro giornale».

Acqui Terme - Statale Savona, 72

Tel. 0144 311378 - 333 6178507 - 339 8799885

www.carrozzeriaspecial.net

Alberto Aldiprandi



Officina Autorizzata Officina Autorizzata Sistema frenante originale Vuoi Affidabilità e Sicurezza dai tuoi Freni? Oltre al cambio olio, effettua da noi anche il Lavaggio del Circuito Impianto Frenante! Riparazione e Verniciatura di auto danneggiate l'auto di cortesia è gratuita! Preparazione Auto Sportive

Un j'accuse di S.Rizzo il sud (e anche il nord)



Acqui Terme. "Un libro da orticaria". Giovedì 6 febbraio. Palazzo Robellini. È così che Sergio Rizzo nomina il saggio a quattro mani, scritto con Gian Antonio Stella, che presenta alla platea acquese. Numerosa e interessata. Richiamata da questo incontro culturale promosso da Assessorato per la Cultura e da Libreria Terme.

Avremmo bisogno di spazio maggiore per rendere pieno merito al lavoro di scavo di un'opera - Se muore il Sud, Feltrinelli - che, Rizzo lo spiega subito, non è "contro" il Mezzogiorno, ma è un vero e proprio atto d'amore.

Perché, storicamente, queste erano considerate, 150 anni fa (quando l'agricoltura era trainante, e l'agro casertano garantiva quattro raccolti l'anno), le terre più ricche d'Italia. È dapprima storico risulta l'approccio (e qualche insegnante un poco si mangia le mani, perché Piero Spotti, generosamente, è sempre disponibile ad organizzare gli incontri, l'indo-mani, nelle classi delle scuole superiori...) della video proiezione. Eccó la morte del Cavour, i suoi propositi di rigore nella pubblica amministrazione, e poi invece Bronte, i fatti da "armadio della vergogna" (e sostanzialmente sconosciuti) di Pontelandolfo, la repressione brutale del brigantaggio, l'idea quasi di una deportazione in Patagonia per "gli scarti" umani del Sud, un "diverso" sviluppo ferroviario (poiché i Borboni investono solo nell'esercito)

e. Eccó la morte del Ca-, i suoi propositi di rigore , pubblica amministrazione, pubblica Bronte, i fatti da iadio della vergogna" (e soladio della vergogna" (e so-

> Certo una soluzione alle negatività si trova con una strategia. Con un paese unito. E con uno scatto, vero, da parte di chi occupa posizioni di responsabilità. Al governo. Nelle ammini-

preventiva d'intervento.

ma di contro si registra anche

un tanto orgoglioso quanto be-

cero "Sudismo"), si passa ad

un impietoso esame della situazione economica. Certo la

mafia. Certo le discariche. Cer-

to un problema di classe diri-

gente spesso autoreferenziale

con numeri della politica da di-

mezzare (dai compensi alle poltrone). I dati europei non

mancano. E fotografano il sor-

passo che anche i paesi più po-

veri dell'est hanno compito nei

confronti di una terra meridio-

nale che esalta certi mali italiani (*in primis* la creazioni dei mo-

Ecco l'incapacità di valoriz-

zare le componenti artistiche e

archeologiche (ma anche noi

abbiamo il gioiello dimenticato

della Tinazza: e un quartiere ro-

mano che sarà probabilmente

"perduto": altro che parco ar-

cheologico... mica Acqui è una

città turistica). Ecco il "non fini-

re" e abbandonare a metà le opere pubbliche. Il "non agire",

rimanendo passivi, nei confron-

strì delle regioni).

estono solo nell'esercito). strazioni. E anche nel lavoro di Dai luoghi comuni (e dalla retutti i giorni. **G.Sa.** Il "Luigi Martino" si riunisce domenica 23 febbraio

Annuale assemblea del gruppo alpini

Acqui Terme. Nei giorni 14, 15 e 16 scorsi gli alpini acque si sono stati ad Isola del Gran Sasso d'Italia in Abruzzo per la commemorazione della tragica battaglia di Selenyj Jar del gennaio 1943, nella campagna di Russia. Gli alpini sono stati molto impegnati: dalla consegna alla famiglia del piastrino ritrovato di un Carabiniere disperso in terra di Russia il sabato, alla grande manifesta-zione di domenica. Naturalmente non sono mancate una visita a L'Aquila e al grande santuario di San Gabriele dell'Addolorata.

Nella foto gli alpini acquesi con il vessillo sezionale e i gagliardetti di Acqui Terme e Montaldo Bormida.

Con l'occasione si ricorda inoltre che domenica 23 febbraio prossimo alle ore 9,30 si terrà l'annuale assemblea di tutti i soci del gruppo Alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme.

L'incontro si terrà presso la sede del gruppo in piazza Don Piero Dolermo, nella ex caserma "Cesare Battisti" e i punti all'ordine del giorno saranno i seguenti: nomina del Presidente dell'Assemblea; relazione morale e finanziaria per l'anno 2013; tesseramento anno 2014; Adunata Nazionale a

Si discuterà pure del grande Raduno del 1º Raggruppa-

Pordenone del 10-11 maggio

2014; programma delle mani-

festazioni anno 2014.

mento che si terrà nel prossimo 2015 ad Acqui Terme.

Tutti gli iscritti sono invitati a partecipare a questo importante momento di vita associativa con il cappello alpino. Si ricorda che la sede è aperta tutti i mercoledì e venerdì sera dalle ore 21 e pertanto s'invitano i soci, non soci e simpatizzanti a fare una visita: saranno i henvenuti

Hotel Meridiana Carnevale d'epoca

L'ANCORA

23 FEBBRAIO 2014

Acqui Terme. L'Hotel Meridiana collocato nel suggestivo complesso del Seminario maggiore, ospita sabato 1 marzo, il 1º "Carnevale d'Epoca" organizzato da "Suggestioni in Movimento" di Susi Maiello, in collaborazione con Ludica Antiqua, Cantine Rossello, Lago delle Sorgenti, Pro loco Castelnuovo Bormida, Hotel Meridiana, le Donne del Vino, Coro Mozart, Maide magie del cioccolato, Ophelia Podze e con il patrocinio del Comune di Acqui.

L'evento prenderà il via a partire dalle ore 15 con la simulazione di un combattimento settecentesco e garibaldino nella corte; alle 16 cioccolata calda e "Biscotti del Seminario"; alle 17 conferenza della dott.ssa Eleana Marullo su "Minuetti, tacchi rossi, cipria e nei" ed a seguire il minuetto; alle 19 degustazione di vini in collaborazione con la Cantina Rossello; alle 20 "Banchetto primo Seicento" con piatti presentati secondo i criteri dell'epoca e commentati dal gastronomo Luigi Bruni; alle 22 gran finale con ballo in maschera e musiche dell'ottocento eseguite dal coro Mozart.

Asilo nido comunale

Il paesaggio invernale



Acqui Terme. L'inverno è arrivato con l'incanto della neve e i bambini dell'asilo nido comunale hanno realizzato il loro secondo paesaggio "L'inverno visto da noi". Tra le tecniche utilizzate lo spugnato, il collage e la pittura libera. I bambini si sono divertiti a manipolare e modellare materiali di recupero realizzando le montagne con i sacchetti per il pane, le case con le pigne, le nuvole e l'albero con il cotone. Nel paesaggio non poteva mancare il simpatico pupazzo di neve fatto con i bicchieri di plastica. Adesso si è in attesa delle sorprese che arriveranno con la primavera

OPERE MURARIE

www.finstral.com

TRATTORIA • PIZZERIA



Acqui Terme Via Alessandria, 28 Tel. 0144 980057 Cell. 389 9450802

TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA

Specialità pasta fresca Menu completo di pesce a € 18 Fritto di calamari e fritto misto Pizza croccantissima

CONVENZIONI BUONI PASTO anche sabato e domenica con servizio ai tavoli

Locale climatizzato con saletta riservata

GRIGLIATA DI CARNE

Pizzeria pranzo e cena SOLO I MIGLIORI INGREDIENTI PER TUTTI I NOSTRI PIATTI CONSEGNA
GRATUITA
A DOMICILIO
di pizza
e cucina

In corso Italia 48 ad Acqui Terme

Apertura nuovo negozio di abbigliamento "Manicò" di Carola Bordin



Sabato 15 febbraio alle ore 15 si è aperta la porta del mio nuovo negozio di abbigliamento uomodonna. Una gioia immensa nel vedere tutti voi entrare felici con complimenti e sorrisi... avete condiviso con me questo obbiettivo che io considero non un traguardo, ma sicuramente una meravigliosa partenza. All'inizio di questo viaggio ci tengo a ringraziare alcune persone in particolar modo, che meritano tutta la mia gratitudine, per la loro disponibilità e professionalità: Click Graphic di Zetti Giovanni e Carlino Salvatore, Agenzia Immobiliare Bertero (le impiegate e amiche in arte Cip e Ciop siete state uniche!), Decoratrice e Restauratrice Sonja Cazzulo, Impianti tecnologici ed elettrici di Agnoli Giuseppe, i Bar Gusta & Columbia, Panificio e Pasticceria di Guazzo Giancarlo, Signora Mignano... siete stati una squadra e persone stupende, grazie per aver camminato al mio figneo!

I miei ringraziamenti speciali vanno al mio compagno Fabrizio che mi ha supportato e sopportato moralmente, ai miei fratelli Mattia e Nicolò, da loro il nome del negozio (Manicò), a mia mamma: a lei tutta la mia stima come donna e tutto il mio amore come figlia, alle mie amiche presenti da sempre, a tutti i commercianti che sono venuti a trovarmi e a tutti voi clienti meravigliosi grazie di cuore! *Carola*



Porte, finestre e persiane

Isola sempre in bellezza

L'ANCORA 23 FEBBRAIO 2014 **ACQUI TERME**

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You

«Carissimi lettori ed amici, oggi vi parliamo del Madagascar!

Alcuni di voi si ricorderanno che nel 2011 abbiamo aiutato le Suore del Centro Don Orione di Antananarivo in Madagascar a richiedere i fondi della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) per un progetto di ampliamento dei locali esistenti.

Dopo un lungo lavoro burocratico, siamo riusciti a presentare la domanda di finan-ziamento e ad ottenere 46.000 € per la realizzazione del nuovo edificio con annesso il laboratorio per la promozione fem-

I fondi hanno permesso di ri-strutturare l'edificio del centro creando un ampio locale chiuso ed asciutto (le temperature in inverno raggiungono i 4/5 °C) e rinnovare la cucina costruendo, fra l'altro, una stufa in mattoni e creando così una sala con doppia funzione di mensa e di doposcuola.

Il progetto prevedeva anche la costruzione di un primo piano, sopra la sala polifunzionale, che ospita la scuola professionale di taglio, cucito, ricamo ecc. per il programma di promozione femminile.

Il nuovo centro educativo accoglie 430 studentesse, è un successo che ci sta molto a cuore, abbiamo seguito passo passo lo svolgimento, e, vederne i progressi e il conseguimento finale ci sprona ed inco-

raggia. Quest'anno, per la consueta iniziativa di Pasqua della Fondazione Don Orione, i fondi raccolti andranno proprio in Madagascar, ad un altro centro, ad Ambanja, nel nord-ovest dell'isola.

Qui la popolazione è di origine soprattutto rurale ed esi-ste una piccola presenza di pescatori.

L'offerta scolastica sarebbe insufficiente se non ci fosse l'impegno della Chiesa cattolica in questo settore. Ma per ragioni economiche le scuole cattoliche sono obbligate ad accogliere gli allievi di cui le famiglie hanno la possibilità di pagare le rette scolastiche. Di conseguenza esiste tutta una folla di bambini e di giovani che non hanno alcuna possibi-



lità di accesso nemmeno al primo grado di istruzione.

C'è una grave situazione di povertà, di mancanza di lavoro e una mentalità che non considera come importante il legame familiare. İnoltre la donna è considerata (e si considera ella stessa) in funzione della procreazione. Conseguenza di tutto ciò i ragazzi e i giovani, di cui la maggior parte ignoranti, sono attirăti dal ladrocinio, dalla droga, dal vagabondaggio, dalla via nella strada, dal banditismo, dalla promiscuità sessuale

La Fondazione Don Orione, nel mese di settembre 2013, ha aperto una nuova comunità, la quarta, in Madagascar, per aiutare queste famiglie allo sbaraglio.

Su un terreno di circa 4000 mq, è in costruzione la casa della comunità (sede provvisoria) ed i locali dell'oratorio che fungeranno anche come locali di formazione per i giovani, i catechisti e responsabili delle cappelle legate alla parrocchia.

Il progetto è molto importante, il centro sta diventando un punto di riferimento per le famiglie del luogo, e sarà essenziale per dare l'opportunità a bambini lasciati a loro stessi di poter contare su un luogo sicuro dove trascorrere le giornate, e formarsi per un futuro migliore.

La maggior parte dei fondi che raccoglieremo grazie alla campagna di Pasqua, che consiste nel contributo offerto per le uova di cioccolato (fondenti o al latte, da 250 grammi, alti 60 cm con la confezione) a 8 € l'uno, serviranno a contribuire alla realizzazione degli edifici del centro.

Ordinandoli, un papà, una mamma, un nonno, uno zio, a parte godere di un ottimo cioccolato, aiutano questi bambini in un atto solidale molto impor-

Chiunque fosse interessato a partecipare all'iniziativa, dando un contributo per le uova di cioccolato con lo scopo di condividere lo spirito della Pasqua con questi bambini, può contattare i nostri uffici via telefono (0144 328834) o via mail (info@needyou.it)

Grazie in anticipo a tutti quelli che aderiranno alla campagna, come dice Papa Francesco: "Non scordiamoci dei poveri, soprattutto dei bambi-

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito;

2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Önlus;

3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca San-paolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060

4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 -Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it.

L'associazione "Sole e vita" si è presentata alla città

Acqui Terme. Il giorno di San Valentino, venerdì 14 febbraio, presso il Centro Congressi è stata presentata alla città la neonata Associazione di promozione sociale denominata "Sole e Vita".

I componenti del Direttivo sono i seguenti: presidente Franca Arcerito, vice-presidente Daniele Carbone, consigliere P.G. Benzi, tesoriere Fran-co Scardullo, segretaria Patrizia Guglieri, consulente dott. Marco Čagnazzo.

L'Associazione si pone come obiettivo «tramite l'organizzazione di eventi musicali, storici, culturali e contemporanei. di raccogliere fondi da devolvere ad Enti e privati, ma soprattutto di contribuire ad una migliore qualità della vita quotidiana di anziani e famiglie in difficoltà».

«La prima serata - come ci comunica Franca Arcerito - ha visto una numerosa partecipazione alla cena organizzata eccellentemente dal Ristorante "La Tavernetta" di Acqui Terme con 142 presenze ai tavoli e circa 500 persone tra il pubblico che ha assistito all'esibizione di scuole di danza e ballo. Con guesta manifestazione si è dimostrato come, con poche risorse economiche, si possa organizzare un evento di successo proponendo al pubblico quello che consideriamo un patrimonio ed una risorsa della città che vede i giovani, dunque il futuro, quali protagonisti. Malgrado vi sia stato qualche incomprensione sulla disponibilità del Centro Congressi, lo stesso rimane un luogo dove poter organizzare eventi che possano coniugare la solida-rietà, le tematiche sociali, con serate piacevoli e divertenti, senza impegnare l'amministrazione comunale in esose spese con personaggi o gruppi di livello nazionale ma valorizzando ciò che di meglio la città offre. In tal senso ringraziamo il sindaco Enrico Bertero per aver creduto, sostenuto e dife-so la scelta di voler svolgere questa manifestazione al Čentro Congressi. Il nostro impegno ha premiato la fiducia riposta in noi "solo da lui". Grazie alla numerosa partecipazione di pubblico riusciremo a dare dei buoni spesa alle famiglie ed anziani in difficoltà, su indicazione dei servizi sociali, dun-





que questa iniziativa dimostra che la Città di Acqui Terme ed il suo territorio sono sensibili alle tematiche sociali che la nostra associazione intende sostenere e valorizzare. Un particolare ringraziamento lo rivolgiamo. per la collaborazione prestata. alla Croce Bianca, Croce Rossa, Misericordia, Protezione Civile nella persona del presidente Lorenzo Torielli per la disponibilità dimostrata con il supporto del sig. Mauro Giglio. Alla Ditta Servato per l'arredo floreale, alla ditta Rapetti Service-Food per i vini e la carne offerti, Consorzio Tutela del Brachetto, alla famiglia Nardacchione, al Service di Roberto Valfrè, Gianni Moretti, Maksym Poly Shchur, ai presentatori Rosanna Massari e Gianni Mauri, al sig. Tonino Battaglia per il suo indispensabile aiuto, a Fausto Giraudo, Michela Zunino, Diego Martinotti dell'Ottica Solari.

Si ringraziano tutte le scuole di danza presenti: Scuola di Danza "Creativ Crew Hip Hop" di Saimir, A.S.D. "Entrèe"; A.S.D "Artistica 2000"; A.S.D. Spazio Danza; A.S.D. "Charly Brown" affiliata F.I.D.S.; A.S.D. "In punta di piedi" di Fabrizia Robbiano; A.S.D. "Al Munaa Scuola Egiziana e Orientale Rania"; Scuola di Burlesque "Sweet Dolls" di Alessandria.

Per eventuali informazioni inerenti l'Associazione e tesseramento (euro 5.00 annuali) rivolgersi al presidente Franca Arcerito cell. 340.1728945 oppure vice presidente Daniele Carbone cell. 331.1715851.

Aido: assemblea annuale dei soci

Acqui Terme. Si terrà giovedì 27 febbraio alle ore 21 presso la sede sociale di via Casagrande 9 l'assemblea annuale dei soci del gruppo comunale di Acqui Terme "Sergio Piccinin" dell'Aido, l'associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule. All'ordine del giorno la nomina del presidente e del segretario dell'assemblea, la relazione del presidente sull'attività svolta nel 2013, l'approvazione del bilancio consuntivo 2013, la relazione dei revisori dei conti il bilancio preventivo 2014 ed il calendario delle manifestazioni per il 2014.



BISTAGNO - Reg. Levata, 28 Tel. 0144 377159 349 8571519

VESIME

Reg. Sant'Antonio, 75 Tel. 0144 89230 Cell. 349 8571519

MACELLERIA **PLURIPREMIATA**

Offerta mese di febbraio

SOLO FEMMINA O CASTRATO DI RAZZA PIEMONTESE A KM ZERO

Fettine € 11 al kg · Fettine di coscia € 13 al kg Spezzatino magro € 9 al kg Arrosto € 11 al kg · Bollito € 6 al kg

MAIALE

Braciole € 5,90 al kg · Costine € 4,90 al kg Arrosto € 7,50 al kg

SPECIALITÀ PASTA FRESCA

Ravioli al plin € 13 al kg · Tagliatelle € 6 al kg Veri gnocchi di patate € 8 al kg

Specialità pancetta nostrana € 14 al kg Cotechino € 8 al kg Salame di testa di maiale al sabato cotto e venduto caldo € 10 al kg

Oltre i 30 € di spesa 2 hg di lardo nostrano



ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

Riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica in data 6/4/1973 n.539 Socio Fondatore e Membro della Association de la Sommelerie Internationale

A. I. S. - Associazione Italiana Sommeliers

Delegazione di Alessandria e Acqui Terme organizza

CORSO PER SOMMELIER

1º Livello

Sede del corso **HOTEL MARENGO** Via Genova, 30 - Spinetta Marengo (AL)

> Data inizio del corso **3 APRILE 2014**

Per informazioni e iscrizioni

Delegato Sommelier Professionista Giuse Raineri cell. 328 1065876 e-mail: giuse.raineri@gmail.com - www.aisalessandria.it

Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino"

tel. 0144 770273

Visite guidate sabato 15 e domenica 16 febbraio

Duomo ed episcopio: luoghi d'incanto

Acqui Terme. Certo il Trittico del Rubeus. Ma anche la preziosa arte dei "maestri del bosco", sempre nella Sagrestia dei Canonici, in cui han trovato accoglienza le grandi tele di Valerio Castello.

Poi il lavoro dei lapicidi a cominciare dal Pilacorte, senza dimenticare il fascino e i modi arcaici dei capitelli del chiostro dei canonici. Poi le tante particolarità: la profonda opera di riutilizzo di materiali antichi nel Duomo, che però ha visto "scomparire" tanto l'originaria decorazione interna "a fresco" gotica, quanto i più vecchi altari, e le mense delle navate laterali; e anche una torretta, le cui fondamenta si riconoscono nella cripta. Ecco poi, ancora nell'episcopio, la mitra di Guido Vescovo, un altare portatile. un "fresco" che descrive i luoghi della diocesi.

I primi a sorprendersi sono stati - ancor più degli ospiti, e dei turisti - proprio gli Acquesi: davvero tante e magnifiche le bellezze del Duomo e del presbiterio episcopale - in particolar modo con la sala dei Vescovi - valorizzate dalle visite guidate. Visite che, inaugurate nella mattinata di sabato 15 febbraio, son poi proseguite domenica 16, a cominciare dalle ore 13, appena terminata la celebrazione eucaristica, si-

no al tardo pomeriggio. Il tutto nell'ambito della se-conda giornata dei Musei Ecclesiastici Italiani, in un progetto che ha visto consorziarsi Archivio Storico Vescovile di Acqui, Progetto Culturale della nostra Diocesi, l'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici e l'associazione dei Musei Ecclesiasti-

Ancora una volta le testimonianze d'arte e di fede acque-





si radunate intorno alla Cattedrale "lasciano un segno" forte nei visitatori: e non è la prima volta, perché qualche anno fa e allora a chiamare a raccolta i volontari era stato il compianto Don Angelo Siri, tanto modesto quanto propositivo direttore dell'Archivio: l'occasione una Giornata di Primavera del Fondo per l'Ambiente Italiano, il FAI - eravamo stati testimoni di un analogo successo. Che, unito ai riconoscimenti recenti sembra suggerire, alla Diocesi

e alla Città, "il passo" (impegnativo, e difficile oggi in tempi di crisi, ma da mettere in cantiere al più presto) verso la creazione di un Museo Dioce-

A tutela della fede degli avi. Quale salvaguardia di un patrimonio artistico, a dir poco, eccezionale. Che è prezioso anche nell'ambito della valorizzazione di una città che del Turismo e della Cultura riconosce due importanti aspetti della sua identità

Si è svolta il 12 febbraio a Canelli

La riunione del Serra Club

Fissata per il 29 gennaio e rinviata per la serata nevosa, la mensile riunione del Serra club della Diocesi si è svolta 12 febbraio a Canelli nella parrocchia del Sacro Cuore - in via Cassinasco, 20 - che da anni il Vescovo ha affidata alle cure pastorali degli Oblati di San Giuseppe, in un clima di amicizia e sentita partecipa-zione e alla presenza del sindaco Marco Gabusi e di nu-

merosi ospiti La serata si è aperta con il saluto del parroco don Pinuc-cio De Marcus ed è proseguita con la concelebrazione eucaristica presieduta da don Luigi Testa, con don Luigi Roasio, economo degli Oblati, don Cavatore, i diaconi Angelo Amerio, Romano Negro e Christofer, originario delle Filippine, arrivato in Italia per perfezionare gli studi in Teologia unitamente a due chierici che stanno studiando a Roma. Christofer potrà essere ordinato sacerdote nel 2015, proprio in occasione dei 100 anni di presenza della Congregazione degli Oblati in quel paese. "Un segno del tempi, lo ha profeti-camente definito don Testa, arrivato per restituire all'Italia quello che in passato la sua nazione ha ricevuto dai missionari italiani. Dopo la conviviale, preparata e servita con raffinata cura dai ragazzi che frequentano la scuola Alberghiera di Agliano, l'attesa relazione di don Testa "La gioia del Vangelo riempirà il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù". le parole con cui si apre l'esortazione apostolica Evangelii gaudium di papa Francesco. Il relatore è partito dalla considerazione che "noi cristiani siamo fortunati perchè la nostra meta è il paradiso, a cui possiamo arrivare con la nostra vita, vissuta alla luce del Vangelo e senza ricorrere alle tentazioni tanto care ai politici di oggi di cercare delle alleanze. I cristiani, pe-



rò, devono cercare la vocazione di annunciare il vangelo". Si centi omelie di papa Francesco riconoscendo che "molti, sentendo le sue parole si sono avvicinati alla chiesa". Citando l'ormai celebre frase del Papa "Quanto vorrei una chiesa po-vera e per i poveri", ha ricordato come a queste parole abbiano fatto seguito iniziative profetiche come la visita a Lampedusa. "Lui – ha proseguito il relatore – usa sempre un tratto di gentilezza, quando ci invita a scoprire giorno dopo giorno, di essere amati dal Si gnore. Se ci impegniamo tutti, ce la possiamo fare". Per rafforzare le sue motivazioni ha citato il libro "Il prezzo da pagare" scritto da un giovane iracheno Massimilian lusuf che attualmente vive sotto falso nome in Francia in quanto minacciato dalla sua famiglia per essersi convertito al cattolicesimo. Il relatore ha concluso il suo intervento citando le sfide nella società di oggi: la salute la comunicazione, il lavoro, la violenza e la mancanza di rispetto per gli altri, ricordando come tutti dobbiamo riscoprire l'importanza dell'ecumenismo e lavorare per superare le divisioni che ancora oggi ci sono tra i cristiani.

Il prossimo appuntamento soci del Serra club è fis-

sato per mercoledì 19 marzo a Campo Ligure. Il tema della li nella nostra Diocesi" con relatore mons. Paolino Siri, vica-

Primarie di "Fratelli d'Italia"

Acqui Terme. Un seggio allestito anche ad Acqui Terme per le primarie del movimento nolitico "Fratelli d'Italia", in programma sabato 22 febbraio.

Nel prossimo fine settimana si terranno infatti le primarie del movimento politico Fratelli d'Italia. Il seggio acquese sarà allestito, dalle 9 alle 20, in Corso Italia, con un gazebo di fronte alla scalinata della Schiavia. In caso di brutto tempo lo stesso sarà invece collocato all'interno della sede della Comitato "A. Martini" di Fratelli d'Italia, situata in via Biorci 3 (a fianco dell'Hotel Royal).

Sàbato Fratelli d'Italia invita a partecipare all'elezione del Presidente nazionale di Fratelli d'Italia, alla scelta del simbolo con il quale il partito affronterà le prossime sfide elettorali e dei cosiddetti Grandi elettori che saranno delegati a partecipare al I Congresso Nazionale previsto a Fiuggi il prossimo 8 e 9 marzo.



Hai una caldaia a legna e la devi caricare ogni 4 ore?

TI OFFRIAMO UN'ALTERNATIVA!



Il nostro dosatore può alimentare una caldaia con cippato di legno, gusci di nocciola, pellets, noccioli di oliva, riducendo i costi al minimo. Scaldiamo un ambiente di 120mq con 8€ al giorno, un'autonomia minima di 24 ore estendibile fino a 5 giorni ad esigenze del cliente ed un'estrema semplicità di utilizzo.

Dosatore Easycompact

- Permette un'autonomia di almeno 24 ore
- Consente di scegliere il combustibile più economico
- Garantisce semplicità di utilizzo e carico

Impianti funzionanti e visibili presso la nostra sede di Spigno Monferrato

- Responsabile tecnico Andrea 335 273235
- Responsabile commerciale Marco 393 9954578

Spigno Monferrato (AL) - Regione Menasco, n°2 Cell. 335 273235 - Tel. 0144 91722 - Fax 0144 950921 e-mail: piovanog@tin.it





Venerdì 28 febbraio 2014 ad Acqui Terme presso Palazzo Robellini - ore 20,30 si terrà una serata dal titolo

I DISTURBI SPECIFICI **DELL'APPRENDIMENTO (DSA)**

QUANDO SOSPETTARNE LA PRESENZA E COME AFFRONTARLI

La serata è rivolta ai logopedisti, psicologi, educatori, psicomotricisti, insegnanti e ai genitori di bambini in età scolare e pre-scolare e sarà tenuta:

- dalla dottoressa Laura Siri (Neuropsichiatra infantile) che tratterà il tema "come riconoscere e valutare un disturbo specifico dell'apprendimento"
- dalla **dottoressa Chiara Pastorino** (Logopedista) che tratterà il tema "lo sviluppo del linguaggio e le problematiche che possono preludere a un disturbo specifico di apprendimento"
- dal dott. Danilo Diotti (Logopedista) che tratterà il tema "dislessia e disortografia: quando sospettarle e come valutarle"
- dal dott. Daniel Joy Pistarino (Psicologo) che tratterà il tema "ripercussioni emotive, relazionali e sociali legate alla diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento o al loro mancato riconoscimento"

L'evento è organizzato dal Centro Medico 75° con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

CENTRO MEDICO 75°

Via Galeazzo, 33 - ACQUI TERME (AL) - Tel. e Fax 0144 57911 e-mail: centromedico75@legalmail.it - www.centromedico75.it

Direttore Sanitario: Dott.ssa Paola Monti (Medico Chirurgo Odontoiatra)

Aut. Sanitaria: N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ACQUI TERME L'ANCORA 23 FEBBRAIO 2014

I bimbi del Moiso scoprono le farmacie





Acqui Terme. I bambini del-la Scuola dell'Infanzia "Moiso", dopo aver conosciuto l'amico "Batista Farmacista", si sono recati, mercoledì 12 febbraio, presso diverse farmacie di Acqui Terme. La sezione delle "Libellule" è stata nella Farmacia del dott. Teresio Cignoli, la sezione degli "Usignoli" in quella del dott. Marzio De Lorenzi e la sezione dei "Grilli" presso la Farmacia del dott. Marco Baccino. Durante la visita, i bambini hanno potuto scoprire le meraviglie di questo "negozio"... i lunghi cas-setti scorrevoli in cui sono deposte le varie medicine, il bancone con il computer, la cassa, il timbro, il "ricettario"... il laboratorio dove si preparano e si pesano alcuni farmaci, la "macchina" per misurare la pressione e tutta la strumenta-. zione per eseguire alcuni esami del sangue. Il Moiso ringrazia i dottori e tutto il personale per l'accoglienza, l'ospitalità, la gentilezza che hanno dimo strato e per i bellissimi doni che hanno ricevuto.

Dott. Sergio Rigardo

http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263

I nonni raccontano la storia alla Monteverde





Acqui Terme. Si è svolto la scorsa settimana l'incontro con una coppia di nonni con gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado "Monteverde", dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme.

Ricordando il Giorno della Memoria e i tempi bui che tutti gli italiani hanno vissu-to durante il secondo conflitto mondiale, la classe 1ª D ha organizzato un'intervista con domande molto semplici volte a conoscere le abitudini e il modo di vivere dei nonni della loro compagna Marianna, che hanno colto subito con piacere l'invito ed entusiasti hanno partecipato a questo evento. A quei tempi si soffriva la fame e si mangiava spesso la polenta, racconta nonno Luigi, che andava a scuola alla "Saracco", dove grazie all'utilizzo dell'acqua della Bollente riuscivano a riscaldarsi.

Gli si illuminano gli occhi quando racconta di un ordigno esploso davanti al portone di casa sua, di cui si possono scorge-re ancora oggi i segni. "L'edificio della Scuola Secondaria "Monteverde" era la caserma dove alloggiavano i soldati italiani e nella zona Bagni c'erano i tedeschi", continua nonna Angela che spiega ai ra-gazzi che cos'era il coprifuoco, l'allarme čhe annunciava l'inizio dei bombardamenti e tutti dovevano mettersi al riparo; per mangiare esisteva la tessera annonaria, che consentiva ad ogni famiglia di fare una spesa che doveva durare un me-

Per andare a scuola ogni giorno aveva mezz'ora di cammino perché abitava lontano e nessuno aveva l'automobile. Non esistevano né la televisione né la radio,

appannaggio di soli pochissimi benestanti. Gli alunni sembrano ipnotizzati da que-

Nonostante la precarietà della vita di quegli anni, i nonni non dimenticano i momenti felici, i giochi, i sogni che hanno allietato la loro infanzia. Il tempo vola. Suona la fine dell'ora... Un lungo applauso parte spontaneo dalla classe 1ª D che saluta i nonni. «Questa "lezione" - commenta l'insegnante di lettere, Marianna Russo che ci ha segnalato l'evento - è stata un vero successo, tanto che non si escludono fu-turi incontri per ricordare e diffondere la memoria storica del nostro territorio attraverso racconti che non sempre si trovano sui libri e di cui i nonni sono dei veri depositari insieme ad un bagaglio di valori di cui i ragazzi oggi hanno più che mai bisogno».

Un'idea dell'assessore Fiorenza Salamano

i nonni raccontano

Corso Animatori all'Ist. Santo Spirito

Acqui Terme. «Gesù ci chiede di seguirlo per tutta la vita, ci chiede di essere suoi discepoli, di "giocare nella sua squadra". La mag-gior parte di voi ama lo sport. Ebbene, che cosa fa un giocatore quando è convocato a far parte di una squadra? Deve allenarsi, e allenarsi molto! Così è la nostra vita di discepoli del Signore». (Papa Francesco GMG RIO 2013). Il Corso Animatori 2014, che l'Istituto "Santo Spirito" di Acqui Terme propone, è un'occasione per allenarsi e allenarsi molto! Il corso ha come destinatari giovani dai 15 ai 18 anni che sono all'inizio dell'esperienza di animazione o che vogliono qualificarsi nell'ambito dell'animazione ed ha come finalità di offrire una formazione sulla realtà dell'animazione in stile salesiano, in vista delle attività estive. Il programma prevede quattro incontri il sabato dalle 17 alle 19 a partire da sabato 8 marzo e due esperienze significative di animazione: la "Festa Interculturale" e la "FestaGiovani" Diocesana. Al termine verrà rilasciato, su richiesta, un attestato di partecipazione valido come credito formativo. Iscrizione entro sabato primo marzo. Info tel. 0144 326487, cell. 338 5335994.

Le storie di vita

Acqui Terme. Ci scrive Fiorenza Salamano, sociologa, dottoressa in Psicologia, assessore alla Pubblica Istruzione, alle Politiche sociali-abitative ed ai rapporti con le Case

di Riposo. «Egregio Direttore,

viviamo in una società istantanea che ha dimenticato il passato e non si apre al futuro. È proiettata solo nel presente, avvalendosi di strumen-ti ermeneutici come i mass media, diventati allo stesso tempo frutti e causa della stessa società.

Una notizia trasmessa al telegiornale, in radio o pubblica-ta su un quotidiano, viene, dopo pochissimo tempo, soppiantata da un'altra con una validità effimera e così via, sfumando lievemente senza lasciare storia. Ci sono cose però che non possono essere cancellate con un colpo di spugna poiché fanno parte del nostro passato e senza passato non è possibile costruire il futuro. Tutto ciò che riguarda le nostre radici costituisce la base del nostro pensiero. I ricordi, le testimonianze, i racconti ci ricollegano ad eventi traconoscenza dà un senso di completezza ad ogni essere

umano. I racconti dei nonni, ad esempio, ci riportano indietro negli anni come una minuziosa macchina del tempo e consentono di rinsaldare i legami affettivi ed intergenerazionali. Ricordo quando ero una bimba di pochi anni, seduta sulle ginocchia di mia nonna, mentre ascoltavo a bocca aperta ed affascinata le sue narrazioni, sentivo sorgere in me un'euforia non giustificata ma avvolgente come una soffice coperta di lana. A posteriori di-rei che mi sentivo amata. L'anziano, con la sua esperienza di vita e del narrare, rappresenta un grande capitale sociale per le nuove generazioni, una ricchezza che non deve andare perduta.

Di qui la mia idea maturata di ascoltare le storie di vita dei nonni, iniziando da quelle che mi verranno raccontate sotto forma di intervista dagli ospiti della Casa di Riposo Ottolen-

I ricordi, le foto, le dediche, le lettere ed altro materiale li aiuterà a ricostruire la loro storia, non solo, verrà da me disposto in ordine temporale e custodito in appositi raccogli-tori per fare in modo che i nipoti, i figli e qualunque altro familiare possa in ogni momento, anche in futuro, "consultare" quanto lasciato a disposizione dai loro cari, in modo di tramandare alle generazioni a venire questo tesoro costituito da tutte le storie di vita. Un caciale e antropologica».

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della uce laser come regolatore dello stato bioe lettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artritici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:

MEDICO CHIRURGO

srigard@libero.it

Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81

Infiammazioni tendinee Contratture muscolari

Patologie della spalla

Gomito del tennista

Artrosi della colonna vertebrale

Artrosi della

spalla/anca/ginocchio

Patologie lombari

Patologie muscolari

Distorsioni

Tendinopatie

traumatiche dei tessuti molli

Nevralgie del trigemino

Sindrome

del tunnel carpale

Nevralgia del facciale

di un paio di immobili di proprietà del Comune, è andata deserta. Martedì scorso, alle 14. è scaduto il termine per presentare domande in merito all'acquisto del piano terra del condominio Gianna in via Moriondo e dell'ex palazzina sede della Guardia Forestale in via Capitan Verrini. Nonostante il ribasso del 10% sul prezzo di acquisto, considerata una cifra abbordabile, nessuno ha manifestato interesse.

Acqui Terme. Anche l'ulti-

ma asta indetta per la vendita

Asta deserta

È da vedere ora come deciderà di muoversi l'amministrazione comunale. Almeno due le alternative:

soprassedere, almeno per il momento con la vendita, opprezzo di base. Il piano terra del condominio

"Gianna" in via Moriondo ha una superficie di circa 126 mq e aveva una base d'asta pari a 103.500 euro. Il secondo lotto invece riguardante l'ex palazzina utilizzata dalla guardia forestale, ha una superficie di 130 mq circa oltre al seminterrato ed era proposto ad una base d'asta di 76.500 euro.

Disservizi Rai

Sui diservizi Rai nella nostra zona abbiamo rivolto domande al senatore Federico Fornato che ci ha dato articolate rispo-

Si possono leggere sul sito www.lancora.eu



Alla media Bella strumento a costo zero

Acqui Terme. Per gli alunni assenti o non ancora iscritti alla prova orientativo-attitudinale del Corso ad Indirizzo Musicale della Bella per l'a.s. 2014-2015, fissata alle 16.45 del 19 febbraio, è prevista una seconda data fissata il 26 febbraio alle 18.

La prova consiste sostanzialmente in un colloquio conoscitivo. Nessuna preoccupazione, dunque, per i futuri alunni. I docenti del Corso ribadiscono che il 95% degli alunni si accosta alla pratica musicale all'inizio della classe prima della scuola secondaria di 1º arado senza avere nessuna conoscenza pregressa.

Le classi del Corso ad Indirizzo Musicale, sono composte da alunni che hanno gli stessi interessi e condividono appieno questa esperienza. La componente musicale si armonizza con tutte le attività didattiche in modo interdisciplinare.

Per stemperare dubbi è be-ne anche evidenziare che il Corso appassiona gli studenti tanto che il tasso di abbando no risulta sostanzialmente irrilevante. Decisamente bassa, seppure presente, la percentuale di alunni che iniziano uno strumento e poi chiedono di passare ad altro strumento.

Un importante chiarimento riguarda la valutazione. La pratica strumentale è, infatti, oggetto di valutazione e tale valutazione, al pari di ogni altra disciplina, concorre a formare la media generale. Da notare, però, che i voti di strumento, risultano sempre pari o superiori alla media dei voti non perché i docenti di strumento siano particolarmente

La motivazione si ritrova nell'approccio individuale of-ferto agli alunni. Avere un docente completamente dedicato per un'ora alla settimana garantisce nella totalità dei casi risultati pienamente posi-

In provincia di Alessandria la Bella è una delle 4 scuole secondarie di 1º grado ad Indirizzo Musicale ed è l'unica a proporre addirittura 8 stru-

Tale offerta formativa costituisce un plus-valore non so-lo per l'IC1 ma anche per il territorio di Acqui Terme. Un'offerta che a fronte di un adeguato numero di iscrizioni, si potrà mantenere nel tempo non a vantaggio di una scuo la, ma a vantaggio di una città ove gli studenti interessati potranno continuare a scegliere tra 8 strumenti, chitarra, clarinetto, flauto traverso, percussioni, pianoforte, tromba, violino e violoncello

Gli alunni del Corso ad Indirizzo Musicale alla fine del triennio avranno sulla scheda dell'Esame di Stato un giudizio analitico relativo al percordell'Indirizzo Musicale. Quindi, non solo raggiungeranno un buon livello di competenze, garantito dalle lezioni individuali, ma potranno fruire anche di una certificazione riconosciuta dall'ordinamento scolastico italiano.

Per non precludere a molti la possibilità di valutare un corso che viene offerto a titolo completamente gratuito, la scuola ha deciso di offrire delle lezioni gratuite di prova a tutti coloro che ne vorranno fare domanda contattando la scuola stessa ai numeri 0144 322723 - 0144 322825 email indirizzomusicaleacqui1@gm

Durante le ore di presenza a scuola (lunedì dalle ore 16 alle 19; martedì, giovedì e venerdì dalle 14 alle 19) i docenti saranno inoltre lieti di farsi conoscere e fissare un appuntamento di persona.

Perché la scuola Bella è "bella"? La risposta agli alunni su www.lancora.eu

Chi vorrà visitare la scuola può prendere un appuntamento telefonando al numero 0144-322825 - 322487 oppure recandosi direttamente alla Bella, ogni giorno dalle 9 alle 12. Codice meccanografico ALMM83601A.

Il grazie della Saracco per i computer della Biennale

Acqui Terme. Ci scrivono

dall'Istituto comprensivo 1: «Il Dirigente, i docenti, le famiglie e soprattutto gli alunni dell'Istituto Comprensivo 1 desiderano ringraziare la Biennale Internazionale dell'Incisione per lo straordinario risultato raggiunto grazie all'iniziativa 100 Aristi per 100 Computer"

Venerdì 14 alle ore 14.30 i rappresentanti della Biennale sono venuti alla scuola primaria Saracco, parte dell'Istituto Comprensivo 1 per regalare ben 12 computer! Con questa iniziativa l'arte ha teso una mano alla scuola, ricca di professionalità e idee, ma non sempre fornita di risorse adeguate.

La Biennale ha deciso, infatti. di offrire ben 100 incisioni alle prime 100 persone disponibili a donare 300 euro per dotare le scuole primarie cittadine di 100 computer. Molti professionisti, associazioni, genitori hanno colto l'occasione e hanno reso possibile l'acquisto di un computer completo di monitor e tastiera. All'Istituto Comprensivo 1 i genitori, tra le diverse iniziative per raccogliere fondi, hanno anche promosso una cena d'Istituto riuscendo a destinare all'iniziativa 1200 euro pari a 4 computer. L'attribuzione numerica dei computer, oggetto di condivisione nel corso di un incontro presso lo studio del notaio Luca Lamanna, ha previsto la distribuzione di ulteriori computer, 16 al Comprensivo 2 e 5 a Santo Spirito.

Il numero totale dei computer da consegnare è decisamente ragguardevole: 33! Tuttavia,

per raggiungere l'ambito risultato, l'iniziativa della Biennale prosegue...! Chi vorrà aiutare le scuole donando 300 euro, verrà premiato con un'incisione dal grande valore artistico.

Alla Saracco i computer verranno collocati nelle classi in modo da rendere finalmente operativo l'uso del registro elettronico avviato, quest'anno, a titolo sperimentale. Se possibi-le, i computer potranno anche contribuire al rinnovo delle due aule informatiche presenti a scuola e utilizzate per almeno un'ora alla settimana dagli alunni di tutte le classi.

L'Istituto Comprensivo 1 ringrazia la Biennale Internazionale dell'Incisione, il Rotary Club di Acqui Terme, lo studio Revilla Networks, il Soroptimist di Acqui, i Cavalieri di San Guido e tutti i professionisti, associazioni e privati che con sensibilità e generosità hanno aderito e/o vorranno aderire fino al raggiungimento dell'ambito traguardo: quota 100».

L'ANCORA 23 FEBBRAIO 2014

L'ist. S.Spirito fra tradizione e modernità

Acqui Terme. Cinque computer sono stati destinati all'istituto Santo Spirito grazie all'impegno della Biennale dell'Incisione, al Rotary club di Acqui Terme e, naturalmente, alle famiglie che si sono adoperate affinché il progetto andasse in porto. L'Istituto farà buon uso di tale donazione che sarà destinata alle classi della Scuola Primaria e andrà ad ampliarne la tecnologia digitale. Ricordiamo che gli allievi usufruiscono regolarmente del moderno laboratorio di informatica e di quello linguistico. Daniela Risso, Coordinatrice delle attività educativo-didattiche e la direttrice della casa, Suor Annamaria Giordani, hanno espresso la loro gratitudine alla Biennale sottolineando l'impegno dell'Istituto ad essere all'avanguardia con una didattica sempre attenta alle innovazioni e ai bisogni dei bambini e delle famiglie. Un ringraziamento particolare al dott Avignolo che, nel far visita alla scuola, ha espresso il suo apprezzamento anche per gli ambienti ordinati, "vivi", a misura di bambini e ragazzi e completamente ristrutturati, grazie anche al dott. Lamanna e alla dott.ssa Giuffrida per l'entusiasmo nel proporre l'iniziativa. La scuola opera sul territorio da 100 anni ed ha sempre saputo mantenersi al passo con i tempi: presenta un'offerta formativa assolutamente appetibile perché molto valida, tanto che ultimamente anche altre scuole propongono l'ampliamento linguistico e musicale. La metodologia pedagogica che però caratterizza l'Istituto, si basa sull'impegno degli

educatori di essere con, tra e per i ragazzi e bambini, offrendo l'accoglienza del mattino, l'assistenza all'intervallo nel cortile o nei locali ristrutturati per la ricreazione, durante il servizio mensa e nella pausa di pranzo prima del rientro. Alcuni degli allievi entrano a scuola alle 7.30, altri restano fino alle 18.

I cardini del sistema pedagogico restano quelli del sistema preventivo che sa adeguarsi e affrontare le sfide del momento, un sistema consolidato nel tempo che viene assunto con entusiasmo, desideroso di costruire con le famiglie un rapporto di fiducia e corresponsabilità per la crescita integrale dei ragazzi. Dall'orecchio della "passione" gli allievi ci sentono benissimo, comprendono chiaramente chi è capace di mettere alla prova le loro qualità migliori, chi li sa aiutare a scovare i loro talenti, chi li accompagna a fare sogni che potranno diventare progetti di vita.

Dall'Istituto viene un "grazie di cuore a coloro che credono nei giovani, nella loro educazione e nelle loro potenzialità, che si adoperano per i ragazzi senza misurare tempo ed energie, senza voler apparire e con il solo desiderio di essere prima di tutto testimoni credibili di tutti quei valori senza i quali il futuro dei ragazzi difficilmente potrà essere felice".

È possibile visitare gli ambienti dell'Istituto "Santo Spirito" tutti i giorni dalle 8.30 alle 17. Le iscrizioni si ricevono direttamente in Segreteria.

Registro elettronico

Acqui Terme. Ci scrive il dirigente scolastico dell'Ist. Comprensivo 1, prof.ssa Silvia A. Miraglia: «In linea con il pro-cesso di dematerializzazione i docenti della Bella hanno adottato il registro elettronico previsto ai sensi della 135/2012. Il registro elettronico rappresenta una nuova e importante finestra di dialogo con le famiglie. Alla Bella, infatti, i genitori, insieme alle schede del primo quadrimestre, hanno ricevuto un codice personale con cui accedere al registro. Attraverso tale codice, ogni famiglia potrà conoscere in tempo reale notizie importanti relative alle frequenze, al profitto scolastico del proprio figlio, le lezioni svolte, i compiti assegnati. Sa-rà inoltre possibile venire subito a conoscenza di eventuali annotazioni sul registro rendendo sempre più trasparente e interattivo il rapporto con le famiglie. Tempi duri per i ragazzi che volessero assentarsi senza l'autorizzazione dei genitori. Con un semplice accesso sarà possibile visualized essere costantemente informati sui voti. I docenti della Bella orgogliosi di avere saputo realizzare subito quanto previsto dal dettato normativo, dopo i primi e fugaci dubbi, hanno accolto con positività la novità, certi di avere innalzato la qualità del servizio offerto alle famiglie. Il registro elettronico, infatti, potrà rendere ancora più solido e costruttivo il patto di corresponsabilità educa-tivo scuola - famiglia. Alla Saracco la mancanza di un computer in ogni aula ha permesso di introdurre il registro elettronico solo in sostituzione del giornale dell'insegnante. Il recente dono della Biennale (12 computer) consentirà di usare il registro elettronico di classe, quest'anno a livello sperimentale, il prossimo anno a livello

> Cedesi avviato ristorante

operativo in tutte le classi.

pizzeria con alloggio.

Ampio posteggio. Tel. 348 3431041

Informazioni per iscriversi alla Saracco

Acqui Terme. Le iscrizioni alla scuola primaria Saracco l'anno scolastico 2014/2015 sono aperte fino al 28 febbraio.

Ecco alcuni buoni motivi per scegliere la scuola primaria "G.Saracco'

Nella scuola è presente una variegata offerta formativa che si concretizza:

- con attività disciplinari svica, di informatica, nel rinnovato laboratorio acustico e nella spaziosa palestra dove esperti di pallavolo, badminton, pallapugno e rugby avvicinano gli alunni alle diverse discipline sportive:

- con il potenziamento della lingua inglese, tre ore a settimana, fin dalla classe prima;

- con la partecipazione a concorsi e progetti proposti dal MIUR, dalla Regione, dal-la Provincia, dal Comune e dalle Associazioni presenti sul

con la possibilità di usufruire del servizio di preaper-tura della scuola dalle 7.30; e delle attività extrascolastiche dal lunedì al venerdì dalle ore 16.30 alle ore 18;

- e ancora sette aule attrezzate con LIM (lavagne multimediali interattive), utilizzate a rotazione da tutti, a supporto e ad ampliamento di tutte le attività curricolari, trasformando la lezione classica in uno scenario multimediale e collaborativo, in cui lo studente non è solo più "fruitore" di conoscenza, ma diventa parte attiva e partecipe del processo di apprendimento.

Si può scegliere un tempo scuola diversificato: il tempo normale di 27 ore con due rientri pomeridiani settimana-li; il tempo normale 30 ore settimanali con 3 rientri pomeridiani e il Tempo Pieno 40 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,30 comprensivo di mensa, ma con un tempo scuola più disteso e un'ora di attività ludica dopo la pausa mensa e dove compiti sono assegnati solo al vener-

omnilazione della do manda si effettua online collegandosi al sito www.iscrizioni.istruzione.it e inserendo il codice della scuola ALEE83602C, ma per ulteriori informazioni e/o supporto nella compilazione è possibile rivolgersi presso la segreteria della scuola "G. Saracco" in Via XX Settembre, 20 tutti i giorni dalle 7,30 alle 18 dove si potranno incontrare anche i docenti.

In ultimo la scuola Primaria "G.Saracco" appartiene al-l'Istituto Comprensivo 1 di cui fanno parte le scuole dell'infanzia di Via Savonarola, Via Nizza, sezione staccata sede Saracco e la Scuola Secondaria di Primo grado "Bella" ad indirizzo musicale.

Su www.lancora.eu la scuola Saracco vista dagli alunni

MARGHERITA

Sabato 22 febbraio **Bruno Mauro** e la band

Montechiaro d'Acqui Str. Provinciale, 30 Info line 348 5630187-0144 92024



BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776 info@tecabo.it - www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA Serramenti esterni in PVC **GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO**

Il **PVC** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

INCENTIVO STATALE fino al 31 dicembre 2014

Con i nostri serramenti certificati RECUPERI IL 65%

dell'importo pagato





PREVENTIVI GRATUITI, **PREZZI** CONCORRENZIALI. due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

16 L'ANCORA 23 FEBBRAIO 2014

DALL'ACQUESE

Da Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato"

No a chiusura punto nascita di Acqui Terme

Cassinelle. L'Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato" e i Comuni che la compongono Cassinelle, Grognardo, Malvicino, Merana, Prasco e Visone hanno deliberato che in assenza di una preventiva e adeguata riorganizzazione del percorso nascita, prima della chiusura del punto nascita di Acqui Terme; premettendo che: «L'accordo della CU Stato-Regioni del 16.12.2010 (GU del 18.1.2011) e il Piano Sanitario Nazionale 2010-2012 impegnano le Regioni a realizzare in tutti i territori un "Percorso nascita" complessivo ed integrato a riorganizzare i punti nascita con la progressiva riduzione di quelli che non raggiungono i 1000 parti anno; con l'obiettivo di ridurre l'incidenza della mortalità e delle complicanze materne e perinatali e l'incidenza dei tagli cesarei. La realizzazione del "percorso nascita integrato" è individuato come lo strumento per giungere alla riduzione progressiva dei punti nascita nel nostro paese, stante la minore incidenza di complicanze

e la maggiore sicurezza nei PN più grandi dove all'ostetri-

cia è possibile affiancare una

neonatologia. Gli amministratori evidenziano che nella realtà della nostra zona esistono alcune attività consultoriali ma, in pratica, il punto nascita Ospedaliero ha garantito non solamente la nascita ma anche a molte donne la possibilità di essere seguite in modo adeguato durante la gravidanza in ambito pubblico senza ricorrere al privato e con la pediatria un'adeguata assistenza al neonato. L'Ospedale di Alessandria non è in grado, per ragioni strutturali, di aumentare in modo adeguato i volumi di attività, e non risulta sia stato fatto alcun accordo, né definite modalità operative in previsione della chiusura del punto nascita di Acqui. La chiusura del PN e della Pediatria senza avere realizzato adeguati servizi sul territorio, comporterebbe per molte puerpere, soprattutto se appartenenti a fasce economicamente o culturalmente deboli, un'assenza di controlli e nessun discrimine tra gravidanze a basso ed alto rischio, con un incremento oggettivo dei rischi per madre e neonato. Basti considerare che il comune di Merana dista ben km. 65 da Alessandria e che da anni le donne meranesi nonostante il punto nascite acquese spesso in caso di emergenza son costrette a servirsi dei servizi privati della più vicina Regione Liguria, per cui la riorganizzazione percorso nascite è fondamentale.

Gli amministratori ribadiscono che la chiusura del punto nascita deve necessariamente essere preceduta da una serie di azioni che consentano una assistenza adeguata alle donne in gravidanza prevedendo, in base alle indicazioni dell'ac-

cordo Stato-Regioni:
- servizi in grado di discriminare tra gravidanze a basso ed
alto rischio ed in grado di seguire la gravidanza fisiologica
fino al sesto mese;

- un rinnovo delle tecnologie (Ecografo) in grado di consentire la diagnosi morfologica (malformazioni) anche nelle prime fasi della gravidanza.

L'accettazione in ambito pubblico delle donne gravide e la definizione condivisa del percorso di accompagnamento verso l'Ospedale di Alessandria. La risoluzione dei problemi strutturali dell'Ospedale di Alessandria mettendolo in grado di ricevere le gravide del nostro territorio. Il potenziamento dei servizi pre e post partum. quali, ad esempio, corsi di preparazione al parto l'assistenza alla puerpera e al neonato, la creazione di percorsi che consentano alla madre e al neonato il ritorno precoce a casa con assistenza sul territorio da parte di ostetrica e vigilatrice d'infanzia, con il possibile intervento

di ginecologo e pediatra.
Pertanto con le loro deliberazioni dei Comuni di Cassinelle,
Grognardo, Malvicino, Merana,
Prasco e Visone e dell'Unione
Montana "Tra Langa e Alto
Monferrato" chiedono:

"La messa in atto tempestiva delle azioni necessarie per la riorganizzazione dei punti nascita, un incontro con la dirigenza dell'ASL per verificare il programma di attivazione di dette azioni al fine evitare che alla chiusura prevista del punto nascita l'intero territorio si trovi sprovvisto di servizi essenziali, lasciando i cittadini in balia di se stessi. La qualità ed il livello di comunicazione tra il distretto di Acqui e l'ospedale di Alessandria, condizione indispensabile per un corretto funziona

mento del nuovo servizio.

Gli amministratori s'impegnano a ricorrere a tutte le azioni possibili per evitare la chiusura del punto nascita affinché non si determinino gravi conseguenze per la salute della cittadinanza».

Domenica 2, lunedì 3 e martedì 4 marzo

Carnevalone Bistagnese con Uanèn Carvè

Bistagno. È già gran fermento in paese per il "Carnevalone Bistagnese", che si svolgerà da domenica 2 a martedì 4 marzo, organizzato, come da tradizione, dalla Soms di Bistagno.

Una tradizione ultra secolare, il "Carnevalone Bistagnese", una delle più prestigiose manifestazioni carnevalesche della provincia di Alessandria. Ritorna la tradizione che vuole la festa distribuita sui tre giorni: la domenica, il lunedì e il martedì grasso. La domenica c'è il cosiddetto carnevale delle maschere, il lunedì con il ballo in machera e il martedì c'è la grandiosa sfilata dei carri allegorici provenienti da diverse località piemontesi e liguri.

Il nome "Carnevale" deriva probabilmente dal latino medievale "carne levare", cioè "togliere la carne" dalla dieta quotidiana, in osservanza del divieto nella religione cattolica di mangiare la carne durante i quaranta giorni di Quaresima, ma ha un'origine molto lontana, probabilmente nelle feste religiose pagane, in cui si faceva uso delle maschere per allontanare gli spiriti maligni. Con il cristianesimo questi riti persero il carattere magico e rituale e rimasero semplice-mente come forme di divertimento popolare.

Durante il Medioevo e il Rinascimento i festeggiamenti in occasione del Carnevale furono introdotti anche nelle corti europee ed assunsero forme più raffinate, legate anche al teatro, alla danza e alla musica. Ancora oggi il Carnevale rappresenta un'occasione di divertimento e si esprime attraverso il travestimento, le sfilate mascherate, le feste.

Non fa eccezione Bistagno, con la sua maschera storica "Uanen Carvè", che parla solo in dialetto bistagnese, che capovolge i rapporti gerarchici tra i ricchi e potenti e i poveri diseredati, deboli, possono confondersi con i nobili e viceversa, grazie alla maschera, grazie al travestimento. Uanen diventa il simbolo dell'irriverenza nel suo insieme e, in particolare nei confronti dei benestanti e amministratori locali.

Ma chi è Uanen Carvè? È un contadino di mezza età, che ha avuto un passato difficile, ma che ha saputo conquistarsi un posto importante nel paese. Infatti, nato povero nella zona più povera del paese, ha imparato a lavorare la terra, e, nel corso degli anni ha sa-

puto fare fortuna divenendo un piccolo possidente. Questo gli ha permesso di considerarsi benestante. Povero, onesto, lavoratore (non troppo), fortunato, intelligente, arguto osservatore, riflessivo, ma irriverente. Sposato, ben presto diventa vedovo, ma, ancora giovane, aitante e focoso, si cerca una compagna, senza più sposarla (la socia).

Nei giorni di carnevale, scende in paese e complice qualche buon bicchiere di vino e l'allegria contagiosa degli amici, si toglie qualche sassolino dai piedi. È questo il momento centrale del carnevale: gli "Stranot", versi in autentico dialetto bistagnese, dove Uanen non sa più nascondere le verità nascoste e le spiattella direttamente in pubblico, che

piaccia o non piaccia.

E questo il programma: Domenica 2 marzo: ore 14, sir William presenta il Carnevale di Bistagno; Sua Maestà Uanen Carvé apre la sfilata mascherata accompagnato dalla banda musicale Città di Canelli, dalle carovane dei bambini, dai tamburini e da gruppi mascherati, giochi, divertimenti e animazioni; distribuzione no stop di friciò e pesca di beneficenza; ore 16.30, saluto di Sua Maestà Uanen Carvé con i famosi stranot.

Lunedì 3 marzo: dalle ore 19, Vinil Dance Show, presso la sala teatro della Soms, serata musicale anni '70-'80 con aperighiotto; è gradito abbigliamento a tema; ingresso li-

Martedì 4 marzo: ore 14, Fabio Gallina presenta il Carnevale di Bistagno; dalla stazione inizia la grandiosa sfilata dei carri allegorici con Sua Maestà Uanen Carvé, la banda musicale Città di Canelli, le carovane dei bambini e i gruppi mascherati, con giochi, divertimenti e animazioni; distribuzione no stop di friciò e pesca di beneficenza; ore 16.30, saluto finale di Sua Maestà Uanen Carvé con i famosi stranot; ore 17, premiazione carri allegorici; ore 21.30, "Come eravamo", presso la sala della Soms, proiezione di immagini autentiche riguardanti la vita di Bistagno dal 1910.

Questo è il carnevale di Bistagno: autentico divertimento, ma anche un modo antico e al tempo stesso moderno di far saper ai ricchi e potenti come la si pensa. Buon divertimento a tutti

G.S

Castelletto Molina chiusa per frana la S.P. 45/D

Castelletto Molina. La provincia di Asti informa che da mercoledì 12 febbraio è chiusa al transito, a tempo indeterminato, la strada provinciale n. 45/D "Dir. per Colla" nel comune di Castelletto Molina, dal km 0+000 (incrocio con le strade provinciali n. 45/A "Dir. per Castelletto Molina" e n. 112 "Castelletto Molina - Castel Rocchero") al km 0+040, per una frana ed il ribaltamento di un muro di sostegno. Il cantiere e le modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

A Castel Boglione riaperta S.P. 114 a senso unico

Castel Boglione. La provincia di Asti informa che da venerdì 14 febbraio è riaperta al transito, a senso unico alternato, la strada provinciale n. 114 "Castel Boglione - Rocchetta Palafea" nel comune di Castel Boglione, dal km 1+310 al km 1+600; la strada era precedentemente chiusa per smottamenti. Cantiere e modifiche alla viabilità segnalati sul posto.

Imprenditore e innovatore agricolo di successo

Vesime, è morto Giacomo Cavallero

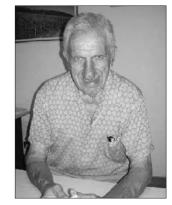
Vesime. Profonda commozione si è sparsa in paese, nelle valli Bormida e nell'Acquese, al diffondersi della notizia della scomparsa di Giacomo Cavallero, 85 anni, imprenditore agricolo di successo, soprattutto- nel campo vitivinicolo. Il decesso è avvenuto all'ospedale di Pietra Ligure dove Giacomo Cavallero era ricoverato da alcuni giorni, per problemi cardiaci, con cui conviveva da parecchi anni.

Giacomo Cavallero era una persona conosciutissima in . paese e nelle valli. Abitava in İocalità Cavalleri, nella sua azienda agricola, poi trasformata in una grande e bella tenuta vitivinicola, lungo la strada provinciale Cortemilia - Bistagno. Vesimese, coniugato con Giuditta Branzino, insegnante nelle scuole elementari, padre di Lorenzo, enologo e della figlia Anna Maria, vete-rinario. Viveva per la famiglia e per i quattro nipoti. L'agricoltura era il suo mondo, prima l'allevamento dei bovini di razza piemontese, nella sua cascina, con la stalla aperta, dove i bo-vini giravano liberi nei box esterni e poi la cantina, e il grande sviluppo quando il figlio Lorenzo, si diploma enologo.

Oggi l'azienda agricola Cavallero è nota e rinomata per la produzione di ottimi vini.

Giacomo Cavallero era una persona per bene, un signore, con il quale era sempre piacevole dialogare, perché scaturiva sempre un insegnamento, un racconto di vita, di cui oggi si ha molto bisogno. È stato un agricoltore, un innovatore ed un imprenditore, che ha saputo trasformarsi l'azienda da zootecnica a vitivinicola. Sono spettacolari gli appezzamenti vitati che circondano l'azienda. Ma Giacomo Cavallero è stato anche l'ultimo testimone dell'aeroporto parti-giano di Vesime, costruito alla fine del 1944, che sorgeva su una fascia pianeggiante di terreno di proprietà dello stesso Cavallero, proprio di fronte alla sua casa, sulla sponda del fiume Bormida.

E della lotta partigiana, di quella pista per l'atterraggio



degli aerei alleati impegnati nel sostegno delle formazioni partigiane e dei soldati americani ed inglesi impegnati nella liberazione di Alba, di quegli eventi ne è stato un testimone. Aveva poco più di 16 anni e di quell'epopea è stato una grande fonte per gli storici.

Giacomo raccontava che al-

l'inizio del 1944 alcuni partigiani, parlando con suo padre, gli dissero che molto probabilmente avrebbero avuto bisogno del lavoro di tutti gli uomini validi per la realizzazione di un'opera importante, necessaria per accelerare la fine della guerra. Avrebbero utilizzato una fascia di terreno, in parte di proprietà di Cavallero e in parte della famiglia Murialdi, per realizzarvi una pista di atterraggio. Oltre 500 uomini parteciparono alla costruzione della pista con il solo utilizzo di badili, zappe ed alcune coppie di buoi e si rese necessario anche abbattere un fabbricato rurale che si trovava al centro del campo. Verso la fine di settembre del 1944 a caccia con il padre, Giacomo ricordava il rumore strano e fortissimo e la grande nube di polvere e fu l'atterraggio del primo aereo.

Era una persona semplice, buona, per bene, e la riprova la si è avuta nel primo pomeriggio di martedì 18 febbraio ai suoi funerali nella parrocchiale di Vesime. Tanta gente ha voluto testimoniare e porgere l'ultimo saluto a Giacomo partecipando alle sue esequie ed essere vicini alla moglie, ai figli, ai nipoti

A Ponti, corso di informatica nella sala consiliare

Ponti. L'amministrazione comunale intende sviluppare l'utilizzo delle nuove tecnologie tra la popolazione, pertanto promuove l'organizzazione di un corso di informatica, tenuto da un docente abilitato, strutturato in due livelli di preparazione, composti nelle seguenti proposte: - corso base previsto in ore 18, per utenti senza competenze; - corso avanzato suddiviso in 3 proposte: elaborazione testi, foglio di calcolo e internet avanzato, previsto in ore 15 per ogni modulo. La prima serata si terrà giovedì 6 marzo alle ore 21 presso la sala consiliare del Comune di Ponti in piazza XX Settembre n1. Nel corso della serata si specificherà in dettaglio lo svolgimento dei corsi e si stabiliranno date e orari compatibilmente con gli impegni dei partecipanti. Per informazioni contattare gli uffici comunali: tel. 0144 596142.

A Cortemilia, si presenta De.C.O. e marketing 2014

Cortemilia. Martedì 25 febbraio, alle ore 20.30, presso il Municipio di Cortemilia si terrà una conferenza di presentazione dei progetti: 1) De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) per i prodotti agro - alimentari; 2) Progetto Marketing 2014. «La conferenza - spiega Carlo Zarri consigliere delegato al Turismo - sarà occasione anche per presentare ufficialmente le quattro maggiori manifestazioni che caratterizzeranno l'estate dell'Alta Langa: 1) International Hazelnut Festival - Festival Internazionale della Nocciola - il 16 e 17 agosto; 2) Cortemilia nel Guinnes World Record - 16 agosto; 3) 60° Sagra della Nocciola, dal23 al 31 agosto; 4) 16° edizione Fiera Profumi di Nocciola il 23 e 24 agosto».

A Bergolo con "Seimila Campanili" arriva un milione di euro

Bergolo. Sabato 22 febbraio, alle ore 17.15, presso il Municipio di Bergolo, il sindaco, prof. Mario Marone, presenterà ufficialmente il progetto - programma "Seimila Campanili", finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con 100 milioni per interventi di riqualificazione nei comuni sotto i cinquemila abitanti. Fra i 115 progetti premiati su 3.600 domande in Italia, 10 riguardano il Cuneese e tra questi Bergolo. Il paese, 67 abitanti, ha ricevuto, tra i 10 Comuni della Granda, il finanziamento più alto, 1.000.000 di euro. Un intervento unico per rilanciare il "Paese di pietra" e questo intervento sarà oggetto della conferenza.

Altri intervento in valle riguardano Monastero, Castel Boglione e Rivalta Bormida.

Rivaita Bormida.

Per i vignaioli bonus da 325 euro ad ettaro

Con "deblocage" Regione moscato aumenta docg

Bubbio. Mercoledì 12 febbraio, la Regione Piemonte ha comunicato lo sbloccaggio dei 5 quintali per ettaro di rimanenza di moscato che ora diventano docg e sono a disposizione delle Case spumantiere per soddisfare importanti commesse ed esigenze impellenti di mercato. «Come Agrinsieme Moscato - dichiara il presidente Pietro Cirio - siamo stati i primi ad avan-

zare, in sede di commissione paritetica, l'ipotesi del blocage/deblocage un dispositivo che, già utilizzato da tempo dalla filiera dello Champagne, consente di modulare la produzione di vino a secondo delle esigenze del mercato. E oggi - aggiunge Cirio - siamo contenti e soddisfatti che molte associazioni di categoria abbiano seguito il nostro pensiero nel segno di una fattiva collaborazione tra parte agricola e Case spumantiere. Ringraziamo Regione Piemonte e Consorzio di Tutela dell'Asti per la preziosa e insostituibile opera di mediazione e collegamento tra le parti svolta anche in questo caso. E consideriamo favorevolmente il fatto che il mondo del moscato stia cominciando a fare squadra in modo fattivo, sia pure nel rispetto dei ruoli specifici di ogni parte della filiera». Lo sbloccaggio dei 5 quintali per ettaro di mo-

Lo sbloccaggio dei 5 quintali per ettaro di moscato atto alla docg significherà per i vignaioli un introito economico di circa 325 euro ad ettaro in più, con una resa docg totale che, con il deblocage, risulta fissata per la vendemmia 2013 a 100 quintali/ettaro. Agrinsieme Moscato è nata Dalla nuova rappresentanza agricola nazionale che riunisce Confagricoltura, Cia e Aci (l'alleanza delle cooperative che raggruppa Confcooperative, Lega Coop e Agci) è nato il "tralcio" vinicolo che si occuperà del mondo del moscato. Un settore che ha bisogno di stabilità, da anni, e che ora può contare su una struttura che ne rappresenta una grande parte. Il numero più significativo che identifica questa nuova struttura è quello della superficie agricola: Agrinsieme Moscato, infatti, rappresenta oltre tremila ettari vitati a moscato. Un fatto senza precedenti, anche a livello nazionale, che apre nuovi scenari nel teatro della rappresentatività rurale e vitivinicola la quale risulta allargata e condivisa, «La migliore possibile» l'hanno definita i neo consiglieri del direttivo di Agrinsieme Moscato.

Del direttivo della neonata associazione fanno parte, per la componente delle associazioni agricole, Luca Brondelli di Brondello (Confagricoltura Alessandria), Pietro Cirio (Confagricoltura Asti), Roberto Abellonio (Confagricoltura Cuneo), Carlo Ricagni e Piero Giovanni Trinchero (Cia Alessandria), Ivano Andreos della Cia di Àsti. Per la componente cooperazione-Aci, i neo consiglieri sono: Giulio Porzio e Giovanni Bracco (Vignaioli Piemontesi) con Barbara Pastorino (Cantina Maranzana), Paolo Ricagno (cantina Vecchia Alice), Gianpaolo Menotti (Cantina La Torre) e Giovanni Frola (Cantina di Fontanile) Lo scopo dichiarato è quello di portare avanti, con una unica voce, progetti e istanze che favoriscano lo sviluppo del comparto, troppo spesso al centro di polemiche e contrapposizioni.

Tra i primi tre a livello nazionale

Monastero paese virtuoso contro dissesto del suolo



Monastero Bormida. La notizia è giunta domenica scorsa dal Tg3 Piemonte e ha colto del tutto di sorpresa non solo la popolazione, ma anche gli amministratori del Comune di Monastero Bormida. Poi, dopo il primo momento di incredulità, il sito internet di Legambiente ha confermato che il Comune è stato inserito tra i primi tre a livello nazionale per le iniziative virtuose messe in atto nella prevenzione dei dissesti idrogeologici.

La classifica - aggiornata ogni anno - si basa sulle risposte fornite a un questionario inviato da Legambiente a oltre 1500 Comuni relativo agli interventi effettuati per la prevenzione del rischio idrogeologico.

I motivi che hanno consentito l'ottima posizione in classifica di Monastero Bormida sono stati i seguenti: l'organizzazione di un valido ed efficiente sistema di protezione civile con un gruppo di volontari molto attivo; la regimazione completa delle acque a monte del concentrico del paese, per evitare che in caso di piogge insistenti si creassero situazioni di disagio; la pulizia dell'alveo del Bormida, con l'asportazione di una parte della ghiaia all'interno, nelle vicinanze del ponte romanico, di portata limitata, per consentire un regolare deflusso delle acque in occasione di piene del fiume; la ma-

nutenzione continua dei fossi delle principali strade comunali e vicinali e da ultimo l'aver previsto nel piano regolatore, e successivamente attuato, la delocalizzazione di alcuni insediamenti commerciali e artigianali che si trovavano in zona esondabile dal Bormida. Inoltre non bisogna dimenticare le iniziative di sensibilizzazione della popolazione (adesione a "Puliamo il Mondo", progetto "Più riciclo meno spendo per la raccolta differenziata" ecc.) che contribuiscono ad aumentare la consapevolezza nei cittadini che l'ambiente è un bene da tutelare e da difendere.

Afferma il sindaco Ambrogio Spiota: «Abbiamo provato grande soddisfazione nell'apprendere del riconoscimento che ci è stato assegnato da Legambiente e dal Dipartimento della Protezione Civile nell'ambito del programma "Ecosistema rischio 2013".

Lo consideriamo un premio per l'attività a difesa dell'ambiente che da molti anni questa Amministrazione promuove e anche uno stimolo a fare sempre di più in questo delicato e nevralgico settore».

Gli altri comuni premiati sono Calenzano (Firenze) e Agnana Calabra (Reggio Calabria), mentre nel fondo della classifica si trovano S. Pietro di Caridà, Varsi e S. Giuseppe Vesuviano.

Venerdì 21 febbraio, ore 21, a Monastero

Corso della Croce Rossa primo soccorso pedriatico

Monastero Bormida. Sesto incontro venerdì 21 febbraio del corso teorico - pratico di primo soccorso dal titolo "semplici gesti che possono fare la differenza" organizzato dal gruppo Valbormida Astigiana della Croce Bossa Italiana

Le lezioni del corso gratuito, iniziato il 17 gennaio, si svolgono nel castello di Monastero (dove c'è la sede del Gruppo Valbormida Astigiana della CRI) e si articola in 9 incontri, sempre al venerdì che termineranno venerdì 14 marzo.

Questo corso è nato, dopo il successo del corso di primo soccorso pediatrico svoltosi nella primavera 2013, che ha visto un folto numero di partecipanti e le richieste che quotidianamente arrivano da parte dei cittadini di avere qualche informazione in più su come comportarsi di fronte a un'emergenza sanitaria.

Gli argomenti trattati vanno dalla gestione dei piccoli incidenti quotidiani, alla gestione di un'emergenza vera e propria e sono alla portata di tutti. Questa attività di informazione alla popolazione rientra nelle attività primarie della Croce Rossa ed è svolta dai Monitori CRI (Annamaria Bodrito di Vesime e Mario Greco di Bubbio), persone appositamente preparate per spiegare in modo semplice e chiaro concetti che normalmente si crede essere molto complessi.

Per informazioni: info@crivalbormida.it Mario 347 4514022, Paola 347 1560082.

La Croce Rossa di Valle è una realtà insostituibile e fondamentale per combattere almeno in parte il disagio che questa terra così bella ma così disagiata dal punto di vista dei trasporti e dei collegamenti deve sopportare ogni giorno. Sono vent'anni che la Croce Rossa è presente ed oggi come allora tante persone si rendono disponibili per gli altri.

A Merana, nella canonica incontri di preghiera

Merana. Gli incontri dalla casa di preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 padre Piero Opreni), vengono trasferiti, in questo periodo invernale, nella casa canonica di Merana. E si svolgono nella seconda e quarta domenica del mese, con inizio alle ore 14,30. La santa messa domenicale si celebra nella parrocchiale di Merana alle ora 11. "Se rimanete nella mia parola siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi" (Gv. 8,31-32). "Ascoltare, vivere e testimoniare nella vita la parola del Signore". Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni.

Sabato 22 febbraio, per "U nost teatro 16"

Fontanile, a teatro "Chi spetta, chi spera"

Fontanile. Sabato 22 febbraio, alle ore 21, al teatro comunale "San Giuseppe", secondo appuntamento con "U nost teatro 16", la rassegna di teatro dialettale, organizzata dal Comune di Fontanile in collaborazione con Aldo Oddone.

Rassegna all'insegna del "Surtuma d'an cà, divertumse e stima ticc ansema".

Protagonista è la Compagnia "La Baudetta" di Villafranca (AT) che presenta "Chi speta, chi spera", due atti di Giulio Berruquier, per la regia di Giulio Berruquier.

Dopo il diluvio universale, l'umanità è nuovamente minacciata. Ne è convinto il prof. Alzeimer, che ha avvistato un asteroide in traiettoria d'impatto con la terra. Attraverso le notizie in tempo reale diramate dal telegiornale, la gente si prepara all'avento, senza però trippa fretta e stranamente senza rinunciare comunque al quotidiano.

C'è poi chi pensa di farsi dei debiti che tanto non pagherà e c'è invece chi pensa di approfittare della situazione in altro modo...

Poche compagnie teatrali si identificano come "La Baudetta", nel suo fondatore, regista, autore e attore Giulio Berruquier. È una delle più vecchie della provincia, ha cambiato nel tempo attori e formazioni ma, per nostra fortuna, mai il suo vero perno, quel Giulio Berruquier appunto, che da anni ci diverte!

«Confessiamo - spiegano gli organizzatori - che oggi abbiamo raggiunto la 16ª edizione della nostra rassegna di teatro dialettale, non sappiamo quasi più cosa dire, come presentarla.

Ringraziamo sempre doverosamente la Pubblica Amministrazione che ci consente di realizzarla nonostante la crisi economica che tristemente ci accompagna da qualche anno e il pubblico, non soltanto fontanilese, che ci sostiene sempre con affetto e simpatia.

Questi ringraziamenti, forse banali e prevedibili, sono comunque sinceri e non mancheranno mai di rinnovarli anche nelle prossime rassegne, che ci auguriamo ancora numerosissime nel tempo a venire. Noi ci limitiamo oggi a fare una riflessione.

In questi anni ci siamo divertiti, siamo stati insieme e siamo usciti di casa nella brutta stagione, che non è da tutti!

Ma vogliamo anche dire che ci siamo parlati in dialetto, nei vari dialetti dei nostri paesi e che così facendo li abbiamo mantenuti in vita e ancora cercheremo di farlo. Non ci sono più molte occasioni in questo senso e lo sappiamo tutti, purtenno

Noi però teniamo duro, noi gente di teatro e voi, meraviglioso pubblico che ci segue, quale ultimo baluardo della nostra cultura e della nostra identità»

Sabato 22 marzo, 3º ed ultimo appuntamento, con la Compagnia "I Varigliesi" di Vaariglie d'Asti, che presenta "2 Piase, 2 pajase", 2 atti di Adriano Rissone per la regia di Giuseppina Bellezza.

Venerdì 21 febbraio all'Utea di Monastero

Francesca Ragusa parla di esoterismo

Monastero Bormida. Con la lezione dedicata alla psicologia si è chiusa la prima parte del nuovo corso invernale dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2013/2014 (iniziato venerdì 25 ottobre) e con la lezione del benessere psicofisico è iniziata, il 14 febbraio, la seconda parte.

Protagonista di questa lezione è stata la prof.ssa Cristina Gavazza, docente dell'Istituto Giobert di Asti.

I corsi sono giunti ormai al 10° anno consecutivo.

Il corso approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articola in 11 lezioni di storia e cultura piemontese, psicologia, viaggi nel mondo, storia.

Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21, alle ore 23

Per informazioni e altre modalità, oltre che su orari e giorni delle lezioni, telefonare in Comune allo 0144 88012, o al 328 0410869. Oltre venti gli iscritti.

L'UTEA in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: prima parte: si è iniziato venerdì 25 ottobre e poi l'8 e il 15 con "Storia e cultura piemontese" a cura del geom. Clara Nervi, presidente dell'Associazione Arvangia, quindi, le tre serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio (la 1ª il 22 e poi la 2ª il 29 novembre e infine la 3ª il 6 dicembre). Ora il corso, come da tradizióne, dopo la pausa natalizia, è ripreso nel 2014, da venerdì 14 febbraio, con 3 serate su argomenti nuovi, adatte a stimolare la curiosità degli "studenti": e

dopo la lezione del benessere psicofisico (con la prof.ssa Cristina Gavazza, il 14 febbraio), c'è l'esoterismo con la dott.ssa Francesca Ragusa, venerdì 21 febbraio) e a seguire viaggi nel mondo (sig. Franco Masoero, 28 febbraio)

28 febbraio).
Si concluderà il 10° anno con una lezione di storia a cura del prof. Angelino Edoardo (7 marzo) ed una di letteratura (14 marzo).

Francesca Ragusa, laureata in lettere con indirizzo Archeologico Medioevale e in Filosofia, è docente di italiano e sto-

ria in istituto superiore ad Asti. L'Esoterismo è un termine generale per indicare le dottrine di carattere segreto i cui insegnamenti sono riservati agli iniziati, ai quali è affidata la possibilità della rivelazione della verità occulta, del significato nascosto.

"Esoterico" deriva dal greco εσωτερικός (esotericos), che è l'insieme delle parole εσώτερος (esoteros) "interno" e είκός (eikos) "è naturale" (lo-

Da cui gli studi esoterici sono gli studi sulla natura interna dell'uomo che riguardano quelle scienze che portano, attraverso l'introspezione, alla riscoperta di noi stessi, alla conoscenza della nostra "natura interna", della Verità.

Esoterismo è un termine oggi abusato, ma di uso comune, per indicare prassi magiche, riti di cartomanzia, calcoli cabalisti e altre forme di superstizione, cioè credenze di natura irrazionale.

Esoterismo è anche sinonimo di nascosto, occulto, in quanto scienze esoteriche come l'alchimia (che doveva trasformare il piombo, ciò che è negativo, in oro, in ciò che è positivo, nell'uomo per fargli riscoprire la sua "natura interna") dovevano nascondersi, rendersi occulte usando allegorie, per non subire le reazioni della Chiesa.

Dopo il compleanno centenario del 5 febbraio

Cavatore, grazie a tutti Clementina Graziella Gotta

Cavatore. «Sono arrivata a cento anni nel pieno delle mie facoltà anche grazie alle persone che mi amano ed è per questo che ringrazio mia figlia, mio genero, mio nipote, tutti i parenti e gli amici che mi sono stati e sono vicini» così la signora Clementina Graziella Gotta, centenaria cavatorese, ha voluto ringraziare tutti coloro che si sono attivati per festeggiare il suo compimento dei cento anni di vita.

dei cento anni di vita. Sabato 8 febbraio ha celebrato i suoi primi 100 anni di vita, festeggiata da amici e parenti al ristorante "La Rachela".

Mentre mercoledì 5 febbraio, giorno del suo centesimo compleanno (nata a Cavatore il 5 febbraio del 1914), gli amici dell'Associazione Torre di Cavau, di cui la signora Gotta è socia, le hanno consegnato una pergamena scritta a mano



in caratteri gotici dall'amica Orietta, felicitandosi ed esternandogli espressioni d'affetto per questo magico ed invidiabile traguardo.

Alla pimpante centenaria, anche gli auguri di ancora tanti giorni felici, da parte di tutti i lettori de L'Ancora.

Festeggiati da familiari, parenti e amici

70° di matrimonio per i coniugi Gatti



Grognardo. Lunedì 17 febbraio, i coniugi Giovanna e Antonio Gatti hanno festeggiato 70 anni di vita insieme. Per il raggiungimento di questo importante traguardo dei sett'anni di matrimonio, le nozze di titanio, per Giovanna Viola e Antonio Gatti, è stata gran festa in famiglia, festeggiati dalla figlia Alda dal genero Mario, dal figlio Duilio, dalla sorella Elia e dai parenti e amici. Antonio e Giovanna, entrambi grognardesi, avevano pronunciato il loro si per tutta la vita il 17 febbraio del 1944, nella parrocchiale di "Sant'Andrea apostolo". E dal loro bel paese non si sono mai staccati. I coniugi Gatti sono molto conosciuti. Antonio Gatti, impresario edile, è stato per tre legislature sindaco del paese (dal 1980 al 1994) e già amministratore in precedenza. Ad Antonio Gatti e Giovanna Viola felicitazioni vivissime, anche dai lettori de L'Ancora.

Coldiretti, bene lo sblocco riserva vendemmiale di Asti Docg

Bubbio. Coldiretti Piemonte, da sempre al fianco dei moscatisti, ha sostenuto attivamente e ha accolto in modo favorevole la decisione della Regione Piemonte di sbloccare i 5 quintali per ettaro (ha) di riserva vendemmiale della vendemmia 2013 proposta dal Consorzio per la Tutela dell'Asti.

Dichiara Roberto Cabiale, vicepresidente Coldiretti Piemonte

e membro di giunta regionale con delega al settore vitivinicolo:

«In considerazione dell'andamento di mercato che ha visto un trend positivo utile a tutto il comparto e vista la considerevole riduzione delle giacenze, Coldiretti Piemonte ha avallato la richiesta avanzata dal Consorzio per la Tutela dell'Asti per lo sblocco dei 5q/ha vendemmia 2013. Riteniamo che questa possa essere un'opportunità per le nostre aziende di crescita e di inserimento sul mercato di ulteriori quantitativi di una Docg che tutto il mondo ci invidia».

Morsasco, senso unico alternato su tratto S.P. 202

Morsasco. L'Ufficio Tecnico della Provincia comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato e la limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. 202 "di Morsasco", al km 2+600, dal 14 febbraio 2014 e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e transitabilità, a causa del movimento franoso in atto, notevolmente peggiorato negli ultimi giorni a seguito delle abbondanti piogge che hanno interessato il territorio provinciale

Castelletto Molina chiusa al transito la S.P. 112

Castelletto Molina. La provincia di Asti rende noto che da mercoledì 12 febbraio è chiusa al transito, a tempo indeterminato, la strada provinciale n. 112 "Castelletto Molina - Castel Rocchero" nel comune di Castelletto Molina, dal km 0+000 (incrocio con le strade provinciali n. 45/A "Dir. per Castelletto Molina" e n. 45/D "Dir. per Colla") al km 0+050, per una frana ed il ribaltamento di un muro di sostegno.

18 L'ANCORA
23 FEBBRAIO 2014

DALL'ACQUESE

Sabato 22 febbraio termina "Tucc a teatro"

Monastero, Poesie e drolarie antica veglia piemontese

Monastero Bormida. Sabato 22 febbraio andrà in scena l'ultima serata della rassegna "Tucc a teatro" di Monastero Bormida. Il Circolo Culturale Langa Astigiana, organizzatore della rassegna con la partecipazione del Comune di Monastero Bormida, ha pensato ad uno spettacolo particolare, un misto tra il cabaret piemontese e la classica "vijà" nelle stalle contadine di un tempo.

Sul palco ci sarà Compagnia "Filodrammatica Sancarlese" di San Carlo Canavese con "Poesie e drolarie...", a cura di M. Canova e S. Coriasso. Una rievocazione della romantica, divertente e a tratti un po' malinconica interpretazione di brani poetici e licenziose fantasie offerta a parenti e amici tra le mura delle vecchie stalle... nelle sere del tempo che fu

tempo che fu...

Al termine non potrà mancare il dopoteatro, con i produttori della Langa che faranno degustare le loro specialità: i dolci della Pasticceria "La Dolce Langa" di Vesime, le marmellate, le composte, gli stuzzichini dell'azienda agrituristica "Tenuta Antica" di Cessole, i salumi della macelleria "Da Carla" di Vesime, i formaggi dell'azienda agricola

"Ca Bianca" di Loazzolo, i vini delle aziende vitivinicole Vittorio Marrone di San Giorgio Scarampi e Monteleone di Monastero Bormida. Il Gruppo Alpini di Monastero Bormida non mancherà di stupirci con qualche buon manicaretto. Gli attori saranno serviti con i piatti del Ristorante "La Sosta" di Montabone e dell'Agriturismo "Case Romane" di Loazzolo.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21. Il costo del biglietto d'ingresso è di 9 euro ridotto a 7 euro per i ragazzi fino a quattordici anni, mentre è gratis per i bambini al di sotto dei sette

Per poter prenotare i posti ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale "Langa Astigiana" in via G. Penna 1, a Loazzolo tel. e fax 014487185. Il Circolo Culturale Langa Astigiana coglie l'occasione per ringraziare tutti i volontari che cooperano per la buona riuscita della rassegna, le compagnie, le pro loco, le associazioni, i produttori e i ristoratori che rendono sempre vario e goloso il dopoteatro, e tutto il pubblico affezionato che anche in questi anni di crisi non ha mai fatto mancare il suo supporto e il suo sostegno a questa bella iniziativa.

Domenica 23... aspettando prima o poi il Papa

Giornate per le famiglie al Santuario del Todocco

Pezzolo Valle Uzzone. Presso il Santuario della Madre della Divina Grazia, al Todocco, domenica 23 febbraio, dalle ore 10.45 alle 17, torna l'appuntamento periodico con la *Giornata di preghiera, formazione, fraternità, e di gioia*, animata da don Gaudenzio e dalle Sorelle del GAM.

"Se potete, vi attendiamo con gioia": questo l'invito che viene dall'Alta Valle Bormida, unito alle parole evangeliche di Luca: "E' bello per noi stare qui!"

Per chi vuole fermarsi a mezzogiorno è previsto il pranzo al sacco.

Il Santuario è un centro di spiritualità della Diocesi di Alba, animato dal Parroco don Oberto Bernardino, che vi risiede tutto l'anno, e dalla Comunità delle "Figlie della Madre di Gesù" del Movimento GAM (Gioventù Ardente Ma-

Le radici familiari del Papa non lontane dal Todocco

Proprio così: la nonna paterna del Pontefice, Margherita Rosa Vassallo, è infatti nata il 27 febbraio 1884 nel comune di Piana Crixia, in località Schenardo. La casa di è vicinissima al Todocco, a circa un chilometro.

E certamente nonna Margherita vi si sarà recata in pellegrinaggio - così scrivono le sorelle del GAM - insieme alla sua famiglia, come è consuetudine per gli abitanti di questi luoghi.

luoghi.
Trasferitasi a Torino, Rosa si sposò nel 1907 con Giovanni Bergoglio, dando alla luce, il 2 aprile 1908 il figlio Mario, il papà del Santo Padre.

Nel 1918 i Bergoglio erano poi tornati ad Asti, dove già risiedevano; il primo febbraio 1929 migrarono in Argentina. Qui il 17 dicembre del 1936 nacque Jorge Mario Bergoglio, oggi vescovo di Roma.

Già ha raggiunto il Santo Padre l'invito da parte dei parenti - cui è profondamente affezionato - e delle autorità civili di venire a visitare i luoghi dove è nata e vissuta la sua cara nonna.

La risposta, indiretta, rilasciata ai giornalisti durante l'intervista in aereo, al ritorno da Rio, alla domanda se abbia già un calendario definito per i suoi viaggi lascia più di una speranza: "Ho in mente, dentro l'Italia... Vorrei andare a trovare i miei, una giornata: andare con l'aereo, la mattina, e tornare con l'altro aereo, perché loro, poverini, mi chiamano... Ma soltanto un giorno".

Al Todocco e nella Alta Valle Bormida son fiduciosi.

"Non stupiamoci - così sul sito del Santuario - se da un momento all'altro dovessero comunicarci che Papa Francesco sta per arrivare!". G.Sa

Rivalta, l'8 marzo cena in ricordo di Maria Rosa e Maria Cristina

Rivalta Bormida. In occasione della Festa della Donna, sabato 8 marzo, alle ore 20, l'Associazione Comitato Lavoratori Cileni Esiliati organizza, presso l'ex Teatro (ora palestra comunale) di via IV Novembre, una cena sociale per ricordare l'allegria e la voglia di vivere di due donne esemplari: Maria Rosa e Maria Cristina. La cena, alla quale è comunque gradita anche la presenza maschile, ha come scopo la raccolta di fondi che, al termine della serata, verranno consegnati ai figli delle due donne recentemente scomparse. È necessaria la prenotazione entro e non oltre mercoledì 5 marzo. Per ulteriori informazioni e per prenotare è possibile contattare: 320 6784640 e 0144 372860. Maggiori particolari sui prossimi numeri del nostro settimanale.

A Quaranti chiusura su S.P. 4

Quaranti. La provincia di Asti rende noto che da venerdì 7 febbraio è chiusa al transito, a tempo indeterminato, la strada provinciale n. 4 "Bruno - Alice Bel Colle" nel comune di Quaranti, dal km 7+900 (incrocio con strada comunale) al km 8+500, per frana e muro pericolante.

Calendario delle feste disponibile anche on-line

Pro Loco Orsara gli eventi del 2014

Orsara Bormida. La Pro Loco di Orsara Bormida ha reso noto il suo programma ufficiale di feste ed eventi per l'an-

Il programma, che è disponibile on-line sul sito della pro loco orsarese (prolocorsara.altervista.org) si articola su nove diversi eventi, con la conferma di tutti gli appuntamenti princinali

Il calendario si è già aperto lo scorso sabato 15 febbraio, con una cena riservata ai soli soci, a base del tipico piatto valenciano di riso e pesce, la

Saranno riservate ai soli soci anche le due successive serate gastronomiche, a base di cacciagione (15 marzo) e bana cauda (12 aprile)

gna cauda (12 aprile).

Per quanto riguarda gli
eventi "pubblici", il debutto sulle scene della Pro Loco Orsara è previsto per la giornata di
lunedì 21 aprile, giorno di Pasquetta, con il tradizionale Merendino, che sarà incentrato su
una grigliata all'aperto secondo una tradizione tutta orsarese.

se.
Il 24 maggio, seguirà una cena a base di pesce riservata ai soli soci, che sarà anche l'occasione di fare il punto in vista dei tre eventi-

cardine del programma Pro Loco: l'estate orsarese comincerà il 14 e 15 giugno con la due-giorni della "Sagra delle Lasagne", che vedranno questo piatto casalingo preparato con tre diversi condimenti: pesto, formaggi e ragù.

maggi e ragù.

Il 4, 5 e 6 luglio, seguirà la classica "Sagra non solo pesce" appuntamento classico dell'estate di Orsara, che vedrà gustosi piatti a scelta e due menu alternativi a base di pesce e di carne allietare le tre serate, che saranno anche caratterizzate dalla presenza di musica dal vivo.

La festa più importante resta però la "Sagra del Vitello Intero", in programma dall'8 al 10 di agosto.

Due vitelli di pura razza piemontese, rigorosamente allevati sul territorio, saranno cotti allo spiedo per la gioia dei commensali.

Dopo una pausa che coinciderà con i mesi autunnali, la Pro Loco di Orsara Bormida tornerà a proporre le sue specialità domenica 9 novembre, giorno di San Martino, santo patrono del paese, nell'evento che come ogni anno chiuderà il calendario delle feste orsaresi

A scuola incontro con 2 insegnanti madrelingua

Morsasco, continuità didattica... in inglese



Morsasco. Grazie alla collaborazione fra l'insegnante Tiziana Pastore, figura strumentale per la continuità e l'orientamento presso la scuola primaria di Morsasco, e la professoressa Cinzia Traversa, è stato possibile organizzare una serie di incontri sulla continuità didattica che hanno toccato tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme (include le scuole primarie di S.Defendente e"Fanciulli" ad Acqui Terme, "Monevi" di Visone e "Da Vinci" di Morsasco). Giovedì 13 febbraio l'iniziativa è arrivata al pleso di Morsasco: nel pomeriggio, nelle classi quarta e quinta della scuola primaria sono intervenuti due insegnanti madrelingua inglesi, che hanno presentato agli alunni canzoni, fiabe e giochi in lingua inglese. Gli alunni hanno interagito con enusiasmo, molto coinvolti dall'iniziativa che, visto il successo ricevuto, sarà ripetuta certamente nel corso dell'anno scolastico.

Domenica 23 febbraio, messa e pranzo

A Monastero incontro ferrovieri della valle

Monastero Bormida. Il Comune di Monastero Bormida, la Banca del Tempo 5 Torri, l'Associazione Nazionale Alpini, la Pro Loco, la Croce Rossa, la Protezione Civile, l'Associazione Rurale Italiana, l'Associazione Culturale Masca in Langa, l'Associazione La Lanterna, organizzano, domenica 23 febbraio a Monastero, un incontro tra ferrovieri di tutta la valle aperto a familiari, parenti e amici: per ricordare gli anni passati sulle rotaie e la pratica della solidarietà nel lavoro e nella tutela dei diritti; per guardare al futuro, con un progetto di riduzione dei rifiuti da realizzare insieme ai bambini delle scuole e agli ospiti di due comunità

Il programma della giornata prevede: alle ore 11 santa messa (parrocchiale di Santa Giulia); alle ore 13, pranzo (Castello di Monastero Bormida) e al termine, alle ore 16, proiezione film "Il treno" con Burt Lancaster nel bel teatro comunale di Monastero.

Il contributo per il pranzo è di venti euro; il menù è: antipasti, pasta al forno, stinco con patate, torta al moscato e budino. Prenotazione con anticipo di dieci euro, presso i promotori: Paola Ceretti (368 3000253), Celeste Malerba (348 7489435), Elio Ferrari (366 4050236), G. Franco Cagno (349 3847318), Eugenio Lazzarino (0144 88098), Ernesto Abrile (0144 18276) e Paolo Rusin (340 9403160).

Festeggiati sabato 8 febbraio

A Rivalta i sei anni de "Il Melo Dorato"







Rivalta Bormida. Grande festa sabato 8 febbraio all'Asilo Nido Comunale di Rivalta Bormida "Il Melo Dorato". La struttura ha festeggiato i sei anni di attività con un momento di festa, in cui si sono ritrovati genitori e bimbi frequentanti con iscritti del prossimo anno.

La festa è iniziata con un laboratorio mamma-bambino, è poi proseguita con momenti di gioco, in compagnia delle operatrici della cooperativa sociale Crescerelnsieme, che gestisce il servizio dall'apertura del 2007. Si è poi giunti al rituale taglio della torta un enorme pane farcita col cioccolato a forma di 6 realizzato dal forna-io locale, che ha visto partecipare il Sindaco Walter Ottria, con gli Assessori Giuseppina Ciprotti e Susanna Moglia e il Consigliere Giuseppe Monialini

Il Sindaco Ottria ha espresso particolare soddisfazione per questo servizio, che nel corso del suo mandatato di amministratore ha fortemente voluto e sostenuto, ringraziando le operatrici e le famiglie che frequentano.

Il Nido è infatti riconosciuto quale valido supporto ai genitori e ai bambini di Rivalta Bormida e di molti comuni della zona, tra i quali Strevi e Castelnuovo Bormida che hanno convenzionato dei posti per i propri residenti.

La festa è stata anche l'occasione per visitare la struttura da parte di molte famiglie con bambini piccoli che si iscriveranno e frequenteranno nei prossimi mesi o nel prossimo anno, che hanno potuto vedere gli spazi e vedere le attività che si realizzano, anche grazie ad una mostra fotografica che ha narrato i 6 anni di attiività. Per coloro che non hanno potuto partecipare alla festa di sabato il nido di Rivalta è visitabile dal lunedì al venerdì durante l'orario di apertura dalle 730 alla 1730

A Bistagno scuola media iscrizioni alla classe 1^a

Bistagno. Gli insegnanti della Scuola Secondaria di 1 Grado "Giuseppe Saracco" di Bistagno, dell'Istituto Comprensivo di Spigno, comunicano ai genitori interessati all'iscrizione della classe 1ª, che un docente incaricato sarà presente presso i locali di Bistagno, dalle ore 10 alle ore 11 di ogni giovedì, nel periodo dal 3 al 28 febbraio 2014, per fornire ulteriori informazioni sull'Istituto. Inoltre, un addetto della segreteria, sarà a disposizione dei genitori che avessero problemi riguardo all'iscrizione on line dei propri figli. Per eventuali informazioni, telefonare al numero 0144

Carpeneto, corso di potatura della vite alla Tenuta Cannona

Carpeneto. I corsi di "potatura della vite con diverse forme di allevamento" alla Tenuta Cannona di Carpeneto, Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte, sono un importante appuntamento al quale, in passato, hanno partecipato numerosi operatori del settore. Venerdì 21 febbraio, dalle ore 9,30, nei vigneti della Tenuta Cannona (località Cannona 518 a Carpeneto), corso di potatura della vite con diverse forme di allevamento. Il corso prevede una introduzione teorica e la dimostrazione pratica in vigneto a cura dei Tecnici della Tenuta. Il costo di partecipazione è di 15 euro, la prenotazione è obbligatoria (tel. 0143 85121; info@tenutacannona.it).

In caso di maltempo il corso verrà rimandato a data da destinarsi. Ottria e Foglino: "Servono criteri chiari e oggettivi"

"Sezzadio: dalle normative soltanto tanta confusione"

Rivalta Bormida. C'era da aspettarselo: le risposte date da Riccardo Molinari alle domande de "L'Ancora" sulla vicenda legata all'area di Sezzadio - Predosa e ai progetti presentati dalle ditte Riccoboni e Grassano hanno suscitato importanti reazioni sul territorio.

Fra i pareri più qualificati, è giusto partire da quello del geologo Luigi Foglino, forse il maggiore esperto del sottosuolo nell'area oggetto d'attenzione.

«L'Ancora, nel rivolgere le sue domande all'assessore regionale Riccardo Molinari stigmatizza che "Al momento solo una motivazione di natura urbanistica ha impedito il progetto Riccoboni a Sezzadio". È vero. Sembra paradossale ma non è stata né una riflessione sull'area di "ricarica della falda idrica" né sull'area "Rise" a fermare il progetto, ma semplicemente la sua non conformità urbanistica rispetto al Prg di Sezzadio.

Questo deve farci riflettere: a fermare temporaneamente il progetto non è stata la sostanza del problema, ovvero l'unicità di questa falda acquifera, la sua ottima qualità nè tantomeno la sua enorme potenzialità (correttamente considerate dal PTA della Regione Piemonte) bensì un cavillo, se vogliamo una cosa quasi insignificante rispetto al vero valore ambientale della zona.

Allora viene spontaneo chiedersi: perché può succedere questo? Come mai, nonostante tutte le norme ambientali di cui disponiamo e la sensibilità verso il bene "acqua", si rischia ancora di costruire una discarica nell'ambito di una zona interessata da una falda acquifera straordinaria, o peggio si rischia la realizzazione di impianti di trattamento rifiuti in area di RI-SE (acquiferi di riserva per le future generazioni) e area di ricarica di falde ad uso umano. Forse non abbiamo altri posti? Osservando il Pta della Regione Piemonte, non sembrerebbe; oltretutto l'area di Rise di Predosa è unica nell'alessan-

Allora perché succede questo? Perché si sta dibattendo da anni sull'ammissibilità di una discarica a Sezzadio e più recentemente di un impianto di trattamento rifiuti industriali a Predosa, in un'area rilevante dal punto di vista idrogeologico? Per un motivo molto semplice: mancano norme ambientali specifiche che dovrebbero tutelare queste aree; ovvero regole chiare tali da definire adeguatamente l'uso sorsa acquifera presente. norme che non potendo esimersi dal principio precauzionale introdotto dalle Direttive 2000/60/CE né dal vecchio criterio del "buon padre di fa-miglia" dovrebbe imporci di preservare questa risorsa per le future generazioni. E allora, a chi compete la

redazione di queste norme?»
Più politico, ma altrettanto incisivo, il parere di Walter Ottria, che parte da una premessa: «A spingermi a intervenire

sa: «A spingermi a intervenire non è la volontà di polemizza-re con Molinari. Anzi, dico chiaramente che voglio tradur-re, se possibile, in positivo il suo pensiero. L'assessore ha fatto una lunga disamina di ruoli e competenze. Tuttavia quanto detto dal geologo Foglino è tanto vero quanto di-

sarmante.

Credo che anche Molinari possa essere d'accordo se dico che è estremamente deludente che, con tutte le problematiche che il progetto presenta, l'unica ragione che ha consentito di bloccarlo sia stato un cavillo urbanistico, unico granello di sabbia finito nell'ingranaggio nel continuo rimbalzo di norme e competenze fra Regione e Provincia.

egione e Provincia. Il fatto è che il complesso dei progetti presentati da Grassano e Riccoboni configura un'opera indubbiamente "pesante"; al di là del fatto che possa rivelarsi pericolosa o meno, e secondo me lo è, non v'è dubbio che sia oggettivamente impattante.

A fronte di questo, è paradossale che la normativa generale non dia indicazioni che consentano di stabilire puntualmente e in maniera precisa quando un'opera del genere può essere o meno accettabilo

Non contesto Molinari, contesto la normativa regionale, che è molto generale, anzi troppo. Secondo Molinari per dar modo di valutare caso per caso... ma se la stessa norma generale è così generale da non fornire criteri precisi per valutare, finisce che, come in questo caso, possono mancare i parametri necessari per una decisione. La Provincia, checchè se ne dica, non ha uno strumento legislativo preciso, e non può dotarsene, e ovviamente non ce l'hanno i Comuni. È evidente che servirebbe una migliore definizione

Allargando il discorso, si parla molto di riforma delle Province. C'è chi dice che verranno svuotate di ogni competenza, chi dice che alcune saranno salvaguardate. In quest'ultimo filone si parla di competenze sui collegamenti stradali, forse sull'edilizia scolastica... ma probabilmente non sull'Ambiente. E allora, anche in base a questo, sarebbe quantomai opportuno stabilire una volta per tutte dei criteri regionali, per evitare stucchevoli rimbalzi di competenze.

Invito pertanto l'assessore Molinari, se siederà ancora in Regione, o eventualmente chi vi siederà, a stabilire una volta per tutti chi, e in base a che norme, può decidere su queste materie. Stabiliamo un criterio: per me va bene anche dare competenza ai Comuni, tenendo presente che certe opere hanno valenza sovracomunale: per esempio, in questo caso, anche Rivalta insiste su parte dell'area Rise. Potrebbe Rivalta Bormida essere competente?

Che ci sia qualcosa da rivedere anche a livello legislativo nazionale mi pare evidente: se pensiamo che abbiamo leggi per la salvaguardia della captazione (limite di 200 metri dai pozzi), ma non abbiamo vincoli per le falde, mi sembra che siamo al paradosso.

Torniamo all'area di Predosa, e al progetto Riccoboni: anche se tutto funzionasse bene, i controlli fossero effiprecauzioni ade te, eccetera, ci sarebbe come minimo da avere enormi cautele: basterebbe una minima distrazione per causare danni incalcolabili. Sempre nella migliore delle ipotesi. avremmo un flusso continuo di camion fra Sezzadio e Predosa, uno scarico acque che non sappiamo se il distributore di Predosa saprà smaltire, livelli di rischio superiori alla media. Il progetto presenta poi delle parti francamente inquietanti: per esempio è strana la questione dello scarico delle acque che dovrebbe avvenire nottetempo... perché di notte? Per aggirare eventuali control-

Torno a dire: che su opere del genere non esistano regole precise, stringenti, scritte, a cui far ricorso e tali da vincolare Regione, Provincia, Conferenza dei Servizi, ditte proponenti, è una situazione che grida vendetta. È un modo di generare confusione e creare un muro di gomma che non si può scalfire, perché non si capirà mai di chi è la responsabilità. Siamo il Paese dell'inattuabilità: lasciamo tutto ai decreti attuativi... e ci sono an-cora decine di emendamenti attuativi da approvare che risalgono al Governo Monti...

Non basta che la Regione nel 2007 faccia un Pta molto generale e poi lasci la responsabilità di decidere caso per caso. Anche perché non si capisce a chi l'ha lasciata. A chi? Dove c'è scritto? Spetta alla Provincia? Bene, mi spieghino in dettaglio con quale strumento la Provincia potrebbe legittimamente fare le sue valutazioni e dare una decisione, senza incorrere in querelle amministrative. Me lo dicano e chiederò che venga usato.

E poi, via, l'immutabilità di certe decisioni... è contro la stessa idea di politica. Certo che indietro nel tempo la Provincia aveva individuato quelle come aree di cava. Certo che molti anni fa esistevano piani teorici per lo smaltimento rifiuti (che ormai non esistono più), ma la politica sa che ogni momento ha le sue esigenze, e per questo lavora sul relativo. Se le esigenze si cambiano, i piani si rivedono. Ma bisogna avere gli strumenti per farlo, per tutelare, modificare, anche stravolgere le proprie decisioni. In un contesto così grande, sovracomunale, chi lo può fare? Chi deve decidere?

In base a quali parametri?
Forse dovrebbe essere addirittura il Governo a stabilire paletti per evitare danni ambientali in futuro. Perché sono danni che poi costano cari. L'esperienza Acna insegna »

M.Pı

Unione Democratica risponde all'assessore regionale Riccardo Molinari

"Se i piani sono inadeguati devono essere rivisti!"

Sezzadio. A seguito dell'intervista esclusiva rilasciata al nostro giornale dall'assessore regionale avv. Riccardo Molinari e apparsa sullo scorso numero de "L'Ancora", riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata al nostro giornale dal
gruppo "Unione Democratica" di Sezzadio:

«Abbiamo letto l'intervista all'assessore regionale Riccardo Molinari, pubblicata sul numero del 16 febbraio 2014. Riteniamo opportuno svolgere alcune considerazioni in merito al contenuto di detta intervista.

L'Assessore ritiene che la realizzazione di discariche nel territorio del Comune di Sezzadio sia una questione esclusivamente tecnica, da lasciar decidere a dei funzionari che, a loro volta, applicheranno regole contenute in piani e provvedimenti regionali, provinciali e comunali, adottati negli scorsi

Cogliamo l'occasione per confrontarci (per ora purtroppo solo a distanza) con l'assessore Molinari.

Il gruppo di Unione Democratica, nel Consiglio comunale di Sezzadio, ha contrastato con atti di indirizzo politico (mozioni, emendamenti e proposte di deliberazioni) i progetti di discarica in località Borio di Sezzadio, dimostrando che anche gli amministratori hanno un ruolo nel decidere se consentire, o meno, tali insediamenti, e che non si tratta di decisioni esclusivamente tecniche, da demandare ai funzionari regionali o provin-

Esistono piani e provvedimenti, regionali, provinciali e comunali, che regolano l'uso del territorio, in senso ampio.

Tuttavia, gli Amministratori (regionali, provinciali e co-munali) non possono limitarsi a sostenere che la destinazione di vaste parti del territorio a discariche debba essere decisa solo in base alle disposizioni ed ai provvedimenti preesistenti a tali progetti, anche perchè i piani generali, riguardando l'intero territorio regionale, sono per loro natura soggetti a naturale modifica, ogni volta che si acquisiscano nuovi elementi di valutazione su singole parti del territorio, com'è avvenuto in questo

A conclusione della conferenza di servizi svoltasi presso la Provincia di Alessandria è stato confermato, dalla relazione dell'ARPA Piemonte (15 ottobre 2013), che esiste una ricchissima riserva d'acqua sotterranea tra Sezzadio e Predosa.

Considerata la presenza di tale corpo idrico, anche la Direzione Ambiente della Regione Piemonte, con comunicazione 7 novembre 2012 prot. 19043/DB.10.00, ha dato atto, in conferenza di servizi, che "il sito prescelto non risulta pienamente idoneo... dal momento che l'intervento interessa un territorio che sovrasta un sistema idrico sotterraneo estremamente vulnerabile e vulnerato".

Se i piani precedentemente adottati sono inadeguati a fronte dei nuovi dati acquisiti in conferenza di servizi, allora le decisioni che sono state prese o i pareri sono stati espressi quando non si aveva possibilità di valutare le attuali questioni, devono essere rivisti. Bisogna farlo!

Gli amministratori, per tutelare il territorio e, soprattutto, le popolazioni che li hanno eletti, hanno il dovere di cambiare le norme e le disposizioni esistenti, se non sono adeguate o non sufficienti a scongiurare ogni pericolo.

L'effettiva tutela delle popolazioni deve prevalere sulla gestione esclusivamente burocratica del problema.

Di fronte a progetti di imponenti impianti di smaltimento, gli amministratori, tutti gli amministratori, devono chiedersi, sempre, se sono utili, dannosi, ovvero anche solo pericolosi per le popolazioni.

La risorsa idrica tra Sezzadio e Predosa è definita "unica in tutto il Piemonte meridionale" e, se possibile, è ancor più importante per la provincia di Alessandria poichè é stato stimato che potrebbe soddisfare le necessità di 200.000 persone (circa la metà della popolazione provinciale).

Tutti gli amministratori dei Comuni della Valle Bormida, senza distinzione di orientamento politico, hanno più volte preso posizione per la tutela della falda acquifera, hanno deliberato ed espresso la loro opposizione in conferenza di servizi.

Anche il Consiglio comunale di Sezzadio, su nostra proposta, ma a grande maggioranza e talvolta all'unanimità ha adottato varie deliberazioni per opporsi all'uso del territorio per depositarvi enormi quantità di rifiuti, senza temere minacce di ingenti richieste di risarcimento da parte di imprese interessate a realizzare gli impianti di smaltimento.

Una di queste deliberazioni ha ad oggetto la proposta di dichiarare di interesse pubblico parte del territorio comunale ai sensi del D.lgs 42/2004, sulla tutela del paesaggio

saggio.
Tale proposta é attualmente all'esame della Regione Piemonte, e dovrebbe essere sostenuta anche dalla Giunta regionale che, inoltre, dovrebbe anche trarre le conseguenze delle valutazioni negative alla realizzazione della discarica Riccoboni, espresse proprio dagli uffici tecnici regionali.

Possiamo dire che, nella vicenda di cui stiamo parlando, gli atteggiamenti degli Amministratori locali sono stati, sostanzialmente, tre.

Il primo, assolutamente minoritario, è stato quello di chi si è dichiarato favorevole alla realizzazione di discariche in località Borio.

Il secondo è quello dei molti Amministratori, Sindaci e, di tutti i Consigli comunali dei Comuni della Valle Bormida, che si sono dichiarati contrari ed hanno adottato atti formali per opporsi agli impianti di smaltimento.

Vi è, infine, una terza posizione: quella di chi sostiene che le scelte o le decisioni su questi impianti competerebbero ad altri, oppure che sono già state prese, o che avrebbero dovuto essere prese in precedenza o che, comunque, non si potrebbero ora cambiare le regole esistenti.

La conseguenza di quest'ultimo atteggiamento è che non vengono adottati gli atti richiesti dall'attuale situazione, non vengono modificati i piani o i provvedimenti amministrativi: viene lasciato tutto com'è, e si mantiene una posizione inerte.

È un'inerzia che ci può condurre alla realizzazione dei progetti di discarica esponendoci al rischio di subire inquinamenti.

Non è quello che chiedono le popolazioni.

Anche la Provincia di Alessandria e la Regione Piemonte devono, se necessario, modificare i loro piani o approvare quei provvedimenti amministrativi necessari ad impedire la realizzazione di progetti che comportino rischi di inquinamento delle acque.

L'ex Sindaco di Sezzadio aveva oscillato tra la posizione favorevole alla discarica e quella di chi si dichiara non competente ad inter-

La conseguenza è che,

La Regione e la Provincia saranno giudicate in base agli atti concreti che hanno adottato, e che adotteranno (perchè possono ancora farlo!) a difesa del territorio e delle popolazioni.

Noi chiediamo all'assessore Molinari di tenere conto della volontà espressa da tanti abitanti della Valle Bormida, e da tanti amministratori comunali, e di agire di conseguenza, sostenendo la sollecita approvazione della proposta del Comune di Sezzadio e, ancor più, propo-nendo le modifiche dei piani regionali (Piano Territoriale Regionale, Piano Paesaggistico Regionale e Piano di Tutela delle Acque) idonee ad impedire, in Località Borio di Sezzadio, la realizzazione di discariche e, in generale, di impianti o insediamenti che comportino rischi di inquinamento, in prossimità di una risorsa idrica di rilevanza vitale per la popolazione della provincia di Alessandria.

Noi speriamo che l'assessore Riccardo Molinari si faccia promotore di tali iniziative presso la Regione Piemonte e saremmo lieti di incontrarlo per un confronto».

"Discarica: perché Amag e Asl non dicono mai no?"

Urbano annuncia: assemblea a Strevi il 28

Sezzadio. Un impianto predisposto per lo stoccaggio e lo smaltimento di oltre 250mila tonnellate all'anno di rifiuti, anche tossici. A Predosa, e proprio sopra l'area di ricarica delle falde acquifere profonde. L'ultimo progetto presentato dalla Riccoboni e relativo all'area di Strada Rampina a Predosa ha già suscitato la rabbia e la forte opposizione di 19 Comuni, che la scorsa settimana hanno diramato un comunicato stampa nel quale ribadiscono la loro preoccupazione e la loro totale contrarietà. Ora tocca ai Comitati di Base intervenire sul tema, e come solito Urbano Taquias va subito al cuore del problema.

«La Riccoboni Spa ha tutto il diritto di presentare progetti per fare discariche dovunque, anche sulla luna. Ma ci sono organismi che questi progetti hanno il diritto e il dovere di rifiutarli, e che devono avere il coraggio di farlo quando la loro realizzazione mette a repentaglio, anche solo potenzialmente, il territorio e le sue risorse. Come in questo ca-

Gli strali di Urbano stavolta non toccano solo la Conferenza dei Servizi...

«Ci sembra molto grave che una Conferenza dei Servizi possa anche solo prendere in considerazione un'idea così pericolosa: un tale progetto dovrebbe essere rimandato al mittente immediatamente. Ma crediamo sia ancora peggio che ci siano enti che vengono meno al loro compito istituzionale tacendo e esprimendo pareri vaghi o accondiscendenti, come è accaduto quando è andato in Conferenza Servizi il progetto della discarica di Sezzadio».

A chi si riferisce? «Anzitutto all'Asl, che dovrebbe tutelare la salute dei cittadini, e che non può tacere sul rischio anche solo ipotetico, che qualcosa vada storto e agenti chimici vengano a contatto con la falda. Quali conseguenze ci sarebbero se questo avvenisse? Come può chi per lavoro tute-

la la salute non prendere posizione? E poi l'Amag. La stessa Amag che ha speso 9 milioni per collegare con il 'tubone' i pozzi di Predosa ad Acqui Terme, per risolvere la crisi idrica dell'intera valle. Amag ha speso questi soldi con certezza e ora cosa fa? Si affida alla speranza che forse non succederà nulla, forse quell'acqua resterà pura. Forse. E se invece fosse un forse no?

Ma potremmo includere nel ragionamento anche Ato6 e Arpa e tutti gli enti che in qualche modo hanno voce in capitolo, che dovrebbero garantire che il territorio e le sue risorse strategiche non vengano danneggiate... Non si capisce cosa stiano a fare questi Enti se non sono in grado, o non osano, esprimere un parere negativo nemmeno su progetti di questo tipo. A questo punto, tanto vale abolirli direttamentel»

Cosa faranno ora i Comitati di Base?

«Non è accettabile che chi deve tutelarci non faccia nulla. Pertanto, ancora una volta, sarà la Valle Bormida a mobilitarsi e a difendere i suoi diritti. A partire dal 28 febbraio, inizieremo una nuova serie di conferenze e dibattiti sul territorio per coinvolgere la popolazione e lanciare di nuovo l'appello a

Non ci interessa se i progetti che possono danneggiare la nostra valle arrivano da una multinazionale, un privato, o addirittura dallo stato: esiste il momento di dire no.

La prima assemblea pubblica, dal titolo "Tanti progetti per la nostra acqua" si svolgerà venerdì 28 febbraio a Strevi, a partire dalle 21,15, nell'aula consiliare del Comune. Invitiamo la popolazione a partecipare numerosa, ribadendo che le nostre assemblee sono pubbliche e aperte a tutti coloro che hanno un contributo da portare nell'interesse e nella

Tutti hanno diritto di parola, tutte le opinioni saranno prese in considerazione».

tutela della Valle.

Il sindaco fa il punto sul suo mandato amministrativo

Ravera: "Per Montaldo 2014 sarà anno delicato"

Montaldo Bormida. Dalla sua elezione a primo cittadino è passato quasi un anno, ma per Barbara Bayera, avvocato. sindaco di Montaldo Bormida, è la prima occasione per fermarsi a fare il punto della situazione sulle pagine del nostro giornale.

- Dobbiamo pensare che il 2013 sia stato un anno inten-

«C'è stato molto da fare. Purtroppo ho trovato un Comune in una situazione finanziaria non rosea. I primi mesi sono stati molto delicati e sono emersi numerosi problemi che ho dovuto affrontare con una certa urgenza».

- Può riassumere per sommi capi il suo primo anno di man-dato? «All'inizio mi sono dovuta concentrare sul rinnovamento interno del Comune. Ci sono stati cambi e avvicendamenti di personale; in pochi mesi sono cambiati il responsabile del Servizio Finanziario, ora affidato al dottor Oreste Trombaccia, e il revisore dei conti, con la nomina del dottor Piero Sidro. Inoltre nello scorso Consiglio del 3 febbraio abbiamo approcato la convenzione di segreteria con Predosa e Pasturana, con la nomina a segretario comunale del dottor

Francesco Cacopardo».
- Siamo di fronte a cambiamenti importanti... «Ma necessari. La situazione richiedeva un cambio di marcia. Purtroppo al mio insediamento ho riscontrato la presenza di una forte esposizione con la Cassa Depositi e Prestiti, e l'imperativo, sin dai primi mesi, è stato quello di ridurre le spese. Per informare la popolazione ho anche indetto un'assemblea pubblica che ha avuto una buona partecipazione».

Ovviamente, l'indebitamento dell'Ente ha inciso sulla possibilità di avviare opere.

«Inevitabilmente è stato così. Abbiamo provato comunque a fare qualcosa: grazie all'aiuto di volontari abbiamo voluto dare un segnale con la riapertura del Parco Dotto. Abbiamo attivato dallo scorso 1 gennaio lo sportello gratuito di informazione al cittadino, che è disponibile in Comune ogni venerdì dalle ore 9 alle 10. Lo "sportello del sindaco", invece, era stato attivato già subito dopo la mia elezione, ed è attivo ogni venerdì dalle ore 10 alle 12.

Per il resto, come giustamente è stato sottolineato, gli interventi hanno molto risentito della scarsità di risorse. Di recente ci è stato erogato un contributo regionale di 20.000 euro che sarà utilizzato per completare il parcheggio della contenimento per evitare frane e altre opere di consolidamento. L'ingegner Giacomo Boccaccio ha già stilato il progetto definitivo: a breve sarà affidato in economia a una ditta che curerà i lavori. Un altro problema, quello relativo allo sgombero neve (e per fortuna quest'anno se ne è vista poca) è stato risolto con l'aiuto dell'Associazione Carabinieri di Carpeneto».

- Per quest'anno quali interventi spera di portare a termi-

«Non voglio fare promesse, perché il nostro bilancio resta molto 'ingessato', ed è già dif-



Il sindaco avv. Barbara Ra-

ficile affrontare le problematiche di ordinaria amministrazione. Cercheremo di approvare quanto prima il bilancio preventivo 2014, ma è giusto dire che questo sarà ancora un anno di sofferenza. Spero le cose cambino nel 2015: al momento non possiamo guardare troppo in là, ma posso dire che, anche con l'aiuto di vo-Iontari, mi piacerebbe rimettere in funzione il campo di tamburello.

Nei prossimi mesi spero di poter riaprire l'Enoteca Comunale, in modo da poterla avere a disposizione in occasione di "Gardening in Collina" e della Sagra della Farinata: l'idea sarebbe di allestire all'interno una mostra fotografica su "Montaldo di una volta", con immagini d'epoca. Per poterlo fare, però, dovrò verificare alcuni aspetti tecnici relativi all'agibilità della struttura, per poter arrivare all'apertura al

Se poi possiamo parlare di problematiche di lungo periodo, beh, mi piacerebbe intervenire sulla tassazione. Montaldo ha l'Irpef al massimo: 8 per mille e non progressiva, e personalmente questa situazione non mi piace affatto. Vorrei ridurre un po' l'aliquota e soprattutto renderla progressiva, con scaglioni proporzionali al reddito. Devo essere onesta, però: in questo momento il Comune non ha le risorse per realizzare questo taglio. Speriamo l'anno prossimo, di sicuro ci metteremo mano non appena sarà possibile interve-

- Chiudiamo l'intervista con uno sguardo all'esterno. Rapporti coi paesi vicini: si è molto parlato della scelta di Montaldo di uscire dall'Unione dei Castelli, che ha innescato una polemica piuttosto forte. A che

«Non voglio sbilanciarmi, sono tuttora in corso trattative per arrivare a una soluzione».

 Al di là dell'esperienza nell'Unione dei Castelli, qual è la sua opinione sulle Unioni e le altre forme associative?

«Devo dire la verità: delle Unioni dei Comuni non ho buona opinione. Penso siano Enti sovrapposti a quelli esistenti, con hurocrazia che va a sovrapporsi ad altra burocrazia, e costi superiori, mentre per quanto riguarda efficienza ed efficacia non vedo dei grossi benefici. Personalmente preferisco le convenzioni»

A Pozzolo polentata e passeggiata per il no al Terzo Valico

Sezzadio. Contro lo spreco di risorse pubbliche, contro la devastazione del territorio, contro l'utilizzo definito "strumentale" delle leggi contro i gruppi No-Tav, in solidarietà a Chiara, Matteo, Claudio e Nico e in difesa del diritto costituzionale di opporsi alle scelte governative ritenute sbagliate, il coordinamento No-Tav Terzo Valico organizza per sabato 22 febbraio a Pozzolo Formigaro al presidio di Località Brusadini un pomeriggio di simbolica partecipazione. Sono previste una polentata (ore 12,30) e alle 15 una passeggiata che condurrà i presenti fino al cantiere aperto presso Cascina Romanellotta.

Tanti i gruppi e i privati cittadini che hanno già annunciato la loro adesione. Fra questi, i Comitati di Base per il no alla discarica di Sezzadio, che invitano tutti a partecipare.

Presidente dell'Unione e sindaco di Cartosio

Ponti, l'Unione Montana: parla Francesco Mongella

Ponti. Il primo Consiglio dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo" nel 2014, tenutosi nella sede di Ponti, giovedì 6 febbraio, non ha fatto chiarezza sul futuro dell'Ente. Tanti, forse troppi, i punti in sospeso. Ne parliamo con il presidente Francesco Mongella, sindaco di Cartosio.

Per prima cosa Mongella dice: «Non c'è chiarezza a livello politico e di conseguenza noi oggi viaggiamo a fari spenti nella nebbia. Purtroppo in un momento difficile come quello che stiamo attraversando e, con tutte le problematiche che abbiamo nel dialogare, dovrebbero venire a galla i valori umani, soprattutto in territori come i nostri, montani e marginali. Ciò significa che se ci sono le possibilità di realizzare dei progetti per poter far crescere i nostri paesi, dobbiamo avere la forza ed il coraggio di promuoverli con iniziative condivise. Del resto gli indirizzi dello Stato sono inequivocabili: si debbono sviluppare le funzioni in unione o in convenzione. Chi non è d'accordo, può scegliere di non aderire e portare la fascia tricolore al Prefetto, altrimenti bisogna essere coesi e non coltivare solo il proprio orticello. L'Unione Montana "Suol d'Aleramo" potrebbe, per questo motivo, essere il volano per dare una spinta a questo nostro territo-

Aggiunge Mongella. «L'unione Montana deve essere una famiglia ma, se non si riesce a condividere questa for-ma di convivenza diventa difficile poter lavorare. Se poi analizziamo l'aspetto economico sul quale ci siamo spesso confrontati e chiaro che quando si mette in piedi una nuova struttura, checché se ne dica, inizialmente non ci sarà mai un risparmio ma si deve lavorare per ottenerlo a medio e lungo termine. Per farlo è necessario non fare sprechi, ottimizzare le risorse ed i servizi da erogare, promuovere iniziative e progetti che nel tempo diano frut-ti. Per ciò che concerne l'ultimo Consiglio dell'Unione debbo dare il giusto risalto alcuni elementi propositivi e coraggiose iniziative che sono state messe sul tavolo ma, debbono poi seguire i fatti per non fare dell'Unione un organo statico che aspetta solo le prossime elezioni; e non so, se dopo di allora, con nuovi amministrazioni, magari nuovi sindaci che non conoscono a fondo il problema, come si potranno mettere insieme altre tre funzioni da fare in forma associata o in unione e poi altre tre entro la fine dell'anno».

dell'Unione: «lo sono fiducioso ed ottimista per natura, ma in questo caso, la fiducia del presidente deve essere affiancata da quella degli assessori e soprattutto di tutti i sindaci consiglieri».

Nonostante a maggio ci siano le elezioni e tante cose potrebbero cambiare... «Ecco perché la proposta mia e della Giunta è quella di essere già pronti a marzo e non oltre, per-



ché dopo marzo i sindaci che sono in scadenza andranno a fare solo ordinaria amministra-

In Consiglio si è discusso soprattutto sul Servizio Socio Assistenziale (Asca) senza venirne a capo.

«L'ho detto in quel Consiglio. Non è vero che non se né venuti a capo, l'Asca non è una questione di tempo, di nu-meri o altro, bisogna entrare nell'ottica di una Unione Montana che sarà capofila del servizio. È chiaro che una presidenza, di qualsiasi ente, non può avere un organo amministrativo lontano dalla sua sede. In pratica, l'organo amministrativo dell'Asca e degli altri servizi che andremo a svolgere dovranno interagire con l'organo amministrativo dell'Unione. Ci sono dei problemi logistici? Dovranno essere analizzati, affrontati, fare delle riflessioni. Non dobbiamo spostare oggi tutto il personale dell'Asca a Ponti. Non si è detto questo. Si è parlato di personale amministrativo, null'altro che di personale amministrativo che potrà comunque interagire con i colleghi dell'Area tecnica. La gestione dell'Asca non deve essere un motivo d'impasse, anche perchè l'Asca ha già dei servizi dislocati sul territorio. Non deve essere il mancato trasferimento di parte del personale dell'Asca a Ponti una questione di scontro. Ma è chiaro non ci può essere in una struttura come l'Unione Montana, che opera sul territorio con più funzioni, con una sede ed una struttura fanta-sma. C'è anche un altro aspetto da valutare; oggi la Regione ha ben altre cose cui pensare, non ultime le prossime elezioni, ma, intanto, alle Unioni precisi che sono le funzioni da sviluppare in forma associata in unione e quelle da sviluppare in convenzione di cui il capofila è sempre l'Unione, quindi dovremo comunque lavorare per affrontare questo impegno e sperare di avere a disposizione risorse economiche necessarie per poter valorizzare i nostri territori e dare os-

sigeno all'economia locale»

Chiusura transito tratto S.P. 229 di Roncogennaro

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia comunica di aver ordinato la chiusura ad ogni tipo di transito della S.P. n. 229 "di Roncogennaro", tra il km 3+380 e il km 3+500, sul territorio del Comune di Bistagno, a causa del considerevole smottamento di fango e detriti che ha interessato l'intera carreggiata. Durante l'interruzione, i veicoli di lunghezza complessiva di 10 metri diretti in località "Roncogennaro", nel Comune di Bistagno, e verso il Comune di Rocchetta Palafea, sul territorio provinciale di Asti, potranno utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+380 della S.P. n. 229 fino al centro abitato di Bistagno, si prosegua sulla S.P. n. 30 "di Valle Bormida" fino all'intersezione a rotatoria con la S.P. n. 230 "della Val Boaliona", sul territorio del Comune di Terzo; si percorra la S.P. n. 230 "della Val Bogliona" fino a raggiungere la Provincia di Asti; qui si percorra la viabilità ordinaria astigiana fino a raggiungere il territorio dei Comuni di Castel Boglione, Calamandrana e Rocchetta Palafea, dove si potrà raggiungere la lo-calità Roncogennaro sul territorio del Comune di Bistagno e viceversa.

Chiarimenti su 6 anni di arretrati della tassa rifiuti

Grognardo, non si risolve il problema della Tarsu

Grognardo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Leo-

nardo Musso da Grognardo: «Malinconico san Valentino per i grognardesi, riunitisi la sera di venerdì 14 in Comune per avere da Sindaco ed Assessori chiarimenti sulla richiesta di ben sei anni di arretrati della Tassa Ri-

Molta tensione e rabbia fra i tanti presenti, delusi anche dall'assenza di ben tre Assessori dei quattro che hanno firmato la delibera contestata: una presa di distanza nei confronti del Sindaco ma anche da se stessi? Il Sindaco Renzo Guglieri era, infatti, solo con l'assesore Alda Gatti mentre mancavano il vicesindaco Carlo Allemani ed gli assessori Franco Dassereto a Camillo Musso.

In un aula consiliare gremita si è svolto un dibattito esemplarmente civile. Anche nei momenti in cui la discussione si è fatta più accesa, mai è degenerata in gazzarra con scambio di insulti. L'unico partecipante che all'inizio dell'incontro ha provato a difendere l'operato del Sindaco mettendosi ad urlare, è stato cortesemente chiamato all'ordine dai presenti e non ha più trovato il coraggio di prendere la parola.

Per comprendere però questa cronaca dell'incontro, è necessaria una premessa in numeri.

Sindaco ed Assessori chiedono a 266 grognardesi di pagare sei anni di arretrati Tarsu in quanto la loro denuncia delle superfici, risalente al 1995, dicono non essere veritiera. Ma in quella data si era convenuto, come è risultato chiaro dai vari interventi, di tassare solo le superfici delle abitazioni, anche per un motivo di giustizia, poiché se per i proprietari non di abitazioni singole ma delle vecchie cascine si fossero tassate cantine, stalle, fienili, legnaie, magazzini e pollai, questi avrebbero pagato cifre spropositate, come avviene

oggi.
I rifiuti, infatti, non li producono i muri ma le persone. Esattamente, in zona agricola, 0,8 kilogrammi per persona, pari a 29,2 quintali l'anno. Per smaltirli i grognardesi hanno pagato circa 40.000 euro l'anno, pari all'80% della spesa totale, cioè ampiamente nei limiti di legge. Quindi non vi è stata evasione poiché la tassa doveva coprire questa parte della spesa e se si fossero aumentate le superfici tassate andavano diminuite le aliquote, per ottenere lo stesso

Ora dopo 20 che il Comune gestisce direttamente con questi criteri la tassa rifiuti, dopo che da 10 anni amministra Grognardo, Renzo Guglieri scopre all'improvviso che siamo evasori e ci tartassa.

contro, dove il Sindaco, solo, ha tentato di giustificare anche al di là di ogni logica l'operato dell'Amministrazione, a fronte delle puntuali contestazioni dei due Consiglieri Giacomo Zaccone e Luca Roggero ed a fronte dei moltissimi, vibranti e irati interventi dei presenti.

La discussione si è sviluppata, oltre che sul tema delle superfici, sopra citato, su altri due argomenti.

Il primo è la modalità con la quale questa stangata fiscale è stata imposta. Molti hanno lamentato la gestione padronale del Comune, che non ascolta i cittadini che avrebbero perlomeno dovuto essere informati. Se non vi è un poco di democrazia in una minuscola comunità come la nostra, cadono fiducia e speranza. Certo una discussione avrebbe potuto evitare di conferire l'incarico ad una società esterna, ed a condizioni tanto gravose.

L'incarico è stato assegnato alla IRTEL srl di Canelli, alla quale viene riconosciuto un aggio anomalo del 39%, restando al Comune le spese degli accerta-menti. In pratica si è rinunciato a quasi la metà degli incassi. L'assegnazione è stata a trattativa privata, ipotizzando una spesa inferiore ai 40.000, cifra dalla quale scatta l'obbligo della gara d'appalto, ma dalla discussione è emerso che la somma di arretrati che si va ad incassare è di circa 30.000 euro per anno e complessivamente di 180.000 euro che si intende prelevare dalle nostre tasche. La quota riconosciuta alla IRTEL dovrebbe essere di conseguenza intorno ai 70.000 euro, quasi il doppio della cifra dichiarata nella delibera della Giunta.

Inoltre, l'imposta, le maggiorazioni, le penalità e gli interessi vanno a gravare su una popolazione anziana, in gran parte pensionati al minimo, cioè poveri, la cui colpa è di essersi costruita od aver ereditato una casa. Ma di questo i nostri Amministratori non hanno tenuto alcun conto né previsto esenzioni almeno parziali.

Il secondo argomento riguarda la destinazione delle eccedenze della Tarsu; l'incasso infatti non deve superare i costi e di conseguenza, aggiungendo ai 40.000 euro già pagati i 30.000 ora pretesi, poiché la spesa to-tale è di 50.000 euro, l'eccedenza è di 20.000.

Tale cifra il Comune può: destinarla a scontare la tassa dell'anno successivo, restituirla ai contribuenti o accantonarla in un fondo di garanzia sempre relativo alla gestione rifiuti. Questo il Sindaco, a differenza dell'assessore Alda Gatti, ha mostrato di ignorarlo e questo ha reso più forte il sospetto che tutto questo guazzabuglio nasca della necessità di tamponare in qualche modo il fallimento clamoroso del polifunzionale e precisamente la spesa di 130.000 euro per aprire un negozio e bar con un progetto che non ha portato a nulla nonostante che ad agosto 2012 tutto era pronto per l'apertura. Poi, senza motivi logici, il negozio/bar è stato bloccato dal Sindaco ed ora giace abbandodati e noi siamo chiamati a pagare i loro sbagli.

In definitiva, nessuna soluzione è stata indicata da Renzo Guglieri e tutti, meno uno, ne escono sconfitti. I neppure 300 cittadini di Grognardo ai quali si "estorceranno" 180.000 euro, il Comune che ha perso ogni credibilità e la metà della tassa mentre chi ci guadagna è solo l'IRTEL che incasserà le sue grasse provvigioni».

Filippone: "Cassine aiuti di più i diversamente abili"

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questa breve lettera, inviata al nostro giornale dal lettore Giuseppe Filippone di Cassi-

Comune significa anzitutto casa di tutti, e specialmente dei

più deboli: pensionati, anziani e diversamente abili. Per questi ultimi, e per le loro famiglie, ritengo che la nostra amministrazione dovrebbe avere un occhio di riguardo. Cassine sembra avere il 'privilegio' di un numero importante di casi di diversa abilità, forse anche a causa del forte inquinamento del fiume Bormida negli anni passati.

Un aiuto da parte delle istituzioni sarebbe utile per sgravare chi è chiamato per 365 giorni all'anno ad occuparsi di queste per-

Sarebbe sufficiente un luogo a cui fare riferimento, in caso di necessità, una struttura con personale idoneo ad accudire queste persone. Per evitare di pesare sulle casse sempre esangui del Comune si potrebbe usufruire della "banca del tempo" o del volontariato dei genitori, o eventualmente studiare con Comune e cittadinanza altre soluzioni adeguate».

DALL'ACQUESE

L'ANCORA
23 FEBBRAIO 2014
2 1

Il sindaco Gildo Giardini

Ponzone, bilancio 2013 sacrifici e soddisfazioni



Gildo Giardini

Ponzone. Continua il viaggio tra i sindaci della valle Erro per capire e scoprire come hanno vissuto il 2013. Ci siamo fermati a Ponzone per farci raccontare dal sindaco Gildo Giardini, al suo secondo mandato, quindi non più ricandidabile alle prossime amministrative di maggio, un anno di attività

Spiega Giardini «Tracciare un bilancio e intravedere un futuro appaiono oggi esercizi quasi superati: per i primi sembra ovvio che chi ha governato li esalti e chi era opposizione li sminuisca o li ignori del tutto; per i secondi appare difficile capire quanto i Comuni possono ancora reggere al taglio delle risorse di fronte a sempre nuovi compiti. Soprattutto quando il Comune è diventato l'unico interlocutore pubblico, ha sulle spalle sempre più la gestione del territorio, subisce la beffa di passare per cieco esattore di soldi che poi vanno allo Stato. Ricordo, che a fine anno lo Stato si è preso quasi 400.000 euro dai conti della tesoreria comunale, rischiando di mettere in crisi le finanze locali, salve per la oculatezza degli amministratori in carica. Ma nonostante tutto questo, e senza tener conto della farsa regionale sulle comunità montane, "sciolte", "resuscitate" "congelate" e poi affiancate in contemporanea anche dalle Unioni: per sopprimere un en-te, ne abbiamo due! Il Comune ha cercato di rispettare gli impegni e dare servizi ai citta-

Qualche esempio: la distribuzione dei medicinali agli anziani attraverso le Poste; il mantenimento dei due ambulatori medici; le attività del Distretto sanitario: in momenti di tagli dei servizi sociali non sono poca cosa; il mantenimento dei servizi scolastici, dalla materna alle elementari, compresa mensa e scuolabus; la costruzione di pensiline alle fermate del servizio di autobus pubblico; la prosecuzione di attività culturali: il premio Alpini Sempre, l'allestimento del Mu-

seo contadino e del Risorgi-mento, gli incontri culturali gra-zie all'iniziativa dei privati; con la collaborazione dei forestali, si sono mantenute le aree di sosta, si sono realizzati sentieri escursionistici, si è costruito un percorso disabili, mentre un secondo è previsto a Ponzone; si è operato: per migliorare la segnaletica verticale e orizzontale; per ricollocare l'area per rifiuti ingombranti; per effettuare la spalatura nei tempi richiesti; per la manutenzione, specie le coperture, nei cimite ri; per l'estensione della rete Internet; si è operato per lo sviluppo turistico con la collaborazione delle associazioni e delle Pro Loco e sostenendo i privati, anche tramite i bandi Gal Borba, alcuni dei quali, giovani, stanno realizzando interessanti iniziative economiche, segno di una concreta in-

versione di tendenza. Ovviamente a queste, magari piccole ma per i residenti importanti attività, sono state affiancate numerose azioni nel settore delle opere pubbliche quali il consolidamento del ci-mitero di Toleto, del muro di piazza Italia, dei muri di Ciglione nel concentrico e borgata Croci; la ricostruzione del muro tra scuola e giardinetti, il completamento del parcheg-gio di via Sant'Anna, ripristino dei danni causati dall'alluvione dal bivio per Ciglione al Carmine, la manutenzione del ponte di Fondoferle e poi il recupero finanziamento strada Piacastagna - Olbicella; contributi tramite regolamenti comunali per lavori all'acquedotto rurale dei foglie consorzio solaria in località Mongorello e per la for-nitura di ghiaia, sale e siste-mazione fossi sulle viabilità mi-

Aggiunge il sindaco: «Altre iniziative sono ormai in dirittura d'arrivo: la promozione di Pon-zone ad Expo 2015, grazie al-la collaborazione con uno studio privato, compreso il rifacimento del sito web comunale; la chiusura del cantiere per gli alloggi al Mulino, in modo da offrire abitazioni ai nostri citta-dini. lo stesso vale per l'ex asilo di Caldasio, utilizzabile da quest'anno anche come colonia estiva; l'apertura di un centro incontro per anziani; l'avvio dell'area mercatale per la vendita diretta dei prodotti agricoli, specie di quelli a certificazione biologica» - che poi con-clude dicendo - «Nonostante le grandi difficoltà che hanno toccato tutti i piccoli comuni, ed ancor di più un comune montano come il nostro, siamo riusciti a vivere un 2013 sereno ed ha costruire qualcosa di importante. Tutto ciò grazie al gruppo di maggioranza che ha operato unito e compatto per il bene del paese»

Dopo la nomina del nuovo Cda

Melazzo, sindaco Caratti interviene sull'Amag

Melazzo. l'Assemblea dei soci Amag (Azienda Municipalizzata Acqua e Gas) ha nominato, nella giornata di martedì 11 febbraio, il nuovo consiglio d'amministrazione dell'azienda. A guidare la partecipata, che, con Alessandria, azionista di maggioranza, comprende i piccoli comuni della provincia, è stato chiamato Stefano De Capitani, ex direttore generale del Csi Piemonte, mentre Mauro Bressan, già assessore della giunta Scagni, è l'Amministratore delegato.

della giunta Scagni, è l'Amministratore delegato.

Il precedente Cda, guidato da Pietro Bianchi, è stato revocato a maggioranza con l'approvazione dei Comuni di Alessandria, Montecastello, Pietramarazzi, Gamalero, Morsasco, Solero, Casalcermelli, Carpeneto, Frascaro, Borgoratto e Sale. Astenuti tutti gli altri sindaci, nessun voto con-

Tra gli astenuti Diego Caratti Sindaco di Melazzo che sulle scelte fatte dal comune di Alessandria dice: «Per ciò che concerne la composizione del Cda avevamo da parte del comune di Alessandria, socio di maggioranza, la disponibilità a designare un membro che rappresentasse i piccoli comuni; purtroppo per una legge insulsa che disciplina questo tipo di società, i membri del Cda devono essere due esterni all'azienda e tre dirigenti comunali. Ovviamente noi non abbiamo posizioni di dirigenza e di fatto ci è stata preclusa la possibilità della nomina. Abbiamo chiesto la possibilità di esprimere un organo politico ma il socio di maggioranza, che, molto probabilmente deve sottostare ad equilibri politi-ci interni, ha scelto due membri esterni sicuramente preparati come il dott. De Capitani ed il dott. Bressan»

Aggiunge Caratti: «Il peggior periodo è stata la gestione Re-petto con l'allora sindaco Pier Carlo Fabbio, e l'assessore Luciano Vandone in quanto non venivamo assolutamente ascoltati addirittura hanno fatto decadere i patti parasociali unica forza in nostro possesso nell'Assemblea dei Sindaci. È da anni che chiediamo la revisione delle quote con la reale dimensione dei nostri impianti, ma purtroppo è sempre stata accantonata forse per paura di perderne la maggioranza. Nel-l'ultima assemblea ci è stata ventilata la possibilità che il Comune di Alessandria possa addirittura avere più quote del-le attuali, mi sembra improbabile, ma se così fosse se ne prenderebbe atto. Un altro aspetto che bisogna chiarire, emerso nell'assemblea, è che to ali impianti alla società: personalmente credo che non fosse dovuto anzi ci sono delle di-

sposizioni molto chiare in merito. Abbiamo avanzato al socio di maggioranza le richieste che da anni continuiamo a presentare e che sono: la possibilità di istituire i patti parasociali, la revisione delle quote, la reintroduzione del presidente dell'assemblea (figura eliminata dall'amministrazione Repetto) espressione dei soci di minoranza, la nomina di un membro nel collegio sindacale e la disponibilità del Cda a riu-nirsi mensilmente con i Sindaci per ascoltare le nostre criticità. Tutti questi punti dovranno essere discussi e approvati entro il 25 Aprile vista la scadenza amministrativa di molti Comuni: ho appreso favorevolmente l'apertura da parte del sindaco del Comune di Alessandria Rita Rossa di incontrarci già dalla prossima settimana. Bisogna anche te-ner presente che l'Amag non gestisce solo la fornitura del servizio idrico integrato ma nel Gruppo Amag ci sono anche il servizio del gas, dell'energia elettrica e della gestione degli impianti. È stato fatto osservare che la gestione del servizio idrico non produce utili ma perdite di gestione che vengono ripianate con la vendita del gas; su questo non sono del tutto d'accordo in quanto se si facessero le letture nei tempi giusti e se si riscuotessero le fatture forse non ci sarebbe tutta questa sofferenza».

I piccoli comuni sono uniti nel portare avanti queste proposte?

«I piccoli comuni e il Comune di Acqui Terme, sempre attento ad una politica territoriale, sono rimasti compatti, tranne quelli dell'hinterland Alessandrino che per ovvie ragioni politiche appoggiano il comune centro zona.

- Quali sono gli errori da non ripetere?

Il primo errore da non ripetere assolutamente è il protrarsi dei tempi nel recupero crediti, è il fare investimenti sbagliati, voglio ricordare che come Sindaco di Melazzo, nel 2010, sono stato il primo a criticare l'acquisto di rose per un importo pari ad euro 500.000 e dopo si scopre anche che erano avviati cantieri senza copertura finanziaria. Molte di queste situazioni sono state fatte presente agli organi istituzionali competenti e non siamo andati oltre per non aggravare una situazione molto critico.

- Altre cose da aggiungere? Devo ringraziare, per la sua competenza e disponibilità la signora Federica Monti che era stata indicata dai piccoli comuni nel precedente Cda, purtroppo, troppo sola, non ha potuto mettere a frutto le sue qualità».

w.g

Domenica 23 febbraio nella sede di via F.Solia

Cassine, Cri organizza torneo di Scala 40

Cassine. Il Comitato Locale della Croce Rossa Italiana di Cassine organizza per domenica 23 febbraio un Torneo di Scala 40, che inizierà alle ore 15 presso i locali del Comitato Cri di via Francesco Solia, 4 (già via Alessandria, 59) a Cassine. Il torneo vedrà scontrarsi testa a testa i partecipanti per tutto il pomeriggio, andando avanti fino a sera. L'iscrizione, fissata in 8 euro, permetterà ai giocatori anche di fruire di una merenda per allietare con più armonia e più carica le partite che saranno disputate. È certamente un modo simpatico per passare una domenica pomeriggio alternativa, giacché la Croce Rossa aprirà la propria sede alla cittadinanza. Ovviamente, ai primi classificati saranno consegnati ricchi premi. Ci si augura in una partecipazione importante di cassinesi e non solo, poiché il ricavato del torneo sarà destinato per finanziare le attività sociali della CRI cassinese. Non ci sono limiti di età per iscriversi, ragazzi, giovani, anziani l'unico requisito richiesto è quello di saper giocare a scala 40! Agli interessati, si chiede di confermare la presenza in quanto è prevista la prenotazione obbligatoria entro giovedì 20 febbraio 2014, telefonando ai numeri: 340 3309643 oppure 334 2488067 per permettere una migliore ed esaustiva preparazione tecnica in vista dell'evento. È possibile, in ogni caso, rimanere aggiornati seguendo le novità anche visitando la pagina evento di Facebook appositamente creata: torneo scala 40 CRI Cassine».

Con 30 punti luce a risparmio energetico

Montaldo, sostituzione illuminazione pubblica

Montaldo Bormida. Importante intervento per la riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica a Montaldo Bormida.

In queste settimane, Enel Sole, ottenuto il consenso da parte dell'Amministrazione comunale, ha infatti dato inizio a un progetto per il risparmio energetico che riguarderà l'illuminazione pubblica comunale lungo la strada provinciale 197 precisamente lungo via De Gasperi e via Marconi.

Le opere, a totale carico di Enel Sole, che è proprietaria degli impianti, consisteranno nella sostituzione di 30 dei vecchi punti luce a vapori di mercurio con nuovi punti luce a led. L'intervento di riqualificazione non comporterà alcun onere per il Comune di Montaldo, che anzi ne beneficerà anche in termini di risparmio, vista la riduzione dei costi energetici, che si ripercuoterà positivamente sui costi sostenuti dall'Ente per l'illuminazione pub-

Confrontato con fonti di illuminazione tradizionale, il risparmio energetico ottenuto utilizzando l'illuminazione a Led è di circa il 93% rispetto alle vecchie lampade a incandescenza.

A ciò si deve aggiungere la lunga durata e l'alta efficienza luminosa con la conseguente, importante, riduzione dei costi di esercizio e di gestione.

Incontro all'Università di Genova

Ponzone, di belle donne e del battere moneta



Ponzone. Giovedì 13 febbraio si è tenuto presso il Dipartimento di Economia dell'Università di Genova, Aula Arsenale (patrocinio della Università della Terza Età di Genova - Uni. T.E., direttore prof. Francesco Surdich), uno studio espositivo sui rapporti economici e politici intercorsi tra il marchesato di Ponzone e la Repubblica di Genova, focalizzati su un arco temporale compreso tra il X ed il XV secolo.

Il ricercatore Luca Sarpero di Milano, ha affrontato la prima parte della narrazione, di carattere prettamente storiografico con attenti risvolti politico-economici, traendo origine dall'infeudazione, di aleramico richiamo, dello stesso marchesato monferrino ad opera dell'imperatore del Sacro Romano Impero, il germanico Ottone I.

Successivamente, con ausilio di apposite diapositive, si è dato spazio alle varie fasi storiche che, con intrecci politici e, soprattutto, economici hanno portato questo marchesato appenninico ad un sempre maggior contatto (e per rilevanti periodi anche ad uno status di vassallaggio) con la potente "Superba".

Sarpero è riuscito nel non

Sarpero è riuscito nel non facile compito di analizzare ed esporre, con chiarezza, tutte quelle contropartite dinastiche, economiche, finanziarie e, spesse volte, militari in cui il Marchesato e la Repubblica sono stati attori: in alcuni periodi in qualità di avversari, in altri di alleati, in altri ancora in una ignava posizione.

Sarà poi la potenza (siamo oramai nel XV secolo) di una Milano viscontea a dare un assetto politico definitivo a questi territori, instillando una netta frattura tra la Repubbli-

ca ligure e Ponzone e ponendo quest'ultimo entro l'influenza ed il giogo del marchesato del Monferrato.

Nella seconda parte dell'esposizione il ponzonese dottor Enrico Ivaldi, della locale facoltà, ha affrontato te-mi di più peculiare valenza sul marchesato aleramico. Un suo attento studio ha messo in risalto argomenti quali la bellezza delle donne di Ponzone, citata in alcuni passaggi di trovatori e trovieri dell'epoca o la testimonianza di contatti, donazioni e coinvolgimenti, anche in prima persona, da parte di marchesi ponzonesi con il potente Or-dine dei Poveri Compagni d'armi di Cristo e del Tempio di Salomone, al secolo gli affascinanti e misteriosi Tem-

Gustosa e caratteristica, sempre ad opera di Ivaldi, la sua ricerca sul diritto imperia-le ponzonese di "battere moneta" con una coinvolgente dimostrazione pratica (a norma di legge!) in cui il docente ha data fisica dimostrazione nella "battitura" di un obolo, fedele riproduzione della moneta del marchesato.

Al termine delle due relazioni il numeroso pubblico presente ha poi dato prova dell'interesse prodotto dalla conferenza, ponendo ai relatori quesiti pertinenti e opportuni, le cui precise repliche hanno ulteriormente arricchito e coronato il già congruo esercizio espositivo.

Da questo incontro è emerso, con chiarezza, che la ricerca storica relativa a questo territorio dell'Alto Monferrato ha ancora numerose pagine bianche e che sarebbe d'uopo porre del buon inchiostro sul candido vello...

Qualcuno, finalmente, ha

Il 21 marzo spettacolo al teatro Umberto I

Ricaldone: un concerto per 'compleanno' di Tenco

Ricaldone. Se fosse ancora vivo, il 21 marzo 2014, Luigi Tenco compirebbe 76 anni.

Ricaldone, il Comune in cui l'artista aveva a lungo vissuto prima di trasferirsi a Genova, e a cui era profondamente legato, ha deciso di celebrarne il "compleanno" con uno spettacolo, dedicato all'amicizia fra Tenco e un altro grandissimo artista e cantautore, Fabrizio De Andrè.

Lo spettacolo, intitolato appunto "Tenco & De Andrè, lunga storia di una breve amicizia", si svolgerà, per l'appunto, il prossimo 21 marzo, alle ore 21, al Teatro Umberto I di Ricaldone.

In scena ci saranno Elena Buttiero (pianoforte, voce e narrazione), Claudio Sanfilippo (voce, chitarra e narrazione) e Ferdinando Molteni (voce, chitarra e narrazione).

Per una sera, idealmente, sul palco Tenco e De Andrè si incontreranno di nuovo, e racconteranno la loro amicizia, breve, singolare ed intensa. Sulla scena ci saranno due musicisti (Sanfilippo e Molteni): uno canterà Tenco, l'altro De Andrè. Una terza figura, femminile (Elena Buttiero) seduta dietro un pianoforte, li accompagnerà, simboleggiando forse la ragazza che ballà con De Andrè sulle note di "Quando" di Tenco, o forse l'ombra di Dalida, la donna che attraversò, spezzandola, quell'amicizia.

I due cantanti si videro poche volte, nella loro vita; De Andrè una volta, contandole, disse che furono più o meno una ventina.

Eppure condivisero idee, sentimenti, l'amore per la musica e la poesia, al piunto che De Andrè, anni dopo, racconterà che senza Tenco lui non ci sarebbe stato.

Lo spettacolo è un racconto teatrale, dove parole e musica rievocano la stagione di un'amicizia breve e intensa, e l'amore per la musica di due grandi artisti.

Maggiori particolari sull'evento nelle prossime settimane. 22 L'ANCORA DALL'ACQUESE DALL'ACQUESE

Un ricordo dello scrittore e giornalista del prof. Carlo Prosperi

Franco Piccinelli: con le colline nel cuore

Ponzone. Di Franco Piccinelli, a differenza di altri che l'hanno frequentato e conosciuto meglio di me, ho personalmente pochi ricordi: tutti le-gati, o quasi, alla breve stagio-ne della sua presidenza della giuria del premio "Alpini sempre" di Ponzone. Sì, avevo di lui qualche vaga memoria per averlo visto in televisione, per avere letto sui giornali gli arti-coli a lui dedicati nel 1979 quando restò gravemente ferito in un attentato ordito contro di lui dalle Brigate Rosse; sapevo che era stato presidente della Federazione della palla-pugno e che proprio lui volle così chiamarla (prima si parlava di pallone elastico); che apprezzava la buona tavola e i buoni vini (del resto, venendo da Neive, non poteva essere diversamente)... Eppure, sen-za conoscerlo di persona, di lui mi ero fatta un'idea ben precisa attraverso la lettura dei suoi romanzi e delle sue poesie. Avevo molto apprezzato, ad esempio, la trilogia de *La saga* delle colline, edita da Newton Compton nel 1986, che riuniva in un unico volume i romanzi Suonerà una scelta orchestra (probabilmente il suo capola-voro), Bella non piangere e Paura a mezzogiorno, accomunati dalla tematica langarola e contadina considerata in un momento particolarmente cruciale della sua storia, vale a dire negli anni decisivi che vanno dal primo al secondo dopoguerra: gli stessi anni, in fondo, dei romanzi e dei racconti di Pavese e di Fenoglio. E mi aveva colpito, in partico-lare, la profonda differenza che avvertivo tra le loro rappresentazioni, perché se una certa epicità accomunava Piccinelli a Fenoglio, soprattutto quando narravano della "guerra civile", nel primo non vi era però traccia del fatalismo, cioè delle "forze tempestose che sovrastano alla vita, severe, imperative e implacabili" (Pampaloni) e costituivano, per me, la vera cifra della narrativa fenogliana. Nulla, allo stesso modo, al di là dello sfondo cronologico e spaziale, mi sembrava legare il simbolismo pavesiano, di matrice decadente, allo schiet-to (e un po' provinciale) natu-ralismo del mondo piccinel-

Paradossalmente, però, in questo provincialismo (il termine, per me che mi vanto di essere provinciale, non ha nulla di dispregiativo) c'è molta più perspicacia che nelle visioni ben altrimenti importanti sul piano dell'immaginario collettivo degli altri due scrittori. Né Fenoglio né Pavese, dall'alto della loro statura, hanno saputo leggere, interpretare e presagire il destino della campagna langarola come Pic-



Neive: l'ultimo saluto a Franco Piccinelli.

cinelli, che della sua umiltà, del suo sguardo ravvicinato e privo di voli ha fatto i suoi punti di forza. Voglio dire che la sua visione della vita e del mondo agreste è più fedele alla realtà, meno suggestionata da ubbie intellettuali o dal bisogno di trarne lezioni universalmente valide. Meno condizionata e insidiata, anche, da complicazioni di carattere sentimentale o esistenziale. E per questo più positiva. Illuminante sotto questo aspetto è il titolo stesso del suo libro d'esordio: Le colline splendono al buio

Se c'è un punto fer-mo nella narrativa e nella poesia di Piccinelli è proprio quello delle colline, che, pur senza essere mitizzate e caricate di significazioni ulteriori, restano l'ombelico del suo mondo. In una delle sue prime poesie Con le colline nel cuore - egli, "uomo di campagna", descrive il "livore antico" dei cittadini integrati e infatuati del progresso nei riguardi di chi è "capace / di amare soltanto la natura / quale un bene perduto / e che nessuno vuole più possedere" Ed alla "via a senso unico della grande città / incassata fra insegne di negozi / e vetrine dagli ampi cristalli / dove il prossimo si specchia passando / e non è nessuno", egli contrappone la "quiete dei campi germoglianti nel verde / che maggio appende a ogni al-bero / incontrato nello scorrere di un giorno sull'altro / come acqua di fresco ruscello / sulla solita umidiccia radice". Di nuovo l'antitesi città-campagna, si dirà; ma il discorso di Piccinelli non è così ovvio. Egli è semplicemente un laudator temporis acti, e non perché la nostalgia non alberghi nel suo cuore e nei suoi scritti. C'è anche questa, ma c'è al tempo stesso la speranza e c'è la consapevolezza che indietro non si torna. Anche perché dietro di noi non c'è alcun paradiso. Come, d'al-

tra parte, non c'è "la malora". Ma, per capire questo, bisogna essere (rimasti) contadini. I cittadini e gli intellettuali ormai sradicati, invischiati nell'"affanno di problemi artificiali / messi in evidenza / nella frenesia del viavai urbano", non riusciranno mai a comprendere la vera mentalità degli uomini di campagna. In fondo, essi giudicano sulla base di stereotipi, di pregiudizi non meno falsi e inveterati di quelli che nel alimentavano la così detta "satira del villano". Allora agli occhi del signore, che risiedeva in città e che pretendeva da lui una percentuale sui prodotti agricoli, il contadino appariva da un lato come sudicio individuo grossolano, dall'altro come una persona scaltra, esperta di frodi e raggiri, e pertanto in grado d'imbrogliare anche uomini di ceto e di cultura superiore. Oggi "dicono / che noi di campagna / ci ripetiamo / che la prudenza / è la nostra divisa / che la diffidenza / accende / d'individualismo / il lavoro / e cinge di steccati / il limitare dell'orto. / Parlano anche / di una sensibilità / più svelta sul soldo / pudica nell'esprimere / il sentimento dell'affetto / verso il prossimo. / Chi ci dice così / ci conosce sui libri / oppure ed è peggio - /attraverso il riferire / di interessati fattori / a mezza strada / tra due padroni (non fummo mai servi / sfruttati sì / avendo altri per il man-

Essere contadino per Piccinelli significa anzitutto amare la vita, adeguarsi in toto ai ritmi della natura, accettare anche la morte come un momento necessario, perché tutto ciò che nasce, matura e si es-

ico / il coltello). / Siamo esatta-

mente / come ci hanno costret-

ti / secoli di indifferenza / - lasciamoli che cuociano / nel loro

brodo -. / Siamo il frutto delle

nostre convinzioni / dove abbi-

amo attinto / frequentando la

scuola / del nostro buon sen-

tingue, ma il ciclo non finisce lì: "Quando si è amato non si muore mai e noi saremo sempre dove c'è un pioppo, un pla-tano, da sostituire in fretta perché non si scorga la miseria di un tronco secco". La vita, insomma, continua, tanto che in un'altra lirica (*Domani è bello*) il poeta confessa: "amo il pre-sente / conosco il passato / non detesto i ricordi"; e quindi aggiunge: "non mi ostino al rimpianto / sono curioso di luce nuova / godo del futuro / cerco di capire / inciampo negli errori / non cancello i poli morte-vita". E di fronte all'esodo dalla campagna, che pure lo inquieta e allarma, si richiama all'ottimismo della volontà, per dire che "Non ci sarà mai un ritorno alla terra di chi se n'è andato, o almeno non è questo che la campagna si aspetta [...]. Il mondo contadino vivrà non tanto in virtù del proprio ricordo, ma grazie a quanto si garantisce da sé". Sagge parole, che nascono da un'aderenza alla realtà - quella della campagna - vista nella sua problematicità, lontana da ogni idillio sentimentale o da ogni utopia, che è poi la stessa che egli indaga e rappresenta nei suoi libri, nella complessità dei suoi vari piani, da quello socio-economico a quello etico-psicologico.

Del contadino Piccinelli ave-

va anche la schiettezza, l'arguzia e la semplicità. Abituato a conoscere / cose dal nome preciso / un albero una via / un campo seminato a grano" che "non nascondevano l'insidia / di interpretazioni forzose quando fosse venuto / il momento di individuarle", si è sempre dimostrato insofferente e allergico al "mondo dei furbi" - che pure diceva di avere sperimentato - dove il bianco, intingendosi nel chiaro, può anche diventare nero. Non era, non sapeva essere diplomatico: doveva dire pane al pane, costasse quello che costasse. Ne sappiamo qualcosa noi della giuria del premio "Alpini sempre", più di una volta sconcertati dalle sue uscite, quando, da presidente spiazzato o sconfessato dalle nostre scelte, si avventurava coram publico, con infantile candore, in polemiche non sempre opportune. Ma, in fondo, gli volevamo bene anche per questo. Era la bocca della verità, senza fronzoli e senza infingimenti. E, del resto, così facendo, rimaneva a suo modo fedele a se stesso, alla sua identità di "contadino", alla sua poetica di scrittore, quale indirettamente dichiarò in versi ne Le abitudini: "Ciò che non ho mai capito / è perché si debba / scrivere a tutti i costi difficile / se piana e dolce è la lingua".

Carlo Prosperi

Al 31 dicembre del 2013

Castelletto d'Erro supera di nuovo i 150 residenti

Castelletto d'Erro. Il paese, tra i più piccoli comuni della Provincia di Alessandria ed in valle Erro secondo solo a Malvicino, torna sopra i 150 abitanti. Infatti, al 31 dicembre 2013, i residenti erano 154, cinque in più di un anno prima, nonché tetto massimo nel nuovo millennio.

vo millennio.
Sotto la Torre Medioevale, simbolo del paese, vivono 73 maschi e 81 femmine e, nel 2013, è tornata la "cicogna" con un fiocco rosa dopo tre anni di assenza.

Castelletto d'Erro è uno dei pochi comuni dell'acquese che hanno visto aumentare la popolazione ed anche facile individuarne i motivi: una migrazione tra le più consistenti del nuovo millennio pari a quella del 2008 ed inferiore solo a quella del 2006 contro una migrazione verso altri comuni che è in linea con i movimenti

degli ultimi anni. Possibile che il maggior numero di iscritti all'anagrafe sia frutto delle scelte di chi, proprietario di una seconda cassa, ha chiesto la residenza a Castelletto d'Erro,
comune che dista undici chilometri da Acqui, e tra i servizi
può contare su ambulatorio
farmaceutico, Pro Loco, ufficio
postale aperto il martedì, giovedì e sabato, un bar trattoria
ed un agriturismo.
È praticamente rimasto in-

È praticamente rimasto invariato il numero dei residenti stranieri con tre svizzeri, due rumeni, un inglese ed un ecuadoregno. Il paese ha mantenuto tutte le sue tradizioni grazie all'impegno della Pro Loco che organizza feste legate ad un territorio che ha nelle colture di nicchia di fragole e pesche una discreta fonte di reddito.

Paese dove si vive a lungo; l'età media nel 2012 era di 52.7 con solo il 4.7% di resi-



denti tra gli 0 e 15 anni, il 60% da 15 a 64 e ben il 35.3% oltre i 65. Nel 2013 due matrimoni celebrati nella parrocchia della Santissima Annunziata.

Demografia di Castelletto d'Erro 2013. Residenti 154 (73 maschi, 81 femmine); nati 1 (femmina); morti 1 (maschio); immigrati 11 (5 maschi, 6 femmine); emigrati 6 (2 maschi, 4 femmine); residenti stranieri 7; matrimoni 2 con rito religioso.

Melazzo, chiuso tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la chiusura ad ogni tipo di transito della S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo.

Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

Dal Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero"

Ponzone: ricordo di Franco Piccinelli



Il dott. Franco Piccinelli con i giurati del premio alpini Sempre.

Ponzone. Scrive Sergio Zendale, capogruppo del Gruppo Alpini "G. Garbero di Ponzone": «Martedì 11 febbraio al-

«Martedì 11 febbraio all'ospedale di Alba è mancato Franco Piccinelli, scrittore e giornalista ma soprattutto per noi del Gruppo di Ponzone il presidente della giuria del nostro Premio Letterario Nazionale "Alpini Sempre".

Erano oramai tre anni che con grande entusiasmo e competenza aveva assunto l'incarico che gli era stato proposto dagli organizzatori del Premio anche se, purtroppo, per la maggior parte dell'anno essendo a Roma per impegni, non riusciva molto ad essere

presente, ma ciò non gli ha impedito di essere sempre in contatto con la segreteria del Premio e in particolare, prima delle riunioni della giuria si informava sull'andamento dei lavori e esprimeva le sue opinioni con saggezza, anche con qualche vena polemica ma mai banale e soprattutto con molta competenza e arquizia

molta competenza e arguzia.
Il capogruppo Sergio Zendale e tutti gli alpini e amici di Ponzone desiderano ricordare un amico e un collaboratore prezioso per il tempo e la passione che ha dedicato a tutti poi

n caro saluto a Franco e condoglianze vivissime alla famiglia»

Si è tenuta domenica 16 febbraio

Ponzone, l'assemblea del gruppo alpini



braio, nella sede del Gruppo "Giuseppe Garbero", con la partecipazione di un buon numero di soci si è svolta l'annuale assemblea degli presente altresì il consigliere sezionale nonché socio Attilio Pesce e il "vecio" del Gruppo Settimio Assandri classe 1921. È stato eletto presidente dell'assemblea Fabrizio Ivaldi con segretario Roberto Ivaldi. Dopo il saluto alla bandiera il capogruppo Sergio Zendale ha esposto la relazione morale e finanziaria per l'anno 2013 ricordando quali sono state le attività del gruppo che hanno caratterizzato la vita associativa durante l'anno non prima di aver ringraziato il consiglio direttivo per l'aiuto fornito alla vita del gruppo. In particolare si è soffermato sui vari raduni a cui ali alpini hanno partecipato e sull'adunata nazionale per evidenziare come non sempre la partecipazione agli stessi e soprattutto all'adunata nazionale sia stata particolarmente numerosa. Ha proseguito poi ricordando le varie attività svolte dal gruppo: la pulizia del parco adiacente la sede e la pulizia e riordino dei sette cimiteri comunali nel periodo della commemorazione dei defunti, la giornata conclusiva della cerimonia di consegna dei premi ai vincitori del premio Letterario Nazionale "Alpini Sempre", vero" fiore all'oc-chiello" del Gruppo e della Sezione di Acqui Terme a cui Ponzone appartiene, giunto quest'anno alla dodicesima edizione. A questo punto è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria di Franco Piccinelli, presidente della giuria del premio, deceduto in settimana ad Alba all'età di 80 anni.

l'età di 80 anni. Il relatore ha poi esposto a grandi linee le cifre che compongono il rendiconto 2013 evidenziando in particolare l'avanzo di bilancio ottenuto dopo oltre tre anni di disavanzo dovuto a contributi non pervenuti da enti. Si è passato poi al secondo punto all'ordine del giorno relativo alle manifestazioni in programma per il 2014 con particolare riferimento al l'adunata nazionale a Pordenone, al raduno sezionale che quest'anno si terrà a Ponti e al raduno interregionale che si svolgerà a Omegna l'8 settembre. Si è poi accennato alla eventualità di organizzare una festa del Gruppo nel mese di agosto periodo di maggior affluenza di ponzonesi. È stata altresì evidenziata la richiesta pervenuta dal alcuni soci di organizzare una gita in pullman alla Reggia di Venaria nel periodo fine maggio - fine giugno. Dopo aver espletato da parte della segreteria del gruppo l'incombenza del tesseramento, l'assemblea si è chiusa e ci si è ritrovati tutti a pranzo per una giornata in totale allegria e amicizia come solo gli alpini riescono a organizzare.

DALL'ACQUESE

L'ANCORA
23 FEBBRAIO 2014
23

Il 23 di febbraio al teatro Perrone

A Giusvalla, domenica festa della pentolaccia



Giusvalla. Sarà il teatro comunale intitolato alla giovane pontesina Monica Perrone, ad ospitare domenica 23 febbraio, ad iniziare dalle ore 15.30, l'appuntamento con la "Festa della Pentolaccia". Una festa che ha radici nei primi anni del nuovo millennio dopo che alla fine degli anni novanta, a Giusvalla, sono approdati immigrati stranieri che bene si sono inseriti nel tessuto sociale giusvallino ed hanno sensibilmente aumentato il numero di bimbi presenti in paese. Una festa che coinvolge i genitori e vedrà protagonisti i bambini e le loro divertenti maschere. La manifestazione è organizzata dall'Amministrazione comunale collaborazione con il circolo ricreativo della Croce Bianca ed oltre alla rottura della pentolaccia che sarà il clou della festa, il programma prevede dolci sorprese e merenda per tutti.

Sono 1836 i residenti

Sassello, lieve crescita grazie agli stranieri



Sassello. Nel 2013 Sassello può contare su sei iscritti in più all'anagrafe rispetto ad un anno prima. 1836 i sassellesi all'ultimo giorno dell'anno 2013, crescita minima favorita dal numero di nuovi iscritti che, insieme a dodici nati, hanno "coperto" gli spazi lasciati vuoti da decessi e migrazioni verso altri lidi. Sei in più sono an-che gli immigrati stranieri che sono passati dai 106 al 31 dicembre del 2012 ai 112 di un anno dopo. Ciò significa che Sassello è cresciuto grazie aldonne che uomini, che si sono inseriti nel tessuto sociale di un paese con una comunità d'oltralpe parecchio variegata; la colonia più nutrita è quella di rumeni, seguita da peruviani e albanesi.

Sono anche rappresentate le comunità di Ecuador, Repubblica Democratica del Congo, Repubblica Dominicana, Macedonia, Malta, Nicaragua, Canada, Cina, Egitto, Portogallo, Marocco, Regno Unito, Cuba. Da sottolineare, inoltre, che gli stranieri, negli ultimi dieci anni, sono più che quadruplicati con una crescita costante che ha avuto il suo apice tra il 2005 ed il 2006 quan-

do sono passati da 39 a 65. Positivo il trend delle nascite, che nel 2013 sono state dodici; nel nuovo secolo i sassellesi hanno fatto meglio solo nel 2012 con 13 nati e nel 2004 con 16. In evidenza il fatto che dei dodici fiocchi ben undici sono azzurri.

Per ciò che riguarda l'età media in paese, nel 2013, viveva il 9% di sassellesi da 0 a 14 anni; il 58.3% da 15 a 64 ed il 32.7% di over 65. Il tutto per una età media di 50,7.

Quindici i matrimoni celebrati nel 2013 e di questi ben 11 con rito civile. Restando nel campo delle unioni matrimoniali nel 2012, secondo le rivelazioni dell'Istat, abitavano in paese 712 celibi (425 maschi, 312 femmine); 851 coniugati (442 maschi, 409 femmine) 36 vedovi e 163 vedove e 92 divorziati equamente divisi tra maschi e femmine.

Demografia di Sassello anno 2013. Residenti 1836 (927 maschi, 909 femmine); nati 12 (11 maschi, 1 femmine); morti 30 (13 maschi, 17 femmine); immigrati 70 (32 maschi, 38 femmine); emigrati 46 (31 maschi, 15 femmine); residenti stranieri 112 (46 maschi, 66 femmine).

A Visone "Scambia vita, fatti un orto"

Visone. Il Gruppo "Semingegno" organizza, per *domenica 2 marzo* a partire dalle ore 15, nella sala consiliare del Municipio di Visone, una giornata dedicata alla teoria della semina e allo scambio di semi. Lo slogan è "Scambia vita, fatti un orto".

L'evento promuoverà il recupero di una vecchia pratica contadina andata persa negli ultimi 50 anni e oggi in fase di "revival" grazie a molti produttori di agricoltura biologica. Inoltre la giornata darà un breve ed essenziale vademecum sulla semina e sull'autoproduzione delle sementi. La partecipazione alla giornata è libera e i partecipanti non hanno obbligo di scambiare i propri semi, anche se lo scambio è gradito. Per informazioni è possibile contattare gli organizzatori ai numeri 348/9225331 o 338/9602694. Maggiori particolari sul prossimo numero del nostro giornale.

Intervista al primo cittadino di Cremolino

Giacobbe: futuro sindaco dovrà avere coraggio

Cremolino. Fra i sindaci che fra pochi mesi arriveranno al termine del secondo mandato e (salvo modifiche alla legge) dovranno giocoforza passare la mano e abbandonare la guida dei loro Comuni c'è anche quello di Cremolino, Piergiorgio Giacobbe.

Per lui, quasi dieci anni (gli

Per lui, quasi dieci anni (gli ultimi cinque senza opposizione) alla guida di un paese che sotto il suo doppio mandato ha sicuramente conosciuto cambiamenti e modificazioni importanti. Lo abbiamo incontrato, per fare un sunto del suo mandato amministrativo e dare uno sguardo al futuro.

Signor sindaco, la prima domanda è quasi d'obbligo: manca poco alle elezioni, ma c'è ancora in ballo l'eventualità che il Parlamento autorizzi il terzo mandato nei piccoli Co-

muni. Nel caso, lei cosa farà? «Ho letto qualcosa sui contenuti del disegno di legge presentato dall'onorevole Del Rio, ma non so cosa pensare. Al momento i mandati a disposizione sono solo due...e aggiungerei che avere ancora sul tappeto il nodo del terzo mandato a tre mesi circa dalle elezioni non è il massimo per chi vuole lavorare alla composizione di una lista.

Devo dire la verità: l'intenzione sarebbe quella di passare la mano senza troppi rimpianti; comunque, se dovesse effettivamente arrivare questa opportunità, mi fermerò un momento a fare una valutazione, perché ritengo comunque sia compito di un sindaco ponderare bene ogni decisione. Al momento però prendiamola per quello che è: una ipotesi, che non è ancora concreta».

che non è ancora concreta».

- Come mai "passare la ma-

no senza troppi rimpianti"?

«Il fatto è che fare il sindaco adesso è qualcosa di lontano mille miglia da quello che era anche solo quattro anni fa. Si possono avere delle idee, ma le risorse per tradurle in pratica sono sempre meno, e se ci sono, esistono in misura tale da non poter comunque essere utilizzate, perché spesso al Comune è richiesta una compartecipazione alle spese che le rende insostenibili... al punto che è meglio non chiedere neanche il finanziamento, o si rischia di far brutta figura e do-verlo restituire. Un altro problema è che ai Comuni è stata tagliata la possibilità di indebitamento: ora siamo al 6%, il prossimo anno saremo al 4%: tutto questo, con l'aggiunta dei gravami del patto di stabilità, ci ha messo a terra. E attenzione, i trasferimenti statali arriva-...quando vuole lo Stato. Stiamo ancora aspettando i l'Imu sulla seconda casa: i cittadini li hanno versati a dicembre, a fine febbraio il Comune non ha ancora avuto il corrispettivo. Il risultato di tutte queste problematiche è che non si può più fare programmazione. A chi verrà dopo di me lascio una lunga serie di studi preliminari su progetti che non sono mai arrivati alla fase del bando... Per esempio quello sicurezza stradale: avremmo potuto partecipare, ma la compartecipazione del Comune sarebbe stata al 45%. Dove avremmo preso i sol-

- C'è quache opera portata a termine durante il suo mandato di cui si sente particolarmente orgoglioso?

«Ci sono diverse cose di cui sono contento. Abbiamo sistemato il cimitero, la piazza del Monumento e altre piazze del



Il sindaco prof. Piergiorgio Giacobbe.

centro storico, rimesso in ordine il Municipio con un'attenzione particolare al risparmio energetico; abbiamo proceduto a interventi sulle scuole, che ci hanno permesso di incrementare sensibilmente in 10 anni gli iscritti alla primaria: erano 27-28, ora sono 60; l'operazione di sinergia con Trisobbio ci ha permesso di creare un polo scolastico efficiente. Poi ci sono gli interven-ti sulle strade, con la manutenzione ordinaria e straordinaria che, portate con assiduità, hanno permesso al nostro paese, che pure ha un territorio non facile, di evitare quasi completamente le complicazioni legate alle frane».

- C'è qualcosa che le dispiace non avere portato a termi-

«In particolare mi spiace non avere completato il percorso pedonale che da piazza Dottor Ferrando avrebbe dovuto collegarsi con la scaletta che porta a piazza del Monu-mento. Un altro motivo di rammarico è l'esito della raccolta differenziata che non è mai andata oltre il 20%-25%. Purtroppo il problema è che si tro-va spesso spazzatura di altra tipologia nei cassonetti dedicati (per esempio plastica nella carta e viceversa) o rifiuti fuori dai cassonetti... Il Comune forse poteva fare di più, ma credo che il limite sia anche nella sensibilità delle persone, e questo mi dispiace»

- Le è piaciuto fare il sinda-

co?

«L'ho fatto con grande impegno. Forse ci ho messo anche di più di quello che normalmente ci si mette. E, sì, mi è piaciuto, specialmente nei primi 7 anni... gli ultimi 3 sono stati pesanti, ma non per colpa mia e nemmeno per colpa dei cremolinesi: ci hanno pensato lo Stato e la crisi, che sui piccoli Comuni ha picchiato duro. Una cosa che mi ha davvero tolto il sonno in questi ultimi due anni è stato non poter modificare le normative su imposte locali come Imu e Tares: mi sono sentito un esattore più che un sindaco».

- La cosa che l'ha più gratificata come sindaco è... «Aver potuto conoscere meglio e apprezzare tanti cremolinesi, che prima conoscevo meno. Non tutti, ma moltissimi si sono rivelati persone splendide e piene di qualità».

Al successore cosa si sente di dire?

«Che dovrà avere molto coraggio. Ce ne vuole già molto per candidarsi, figuriamoci per governare in queste condizioni. Mi permetto di dargli un consiglio: si circondi se può di persone molto competenti: con la situazione normativa esistente, è facile finire in situazioni di rischio personale e farci finire anche il paese».

·. M.Pr

A Molare, senso unico alternato sulla S.P. 205

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica l'istituzione di un senso unico alternato e la limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", al km 1+800, fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e transitabilità in corrispondenza del movimento franoso avvenuto per le abbondanti piogge degli ultimi giorni.

Di un giovane pontesino

Pontinvrea Andrea Tripodi e "Etica dell'eroe"

Pontinvrea. Andrea Tripodi pontesino, nato a Savona nel 1983, laureato in Lettere e Filosofia all'Università degli Studi di Genova, ha approfondito lo studio del pensiero esistenziale spagnolo del '900 e delle tangenze con le altre culture europee, in particolare con la cultura italiana e la cultura russa. Dopo la laurea è stato collaboratore presso il Ministero degli Affari Esteri all'Amba-sciata d'Italia a Kiev (Ucraina) occupandosi di stampa e co-municazione. Successivamente ha insegnato lingua, cultura e civiltà italiana all'Università Taras Schevchenko a Kiev e tenuto conferenze sulla civiltà, la letteratura e il cinema italiano in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Kiev. Ha scritto e pubblicato due romanzi: Alba del mare, Coedit, Genova 2004; Vite Confuse, Ennepilibri, Imperia 2007; nei prossimi giorni presenterà a Savona, l'ultimo suo lavoro "Etica dell'Eroe"

L'etica del l'eroe affronta il tema del vitalismo negli autori che hanno dedicato, nell'arco del '900, studi ed insegnamenti sulla figura dell'hidalgo: Miguel de Unamuno, Jos´e Ortega y Gasset e Fernando Sava-ter. Il lavoro svolto ha avuto come oggetto d'interesse la concreta rappresentazione vitale del donchisciottismo e dell'ideale cavalleresco. L'etica del l'eroe é una rappresenta-zione del pensiero spagnolo del '900 che ha segnato un'epoca, sino ai nostri giorni contemporanei, ed ha formato il pensiero e la vita dei cittadini europei. Le gesta di Don Chisciotte hanno segnato l'inizio dell'età moderna ed è giunto sino ad oggi con le sue im-prese, le sue illusioni, i suoi sogni in modo trasparente e chiaro, influenzando tutti coloro che si sono messi in ascolto alla voce dell'hidalgo. La sua immortalità e le numerose interpretazioni che si sono fatte negli anni e che continuano ad essere studiate in epoca contemporanea sembrano voler ricordarci che esistono miti che ci toccano nel profondo, ognuno di noi, indipendentemente dalla nostra cultura, dalla nostra conoscenza e da ciò che

A Sassello domenica 23 febbraio

Camminata con ciaspole alla Foresta della Deiva

Sassello. Ultimo dei cinque appuntamenti che il gruppo del Parco del Beigua, guidato dal direttore dott. Maurizio Burlando, ha messo in cantiere per la seconda metà di gennaio ed il mese di febbraio. Parco del Beigua che ha iniziato una collaborazione con la Uisp (Unione Italiana Sport Popolari) per una serie di uscite che hanno preso il via domenica 12 gen-naio con la 1ª "Camminata nordica con ciaspolata Prariondo – rifugio Argentera" e poi sabato 18 gennaio con la "Ciaspolata al chiaro di luna al passo del Faiallo". E poi pro-seguite domenica 2 febbraio a La Badia di Tiglieto. E continuate domenica 16 febbraio con Ciaspolando con Darwin... Per festeggiare il Darwin Day il Parco del Beigua organizza un'iniziativa alla scoperta dei Block Stream (fiumi di pietre) presenti a Pratorotondo.

L'Alta Via dei Monti Liguri offre un panorama veramente spettacolare... dalla costa all'entroterra al chiaro di luna! Una suggestiva ciaspolata sotto la luna piena.

Il programma prosegue domenica 23 febbraio: con la Uisp Camminata Nordica con ciaspole – Foresta della Deiva. La Uisp organizza nel territorio del Parco del Beigua, nella foresta della Deiva a Sassello, un percorso ad anello di circa 11,5 chilometri, dislivello 300 metri, tempo di percorrenza circa 4 ore. Appuntamento alle ore 9, all'uscita autostradale di Varazze; pranzo al sacco; quota di partecipazione 5 euro; accompagnatore Uisp Giovanni (tel. 338 3925752).

Primi due appuntamenti nel mese di marzo: domenica 2 con "Nordic Walking ai piedi del Beigua". Una passeggiata lungo l'ex sede ferroviaria tra Varazze e Arenzano, adatta a tutti per il percorso pianeggiante e con uno splendido panorama che spazia dal mare alla bastionata del massiccio del Monte Beigua. Con la tecnica del Nordic Walking andremo alla scoperta dei segni lasciati dal mare nel corso degli

ultimi due milioni di anni sulle rocce che si incontrano durante il percorso. Ritrovo ore inizio passeggiata Europa, Varazze; difficoltà facile; durata mezza giornata; costo escursione euro 5.

Ed il secondo, del mese di marzo, sarà domenica 16 marzo con il Biancone Day

Raduno diventato ormai appuntamento fisso per gli ap-passionati di birdwatching, che da alcuni anni convergono numerosi nel Parco del Beigua, sulle alture di Arenzano, confi-dando di assistere ad un con-sistente passaggio di Bianco-ni. Il Biancone è la specie che caratterizza maggiormente la migrazione dei rapaci diurni sui contrafforti sud orientali del Parco del Beigua e della Z.P.S. Beigua - Turchino, area segnalata come il principale punto di passaggio in Italia, sia in autunno sia in primavera, e uno dei maggiori del bacino mediterraneo. Durante l'iniziativa sarà possibile visitare il Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale in località Vaccà. L'iniziativa è attuata in collaborazione con Lega Italiacon la partecipazione del birdwatching (Ebn) Italia. È consigliato l'uso di binocolo e/o cannocchiale. È gradita la prenotazione telefonica preventiva per meglio gestire alcuni aspetti logistici dipendenti dal numero di partecipanti. Ritrovo ore 8.30 presso parcheggio antistante la sede del Parco del Beigua, via Marconi 165, Arenzano; difficoltà facile; durata iniziativa giornata intera; pranzo al sacco; Costo iniziativa gratuita. È previsto il servizio navetta gratuito (a cura del Centro Servizi Territoriali, gestito dall'Ente Parco) dalla sede del Parco in via Marconi fino all'area pic-nic del Curlo.

Per informazioni sulle escursione tel. 010 8590300; Ente Parco Beigua: telefono e fax: 010 8590300, e-mail: info@parcobeigua.it. segreteria info@crocedivie.org, entro le ore 13 del venerdì precedente l'escursione.

Chiusura S.P. 114 a Castel Boglione

Castel Boglione. Da martedì 4 febbraio è chiusa al transito, a tempo indeterminato, la strada provinciale n. 114 "Castel Boglione - Rocchetta Palafea" nel comune di Castel Boglione, dal km 1+310 al km 1+600, per smottamenti.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Calcio Eccellenza Piemonte

L'Acqui con il Benarzole prende quel punto che serve

Benarzole

Acqui 0 Narzole. L'Acqui, nel recu-pero di mercoledì (12 febbraio) in quel di Serravalle Scrivia há aggiunto un mattone alla sua classifica di leader battendo con pieno merito, e ben oltre il 2 a 1 finale, il Libarna allenato da Alberto Merlo; un altro mattoncino lo ha messo pareggiando domenica 16 sul campo del Benarzole, secondo in classifica ma a ben dodici pun-

A forza di mattoni, tanti, e qualche mattoncino, l'Acqui ha alzato un muro davanti alla seconda; muro con fossato e coccodrilli sulle altre pretendenti varie

A Narzole in un comunale sperso tra campi coltivati, dal fondo pesante ma dalle dimensioni canoniche, davanti ad un buon pubblico l'Acqui ha giocato ne bene come in altre occasioni e nemmeno male, ha semplicemente fatto la capolista che sa quel che vuole e sceglie il male minore, ovvero quel punto che lascia le cose come sono e fa capire di che

non c'è "trippa per i gatti". *La partita*. Benarzole e Acqui hanno lo stesso numero di assenti: i padroni di casa senza una punta, Parussa, ed un centrocampista Sinfisi; Acqui senza un difensore, Bencivenga, ed un centrocampista Capannelli. Tutti squalificati.

Squadre speculari nello spalmarsi in campo: due punte ed un rifinitore su entrambi i fronti.

Nell'Acqui Merlo opta per Busseti largo a destrá in una difesa con Šilvestri, Morabito e Buso; a centrocampo il giovin Pavanello gioca con Granieri e Pezzolla; Innocenti gira alle spalle di Russo e Gai. Tra i rossobianchi Pregnolato è il trequartista alle spalle di Diouf

Teti: Non contano le poche

Busseti: Con gente giova-

ne, rapida nei movimenti ed

aggressiva ha tribolato, ma

non troppo. Sufficiente. Ana-

nia (dal 33 st): Entra a giochi

sapienza e attenzione. Impre-

ciso nelle ripartenze. Sufficien-

fargli qualche brutto scherzo.

Ha lasciato solo l'illusione.

tra i più temibili. In più, ogni in-

Buso: Ha difeso, bene con

Morabito: Hanno provato a

Silvestri: Ha fatto sembrare

parate fatte. Vale la tranquillità

che ha dato a tutta la squadra

e Tandurella. Parte a cento all'ora il Benarzole e lo fa anche bene, con fraseggi stretti. In risalto Rolandone, alto e magro ma dai piedi buoni, Pregnolato, Diouf e Pera.

L'Acqui è sorpreso, rischia in un paio di occasioni e si chiude come mai era successo in campionato. Padroni di casa che vanno in pressing a tutto campo, raddoppiano le marcature, corrono come mat-

Ritmi impossibili da sostenere e l'Acqui, che ha mangiato la foglia, lascia sfogare. Passata la buriana la partita diventa una cosa seria, a passo di categoria, con i bianchi che incominciano farsi vedere dalle parti di Cravero creando i primi grattacapi ad una difesa che, specie a destra, non appare troppo sicura.

È una bella partita, seguita, con un tifo degno di una sfida tra prima e seconda, merito anche dell'Acqui che ha portato una cinquantina di tifosi al campo di Narzole.

Il Benarzole dimostra di non essere secondo per caso e, si-no quando Rolandone riesce ad essere lucido, si muove con buone trame, allargando il gioco per mettere in difficoltà la difesa dei bianchi. Diouf è giovane ed ha ritmo, sa saltare l'uomo però poi non vede la

Benarzole ed Acqui giocano un buon calcio, veloce, piacevole. L'Acqui sembra sul punto di far saltare il banco e forse potrebbe farlo ma Merlo non vuol correre rischi. I padroni di casa non mollano ma la lucidità va a farsi benedire. I cambi non modificano la trama del

Merlo prova a mettere più fantasia in mezzo al campo arretrando Pezzolla al posto di Busseti ed inserendo Anania.

Le nostre pagelle

tervento è stato di una corret-

centrocampo, si è caricato sul-

le spalle la squadra dando pre-

ziosi punti di riferimento. Buo-

Pizzolla: All'inizio è preso tra due fuochi, tribola, si sfian-

ca e finisce per perdersi. Arretra nei minuti finali, Appena

Pavanello: È giòvane e si

vede. Perde i punti di riferi-

mento, gioca a sprazzi Deve

crescere. Appena sufficiente.

pur qualche palla dignitosa tra

i piedi gli è capitata. Giornata

AICS provincia Asti

Giusio (38° st)

Russo. Non fa mai male e

sufficiente. Perelli (43° st).

tezza esemplare. Buono. **Granieri**: Maresciallo

Giuliano toglie un esausto Rolandone, fa entrare Federico Astrusa, figlio di quell'Enzo che è stato bomber dei bianchi negli anni ottanta Nel finale l'impressione è che tra un passaggio sbagliato e l'altro, qualche timido tentativo, il pari pos-sa andare bene a tutti. E alla fine così è. Il punto, all'Acqui, basta ed avanza!

Il commento. Dieci partite alla fine, cinque in casa, altrettante fuori, dodici i punti di vantaggio. Solo l'Acqui può perdere questo campionato. Siccome non lo vuol fare, diciamo che lo ha vinto al 98,5% giusto per dare un 1,5% di speranza agli avversari. Ma chi tra gli al-tri può insediare quest'Acqui che va a Narzole, sa che gli basta un punto e quello pren-

Difficile trovarne uno. Subito sembrava la Valenzana, per struttura, esperienza dei suoi uomini e tradizioni, l'avversario

I rossoblu si sono persi per strada sbagliando bivio proprio ad Acqui. Gli altri non sanno quello che vogliono e c'è addirittura chi, partito con ambiziosi progetti rischia d'essere coinvolto nei play off. Ne sa

qualcosa il Villavernia. **Dallo spogliatoio**. Merlo parla di una bella partita e tesse l'elogio all'avversario: «Ci hanno messo in difficoltà soprattutto nel primo tempo ed hanno ampiamente dimostrato di meritare il posto che occu-pano». Si allinea il d.g. Fabio Cerini: «Abbiamo visto le due migliori squadre del campionato. L'Acqui ha qualcosa in più e i punti di differenza in classifica lo testimoniano». Di cam-pionato finito, in casa dei bianchi, nessuno ne vuol sentir parlare; lo dicono senza tanti giri di parole dirigenti e allenatori delle altre squadre.

Innocenti: qualche lampo,

Gai: Porta troppo palla, con-

vinto dei suoi mezzi fisici, qual-

che volta si fa sorprendere ed

a tremare è la difesa. Appena

glior Acqui ma non sfigura ed

ottiene esattamente quello che

voleva. In panca si agita solo all'inizio, quando il "Bene" pro-

va a far danni, poi si limita a

qualche rimprovero. Stringe la

mano agli avversari che esco-

no, si gode il punto ed i dodici

Arturo Merlo: Non è il mi-

sufficiente.

chiedere.

qualche pausa. I lampi sono comunque stati pregevoli. Po-teva fare più male. Sufficien-

Domenica 23 febbraio

L'Acqui contro il Chisola per allungare in classifica

La classifica dice: tra Acqui e Chisola ci sono 42 punti di differenza; sono 55 contro 22 i gol fatti e 18 contro 50 quelli subiti per non parlare della media inglese che è più 10 per i bianchi e meno 32 per i bian-

Giusto per fare due conti e dire che domenica, all'Ottolenghi, ore 14.30, l'Acqui contro l'undici di Vinovo, nato nel 1998 dalla fusione tra Candio-Io, Piobesi e Vinovo, non dovrebbe faticare più di tanto a portare a casa i tre punti e mettere un'altro mattone su di un muro che si fa sempre più

Però quella con il Chisola è una sfida che presenta qual-che incognita. Dice Riccardo Righini, addetto stampa dei «Intanto Innocenti, Granieri e Buso sono squalificati; il Chisola è una squadra giovane che corre, lotta e se non vuole retrocedere direttamente ma almeno giocarsi la salveza atraverso i play off deve ridurre le distante dalla quint'ultima. Quindi una partita facile solo sulla carta».

Ma vediamolo questo Chi-

sola, società che gioca ad un passo dai campi di allenamento della Juventus ed ha un importante settore giovanile.

Partita con l'obiettivo di disputare un campionato dignitoso, la società ha cambiato strategie in corso d'opera ed oggi, della squadra che ha iniziato la stagione, sono rimasti in pochi.

. À dicembre se ne sono andati gli esperti Cretazzo al Saluzzo, Stefano Lisa, ex capitano dell'Asti, al Pinerolo, Massi-mo al Borgaro, poi Meitre e

I sostituti sono i ragzzi di un vivaio che è tra i più efficienti dell'interland di Torino. Dopo quei cambi, il Chisola ha perso posizioni su posizioni sino a retrocedere al terzultimo po-

Dopo quei cambi, su otto gare giocate ne ha perse sette vincendo solo una violta sul campo del Busca.

Del Chisola "originale" sono rimasti il portiere, Francesco Ussia, capitano, un passato in serie D con Ciriè ed Orbassano che è il punto di forza di una squadra che per il resto si affida ai giovani ed a quel Giovanni Bonin che è buon atttac-

Merlo dovrà fare a meno di tre titolari, ma recupera Cappannelli e Bencivenga che hanno scontato il turno di squalifica.

Acqui che ha a portata di mano altri tre punti e potrebbe ulteriormente allargare la forbice sulla seconda, il Benenarzole impegnato sul difficile campo di San Damiano; altre sfide interessanti di questa ottava giornata di ritorno sono il deby di Serravalle tra Libarana e Castellazzo e la sfida salvezza tra Busca e Olmo, le prossime avversarie dei bianchi che, in trasferta, affronteranno prima l'Olmo poi il Bu-

In campo all'Ottolenghi que-

sti due probabili undici Chisola (4-4-2): Ussia - Cri-stiano, Carli, Cornaglia, Ladogana - Reina, Cavanè, Cosen-

za, Vetrugno - Trapani, Bonin. **Acqui (4-3-3):** Teti - Bencivenga, Silverstri, Morabito, Perelli (Busseti) - Pezzolla, Anania, Cappannelli - Giusio, Russo, Gai

Calcio serie D femminile

Acqui travolgente batte il Tarantasca

Tarantasca

Tarantasca. L'Acqui di Maurizio Fossati non fa sconti ed in quel di Tarantasca, contro una diretta rivale nella lotta per il primato, approfitta di alcune assenze nell'undici di casa e fa bottino pieno con un 5 a 0 che non ammette discussioni. Un Acqui che si è dimostrato superiore, al di là delle assenze tra le fila del Tarantasca, per qualità ed organizzazione di gioco ed ha messo in mostra una migliore condizione atletica a significare che il lavoro fatto durante la pausa ha dato i suoi frutti. "Aquilotte" in vantaggio dopo soli 6' grazie ad una intuizione della Di Stefano abile a servire una palla filtrante alla Ravera che con freddezza supera la Saccomanno. Al 24° il match è già chiuso: da una triangolazione tra la Di Stefano e la Scarabello, que-st'ultima ingaggiata durante la pausa di gennaio, nasce l'azione che porta la Casazza a segnare il 2 a 0.

Partita in discesa con le ra-gazze di Fossati che gestisco palla senza grossi problemi. Il Tarantasca reagisce ma senza fare danni ed è ancora l'Acqui a fare male. Allo scadere la

la specialista Draghi che non perdona. La ripresa è una pas-serella delle acquesi. Solo l'Allena, la migliore tra le padrone di casa, prova ad impensierire la Bruzzese con calci di puni-

zione dal limite.

Un palo scheggiato è tutto
quello che raccolgono le cuneesi. L'Acqui ha altri ritmi e quando affonda i colpi fa male. Ál 15° la Cadar, da poco entrata al posto dela Casazza segna il gol del 4 a 0. Il "pokerissimo" lo realizza la professoressa Albertelli, entrata al posto della Scarabello, quando il cronometro segna la mez-

Il resto è accademia, l'Acqui si accontenta, non affonda i colpi ma nemmeno lascia alle padrone di casa la gioia del gol della bandiera.

Soddisfatto mister Fossati: «Rispetto alla gara di andata, pareggiata ad Acqui, ho visto la differenza. Siamo cresciuti sotto tutti punti di vista ed ora possiamo davvero ambire alla vittoria in campionato. Non dobbiamo abbassare la guardia ed arrivare al big match con il Costigliole (domenica 9 marzo all'Ottolenghi ndr)».

Formazione e pagelle Acqui: Bruzzese 6.5 (Ottonello area. Rigore. Sul dischetto va Lardo 6.5; Costa 6 (Castellan in serie A2 con l'Alessandria.



Nicole Scarabello

6.5), Draghi 7, Oggero 7; Di Stefano 7, Lupi 7, Mensi 7, Scarabello 6.5 (Albertelli 6.5), Ravera 6.5 (Tascheri 6.5). All.

Prossimo turno: domenica 23 febbraio l'Acqui osserva il turno di riposo.

Nuovo ingaggio

L'U.S. calcio Acqui femminile ha ingaggiato la centrocampista Nicole Scrabello, classe 1985, di Frugarolo, un passato

A Mombarone l'11 febbraio

Incontro amichevole di calcio a cinque

Acqui Terme. Martedì 11 febbraio il palazzetto dello sport di Mombarone di Acqui Terme è stato teatro di un appassionante incontro amichevole di calcio a cinque tra gio-catori di Acqui, Alice Bel Colle, Ricaldone e Cassine.

L'incontro è stato organizzato e sponsorizzato dal Bar Ventaglio di Cassine che ha voluto unire molti volti noti dello sport locale che, per motivi ed esperienze diversi, non avevano più avuto modo di confrontarsi tra loro in un bellissimo clima di sano agonismo sportivo.

Un discreto ritmo e tante buone giocate hanno ancora una volta dimostrato che i gesti tecnici ed atletici, messi in mostra in tanti anni, non si possono dimenticare. Andrea Cadamuro di Cassine, assente a taRISP

le evento, si è congratulato personalmente con tutti i par-

tecipanti per la bellissima iniziativa.

Campionato di calcio a 5

Pronostici rispettati per la prima giornata di ritorno del campionato Aics di calcio a 5, trofeo "Piemonte Carni"

Sonora sconfitta per l'Helan Cosmetici. Il Realini Via Maestra vince per 10 a 2 grazie ad Andrea Boccia, mattatore delle serata, che segna ben cinque reti entrando così nella classifica cannonieri.

Dopo tre sconfitte consecutive, il Tonco ritrova se stesso e riparte con una goleada. Ben 11 le reti segnate ai danni di un Varnini che si ferma a quota

Più equilibrio nelle sfide Ossola-Carrozzeria Nuova Raviola & Serra e Mira Bar-Castagnole. Le prime due squadre della classifica vincono soprat-tutto grazie all'esperienza. L'Ossola riesce a mettere a segno 7 reti (4 solo di Italo Gerardo Campàci) e vince anche senza cambi a disposizione.

La giornata si chiude con altre due goleade. Vita semplice per Anton Preci e compagni: il

Leo Sat vince per 11 a 1 contro l'Atletico manontroppo che mette in campo solamente quattro giocatori.

Il Tanaro contro il Lazzarino si presenta al gran completo e vince per 8 a 1. Ottima performance del nuovo acquisto del Tanaro, Ismail Azougogh, autore di una tripletta.

Classifica: Mira Bar 37; Ossola Impianti 29; Leo Sat* 25; Realini Via Maestra* 24; Bar Sport Tonco 23; Helan Cosmetici*, Tanaro calcio a 5 20; Vvf Castagnole Lanze* 19; Carrozzeria Nuova Raviola & Serra 17; Atletico manontroppo 9; I Varnini 7; II Grillo Parlante 6; Lazzarino Decorazioni 1. (*una gara in meno).

3ª giornatá di ritorno: lunedì 24 febbraio, ore 21.15 Baro Sport Tonco - Vvf Sport Castagnole Lanze, ore 22.10 Tanaro calcio a 5 - Il Grillo Parlante; mercoledì 26 febbraio, ore 21.15 Mira Bar - Carrozzeria Nuova Raviola & Serra, ore 22.10 Atletico manontroppo - I Varnini; giovedì 27 febbraio.

ore 21.15 Ossola Impianti Leo Sat, ore 22.10 Helan Cosmetici - Lazzarino Decorazioni. Riposa Realini Via Maestra.

Le partite si giocano nella palestra Carlo Alberto dalla Chiesa in corso Alba ad Asti.

Iscrizioni per il campionato 2014-2015

Il Comitato Provinciale Aics di Asti ha deciso di proporre anche per il campionato 2014-2015 di calcio a 5 uno sconto del 20% per le formazioni che si iscriveranno entro il 31 agosto 2014. Come lo scorso anno l'Aics di Asti intende in questo modo andare incontro alle società che in tempo di crisi si trovano di fronte ad oggettive difficoltà economiche per fare attività a certi livelli.

Saranno, inoltre, prese in considerazione iscrizioni per tornei o campionati di calcio a 7 e calcio a 11.

Per informazioni: lunedì, martedì e giovedì dalle 17-19, via Fiume 27/29; www.aicsasti.it - asti@aics.it

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese: crollo nel finale la salvezza è a rischio

Sestrese Cairese

Genova. I tre punti alla Sestrese, i rimpianti alla Cairese. È il condensato della sfida salvezza giocata sul sintetico del "Piccardo" di Borzoli dove una rimaneggiata Cairese gioca meglio per un'ora, poi si fa bef-fare da una Sestrese appena più cinica e fortunata.

Per Matteo Giribone, in panca per la terza volta dopo l'esonero di Vella, i problemi iniziano ancor prima di scen-dere in campo. Finalmente gioca Bresci, ma mancano gli squalificati Nonnis e Pizzolato, sono out Scarfò, Chianese e Pollarolo. Pedine preziose che obbligano Giribone a rivoluzionare la squadra. In difesa davanti Giribaldi giocano Cirio, Bresci, Manfredi e Kuci; Spozio e Solari sono gli interni di centrocampo, Faggion e Torra giocano larghi; Girgenti e Sa-viozzi sono le punte. La Cairese fa gioco la Sestrese si affida alle individualità su tutti Anselmi e Perelli. 13º la Cairese va sotto al primo errore: difesa impacciata, Cirio cincischia Anselmi lo anticipa e viene sgambettato. Rigore netto che Perelli trasforma. Pareggia Torra, al 22°, concludendo un bello scambio con Girgenti. A quel punto i padroni di casa appaiono frastornati e slegati.

La Cairese manovra con sufficiente disinvoltura ma non punge. Non succede nulla, portieri inoperosi, Sestrese che inizia ad innervosirsi. A Girgenti capita una delle po-che nitide occasioni da gol. Poi il black out dei valbormidesi: la squadra poco alla volta perde la sua identità, fatica a fare gioco ma è soprattutto il calo fisico a fare la differenza. La Sestrese capisce che può farcela e si affida ai suoi uomini migliori. È Anselmi, il migliore in campo, a cambiare il volto alla partita. Suo il gol ad un quarto d'ora dalla fine che porta in vantaggio i verdestellati. Cairese all'assalto ma senza idee.

In contropiede, allo scadere arriva il 3 a 1 del giovin Galluccio che approfitta di un errore di Solari. Partita chiusa, la Sestrese può fare festa la Cairese precipita ad un passo dal

Dallo spogliatoio. Si rammarica Matteo Giribone: «Abbiamo subito il gol, meritato il pareggio e sino alla metà della ripresa gestito noi la partita. Poi abbiamo pagato le tante assenze e sono emersi i nostri limiti che sono quelli di una squadra che ha cambiato molto; ha elementi che hanno giocato regolarmente dall'inizio del campionato altri che sono arrivati a dicembre e dopo una lunga pausa. In campo si sono viste queste differenze».

Ha aggiunto il tecnico: «La situazione è questa, siamo in difficoltà, non dobbiamo mollare solo lavorare. È questo l'unico modo per provare a

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 6; Cirio 5, Bresci 7; Manfredi 7, Spozio 5, Kuci 5 (85° Domeniconi sv); Saviozzi 6 (75° Monticelli sv), Solari 5.5, Girgenti 6.5, Faggion 6, Torra 7. All. M. Giribo-

Domenica 23 febbraio

Cairese con l'Imperia alla prova del "nove"

Sfida con un datato retroterra quella che si gioca domeni-ca al "Cesare Brin" tra la Cairese e l'Imperia. Tanta storia ma, oggi, poca sostanza. L'Imperia arriva da stagioni travagliate, è risorta dalle ceneri, si aggrappa all'Eccellenza ma non naviga in buone acque.

L'undici neroazzurro allenato da Caverzan, da calciatore ha giocato con Juve e Udinese, era partito con qualche ambizione ma ora, dopo quattro sconfitte ed un pari nelle ultime cinque gare, deve guardarsi dai play out dove staziona la Cairese. Imperia 1923 che è squadra esperta con giocatori importanti come l'attaccante, classe 1977, Marco Prunecchi, primi calci al Cecina in C poi Viareggio, Larcianese e quindi tanta Liguria di Ponente con Sanremese, Savona, Loanesi in D; il tre-quartista Cuneo, passato dalle giovanili del Genoa alla Sanre-

mese in C2, il centrocampista Massimo Ambrosini, cresciuto nel Como poi al Rivoli ed alla Solbiatese in D; in difesa il 34enne Claudio Vago, scuola Milan, poi C2 a Viterbo, Prato, Trento prima di finire in Liguria ed il 32enne Modestino Feliciello una vita in C2 con Iser-Cuneo, e Sanremese. Sulla carta una buona squa-

dra, sul campo poca roba. Per la Cairese l'occasione per cercare di risalire la china anche se Matteo Giribone non si nasconde le difficoltà. «Sono arrabbiati, ne vengono da tre sconfitte, hanno bisogno di punti. Noi abbiamo tanti pro-blemi da risolvere e, senza Chianese, siamo privi di quell'uomo che, in area, è in grado di trovare la via del gol. Dovremo essere più attenti e sfruttare ogni più piccola oc-casione». Giribone che, a trentasei anni, taglia corto all'ipotesi d'essere lui a guidare nuovamente l'attacco gialloblu «È già difficile fare l'allenatore, per favore non parliamo di tornare a giocare».

Nell'Imperia potrebbero rientrare Prunecchi, Cuneo e Vago, assenti nel match perso in casa con il Genova calcio che qualche polemica ha scatenato; nella Cairese oltre a Chinaese, bloccato da uno stiramento, out anche Scarfò per una lesione ai legamenti della caviglia che lo terrà fermo per oltre un mese: in dubbio Pollarolo mentre ci sarà Bresci che guiderà la difesa dall'alto dela sua esperienza. Rientrano

Pizzolato e Nonnis.

Probabili formazioni

Cairese (4-4-2): Giribaldi -Kuci (Cirio), Bresci, Manfredi, Cirio - Faggion, Spozio, Solari (Pizzolato), Torra - Saviozzi,

Imperia (4-3-1-2): Geraci -Laera, Feliciello, Farsone, Vago - A. Geraci, Ambrosini, De Simeis - Cuneo (Giglio) - Pru-necchi (Plebani), Di Mario.

A.C.S.I. campionati di calcio

Calcio a 5 Acqui Terme

ce, 8 a 4 il Pat Trasformatori contro l'Edil Ponzio grazie ai gol di Giacomo Boggero, Marco Serra, Moulay Chamal, la doppietta di Kofi Dickson e la tripletta di Zalkaria Barouuaye, per gli avversari a segno Alessandro Graziano, Gabriele Burlando e due volte Dario D'Assoro.

6 a 2 del Paco Team sul GSAF 20anninsieme grazie ai gol di Paolo Gobba, la doppietta di Roberto Potito e la tripletta di Massimo Italiano, per gli avversari in gol Gianluca Ravera e Massimiliano Caruso.

Finisce 3 a 3 tra Caffè Acquese e ST Pauli, padroni di casa in gol con Raffaele Teti e due volte con Marco Moretti, per gli avversari in gol Jacopo Camerucci e due volte Patrizio De Sarno.

Pioggia di reti tra Gommania e Magdeburgo, 17 a 1 per la squadra di casa grazie alla doppietta di Danilo Ferrando, le triplette di Massimiliano Luongo e Alberto De Meo e nove reti di Simone Grimaldi. per gli avversari il gol della bandiera è siglato da Daniele

Vince di misura il Magedeburgo contro il GSAF 20anninsieme, 2 a 1 grazie alla doppietta di Marco Buratto, per gli

avversari in gol Davide Bellati. contro il Leocorno Siena, 4 a 2 grazie ai gol di Alberto Calvini, Nicolò Gallo e la doppietta di Elton Alluschi, per gli avversari in gol Sergio e Mario Margiot-

Vince ancora il Gas Tecnica, rifilato un 6 a 4 al Dolce&Salato per merito del gol di Samue-Ministru, la doppietta di Ivan Zunino e la tripletta di Walter Macario, per gli avversari in gol Fabio Fameli, Federico Barbe-ris e due volte Angelo Erba.

Vince il Bar Acqui FC contro l'Upa Pratiche Auto 7 a 3 per merito delle doppiette di Daniele Morielli e Andrea Trevisiol e la tripletta di Piero Tripiedi, per gli avversari in gol Bruno Parodi e due volte Paolo Re-

Calcio a 5 Ovada

Bella vittoria per l'A-Team contro l'FC Vasluy, 9 a 6 il risultato finale grazie ai gol di Paolo Ottonelli, Alessio Panariello, Luca Zunino e le triplette di Matteo Sobrero e Andrea Zunino, per gli avversari in gol Mihai Fsuale, Marius Lazar e quattro volte Habet Ionut.

Vittoria di misura per il CRB San Giacomo contro il Bar Roma, 7 a 6 grazie al gol di Luca Casazza, la doppietta di Vesel Farruku e quattro reti di Flavio

Hoxa, per gli avversari in gol quattro volte Giambattista Maruca.

Vince anche Sport Service contro l'Atletico ma non Troppo, 9 a 7 per merito dei gol di M'barek e Toufik El Abassi e sette rei di Abdelaziz El Youmi, per gli avversari in gol Edoardo Rossignoli, due volte Matteo Ottolia e quattro volte Erik Gril-

Bella vittoria per la Pizzeria Gadano contro l'Happy Day's, 4 a 2 il risultato finale grazie al gol di Salvatore Stalfieri e la tripletta di Igor Domino, per gli avversari in gol Stefano Nervi e Angelo Triglia.

Vince a fatica il Play contro la Croce Verde Ovadese, 11 a 8 il risultato finale grazie al gol di Pietro Caddeo, la doppietta di Costantino Gargiulo, la tripletta di Francesco Facchino e cinque reti di Manuel Tumminelli, per gli avversari in gol Igor Vignolo, due volte Patrik Barigione e cinque volte Simo-

ne Valenzano. Vincono ancora gli Animali alla Riscossa, 8 a 6 sulla Taverna del Falco grazie al gol di Federico Marana, la tripletta di Roberto Echino e quattro reti di Andrea Carbone, per i liguri a segno Stefano Vandoni, Luca Pastorino e quattro volte Marco Repetto.

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone B Risultati: Atletico Gabetto -

Cheraschese 1-3, Benarzole -Acqui 0-0, Cavour - Sporting Cenisia 3-0, Chisola - Olmo 0 1, Fossano - Colline Alfieri Don Bosco 2-1, Libarna - Lucento 1-0, Saluzzo - Pinerolo 1-1, Tortona Villalvernia - Busca 3-0, Valenzana Mado - Castellazzo Bormida 0-2.

Classifica: Acqui 58; Benarzole 46; Cheraschese 42; Lucento 40; Cavour 39; Libarna. Valenzana Mado. Castellazzo Bormida 38; Colline Alfieri_Don Bosco 36; Saluzzo 35; Pinerolo, Olmo 34; Fossano 33; Tortona Villalvernia 32; Busca 21; Chisola 16; Sporting Cenisia 14; Atletico Gabetto 9.

Prossimo turno (23 febbraio): Acqui - Chisola, Busca Olmo, Castellazzo Bormida -Libarna, Cheraschese - Cavour, Colline Alfieri Don Bosco - Benarzole, Lucento - Fossa-no, Pinerolo - Atletico Gabetto, Sporting Cenisia - Valenzana Mado, Tortona Villalvernia -Saluzzo.

ECCELLENZA girone A

Liguria
Risultati: Cffs Cogoleto - Finale 1-1, Casarza Ligure -Fezzanese 3-1, Imperia - Genova Calcio 0-2, Ligorna - Rivasamba 2-2, Real Valdivara - Argentina 2-3, Sestrese - Cairese 3-1, Vallesturla - Magra Azzurri 0-0, Veloce - Sammar-

gheritese 0-3.

Classifica: Magra Azzurri
50; Argentina 45; Finale, Genova Calcio 37; Fezzanese, Vallesturla, Ligorna 32; Imperia 27; Sammargheritese 25; Cffs Cogoleto 24; Sestrese 23; Casarza Ligure 22; Rivasamba, Cairese 19; Veloce 18; Real Valdivara 17.

Prossimo turno (23 febbraio): Argentina - Sestrese, Cairese - Imperia, Fezzanese - Real Valdivara, Finale - Li-gorna, Genova Calcio - Vallesturla, Magra Azzurri - Cffs Cogoleto, Rivasamba - Veloce, Sammargheritese - Casarza

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Asca - Virtus Mondovì 1-1, Boves Mdg Cuneo -Pedona Borgo San Dalmazzo 1-1, **Canelli** - Moretta 0-0, Corneliano - Castagnole Pancalieri 1-1, F.C. Savigliano - Sommariva Perno 3-1, Gaviese - Ovada 1-0, La Sorgente -San Giuliano Nuovo 1-3, Villa-

franca - Santostefanese 1-1. Classifica: Virtus Mondovì 48; F.C. Savigliano 41; Villafranca 40; Castagnole Panca-lieri, Corneliano 35; Asca 31; Sommariva Perno 27; San Giuliano Nuovo 26; Santostefanese, Gaviese 25; Moretta, Canelli 22; Pedona Borgo San Dalmazzo, Boves Mdg Cuneo 21; **Ovada** 18; **La Sorgente**

Prossimo turno (23 feb-- Gaviese, Moretta - Corneliano, Ovada - La Sorgente, Pedona Borgo San Dalmazzo -F.C. Savigliano, San Giuliano Nuovo - Villafranca, Santostefanese - Asca, Sommariva Perno - Canelli, Virtus Mondovì - Boves Mdg Cuneo.

PROMOZIONE - girone A

Risultati: Albissola - Quilia-no 2-1, Blue Orange - Carca-rese 0-2, Bragno - Ceriale 2-Campomorone S.Olcese -Rivarolese 0-0, Carlin's Boys -Arenzano 3-2, San Cipriano -Loanesi 0-1, Taggia - Varazze Don Bosco 3-0, Voltrese - Ventimiglia 2-2.

Classifica: Ventimiglia 43; Quiliano 40; Voltrese 38; Albissola 36; Carlin's Boys 35; Taggia 33; **Bragno** 32; Campomorone S.Olcese 29; Ceriale, Loanesi 28; Arenzano 26; Varazze Don Bosco 23; Rivarolese 22; San Cipriano 19; Carcarese 18; Blue Orange 12.

Prossimo turno (23 feb-braio): Arenzano - San Cipriano, Carcarese - Albissola, Ceriale - Voltrese, Loanesi - Blue Orange, Quiliano - Taggia, Rivarolese - Bragno, Varazze Don Bosco - Campomorone S.Olcese, Ventimiglia - Carlin's

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Audace Club Boschese - Cassano Calcio 1-1, Cassine - Savoia Fbc 1-1, Felizzanolimpia - Arquatese 0-4, Fortitudo F.O. - Frugarolo X Fi-ve 2-2, Monferrato - Castelnovese 2-0, **Pro Molare - Silva-nese** 1-1, Viguzzolese - Quattordio 2-1, Villaromagnano -Auroracalcio 2-1.

Classifica: Arquatese 50; Savoia Fbc 45; Cassine, Frugarolo X Five 37; Villaromagnano 36; Auroracalcio, Audace Club Boschese 31; Silvanese 30; Quattordio 25; Cassano Calcio, Fortitudo F.O. 23; **Pro Molare** 21; Castelnovese 18; Viguzzolese 15; Monferrato 14; Felizzanolimpia 12.

Prossimo turno (23 febbraio): Arquatese - Pro Mola-re, Auroracalcio - Cassine, Cassano Calcio - Felizzanolimpia, Castelnovese - Fortitudo F.O., Frugarolo X Five - Villaromagnano, Quattordio - Audace Club Boschese, Savoia Fbc - Viguzzolese, Silvanese - Monferrato.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Anpi Casassa Rossiglionese 0-0, Cella -Pieve Ligure 0-0, Little Club G.Mora - Ronchese 2-0, Masone - Praese rinviata, San Desiderio - Amici Marassi 3-1, Santa Tiziana - Pegliese 0-4. Hanno riposato Bargagli e Pe-

Classifica: Little Club G.Mora 37; Santa Tiziana 36; Ronchese 34; San Desiderio 30; Bargagli 29; Amici Marassi 28; Pieve Ligure 23; Praese 22; Cella 19; **Rossiglionese** 16; Pegliese, Anpi Casassa 15; Ruentes 13; Masone 9.

Prossimo turno (22 febbraio): Pegliese - Anpi Casassa, Pieve Ligure - Bargagli, Praese - Cella, **Rossiglionese** Ronchese, Ruentes - Little Club G.Mora, San Desiderio -Santa Tiziana. Riposano Amici Marassi e Masone.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Campese - Borgoratti 3-1, Certosa - Il Libraccio 1-2, Genovese - Borzoli 3-0, GoliardicaPolis - Struppa 4-0, PonteX - San Gottardo 5-1, Pro Recco - Valletta Lagaccio 1-0, Sori - Figenpa 1-2, Via dell'Acciaio - Mura Angeli 4-0.

Classifica: Borzoli 52; Genovese 42; PonteX 40; Via dell'Acciaio, GoliardicaPolis 35; Certosa, San Gottardo 26; Borgoratti 25; **Campese**, Sori 24; Valletta Lagaccio 23; Mura Angeli, Figenpa 22; Il Li-braccio 21; Pro Recco 17; Struppa 12.

Prossimo turno (23 febbraio): Borgoratti - Via dell'Acciaio, Borzŏli - Pro Recco, GoliardicaPolis - Campese, Il Libraccio - Genovese, Mura Angeli - Figenpa, San Gottardo -Sori, Struppa - PonteX, Valletta Lagaccio - Certosa.

2ª CATEGORIA - girone L Risultati: Bergamasco

Pralormo 0-0. Calliano - Ponti 1-2, Castelnuovo Belbo - Bistagno Valle Bormida 3-1, Cerro Tanaro - Canale 2000 0-0, Cortemilia - Nicese 1-1, Mezzaluna - Cmc Montiglio Monferrato 1-2, Praia - Spartak San Damiano 4-4.

Classifica: Cmc Montiglio Monferrato 38; Castelnuovo Belbo 30; Ponti 29; Mezzaluna 28; Nicese 27; Canale 2000 26; Spartak San Damia-no 21; Pralormo 20; Bergamasco 18; Cerro Tanaro, Calliano 16; **Cortemilia**, Praia 12; Bistagno Valle Bormida 7.

Prossimo turno (23 febbraio): Bistagno Valle Bormida - Mezzaluna, Canale 2000 -Praia, Cmc Montiglio Monferrato - Bergamasco, Nicese Cerro Tanaro, Ponti - Castelnuovo Belbo, Pralormo - Cortemilia, Spartak San Damiano Calliano.

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Fulvius - G3 Real Novi 0-0, Garbagna - Castelletto Monferrato 0-3, Monte-gioco - Don Bosco Alessandria 1-1, Paderna - Mandrogne 0-1, Pozzolese - Quargnento 0-1, Tassarolo - **Sexa-dium** 0-0, Valmilana Calcio -Luese 0-0.

Classifica: Quargnento 41; Mandrogne 28; Montegioco, **Sexadium** 27; Castelletto Monferrato, Luese 24; Valmilana Calcio 22; Fulvius, Pozzolese 21; Don Bosco Alessandria 20; Paderna 19; G3 Real Novi 15; Garbagna 11; Tassarolo 8.

Prossimo turno (23 feb-braio): Castelletto Monferrato Montegioco, Don Bosco Alessandria - Valmilana Calcio, G3 Real Novi - Paderna, Luese -Fulvius, Mandrogne - Pozzole-se, **Sexadium** - Quargnento, Tassarolo - Garbagna.

2ª CATEGORIA - girone AB Liguria

Alleggia 3-2, Bardineto - Plodio 3-1, Cengio - Pontelungo 4-4, Città di Finale - Val Prino 4-1, Nolese - Borgio Verezzi 1-0, Sanremese - Speranza Sv 1-0, Santo Stefano al Mare -Virtus Sanremo 4-1. Ha riposato Altarese.

Classifica: Bardineto, Altarese 41; Santo Stefano al Mare, Pontelungo 32; Sanremese 31; Aurora Calcio 30; Nolese, Città di Finale 29; Speranza Sv 28; Val Prino 24; Valleggia 23; Borgio Verezzi 18; Plodio 12; Virtus Sanremo 10; Cengio 8.

Prossimo turno (23 febbraio): Altarese - Sanremese, Borgio Verezzi - Santo Stefano al Mare, Plodio - Nolese, Pontelungo - Bardineto, Speranza Sv - Čittà di Finale, Val Prino -Cengio, Virtus Sanremo - Aurora Calcio. Riposa Valleggia.

3ª CATEGORIA - girone A

Risultati: Audax Orione -Pol. Casalcermelli 2-3, Aurora - Mornese 1-2, Castellarese - Mirabello 1-1, Lerma Capriata - Tiger Novi 3-1, Molinese -Serravallese 4-1, Platinum F.C. - Soms Valmadonna 1-2. Ha riposato Fresonara.

Classifica: Fresonara, Mornese 34; Pol. Casalcermelli 29; Serravallese 26; Lerma Capriata 23; Audax Orione 19; Molinese 16; Soms Valmadonna 15; Castellarese 11; Plati-num F.C. 10; Aurora, Mirabello 8; Tiger Novi 5.

Prossimo turno (23 feb-braio): Fresonara - Molinese, Mirabello - Lerma Capriata, Mornese - Castellarese, Pol. Casalcermelli - Aurora, Serravallese - Platinum F.C., Soms Valmadonna - Audax Örione. Riposa Tiger Novi.

3ª CATEGORIA - girone A

Risultati: Don Bosco Asti Costigliole 4-1, Motta Piccola Calif. - Virtus Junior 4-2, Piccolo Principe - Calamandranese 0-1, Spinettese X Five -Torretta 3-1, Virtus San Marzano - Refrancorese 2-2. Ha riposato Union Runché

Classifica: Virtus San Marzano 29; Spinettese X Five 27; Motta Piccola Calif. 20; Torretta 16; Don Bosco Asti, Cala-mandranese, Refrancorese 14; Union Runché 13; Virtus Junior 8; Piccolo Principe 7; Costigliole 6.

Prossimo turno (23 febbraio): Calamandranese Union Runché (anticipo venerdì 21 febbraio), Costigliole -Motta Piccola Calif., Piccolo Principe - Spinettese X Five, Torretta - Don Bosco Asti, Virtus Junior - **Virtus San Marza-no**. Riposa Refrancorese.

SERIE D FEMMINILE

Risultati: Tarantasca - Acqui 0-5; Real Benny - Atletico Gabetto 1-5; Leinì-Costigliole-se 0-3; Tortona-Formigliana 2-2; Masera - Racconigi 3-0. Ha riposato Sporting Rosta. *Classifica*: Costigliolese,

Acqui 34; Tarantasca 29; Atletico Gabetto 26; Real Benny 17; Leinì, Masera 16; Racconigi 11; Sporting Rosta 9; Tortona 5; Formigliana 2.

Prossimo turno (23 febbraio): Racconigi - Leinì; Formigliana - Masera; Tarantasca - Real Benny; Costigliolese - Sporting Rosta; Atletico Gabetto - Tortona. Riposa l'Ac-

Calcio Promozione girone D

La Sorgente affonda: quattordicesima sconfitta

La Sorgente San Giuliano Nuovo

Acqui Terme. Terza sconfitta consecutiva, quattordicesima stagionale. Parlano i numeri, che spiegano come le speranze de La Sorgente di evitare la retrocessione siano di fatto sempre più flebili.

Ora ai sorgentini resta solo l'ultima spiaggia: il derby con l'Ovada di domenica prossima, che si preannuncia nervosa e decisiva.

Parte bene, La Sorgente, che coglie subito due pali in due minuti: prima un forte tiro di Balla rasoterra supera Decarolis, ma incoccia il legno; quindi, una punizione di Debernardi scheggia il montante. Al 33° palla buona per Trofin che però calcia alto.

Il San Giuliano attende, e passa al primo affondo: Orsi taglia la difesa e in diagonale batte Brites. Brutto colpo, per i sorgentini, che infatti nella ripresa cedono le armi: al 50° raddoppia Yally che, di testa, troppo solo, corregge in rete una punizione di Raccone.

Al 62° arriva anche il terzo gol, di Morrone, che approfit-



ta di un'uscita a vuoto di Brites.

Un rigore generoso concesso dall'arbitro Ricucci di Pinerolo consente al 66° a Kraja di accorciare le distanze, ma anche se ci sarebbe tempo per rimontare, non c'è il morale. A Ivaldi saltano i nervi, e si fa espellere per un brutto fallo: per La Sorgente è la ciliegina sulla torta. Si fa per dire.

Hanno detto. Mauro Ca-

Hanno detto. Mauro Cavanna è laconico: «Subito lo

svantaggio, che questo sia al 1° o al 90°, diamo per scontato di aver già perso. Non riusciamo a reagire: ci manca carattere».

Formazione e pagelle La Sorgente (3-5-2): Brites 5,5; Masieri 5, Bottiglieri 5,5 (79° Reggio sv), Vitari 5,5; Goglione 5 (54° Nanfara 5), De Borba 5 (60° Ivaldi 4,5), Trofin 5,5, De Bernardi 5,5, Benatelli 5; Balla 5,5, Kraja 5,5. All: Cavanna

Domenica 23 febbraio

Ovada - La Sorgente: è l'ultima spiaggia

Ovada. Si salvi chi può. È l'ultima spiaggia: l'ultima occasione per sperare ancora. Dentro o fuori, fra Ovada e La Sorgente, penultima ed ultima in classifica, una di fronte all'altra domenica al "Geirino".

Il mister ovadese Piermario Fiori dovrà fare a meno degli squalificati Fiori e Ferraro, sostituiti probabilmente da Piana (ma la società sembra stia cercando un altro portiere) e da Giannichedda o Krezic.

Dice mister Fiori: «Dobbiamo riscattarci dalla sconfitta immeritata di Gavi, dove si è giocato su un campo ai limiti del praticabile e con decisioni arbitrali che ci hanno penalizzato. Con gli acquesi, anche se saremo incerottati per la doppia squalifica, dobbiamo ritrovare per forza la via del gol. Del resto nel secondo tempo con la Gaviese di occasioni da gol ne abbiamo create cinque o sei, ma per nostra sfortuna la palla non è entrata, neanche su rigore. Sarà una battaglia, e guai a pensare di aver già vinto».

Un'eventuale vittoria ovadese permetterebbe di agganciare sia il Pedona che il Boves, se sbagliassero le rispettive partite. Del resto la coda della classifica è corta. La Sorgente, reduce da una brutta serie di

sconfitte, sta certamente peggio. Sul piano della formazione, mister Cavanna avrà a disposizione la rosa completa eccetto Ivaldi, che si è fatto espellere nel finale contro il San Giuliano Nuovo. Si spera che Seminara possa tornare a



A sinistra Gaggero in azione.

giocare dal primo minuto.

Probabili formazioni
Ovada (4-4-2): Piana; Lanza, Ottria, Gaggero, Carosio; Strafaci, Giannichedda, Moretti, Acampora; Pannone, Barone. All.: P.Fiori.

La Sorgente (4-4-2): Brites; Masieri, Vitari, Bottiglieri; Goglione, Trofin, De Bernardi, Seminara, Zunino; Kraja, Balla. All.: Cavanna.

L'Ovada cade a Gavi, dopopartita "vivace"

Gaviese Ovada

Ovada. Dopo la bella vittoria esterna a Canelli per 2-0, nel recupero infrasettimanale del 12 febbraio, con gran gol di Pannone (alla terza rete in tre partite) ed il raddoppio di Ferraro, l'Ovada cede di misura 1-0 sul campo della Gaviese. L'incontro, teso e vibrante, lascia una coda polemica per certe decisioni dell'arbitro, che ha espulso a metà ripresa Ferraro ed il gaviese Tinto per battibecco prolungato e Fabio Fiori nel finale per un fallo.

Primo tempo di marca gaviese ma al 21º Barone, su cross da destra di Ferraro, colpisce la traversa. 5' dopo Gaviese pericolosa con Valente, tiro a fil di palo.

Ed alla mezz'ora arriva il gol

granata: Valente, pescato da Carrea, entra in area e batte

Al 45° punizione di Donà: tocca Rosso che raddoppia ma il gol viene invalidato dall'arbitro. Poco dopo protesta l'Ovada per un contatto in area tra Lucarno e Pannone non rilevato. Al 55° Ferraro, lanciato da Pannone, entra in area e tira ma Lucarno respinge in uscita. Al 75° ancora Ferraro in azione: supera Lucarno ma Donà salva sulla linea.

All'80° arriva il rigore per fallo in area su Pannone: batte Acampora ma la palla finisce sul fondo. All'88° punizione di Pannone: tocco di Ottria ma Lucarno blocca.

Allo scadere Fiori avanza, perde palla, commette fallo sulla ripartenza gaviese ed è espulso, forse con troppa severità, dall'arbitro di Novara.

Al triplice fischio segue un vivace dopopartita con battibecchi e polemiche in spogliatoio

La vittoria che è una boccata d'ossigeno per la Gaviese, reduce da una serie di risultati altalenanti che stavano facendo tornare la squadra nelle parti basse della classifica. Battuta d'arresto invece per l'Ovada che, dopo 5 risultati utili consecutivi, è ora chiamata al pronto riscatto nel derby con la Sorgente

con La Sorgente.
Formazione e pagelle Ovada: Fiori 6; Lanza 6 (90° Piana sv), Ottria 6, Pini 6.5, Carosio 6.5 (65° Krezic 6.5); Strafaci 6, Ferraro 5, Gandini 6 (78° Panzu sv), Acampora 5; Pannone 6, Barone 6.5. All: P.Fiori.

Sommariva - Canelli: la prima di 9 finali

Canelli. Trasferta a Sommariva per l'undici di mister Robiglio che ha fame e bisogno assoluto di punti per togliersi dalla secche della zona playout.

Il mister al riguardo è molto chiaro: «Ci aspettano 9 finali da qui al termine del campionato; non siamo in un buon momento ma dobbiamo tirare fuori gli artigli e tornare a essere squadra, sin dalla trasferta di Sommariva, temendo e prestando attenzione al loro duo d'attacco, formato da Fer-

rari ex Cuneo e Di Stefano ex Albese. Da parte nostra probabilmente mancherà Cherchi per squalifica».

Al suo posto probabile l'utilizzo di Zanutto con l'inserimento di Macrì in difesa e l'avanzamento di Maldonado in mediana. Per il resto dovrebbe venire riproposto l'ultimo acquisto Faija, classe 92 proveniente dalla squadra siciliana dell'Aragona

I locali hanno una difesa solida che poggia sulla scafata coppia centrale composta da Calorio e Scognamiglio. Squalificato E.Morone, al suo posto giocherà il '95 Bruno.

Probabili formazioni Sommariva Perno (4-3-3): Comino, Bruno, A.Morone, Calorio, D.Ferrero, Scognamiglio, Gallo, Furri, Ferrari, Di Stefano, Mhillay. All.: Isoldi. Canelli (3-5-2): Bellè, Faija, Macrì, F.Menconi, Maldonado,

Canelli (3-5-2): Bellè, Faija, Macrì, F.Menconi, Maldonado, Talora, Paroldo, Righini, Raviola, L.Menconi, Zanutto. All.: Robiglio.

Canelli pareggia, ma serviva vincere

Canelli

Moretta 0
Canelli. Era la gara che doveva rappresentare una ripartenza, e dare una spinta decisiva con tre punti utili per staccare i rivali e allontanare la zona playout; invece per il Canelli il pari col Moretta mantiene tutto invariato.

Robiglio sorprende inserendo Faija, nuovo acquisto dalla Promozione siciliana, al centro della difesa, lasciando fuori Macrì e Zanutto con pochi allenamenti nelle gambe e proponendo L.Menconi al fianco di Cherchi nel reparto avanzato. Di contro il Moretta di Perlo risponde col solo Sellam in avanti; assente Andreoli, Scanavino è relegato in panchina da problemi fisici.

La gara parte con una punizione di Cherchi alta di poco sulla traversa al minuto 6° con gli ospiti che replicano sessanta secondi dopo con un tiro di

Sellam deviato in angolo. Sul corner, fendente di Ripandelli e nuova battuta secca di controbalzo di Sellam con ottimo tuffo di Bellè a salvare la propria porta.

La partita si ravviva di nuovo alla mezzora: Guerrini pennella il cross per la sponda di Ripandelli e la zuccata di Sellam che termina sul fondo.

Nella ripresa Robiglio prova a scuotere i suoi inserendo Penengo e Zanutto per L.Menconi e Raviola e poi La Rocca per Righini.

Il Canelli lotta con più ardore al 51° Paroldo batte un buon calcio di punizione dal limite, ma mette sul fondo.

Sull'altra sponda Guerrini due minuti dopo non trova la porta calciando all'altezza del dischetto; prima del triplice fischio ancora un'occasione per parte: per gli spumantieri al 65° una progressione di Righini che cede a Cherchi, il cui ti-

ro cross è troppo forte e alto per il tocco sotto porta di Zanutto; nel finale il Moretta sfiora la rete con Sellam che si libera del diretto controllore e centra in mezzo, ma Guerrini a pochi centimetri dalla porta non trova il tocco vincente.

Un punto a testa per due squadre che sino alla fine dovranno tirare fuori gli artigli per non ritagliarsi un posto nei plavout.

Hanno detto. Robiglio (allenatore Canelli): «Prendiamo il punto anche se in due gare tra Ovada e Moretta credevo avremmo ottenuto di più».

Formazione e pagelle Canelli: Bellè 6,5, Righini 6 (77° La Rocca sv), Raviola 5,5 (62° Penengo 6), Maldonado 6, F. Menconi 6,5, Faija 6,5, Talora 5,5, Paroldo 4,5, Campanale 4,5, L.Menconi 5,5 (62° Zanutto 5,5), Cherchi 5,5. All.: Robiglio.

E.M.

Santostefanese sfida l'Asca di Nobili Belbo. Sarà mi della squadra alessandrina. re». Nella Sar

Santo Stefano Belbo. Sarà l'Asca di mister Nobili la prossima avversaria per la Santostefanese di mister Amandola.

L'Asca sta disputando una stagione altisonante, e si trova a ridosso dei playoff: ha appena pareggiato contro la capolista Virtus Mondovì e vanta una difesa solidissima col duo Sciacca-Bidone a fare da baluardi; alla retroguardia blindata però fa da contraltare un attacco anemico con un Russo mai calato appieno negli sche-

Asca che si presenta rabberciata a Santostefanese con ancora squalificati Rapetti e Carakiev e con la sicura assenza di Martinengo (strappo muscolare: forse la sua stagione è finita); assenti anche Rossi e Giuliano con Nobili che deve fare la conta per arrivare ad un undici competitivo anche se il tecnico afferma: «Eravamo in emergenza anche contro la Virtus ma ho una squadra con un grande cuo-

re». Nella Santostefanese tutti a disposizione; da valutare solo l'impiego di M.Alberti: parttime o dall'inizio? Probabili formazioni

Probabili formazioni Santostefanese: Bodrito,

Balestrieri I, Garazzino, Rizzo, Balestrieri II, Meda, Nosenzo, Carozzo, Lo Manno, Stella (M.Alberti), Marchisio. All.: Amandola.

Asca: Bucciol, Scherif, Bidone, Sciacca, Mirone, Ghe, Berri, Pivetta (Cincinelli), Eno, Russo, Noli. All.: Nobili. E.M.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Rossiglionese, un pari che muove la classifica

Anpi Casassa Rossiglionese

Genova. Ci sono gare che divertono, riservano emozioni e fanno divertire il pubblico che paga il biglietto, e invece ci sono gare come quella fra Anpi Casassa e Rossiglionese, dove il risultato viene prima di tutto e dove muovere la classifica per entrambi gli allenatori rappresenta la sola priorità e l'unica cosa che conta, vista la difficile situazione di entrambe

le contendenti. Copione, dunque, quasi scontato.

Mister Morchio presenta il duo Galleti e Ravera nel reparto avanzato con difesa ermetica e centrocampo folto con l'intento di distruggere il gioco avversario che prevale sulla voglia di costruire azioni da rete.

Così il taccuino del cronista rimane desolatamente vuoto senza registrare un azione da rete da ambo le parti con i due portieri che passano un pomeriggio di totale relax ma con una situazione di classifica che per entrambe resta comunque ancora molto lontana dal traguardo della salvezza.

Formazione e pagelle Rossiglionese: Masini 6, Siri 6, Sciutto 6,5, Faggiani 6 (73° Zunino sv), Giacchero 6, Puddu 6, C Macciò 6, Galleti 6, De Meglio 6, Di Milta 6, Ravera 6.All.: Morchio. E.M.

Beffa Santostefanese: Villafranca pareggia al 93°

Villafranca Santostefanese

Villafranca. Sfugge all'ultimo assalto la terza vittoria consecutiva che per la Santostefanese avrebbe voluto dire fare un passo decisivo in ottica salvezza.

La squadra belbese dopo un periodo di ambientamento con il nuovo allenatore ora sembra aver trovato la retta via con 7 punti pella ultima 3 gare

punti nelle ultime 3 gare. In casa della seconda in classifica Amandola non rischia ancora dall'inizio M.Alberti e si affida al giovane duo formato da Stella e Marchisio, rientrante dopo lo stop per influenza nel recupero di Gavi, sulle corsie viaggiano Meda e Balestieri II, con centrocampo folto con tre metronomi Nosenzo, Carozzo e Lo Manno, e difesa d'esperienza con il trio centrale Garazzino Rizzo Ba

lestrieri I.

Passano appena 4 minuti e Stella difende la sfera sulla trequarti, serve l'accorrente Meda che elude Restagno e batte a rete mettendo la sfera alle spalle dell'incolpevole Basano 0-1.

Reazione immediata locale con Duvina che servito da Cenghialta calcia su Bodrito il quale devia in corner.

Ancora tanta Santostefanese prima del the caldo di metà tempo, con salvataggio di Fraccon su pallonetto di Marchisio a Basano battuto e con un diagonale di Marchisio sul quale il portiere locale blocca a terra. Nella ripresa ci si aspetta il forcing locale che produce poco o niente: tre traversoni nell'area belbese, sventati senza problemi dalla

difesa langarola.
Il pareggio che premia oltre

misura i locali e punisce in maggior misura i ragazzi del presidente Bosio avviene al 93° quando Fraccon in maniera fortuita trova la sfera in piena area e di sinistro mette la sfera sotto l'incrocio per l'1-1 finale

Hanno detto. Nosenzo (Santostefanese): «All'inizio avremmo firmato per un punto... ora abbiamo tanto amaro in bocca visto la rete subita in pieno recupero, stiamo migliorando di gara in gara e speriamo di risalire in classifica verso zone tranquille».

Formazione e pagelle Santostefanese: Bodrito 6, Balestrieri I 6,5, Rizzo 6,5, Garazzino 6,5, Balestrieri II 6 (62° Lazarov 6), Meda 7, Nosenzo 6 (68° Zilio 6), Lo Manno 6, Carozzo 6, Stella 6 (58° M. Alberti 6), Marchisio 6,5. All.: Amandola.

Masone perde il recupero poi rinvia con la Praese

Masone - Praese rinviata per campo impraticabile

Masone. Non si gioca la prevista partita fra Masone e Praese, in programma al "Gino Macciò" sabato 15 febbraio. La pioggia ha allagato il terreno rendendolo impraticabile. L'arbitro, nonostante i biancoblu di

casa volessero giocare, ha preferito optare per il rinvio. Intanto, in settimana, mer-

Intanto, in settimana, mercoledì 12, il Masone ha disputato il recupero della diciottesima giornata contro la Pegliese, cedendo per 3-1. Dopo il gol iniziale degli ospiti di Di Marco è arrivato il 2-0 di Vigogna al 27°. Nella ripresa il Masone accorcia con Riccardo Pastorino al 56° ma all'88° Varone chiude la partita.

Il Masone resta in cattive acque di classifica. La sfida con la Praese sarà recuperata con un turno infrasettimanale in data ancora da destinarsi.

Sabato 22 febbraio

Rossiglionese, è dura contro la Ronchese

Rossiglione. Sarà una gara improba, contro un avversario tostissimo, quella che attende sabato la Rossiglionese, che affronta sul proprio terreno la quotata e forte Ronchese, che al momento occupa il terzo della classifica e dista solo tre punti dalla capolista Little Club

G.Mora.

Una squadra, quella ospite, che, numeri alla mano, fa veramente paura, con la seconda difesa del girone con soli di-

ciannove reti subite e trenta segnate.

Da tenere d'occhio in parti-

colare il duo d'attacco, formato da Morando e Repetto, molto bene assortito.

Per quanto concerne i locali Morchio dovrebbe attuare una tattica attendista e cercare magari di sfruttare qualche palla ferma per colpire l'undici di mister Medica.

Sul fronte formazione il team bianconero non dovrebbe pre-

sentare nessun assente e i tifosi si augurano di vedere una Rossiglionese tosta volitiva e con mordente.

Probabile formazione Rossiglionese (3-5-2): Masini, Siri, Sciutto, Faggiani, Giacchero, Puddu, C.Macciò, Galleti, De Meglio, Di Milta, Ravera. All.: Morchio.

Il **Masone**, questo fine settimana, osserverà il turno di ri-

Calcio Promozione Liguria

Carcarese, i tre punti e "botte da orbi"

Blue Orange Carcarese

Ospedaletti. Vittoria netta, importante, sofferta. La Carcarese, sul sintetico del comunale di Ospedaletti, ha manovrato in condizioni ambientali difficili, contro un avversario che ha cercato la rissa dimenticandoși di giocare a calcio.

È sfida tra squadre in per la salvezza ed il Blue Orange, che perde da dieci gare, vuole invertire la tendenza. La Carcarese, che rinuncia a Marelli, lasciato a casa per motivi disciplinari, vuol dare continuità alla vittoria con il Taggia. I padroni di casa aggrediscono, picchiano ma la qualità è quella. Basta un Lorenzon appena ispirato per indirizzare la partita. Il gol dell'1 a 0 arriva al 15°. Poi ne succedono di tutti i colori. L'arbitro Alberti fatica a tenere la partita. Il primo tempo si chiude senza altri sussulti. La ripresa è caos. Al 15° viene espulso Zingani, la Carcarese è in dieci. Il Blue Orange aggredisce, reclama per un rigore inesistente. Tra il 20° ed il 25° i padroni di casa restano in otto: l'arbitro espelle Montone, Lagreca e Mellano. Otto contro dieci. Alla mezz'ora Loren-



L'argentino Victor Hugo Lorenzon.

zon, in contropiede segna il secondo gol. Gli animi non si placano, il finale è arroventato. Qualche fallaccio poi il signor Alberti decide che è ora di mettere fine alla partita. Per la Carcarese tre punti, una prova di carattere e un futuro meno tragico anche se uscire dai play out resta sempre una im-

Dallo spogliatoio. «Ci hanno reso difficile la vita ancor prima di scendere in campo. È stata una partita difficile ma la vittoria non fa una grinza», dice il d.s. Franco Pensiero che a proposito della scelta di lasciare a casa Marelli afferma: «Nessuno discute le qualità del giocatore, ma è il suo comportamento che non è piaciuto alla società. Se non si adegua resta a casa».

Formazione e pagelle Carcarese: Allario 7; Sozzi 5 (50° Gallesio 6), Ferraro 7; Delpiano 6, Ferrari 7, Zingani 7; Sarre 6 (80° Rebella sv). Roveta 6, Guastamacchia 7, Lorenzon 7, Rollero 6 (70° Boveri 6). All. M. Labbate

Bragno, doppia rimonta contro il forte Ceriale

Bragno

Bragno. Quattro punti in tre giorni per i ragazzi di mister Ceppi, che dopo aver vinto 3-2 a metà settimana il recupero col Varazze (doppietta di Davanzante e rete decisiva al 91° dell'ex Acqui Ognjanovic), pareggiano in casa 2-2 col Ceriale, rimontando però un doppio svantaggio. Il Bragno di questa stagione è abituato agli inizi di gara stentati e ci mette sempre circa dieci minuti per calarsi nella partita. Come spesso succede questi bastano per complicarsi e dover rincorrere l'avversario. È andata così anche stavolta, col Ceriale che

passa al 3º minuto: conclusione di Aboufares respinta da Tranchida, ma Cresci è pronto alla correzione vincente: 0-1.

Passano tre minuti e la gara sulla carta sembra chiusa: Haidich con pregevole azione personale salta come birilli i difensori di casa e mette in rete il raddoppio. Il doppio schiaffo risveglia il Bragno dal torpore. La squadra torna nel match al 36° grazie al gol realizzato da Marotta 1-2. Nel finale di primo tempo sale in cattedra l'estremo ospite Scavuzzo che compie un autentico miracolo su conclusione di Montalto. La ripresa si apre al 52° con un eurogol di Montalto che impatta la

contesa: i locali adesso ci credono e vogliono il clamoroso controsorpasso ma Scavuzzo mette i suoi guantoni per dire di no a Cattardico su pennellata da calcio piazzato e poi i piedi su conclusione angolatissima di Marotta. Nel finale ci si mette anche la sfortuna a impedire la conquista dei tre punti. con i due pali colpiti da Cattardico e Davanzante.

Formazione e pagelle Bragno (4-4-2): Tranchida 6, Tosques 6, Dávanzante 6,5, Ma-gliano 6,5, Mao 6,5 (73° Bar-bero sv), Cosentino 6, Montalto 7, Bottinelli 6,5, Marotta 7, Cattardico 7, Fabiano 6 (62° Caruso 6). All.: Ceppi.

Domenica 23 febbraio

La Carcarese contro l'ambizioso Albissola

È quasi un derby quello che si gioca domenica al "Corrent" tra Carcarese e Albissola. I celeste-arancio di mister Repetto sono la quarta forza del campionato, hanno rinforzato la squadra e sono reduci dalla vittoria con il Quiliano. Un gruppo in salute che può tranquillamente fare a meno del bomber Castorina che a dicembre si è accasato al Varazze ma nello stesso periodo ha ingaggiato Salis, Ninivaggi e Binello dalla Cairese, tre giocatori che hanno cambiato in meglio la fisionomia della

squadra. Domenica al "Corrent" Repetto dovrà fare a meno del 32enne attaccante Rosario Granvillano, elemento che ha sempre navigato tra "Prima e Promozione" segnando ovunque caterve di gol e quest'anno, tanto per gradire è a quota diciotto in venti gare giocate. Per il resto tutti a disposizione di Repetto.

La Caracrese è reduce da due vittorie, sarà priva dello squalificato Zingani degli infortunati De Madre e Piccardi mentre in settimana si saprà se l'attaccante Marelli, tra i più ta-

lentuosi e bizzarri della categoria sarà reintegrato nei ranghi dopo la "scomunica" della scorsa settimana. In campo al "Corrent" per una sfida da non per-

dere questi due probabili undici Carcarese (4-4-2): Allario -Schettini - Delpiano, Ferraris, Ferraro - A. Spinardi, Guastamacchia, Lorenzon, Sarre (pesce) - Rollero (Marelli), Rove-

Albissola (4-4-2): Binello -Bonadin, Oliva, Dorigo, Pesce Salis, Sangiuliano, Rabagliati, Suetta (Vanoli) - Ninivaggi, Vallerga (Calcagno).

Bragno a Rivarolo, un campo difficile

Bragno. Sfida in trasferta per l'undici di mister Ceppi opposti alla Rivarolese di mister Tonello. Gara che nonostante quanto recita la classifica, che vede i locali a quota 22 con 5 vittorie, 7 pareggi e 9 sconfitte, appena al di sopra della zona salvezza, al contrario di un Bragno che viaggia in posizione di centro classifica con dieci punti in più in graduatoria e al settimo posto, si annuncia comunque complicata. Rivarolo è fra i

campi più ostici della Liguria, e servirà concentrazione ai ragazzi del ds Magliano, se vorranno cercare di migliorare da aui al termine della stagione. Indispensabile sarà "svuotare la mente" in avvio di gara, visto che i primi minuti sono spesso stati causa di partenze ad handicap. Sul fronte formazione il Bragno non presenta alcuna defezione mentre tra i locali da notare le presenze di quel Libbi, difensore che alcune stagioni fa aveva militato nel Canelli, e l'ex Aquanera Ustulin; in avanti da tenere d'occhio il duo Orero-Venturelli.

Probabili formazioni Rivarolese (4-3-1-2): Traverso, Puppo, Piscitelli, Ustulin, Libbi, Zangla, Vitellaro, Vavalà, Castro, Orero, Venturelli. All.: Tonello.

Bragno (4-4-2): Tranchida, Tosques, Davanzante, Maglia-no, Mao, Cosentino, Montalto, Bottinelli, Marotta, Cattardico, Fabiano. All.: Ceppi.

Calcio 1^a categoria girone C Liguria

Una boccata d'ossigeno rianima la Campese

Campese

Borgoratti 1
Campo Ligure. Buona prestazione per la Campese, che coglie tre punti importanti per la classifica contro il Borgoratti. Per i draghi, opposti a un avversario non irresistibile, una gara comunque positiva, soprattutto sul piano della con-centrazione. Sblocca subito il risultato la Campese: al 5º Bona dal limite dell'area calcia secco, trova una deviazione e batte Raganini.

Si va al riposo sull'1-0, con un paio di buone parate del portiere del Borgoratti, ma a inizio ripresa arriva l'inatteso gol ospite che impatta la partita. Lo segna Mazzier, che approfitta di un disimpegno pa-sticciato della difesa per inserirsi e superare Macciò.

La Campese torna subito all'attacco e nel giro di un quarto d'ora torna in vantaggio: al 69° ottiene un rigore piuttosto generoso per fallo su Ferretti, che Pietro Pastorino trasforma

con un tiro non irresistibile. Al 75° i draghi legittimano il risultato col gol del 3-1: lo realizza Bona che finalizza da par suo un contropiede dribblando anche il portiere.

Formazione e pagelle Campese (4-4-2): Macciò 6,5; Ravera 6, Merlo 7, Caviglia 7, R.Marchelli 7, D.Marchelli 6,5, Codreanu 6, P.Pastorino 6, Bona 7,5 (90° G.Pastorino sv); Perasso 6,5 (85° Arrache sv), Ferretti 6,5 (80° D.Oliveri sv). All.: A.Esposito.

Calcio 1^a categoria Piemonte girone H

Fra Cassine e Savoia un pari e tanti calcioni

Cassine Savoia

Cassine. Potremmo definirla una partita "maschia". Cassine e Savoia si dividono la posta dopo essersi distribuiti numerosi calcioni, anche se fra le due, la squadra più "fisica" è stata certamente l'undici mandrogno, arrivato al "Peverati" accompagnato da un folto pubblico, che si è distinto soprattutto per un uso del vernacolo certamente superiore alla media di categoria.

Sul campo tanto agonismo, e poche occasioni: la prima al 17° è dell'ospite Fossati, che

sparacchia alto da buona posizione. Lo stesso Fossati si mangia un gol mostruoso al 41°: entra in area centralmente, aggira anche Gilardi in uscita, ma al momento di deporre in rete, perde il tempo e si fa recuperare dai difensori.

Nella ripresa, il Cassine rientra in campo più vivace e segna quasi subito: al 51° bella discesa di Marin sulla destra e cross per Lanzavecchia che al volo di interno devia alle spalle di Bidone.

Il Savoia non ci sta, alza il baricentro e spinge: le ammonizioni fioccano, il Cassine resiste fino all'80°, quando su un pallone dalla trequarti Fossati in area si gira e batte Gilardi, coperto da un compagno. L'ultima emozione è un lampo d'orgoglio del Cassine: tira Marin dai 20 metri e sfiora l'incrocio dei pali. Il risultato però non cambia più.

Formazione e pagelle Cassine (4-3-3): Gilardi 6,5; Lanzavecchia 7 (70° Gamalero 6), Di Gioia 6, Monasteri 5,5, Georgescu 6,5; Marin 7, Perfumo 6, Multari 5,5; Agoglio 6 (40° De Rosa 5,5), Jafri 6, Zamperla 5,5 (46° Ferraris 6). All.: Lo-

Pro Molare e Silvanese, il derby finisce pari

Pro Molare Silvanese

Molare. Alla fine il pari serve a poco. La Silvanese avrebbe avuto bisogno di vincere per rilanciare le sue quotazioni in zona playoff; la Pro Molare, invece, resta a due punti di distacco dalla Fortitudo, invischiata in zona pla-

Un pareggio amaro, quello del derby ovadese, giocato in anticipo sabato 15 febbraio

davanti a 150 persone. La Pro Molare colpisce subito: al 18° scende De Simone sulla fascia e crossa teso al centro dove Coccia si coordina e al volo devia alle spalle di Zunino.

La Silvanese accusa il colpo; e solo al 41° si fa rivedere in avanti con un rasoterra di Bonafè che esce largo.

Nella ripresa, Silvanese più tonica e decisa a reagire; la Pro Molare, molto rimaneggiata e costretta a giocare con una difesa assolutamente inedita, si chiude a riccio. Al 47° Bonafè ad Andreacchio che tocca a Ravera: tiro pronto, Russo Respinge. Passa un minuto e un tiro di Gioia si infrange sul palo.

I ragazzi di Tafuri attaccano, ma sbagliano troppo, e la sfida ormai segnata.

Invece, al 92°, ecco il gol: Bonafè calcia verso la porta, sul tiro si inserisce Carnovale, entrato nella ripresa e fin lì impalpabile, e spiazza Russo: pareggio e triplice fischio.

Hanno detto. Albertelli (allenatore Pro Molare): «Infortuni e squalifiche ci hanno decimato, eravamo praticamente senza difesa. In queste condizioni, il risultato può andare bene. Fa male semmai pensare a quando è arrivato».

Tafuri (allenatore Silvanese): «La Pro Molare ha concretizzato l'unica azione degna di nota. Prima e dopo in campo c'è stata una squadra

Formazioni e pagelle Pro Molare (4-4-2): Russo 6,5; Morini 6, Repetto 5,5, Maccario 6,5, Marek 6; Siri 6 De Simone 6,5 (75° F.Parodi sv), Facchino 6,5, Guineri 5,5; Coccia 6, Perri 5,5 (85° Gotta sv). All.: Albertelli.

Silvanese (4-4-2): Zunino 6; Gioia 6,5, Massone 6, Aloe sv (8° L.Ravera 6), Sorbara 6; Badino 5,5 (56° Carnovale 6), Cairello 6, Ferrando 5 (65° Chillè 6,5), Alfieri 6; Andreacchio 6,5, Bonafè 7. All. Tafuri.

Domenica 23 febbraio

Il Cassine cerca punti nella tana dell'Aurora

Cassine. Dopo il mezzo passo falso interno contro il forte Savoia (una sorta di anticipo di playoff) il Cassine cerca punti per consolidare la sua terza posizione sul campo, sempre difficile, dell'Auroracalcio Alessandria.

I biancorossi, sotto la guida di mister Pino Primavera, hanno accusato qua e là (soprattutto in trasferta) qualche battuta d'arresto di troppo, che ha loro impedito di cullare ambizioni. I cinque punti di distacco dalla zona playoff sono ancora un ritardo colmabile, ma cominciano a rappresentare un

Il Cassine si presenta all'appuntamento privo di De Rosa (che con una ammonizione èvitabilissima nel finale di gara col Savoia è incorso nella squalifica), ma per il resto, salvo infortuni nel recupero infrasettimanale (mercoledì 19 si è giocato col Quattordio) mister Lolaico dovrebbe avere a disposizione la rosa al completo. Nell'Aurora, che ha nella

coppia d'attacco Akuku-El Amraoui il suo punto di forza, possibile la conferma del 4-4-2 ma con Caselli al posto di Porpo-

Probabile formazione Cassine (4-3-3): Gilardi; Lanzavecchia, Di Gioia, Monasteri, Georgescu; Marin, Perfumo, Multari; Zamperla, Agoglio, Jafri. All.: Lolaico.

La capolista Arquatese riceve la Pro Molare

Molare. Il pareggio con la Silvanese non aggiunge e non toglie niente al momento della Pro Molare, che dopo avere affrontato, in settimana, nella serata di mercoledì 19 febbraio (campo permettendo) il recupero con il Frugarolo X Five, è ora attesa dall'appuntamento più difficile dell'anno.

La trasferta ad Arguata Scrivia, sul terreno della caIn casa i biancoblu vantano un ruolino di marcia fatto di 9 vittorie in 9 partite. Superfluo dilungarsi sulla

rosa dell'undici della Valle Scrivia, dove i vari Quaglia, Daga, Scali, Semino, Scabbiolo, sono tutti elementi di altra categoria. Nella Pro Molare Albertelli

spera di recuperare almeno qualcuno dei tanti infortunati: sarebbe dura portare a casa completo, ma sicuramente aiuterebbe a provarci.

Considerato l'impegno infrasettimanale e il quadro infortunati, la formazione che presentiamo è puramente indicativa.

Probabile formazione Pro Molare (4-4-2) Russo, Borgatti, Ferrari, Facchino, Marek, M.Parodi, Facchino, Bruno, Siri, De Simone, Coccia. All.: Albertelli.

Silvanese vuol battere il pericolante Monferrato

Silvano d'Orba. Domenica 23 febbraio, sarà il pericolante Monferrato l'avversario di turno della Silvanese allo "Stefano Rapetti".

Gli arancioblu di Tafuri vogliono ritrovare la strada della vittoria, dopo i due pareggi contro Boschese e Pro Molare. Il fattore-campo potrebbe dare una mano, anche se sussistono alcuni problemi di formazione. In particolare, c'è un punto interrogativo sul possibi-le impiego di De Vizio, che potrebbe sostituire Cairello, le cui condizioni fisiche non sono ot-

Fino all'ultimo comunque si cercherà di recuperarlo.

Nel Monferrato, squadra che rappresenta il paese di San Salvatore e che per anni ha calcato i campi della Promozione, si affida al duo d'attacco formato da Misiti e Amisano per raccogliere i punti necessari a sfuggire alla retrocessio-

Probabile formazione Silvanese (4-4-2): Zunino (Bertrand); Sorbará, Gioia, Alfieri, Massone; De Vizio (Cairello), Andreacchio, Aloe, Carnovale; Bonafè, Ferrando. All.: Ta-

Domenica 23 febbraio

Campese: trasferta difficile contro la Goliardica

Campo Ligure. La vittoria col Borgoratti è servita a mettere qualche puntello a una classifica che si era fatta tra-

Ora per la Campese, in settimana (giocherà giovedì 20 febbraio, a giornale già in edicola) nel recupero contro il San Gottardo, potrebbero arrivare altri punti importanti per allontanare definitivamente ogni timore legato ai playout, e affrontare con serenità la difficile trasferta di domenica.

sul campo della Goliardica, una delle squadre-guida del girone e soprattutto una di quelle più in forma.

I ragazzi di mister Bollentini hanno appena travolto 4-0 lo Struppa con una dimostrazione di gioco e qualità. Incandela, Converti e Men-

nuti in avanti sono in gran forma, così come il centrocampista Sgarzi.

Il presidente Oddone non fa mistero della difficoltà della partita: «Sarà durissima. Confido in una prova di volontà, e spero che alcuni giocatori che mi sono parsi in progresso sul piano atletico contro il Borgoratti, continuino nel loro miglioramento; su tutti, Perasso, che è un elemento di qualità che può darci qualcosa di più in avanti»

Probabile formazione Campese (4-4-2): Macciò; Ravera, Caviglia, R.Marchelli, Merlo; Codreanu, Ferretti, D.Marchelli, Pastorino; Bona, Perasso, All.: A.Esposito.

Calcio 2ª categoria

Castelnuovo Belbo sale al secondo posto

Girone L Castelnuovo Belbo

Bistagno V.Bormida 1 Il Castelnuovo batte il Bistagno e sale al 2º posto della classifica.

I ragazzi di Caligaris, invece, con questa sconfitta vedono ridotte al lumicino le speranze di salvezza.

Gran partenza dei belbesi che all'11° chiamano alla prima gran parata Rovera su El Harch; il Bistagno risponde con una rovesciata di Rocchi che non impensierisce Gora-

Intorno alla mezzora Rovera salva su Dickson, poi una bella punizione di Lotta respinta sulla riga da Astesiano e al 29° ancora Lotta centra in pieno il palo; nel finale miracolo di Rovera su incornata di

All'improvviso, al 40° ecco il vantaggio dei ragazzi di Caligaris: M.Piovano su punizione trova la deviazione vincente sotto porta di Astesiano: 0-1.

La ripresa però è di marca locale: Dickson impegna seria-mente Rovera al 46° e sulla palla vagante Lotta viene atterrato in area: dagli undici metri Dickson fa 1-1.

Il 2-1 matura al 50°: corner di Lotta, Mighetti fa sponda per El Harch che insacca.

Al 60° Giordano finalizza in rete ma l'arbitro annulla. Il 3-1 arriva al 90°, proprio con Giordano che lanciato da Gagliardi supera Rovera e consegna una dolce vittoria ai suoi e un caffé molto amaro agli ospiti, che chiudono in 10 per l'espulsione di Paolo Piovano.

Formazioni e pagelle Castelnuovo Belbo: Gorani sv, Martino 6,5 (55° Giordano 7), Molinari 6,5, Mighetti 6,5, Pennacino 6,5, Gagliardi 7, Lotta 7 (71° Baldi sv), Tigani 6,5, El Harch 7, Abdouni 6,5, Dickson 6,5 (66° Sosso 6,5).

All.: Musso. **Bistagno:** Rovera 7, P.Piovano 5,5, Garrone 5 (25° Lafi 6), Malvicino 5,5, Cazzuli 5,5, Astesiano 6,5, Rocchi 5,5, Palazzi 5,5, Faraci 5,5 (60° Foglino 6), M Piovano 5,5, Fundoni 5,5 (70° Calvini sv). All: Cali-

Cortemilia Nicese

Un tempo a testa per Nicese e Cortemilia, e un pareggio che serve a poco ai locali per la salvezza dei locali e anche meno agli ospiti che lasciano punti vitali per i playoff.

La Nicese inizia a marce alte. Al 7° è già gol: punizione di Giacchero e colpo di testa vincente di Conta. Poi ancora giallorossi dieci minuti dopo con Giacchero che su punizione centrale fa vibrare la traver-

Al 21° gol annullato per fuorigioco dubbio a Buoncristiani, ma la svolta è al 23° quando l'arbitro concede alla un rigore che Serafino calcia malamente a lato.

Da qui in poi esce fuori il Cortemilia: al 33° un tiro cross di Dogliotti centra il palo ma sulla palla vagante Bertonasco manda alto; al 39° ancora Bertonasco ci prova ma il suo dia-

gonale è fuori di un palmo. Nella ripresa il Cortemilia ci prova subito con scambio Maggio-Bertonasco ma il tiro debole di quest'ultimo è controllato da Ratti. Ma il pari è maturo e arriva al 67° con un tiro insidioso di Barberis, che Ratti può solo respingere, arriva Dogliotti e fa 1-1.

Hanno detto. Mondo (All. Cortemilia): «Siamo andati bene nella ripresa»

Gai (ds Nicese): «È già la seconda volta che caliamo 'di testa' alla distanza»

Formazioni e pagelle Cortemilia: Roveta 6, Chiola 6, Levo 6, Ferrino 5,5, Bertone 6, Vinotto 6,5 (67° Greco 6,5), Dogliotti 7 (75° Savi 6), Barberis 5,5, Maggio 6,5 (63° Riste 6,5), Carozzi 6, Bertona-sco 5. All.: Mondo. Nicese: Ratti 7, Genzano

5,5, Giacchero 6, Conta 6,5 (65° Amandola 6,5), Buoncristiani 6, Ronello 5,5, Lovisolo 6,5, Dimitrov 6,5, Morando 5,5 (60° Bosia 5,5), Sirb 5,5, Serafino 5,5 (78° Alciati sv). All.: Bussolino.

Bergamasco

Tra Bergamasco e Pralormo il pareggio è giusto, ma i biancoverdi avrebbero dovuto sfruttare meglio la superiorità numerica su cui hanno potuto contare dal 47°, che è poi diventata addirittura doppia negli ultimi dieci minuti di conte-

Tra i locali assenze di rilievo: out P.Cela (lungodegente) e all'ultimo momento N.Quarati e Salerno; la prima occasione è torinese al 4° con Popa che calcia di prima intenzione, ma la sfera escee vicina al palo. Il Bergamasco replica con punizione di Tonizzo che mette in apprensione Ferrari.

La ripresa inizia con l'espulsione di Vuocolo, ma il Berga si complica la vita: al 69° su errato tocco di Bianco all'indietro, Bonagurio commette fallo in area su Guidi Colombi: rigore, ma Gandini è super e rie-sce a neutralizzare.

Nel finale di gara palo pieno di L.Quarati e altre due occasioni per Braggio che non trova però la rete. Finisce 0-0.

Formazione e pagelle Bergamasco: Gandini 7, Bianco .5. Di Sabato 5.5. Vomeri 6 Sorice 6), Petrone 6,5 Bonagurio 6, Ronchiato 6, Braggio 6, Manca 6 (90° S.Cela sv), L.Quarati 6, Tonizzo 5,5 (83° Furegato sv). All.: Cavi-

Continua la striscia positiva no nonostante ottanta minuti in inferiorità numerica. I rossooro partono bene e al 2° colpiscono la traversa su punizione di Lovisolo.

All'8° però su una improvvisa verticalizzazione Marchelli interviene da ultimo uomo in area: rigore ed espulsione. Tira Soares, ma Miceli para.

Parodi mantiene le tre punte in un coraggioso 3-3-3 ed è premiato: al 20° su punizione da trequarti di Lovisolo, pallone al centro e Pirrone di piede devia sottomisura e insacca l'1-0. Al 30° raddoppio in fotocopia: punizione dalla trequarti di Lovisolo, torre di Sardella, tuffo di testa di Pelizzari ed è il raddoppio.

Nel finale di primo tempo su angolo di Leveratto, Pirrone di testa mette di poco alto.

Nella ripresa il Ponti soffre un po', e subisce il 2-1 su un pallone filtrante in velocità, con Giardina che insacca dopo aver dribblato Miceli.

Parodi si copre inserendo Adorno al posto di Pelizzari, la squadra torna a essere equilibrata e conduce in porto il ri-sultato. Al 92° addirittura su cross di Cipolla Sardella fallisce il possibile 3-1.

Formazione e pagelle Ponti: Miceli 7, Battiloro 6,5, Marchelli 5, Valentini 6,5, Vola 6,5 (75°Gozzi 6,5); Lovisolo 7, Montrucchio 6,5, Leveratto 6,5; Sardella 6,5, Pirrone 7 (50° Cipolla 6,5), Pelizzari 7 (65°Adorno 6,5). All.: Parodi.

Girone M

Tassarolo

Un Sexadium ai minimi termini in fatto di rosa non va al di là dello 0-0 contro il fanalino di coda Tassarolo. Troppe le assenze nelle fila dei biancorossi, costretti a fare a meno di otto titolari. In campo, per tutti i novanta minuti, al centro della difesa, ci va mister Baucia, che torna all'attività dopo 4 anni, e nonostante i suoi 42 anni e mezzo si rivela il migliore in

Su un campo fangoso e ai li-miti della praticabilità, il primo problema è stato mantenere l'equilibrio. Difficile in queste condizioni costruire gioco: il Sexadium ha fatto qualcosa di più nel primo tempo, ma già a inizio ripresa si è capito che la gara andava verso lo zero a

Hanno detto. Il dirigente sezzadiese Migliazzi parla chiaro: «Abbiamo fatto tanti regali quest'anno, ma non posso considerare questi due punti persi: le assenze erano troppe e non si poteva fare di più».

Formazione e pagelle Sexadium (4-4-2): Bacchin 6; Brilli 6, Bonaldo 6, Baucia 7, Tedesco 6; Badan 6 (70° Zingrone 6), Caliò 6, Laudadio 6, Ğriffi 6; Magrì 6, Avella 6. All.: Baucia-Ferretti.

Girone Liqure: L'Altarese ha osservato il turno di riposo.

Calcio 2^a categoria, il prossimo turno

Ponti - Castelnuovo Belbo, si gioca ad Acqui Terme

Ponti - Castelnuovo Bel-bo. Si giocherà alle 14,30, sul Sintetico del "Barisone" di Acqui (a causa dei lavori agli spogliatoi alla "Bombonera" Ponti) la sfida tra Ponti e Castelnuovo Belbo.

Pronostico apertissimo per una sfida che i due mister inquadrano così. Secondo Paro-«Ci confronteremo con una squadra che come noi ha fatto molto nell'ultimo mercato per rafforzare la rosa; temo molto il loro attacco». Sulla sponda belbese, Musso è ironico: «Sono febbricitante, e spero di guarire in tempo per domenica... l'uomo in forse sono io».

Sul fronte formazioni sicure le assenze per squalifica di Marchelli nel Ponti e Molinari tra gli ospiti. I rosso-oro sperano di recuperare almeno uno

fra Grotteria e Faraci. **Probabili formazioni**

Ponti (4-3-3): Miceli, Battilo-o, Valentini, Faraci, Vola (Grotteria); Leveratto, Lovisolo, Montrucchio; Sardella, Pirrone, Pelizzari. All.: Parodi.

Castelnuovo Belbo (4-3-3): Ameglio, Martino, Rivata, Mighetti, Pennacino, Gagliardi, Lotta, Tigani, El Harch, Abdouni, Dickson. All.: Musso.

Nicese - Cerro Tanaro. Per la Nicese non ci sono alternative: bisogna vincere, per cancellare i tre pareggi consecutivi e non perdere contatto dalla zona playoff. Mister Bussolino afferma: «Tre punti in tre gare non è quello che mi aspettavo dalla ripresa. Rimbocchiamo le maniche e torniamo a vince-

Certi i rientri di Ciccarello e Mossino da valutare Fanzelli che tornerà ad allenarsi dopo gli ultimi problemi fisici.

Probabile formazione Nicese (4-4-2): Ratti, Genzano, Giacchero, Conta, Buoncristiani, Ronello, Lovisolo, Dimitrov, Morando (Bosia), Sirb, Serafi-no. All.: Bussolino

Cmc Montiglio - Bergamasco. Sfida difficilissima per il Bergamasco, opposto alla ca-polista incontrastata del girone, il Cmc di mister D'Urso. Il vicepresidente biancoverde Benvenuti parla di «Gara improba, ma ci proveremo, anche se siamo un po'appesantiti e non stiamo attraversando un buon momento». Sicuro il rientro di N.Quarati, certa l'assenza di R.Cela e del fratello P.Cela, in forte dubbio anche Salerno.

Probabile formazione Bergamasco: Gandini, Bianco, Di Šabato, Vomeri, Petrone, Bonagurio, N. Quarati, Braggio, Manca, L. Quarati, Tonizzo. All.: Caviglia.

Pralormo - Cortemilia. Sfida nel torinese per l'undici di mister Mondo che vuole staccare il Praia andare a prendere qualche altra squadra; i 4 punti in 2 gare della nuova gestione fanno ben sperare. Sul fronte formazione certe le assenze per squalifica di Levo e Dogliotti per somma di ammo-

Probabile formazione Cortemilia: Roveta, Chiola, Borgatta, Ferrino, Bertone, Vinotto, Riste, Barberis, Maggio, Carozzi, Bertonasco. All.: Mon-

Bistagno V.B. - Mezzaluna V. «Gara difficile, quella con il Mezzaluna di Villanova d'Astiammette mister Caligaris - ma dopo ci aspettano tre gare nelle quali ci giocheremo le possibilità di permanenza in categoria». Sul fronte formazione certe le assenze di P.Piovano, espulso nell'ultima gara e quella di Garrone, per distor-

sione al ginocchio.

Probabile formazione Bistagno: Rovera, Caratti, Lafi, Malvicino, Cazzuli, Astesiano, Rocchi, Palazzi, Faraci, M.Piovano, Fundoni.

Sexadium - Quargnento. Partita delicatissima per il Sexadium, che riceve la visita della squadra dominatrice del campionato. Il Quargnento è primo con amplissimo distacco sugli inseguitori e si è praticamente già aggiudicato il campionato, ma i sezzadiesi devono provare a muovere la classifica per restare agganciati al treno playoff. Possibili (ma non certi) i rientri di Russo e Parodi in difesa, e di Cottone in avanti; sicuro quello di Caligaris che ha scontato la squalifica. Mister Baucia potrebbe essere costretto a mettere di nuovo i calzoncini.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Bacchin; Brilli, Russo, Bonaldo (Baucia), Tedesco; Laudadio, Caliò, Caligaris, Griffi; Magrì (Cottone), Avella. All.: Baucia-Ferretti.

Altarese - Sanremese. Riprende con un confronto di alto profilo il campionato dell'Altarese, dopo il riposo della passata domenica.

I ragazzi di Frumento sono stati raggiunti a quota 41 dal Bardineto, ma hanno disputato una gara in meno. Ora ad Altare arriva la gloriosa e decaduta Sanremese. Il mister potrà contare sull'intera rosa a disposizione per cercare un successo importante e continuare il duello spalla a spalla con il Bardineto.

Probabile formazione Altarese (4-4-2): Paonessa, Gilar-Caravelli, Mazzieri, Lilaj, Scarone, Porsenna, Altomari, Polito, Favale, Valvassura. All.:

Calcio Juniores regionale

Acqui

Libarna 0 Vittoria che non ammette repliche per l'Acqui contro il Libarna come il 3-0 finale dimostra ampiamente. Vittoria che per l'Acqui arriva dopo aver vinto anche il derby contro La Sorgente nel turno infrasettimanale con la rete di Quinto.

Tornando alla gara con il Libarna: vantaggio già al 15° con punizione di Pronzato, poi nella ripresa entra Corapi che realizza la doppietta al 60°, il raddoppio su passaggio filtrante di Camparo e al 75° su dolce invito di D'Alessio.

Hanno detto. Mister Dragone: "Gara sempre sotto controllo, gli avversari hanno calciato solo una volta in porta".

Formazione: Rovera (85° Merlo), Foglino, Tobia, D'Alessetti (80° Guarnieri), Nobile, Camparo (70° Reggio), Pronzato (74° Battiloro), Allam (50° Corapi). All.: Dragone.

La Sorgente Nuova Sco

Ritrova il sorriso La Sorgente e lo fa imponendosi nel match interno contro la Nuova Sco per 3-1, nonostante l'assenza per influenza di mister Picuccio

Vantaggio ospite alla mez-zora con la rete di Abbaoui e pari al 40° con Stoikovski che riprende il suo primo tiro respinto. Nei secondi finali della prima frazione al 45° arriva il vantaggio per merito di Cebov. Nella ripresa la gara si può dichiarare chiusa con il punto del 3-1 segnato all'85° del neo entrato Farina.

Formazione: Benazzo, Gaglione (90° Cotela), El Quadrassi (30° Cutela), Dabormida, Astengo, Zahariev, Frulio, Antonucci (65° Durso), Stoikoski, Cebov (92° Chavez), Paruccini (80° Farina). All.: Seminara.

Castellazzo Canelli

Sconfitta troppo pesante per quello visto in campo per l'undici di mister Baldi opposto al



L'Acqui che ha giocato contro il Libarna.

Vantaggio locale al 5° per merito di Rossini, poi primo brio. Nella ripresa immediato 2-0 di Bilt al 50° e poi nella mezzora finale ancora una rete a testa per Rossini e Bilt per il poker pesante finale.

Formazione: Amerio (46° Guarina), Orlando (55° R Garberoglio), Rizzola (65° Dimitar), Ponti, Genta (73° Bertolino), Bono, Pergola (60° Marasco), Laiolo, Corino, Anakiev, Guza. All.: Baldi.

Colline Alfieri Santostefanese

Contro la squadra del Colline Alfieri, che gira a mille, la Santostefanese gioca una buona gara centrando un palo con Baseggio, prendendo la traversa con Jovanov e sba-

gliando altre nitide occasione da gol; di contro i locali centrano i tre punti con la rete al 31° prorompente di Andreotti. Formazione: Amerio, Parisi,

Di Bartolo, Ramello, Dialotti, Sosso, Jovanov, Bertrorello, Vaccaneo (55° Ghignone), Baseggio, Eldeib. All.: Laguzzi.

Classifica: Castellazzo B.da 34; Valenzana Mado, Acqui 26; Colline Alfieri 25; La Sorgente 20; Asca 19; Tortona Villalvernia 16: Santostefanese. Libarna 11: Nuova Sco 8; Canelli 7.

Prossimo turno (22 febbraio): Asca - Acqui, Canelli Tortona Villalvernia, Libarna -La Sorgente, Santostefanese - Castellazzo B.da. Valenzana Mado - Colline Alfieri. Riposa Nuova Sco.

Primo "Memorial Susanna Penno"

Acqui Terme. Il 20 febbraio alle ore 10 presso il Centro Polisportivo di Mombarone si terrà il "Primo Memorial Susanna Penno", torneo di calcetto realizzato dal centro Diurno Aliante e Comunità Alloggio Giardino rivolto ad atleti diversamente abili. Susanna Penno è stata per lungo tempo ospite della struttura residenziale Il Giardino, amante di ogni sport è stata premiata in diverse discipline.

La manifestazione coinvolgerà il territorio ad ampio raggio con la partecipazione di altri centri diurni e residenze rivolte alle persone con disabilità. La giornata si concluderà alle ore 12,30 con la premiazione e seguirà un pranzo grazie alla disponibilità dei gestori del Centro Sportivo di Mombarone. "Il torneo è aperto al pubblico, è una buona occasione per venire a conoscerci".

Calcio giovanile Virtus

PULCINI 2004 bianchi **Cmc Montiglio** Virtus Canelli

Sabato 15 febbraio si è di-sputata la 3ª partita valida per il Torneo "Pulcino di Pasqua" contro la formazione del CMC Montiglio. Vittoria per la Virtus che ha proseguito il torneo. Reti: Pergola A., Mazzetti (2), Pergola M. (2), Culasso.

Formazione: Amerio, Chiriotti, Culasso, Contrafatto, Mazzetti, Medico, Pergola Alessandro, Pergola Mattia, Alessandro, Fergora Poglio Giovanni. All.: Ponza.

Virtus Canelli

Domenica 16 febbraio, si è giocata la partita di recupero valida per il Torneo Pulcino di Pasqua contro la squadra dell'Asti. Si trattava di una partita fondamentale ai fini della classifica, purtroppo non è andata come si sperava, nonostante i ragazzi virtusini ci abbiano messo tutto il cuore. Rimane da disputare ancora una partita contro il Colline Alfieri, ma a

questo punto risulta ininfluente ai fini della classifica finale, così saranno minuti di gioco accumulati in vista della prossima partenza del campionato e dei Tornei Primaverili. La rete è stata segnata da Bodrito.

Formazione: Amerio, Bodrito, Chiriotti, Contraffatto, Culasso, Mazzetti, Medico, Pergola Alessandro, Pergola Mattia, Poglio. All.: Ponza. PULCINI 2004 rossi

Virtus Canelli Santostefanese Amichevole in notturna, che recuperava la gara di campionato rinviata per vari motivi. contro i pari età della Santostefanese, allenata da mister

D. e Neri. Formazione: Cali, Balocco, Falletta, Neri, Mesiti, Gjorgjiev D., Agretto, El Hachimi, Moncalvo, Gjorgjiev I. All.: Cillis.

Zizzi. Le reti: Mesiti, Gjorgjiev

PULCINI 2003 Virtus Canelli Don Bosco Alessandria Sabato pomeriggio, 15 febbraio, i virtusini hanno affrontato, al San Paolo, il Don Bosco Alessandria giocando nove contro nove. Nonostante la sconfitta im-

meritata, si è visto un bel gioco e ragazzi grintosi che daranno sicuramente buone soddisfazioni nel proseguo della stagione.

La rete canellese è stata segnata da Pavese.

Formazione: Ivaldi, Bertonasco, Kebeij, Raioev, Iva-novski, Madeo, Amerio, Kone, Pecoraro, Pavese, Piredda, Tosev, Valletti. All.: De Simo-

ESORDIENTI 2002 Virtus Canelli Colline Alfieri

Test match per gli esordienti 2002 della Virtus contro i pari età del Colline Alfieri. Reti: Izzo, Conti e un autogol.

Formazione: Serafino, Jangelowski, Gjorgjiev, Allosia, Gardino, Scaglione, Izzo, Arpino, Anakiev, Ciriotti, Conti, Ouarmouk. All.: Voghera.

Calcio 3^a categoria

Lerma batte Tiger Novi e fa saltare la panchina

Pontecurone Mornese

Mornese. Inizia con una vittoria il 2014 del Mornese che, grazie al successo per 2-1 a Pontecurone, raggiunge in vetta alla classifica il Fresonara a quota 34 punti.

Primi 25' equilibrati, poi gli ospiti creano tre occasioni da rete con S.Mazzarello, Parodi e G.Mazzarello, non sfruttate per la bravura del portiere di

Al 45° rigore per il Pontecurone che llardi calcia a lato. Al 50° rigore per il Mornese per fallo su S.Mazzarello, e Campi realizza lo 0-1. Il Pontecurone pareggia con una fantastica punizione dai 20 metri di Odino al 70° ma i viola sono bravi a reagire ed a riportarsi subito in vantaggio, con Salgado che sfrutta un assist di Bruzzone.

Formazione e pagelle Mornese: Ghio 7; Paveto 7 (80° Bosio), Tosti 7, Pestarino 7, Malvasi 7, A.Mazzarello 7, Parodi 7 (60° Bruzzone 7), Campi 7.5, S.Mazzarello 7 (65° Barbieri 7), G.Mazzarello 7 (55° Salgado 7.5), Cavo 7. All.: Boffito.

Lerma **Tiger Novi**

Lerma. Bella vittoria del Lerma Capriata che batte con un netto 3-1 Tiger Novi.

Dopo un rigore sbagliato di Matteo Scatilazzo per il Lerma, passano i novesi con una rete del novese Devito. Tocca ad Amellal firmare il pareggio al 30°. Nella ripresa Andrea Zunino al 65° firma il raddoppio e an-cora Amellal al 75° chiude definitivamente i conti col gol del 3-1. A fine gara arriva la notizia dell'esonero di mister Ravetti, allenatore della Tiger Novi.

Formazione e pagelle Lerma Capriata (4-4-2): Zimbalatti 5.5; M.Repetto 6, Consentino 6.5, Baretto 6, Porotto 6; A.Zunino 7, Cazzulo 5.5 (66° Tra-

verso 6); Marenco 6.5, Scatilazzo 5.5 (46° Scontrino 6); Pantisano 6.5 (90° Sciutto sv.), Amellal 7. All.: E.Repetto.

Virtus San Marzano Refrancorese

Per la prima volta in stagione la Virtus San Marzano non vince. La ferma la Refrancorese, che strappa il pari 2-2. Vantag-gio ospite con pennellata di Mosca su calcio piazzato al minuto 12º 0-1. Nella ripresa entra Rascanu a corto di preparazione, essendo appena tornato da un soggiorno in Romania, e proprio lui firma prima la rete del pari e poi quella del controsorpasso ma ancora Mosca al minuto 82° su punizione firma il primo stop temporaneo sul pa-

ri per i ragazzi di Calcagno. Formazione e pagelle Vir-tus San Marzano: Ferretti 5, Paschina 6, Caligaris 6, Monasteri 6, lannuzzi 6, Gallo 6, Velkov 6, Madeo 6, Cantarella 6, Colelli 6 (46° Rascanu 7), Mer-lino 6 (70° Dessì 6). All.: Calca-

Piccolo Principe Calamandranese

Nella prima gara del 2014 arrivano subito i tre punti per la formazione di mister R.Bincoletto che si impone in trasferta contro il Piccolo Principe per 1- Gara tutta dominata dagli ospiti, che centrano due pali nel primo tempo al 18° con Solito e l'altro al 35° con Massimelli su punizione. Il gol-partita al 63° con cross di Oddino e deviazione vincente di Massimelli.

Formazione e pagelle Calamandranese: Mocco 6,5, Milione 7, Sciutto 6,5 (75° S.Bincoletto 6), Palumbo 7, Cortona 6,5, Mazzapica 6,5 (70° Germano 6), Pavese 6,5 (55° Termano 7) ranova 6,5), Solito 6,5 (70° Cu-smano 6,5), Massimelli 7, A.Bin-coletto 7, Oddino 6,5 (85° Solano sv). All.: R.Bincoletto.

E.M. - Red.Ovada

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Mornese difende il primato San Marzano a Cabanette

Mornese - Castellarese. II Mornese difende il primato in classifica affrontando sul proprio campo la Castellarese, formazione tortonese di Castellar Guidobono. Gli ospiti, per quanto discontinui, posso-no contare su alcune individualità di talento e devono essere tenuti sotto attento controllo soprattutto sui calci piaz-

Probabile formazione Mornese (4-4-2): Ghio; Paveto, Pestarino, Malvasi; A. Mazzarello, Parodi, Campi, S.Mazzarello; G.Mazzarello,

Mirabello - Lerma Capriata. Partita sulla carta abbordabile per il Lerma Capriata, atteso sul campo del Mirabello, formazione fra le meno qualitative del girone. I casalesi sono un gruppo di amici che da anni anima il campionato di Terza Categoria con risultati ottimi sul piano dell'aggregazione, meno sotto l'aspetto prettamente agonistico. Obiet-

tivo: tre punti. Probabile formazione Lerma Capriata (4-4-2): Zimbalatti; Repetto M.Consentino, Baretto, Porotto: A.Zunino, Cazzulo, Marenco, Scatilazzo; Pantisano, Amellal. All. E.Re-

Virtus Junior - Virtus San Marzano. La sfida tra le due Virtus del girone va in scena in terra alessandrina, a Cabanet-Gli ospiti recuperano lo squalificato Origlia e dovrebbe-ro schierare dal primo minuto Rascanu, per cercare la vittoria dopo il primo stop stagionale, causa pareggio nella gara interna con la Refrancorese; mister Calcagno dovrà ancora fare a meno del portiere di riserva Domanda per infortunio.

Probabile formazione Virtus San Marzano: Ferretti, Paschina, Caligaris, Monastedeo, Cantarella, Origlia, Rascanu. All.: Calcagno.

Calamandranese - Union Ruchè. Anticipo venerdì 21 febbraio alle 20,30 tra Calamandranese e Union Ruchè in una gara che se vinta potrebbe far continuare il buon inizio di 2014 per l'undici locale e scalare ancora qualche posizione nella graduatoria.

Sul fronte formazione la vena realizzativa verterà sempre sulle spalle di Massimelli.

Probabile formazione Calamandranese: Mocco, Milione, Sciutto, Palumbo, Cortona, Mazzapica. Pavese. Solito. Massimelli, A.Bincoletto, Oddino. All.: R.Bincoletto

Calcio derby giovanile

ESORDIENTI 2001

to 15 febbraio si sono affrontate le formazioni di Canelli e Nizza. Un vero e proprio derby, il più sentito durante il campionato. Le reti: per la Virtus Capra (2) e Homan; per la Voluntas

tripletta di Corvisieri. Convocati Virtus: Pelazzo, Fogliati, Pastorino, Capra, Ponza, Borgatta, Tagnesi, Chillemi

Convocati Voluntas: Quagliato, Outmane, Velinov, Barbarotto, Grasso, Albezzano, La Rocca, Mastrazzo, Corvisieri, Madeo, Laiolo, Gorreta, Jrad.

Calcio giovanile La Sorgente

GIOVANISSIMI fascia B 2000/01 Gaviese La Sorgente

Partita a senso unico con i gialloblu assoluti padroni del campo. Dopo solo 33 secondi era Cavanna, autore di un poker di reti, a sbloccare il risultato

Troppo il divario tecnico, tattico e atletico tra le due squadre. Per la cronaca le altre reti sono di: Bernardi (3), Marcenaro (3), Congiu (2), Ghignone, Tosi, Lefqih.

Formazione: Di Bella, Alfieri (Mariscotti), Bernardi (Lef-qih), Minelli, Bonzano, D'Urso (De Lorenzi), Cavanna (El Mazouri), Marcenaro, Ghignone, Congiu (Tosi), Marenco (Gag-

ĞIOVANISSIMI fascia B Junior Pontestura La Sorgente

Partita piacevole e combattuta. Primo tempo: iniziano meglio i locali che spingono con più vigore andando in van-taggio al 10°. I gialloblu reagiscono immediatamente prendono il pallino del gioco creando diverse occasioni senza esito. Pareggiano co-

munque il contro con un bel gol di Marengo. Secondo tempo più equilibrato con continui capovolgimenti di fronte. Al 15° Vela, dal limite, lascia partire un tiro che si insacca all'incrocio senza dare scampo al portiere avversario. Gli juniorini cercano disperatamente il pareggio e subiscono le ripartenze dei gialloblu, ma sono imprecisi sottoporta. All'ultimo minuto i locali acciuffano il pareggio che arriva con uno sfortunato rimpallo di un difensore sorgentino che devia il pallone nella propria rete. Pareggio comunque giusto.

Formazione: Arditi (Lequio), Vacca (Visconti), Rinaldi, Marengo, Mignano, Caucino, Lika (Petrachi), Viazzi (Morfino), Scarsi, Vela, Amrani (Moleha-fi). All.: Rapetti G.

ALLIEVI La Sorgente Real Novi

In rete per i sorgentini, Co-

Formazione: Cravarezza, Battaglia, Ferrato, Sommariva (Hysa), Mazzoleni, Quaglia (Voci), Braggio, Gianfranchi, Colombini, Garbarini (Balla), Diotto (Vacca). All.: Seminara.

Calcio giovanile Ovada

BOYS OVADA

I Boys Ovada di Mauro Sciutto sono sconfitti per 4-0 dal Fossano e non sono giustificabili le assenze degli indisposti Ciliberto, Vercellino, Torriglia e Lanza. Purtroppo non c'è stata partita con il Fossano dimostratosi più forte. Spetterà invece al giudice sportivo decidere sulla gara con il Revello nel recupero infrasettimanale. Il Revello si è infatti presentato senza i documenti e la società Ovada si è dichia-rata disposta a ripetere la gara. Nel prossimo turno si anticipa a sabato 22 febbraio, allo 'Stefano Rapetti" Silvano d'Orba con l'Atletico Torino.

Formazione Ovada: Aalzapiedi, Rosa, Bianchi, M. Di Gregorio, Perassolo, Cicero, Bala, Costantino, Cavaliere, Marchelli, Soupok. A disposi-zione: Pronestì, Gaggino, P. Di

Gregorio.
GIOVANISSIMI '99

Sconfitti per 3-0 i Giovanissimi '99 di Fabio Librizzi con l'Atletico Gabetto. I punti non sono arrivati ma forse era più importante che la squadra ritrovasse se stessa, offrendo una gara generosa ed ordina-

Padroni di casa più forti mentre i nerostellati si difendono con ordine, aspettando il Gabetto per poi colpire in contropiede ma senza quasi mai

Dopo il vantaggio locale al 24º l'unico sussulto ovadese lo za, ma spara alto. Nella se-conda frazione i ragazzi di Librizzi entrano in campo con maggior coraggio, osando di più ma il Gabetto raddoppia su rigore. Giacobbe ha la palla

PULCINI 2005

Voluntas

per riaprire il match ma la spara addosso al portiere ed a tempo scaduto arriva il terzo gol. Dopo il recupero di mercoledì a Vinovo con il Chisola, domenica 23 febbraio alle 10.30 al Geirino arriva l'Asti.

Formazione Ovada: Bertania, Benzi, Zanella, Bianchi, Trevisan, Coletti, Villa, Giacobbe, Lerma. Russo, Potomeanu. A disposizione: Puppo, Isola, Borgatta, Priano, Tosi, Aguilar, Arata. ALLIEVI

Gli Allievi di Ajjur Jurgen, do-po aver perso il recupero con Chisola per 3-0, escono sconfitti dalla trasferta di Mondì per 2-0.

Formazione: Cremon, Martins, Costarelli, Sola, Zunino, Mangini, Mongiardini, Di Cristo, Chindris, Rossi, Tine Silva. A disposizione: Trevisan, Po-

tomeanu.
JUNIORES

Vittoria nel derby di Molare per la Juniores di Albertelli per 2-1. Vantaggio di Gonzales al 15 e raddoppio al 21° di Potomeanu. Nella ripresa accorcia le distanze per la Pro Botta, con un pallonetto. Sabato 22 febbraio al Moccagatta arriva la Boschese

Formazioni

Pro Molare: Olivieri, Belluci, Del Santo, Fortunato, Arata, Pestarino, Insay, Botta, Bagliani, Norbiato, Gaione. A disposizione: Murari, Giordano, Delfino. Repetto.

Ovada Calcio: Salmetti, Po-Lanza, Bono, M. Subbrero, Panariello, Potomeanu, Repetto, Gonzales. A disposizione: Danielli, Canton, Palpon, Arlotta, Prestia, Barletto, Del

Calcio giovanile Acqui

GIOVANISSIMI regionali '99 Bacigalupo

Acqui Come si conviene non bisognerebbe mai commentare la prestazione di un direttore di gara in particolar modo in una partita del settore giovanile, ma questa è una di quella occasioni in cui si fa volentieri uno strappo alla regola.

Cominciamo con il dire che la compagine torinese avrebbe uqualmente e meritatamente vinto il match, forte di una superiorità sopratutto agonistica. Il giovane direttore, però, comunicava con gli avversari apertamente la propria amicizia nei loro confronti e già dopo 7' non fischiava un nettissimo fuorigioco che consentiva ai sabaudi di aprire le marcature.

Nel proseguo della gara gli episodi sfavorevoli ai bianchi proseguivano, toccando l'apice al 15° del secondo tempo quando veniva espulso Daja reo di avere insultato l'arbitro, lo stesso non sentiva direttamente le parole del giocatore acquese ma gli venivano addirittura suggerite dagli avver-

Convocati: Cazzola, Gatti, Garrone, Piccione, Pascarella, Pastorino, Cavallotti, Cocco, Daja, Sperati, Benazzo, Licciardo, Di Lucia, Vicari, To-Allenatore Cortesogno. ALLIEVI regionali '97

Acqui Olmo CN

Buona partita tra i bianchi ed i cuneesi dell'Olmo, quella giocata sul sintetico del "Barisono". Primo tempo a ritmi non alti ma con diverse occasioni da gol su entrambi i fronti. la più clamorosa una traversa colpita dall'Acqui a portiere ormai battuto.

Nel secondo gli aquilotti hanno iniziato a premere sull'acceleratore e messo alle corde un Olmo che ha cercato di difendersi con ordine dimostrando d'essere una buona squadra.

La prima rete porta la firma di Minetti, lesto a ribattere in rete la palla che danzava davanti alla porta; il secondo arrivava dopo una bella azione di Bosio che, saltati due avversari, crossava per l'accorrente Barisone ono difficoltà ad insaccare. Roffredo rente Barisone che non aveva

Formazione: Roffredo (Zarri); Barisone Lorenzo (Barisoné Luca); Bosio F. (Gàtti); Cambiaso (Moretti), Martinetti, Pollarolò; Basile, Minetti, Gazia (Cocco), La Rocca (Pallezzaro), Barresi (Bosio

ALLIEVI regionali '98 Derthona Acqui

Corposa vittoria degli aquilotti sul campo dei leoncelli del Derthona in uno dei più classici derby del calcio giovanile provinciale.

È finita 5 a 2 per i bianchi che, nel primo tempo, dopo aver subito, all'11°, il gol su rigore dei padroni di casa e il 2 a 0 al 21° si sono letterlmente scatenati.

In sei minuti tra il 23° ed il 29° sono andati in gol Sarda, Laaroussi e Acossi. Al 37° è arrivato il gol di Gi-

lardi che ha in pratica chiuso il match. Nella ripresa ancora Gilardi ha sigillato il definitovo 5 a 2. Un bell'Acqui che si conferma tra le formazioni megli attrezzate del girone. Inoltre, Giovanni Gilardi, difensore con il vizio del gol, presto potrebbe cambiare casacca. Sulle sue tracce ci sono Torino, Sampdoria e Spe-

Formazione: L.Benabid (Nobile); Rabellino (Bouinamy), Montorro (E. Benabid); Acossi (Rosamilia), Ratto, Gilardi; Sarda Vitale (Tuluc), Bertrand (Mazzini), Ravinia (Cannistra), Laaroussi.

Calcio giovanile Cassine

GIOVANISSIMI '99-2000 **Europa Bevingros**

I ragazzi di mister Mercorillo si impongono sul campo dell'Europa Bevingros per una re-te a zero grazie alla realizza-zione di Michele Carnacina nella prima frazione di gioco. I ragazzi del Cassine hanno disputato un'ottima partita nonostante il campo in pessime condizioni, a causa della pioggia insistente dei giorni passati, e nonostante una Bevingros

agguerrita. II Cassine ha avuto diverse occasioni per raddoppiare il vantaggio con Cardellicchio, Vivolo e Carnacina ma sempre senza successo.

Nel secondo tempo si sealessandrine, per protesta, e l'unico tiro in porta mandrogno che si è infranto contro la traversa della porta difesa da Visentin. Domenica 23 febbraio arriva l'Acqui.

Formazione: Sacco (Visentin), Porrati (Re), Rossini, Garbarino, Dante, Negrino (Ferrato), Stefanon, Ferraris (Lo Monaco), Vivolo, Cardellicchio, Carnacina (Croci). Allenatore: Vittorio Mercorillo.

ALLIEVI fascia B Canelli Cassine

Il Cassine viene sconfitto nello scontro diretto con il Canelli, perdendo tre punti fondamentali per il campionato. I grigioblu iniziano subito bene, trovando la rete del vantaggio con Barbato

Dopo il gol il Cassine si addormenta e subisce gli attacchi avversari. Nel finale il Cassine prova a raddrizzare il match senza peró capitalizzare le oc-

Formazione: Massa: Caranglo, Sardella, Toselli, Barbato; Cavallero, Barletto, Montobbio, Barbato, Cossa, Cavelli; Romano, Barresi. Allenatore: Palese.

Tennis: da sabato 22 febbraio

Cassine, al via il "Trofeo Autozeta"

Cassine. Si apre sabato 22 febbraio con la disputa del primo turno del torneo di singolare maschile "Trofeo Autozeta", riservato ai giocatori di Terza Categoria la stagione agonistica del circolo Tennis Cassine.

Il torneo, arrivato alla quinta edizione, è ormai diventato l'evento che segna la partenza della stagione agonistica della federazione italiana Tennis in provincia di Alessandria, essendo il primo in calendario per il 2014.

Di ottimo livello gli iscritti in tabellone: sicura la presenza di due dei vincitori delle precedenti edizioni Emiliano, Nervi e Gianni Maccarini.

on loro, molti altri dei miglio-ri Terza Categoria della Provincia e altri atleti di pari livello provenienti da tutta la regione. L'inizio degli incontri è fissato per sabato 22 febbraio a partire dalle ore 9.

Gli incontri si protrarranno per l'intera giornata e proseguiranno poi nella giornata di domenica 23 febbraio e quindi nei successivi due fine settimana.

Intanto, una grande soddi-sfazione per il circolo è arrivata dalla vittoria di Marcello Garavelli nella tappa del circuito regionale weekend disputata presso il C.S.C.Orti e riservata

ai giocatori di classifica 2.8.

Virtus Canelli-Voluntas Nizza Al palasport di Canelli saba-Scavino.

Roger, Pernigotti, Cantarella, Homan, Jangelovski. All.: G.

All: D. Madeo.

GIOVANISSIMI '99 Bistagno Voluntas

due squadre Voluntas del duo Rizzo - Giacchero nel torneo Winter Cup 2005 con settimo posto finale per una formazione e secondo posto finale per l'altra, battuta solo nella fina-Outmani. lissima per 2-0 contro l'Asti-

Calcio giovanile Voluntas

Convocati squadra nera: Vorrasi, Stoimenoski, Bahami, Mezzani, La Rocca,

Ottimo piazzamento delle

Convocati squadra verde: De Cesare, Sanghez, Valsa-**ESORDIENTI 2002**

Neive Rete della Voluntas segnata da Pastorino.

Convocati: Galandrino, Gorreta, Scarrone, Marchelli, Raqaq, Grasso, Canton, Bahami, Gaeta, Pastorino, Vico. All: Gioanola.

10 Il risultato parla da solo:

doppiette per Becolli e Milione e reti singole per Nicola, Largana, Ruiz, Majdoub, Mairifi e

Convocati: Tartaglino, Nicola, Pesce, Gambino, Largana, Outmani, Ruiz (Spertino), Diotti, Majdoub, Becolli (Mairifi), Milione (Ossama). All: Orlando. Voluntas

San Domenico Savio Continua la risalita della classifica per l'undici oratoriano che si impone con un poker sugli astigiani. Per la Voluntas vanno a bersaglio Maidoub. Milione, Nicola e Becolli.

Convocati: Tartaglino, Schellino, Pesce, Virelli, Largana, Outmani, Ruiz (El Battane), Diotti (Nicola), Majdoub (Abdlhanna), Milione. All: Orlando.

Volley serie B2 femminile

Acqui, qualcosa non va a Genova un brutto ko

Normac Genova Avb Arredofrigo-Makhymo (25/20; 25/21; 24/26; 25/22)

Genova. La Liguria, a differenza della Lombardia, non è terra di conquista per la formazione acquese, che torna dalla trasferta di Genova contro la quarta in classifica, con un pu-gno di mosche in mano. Spiace soprattutto per la brutta prestazione da parte di Gatti e compagne che nei primi due set non riescono proprio a gio-care; meglio il terzo e il quarto set che però non servono a portare in positivo il bilancio della gara. Fermo restando che le genovesi hanno meritato la vittoria, c'è da riflettere su una prestazione deficitaria al-meno quanto quella della partita contro il Galliate. Il primo set vede le acquesi, fallosissime, facilitare il compito ad una Normac ordinata che non deve faticare più di tanto: la for-mazione di casa deve solo gestire il punteggio fino al termi-ne del parziale. Le cose non migliorano nel secondo set: continua il festival degli errori nella metà campo acquese, mentre Genova riduce al minimo gli errori e tiene costantemente le rivali a distanza.

Finalmente, il terzo set vede il risveglio acquese: le ragazze di coach Ceriotti riescono ad imbastire finalmente qualcosa di credibile e sono le genovesi

per la prima volta nell'incontro a dover inseguire. Il parziale si risolve ai vantaggi a favore delle termali che riaprono la gara. Nel quarto set Acqui si porta in vantaggio, ma Genova non molla: Gatti e compagne hanno la possibilità di mandare il confronto al quinto set quando si trovano in vantaggio 21/18, ma perdono spinta e la Normac ha la freddezza e l'esperienza necessaria per impattare prima e chiudere vittoriosamente poi par-ziale e partita. Inevitabile rimarcare l'ennesimo approccio negativo alla gara da parte delle atlete acquesi: c'è qualcosa che non gira e se contro il Cistellum la situazione era stata rimediata, contro formazioni di spessore come la Normac non è possibile concedere due set senza giocare. Se poi si considera che il divario di punti, nonostante tutto, non è stato eccessivo, questo non fa che alimentare rammarico e recriminazioni. Urge una riflessione all'interno della squadra, perchè sarebbe un peccato dilapi-dare quanto di buono questa formazione ha fatto e potrebbe ancora fare.

Arredofrigo Cold Line-Makhymo: Ivaldi, Gatti, Bonafede, Bottino, F.Mirabelli, Boido. Libero: V.Cantini. Utilizzate: Grotteria e Lanzavecchia. Co-

Volley serie C Liguria

Le carcaresi espugnano anche il campo di Quiliano

Buttonmad Quiliano 0 Acqua Minerale Calizzano 3 (15/25, 20/25, 19/25)

Un'altra bella affermazione per la Pallavolo Carcare che riesce a "sfatare" la tradizione sfavorevole del campo di Quiliano. Le biancorosse vincono infatti per 3 set a 0 ottenendo così la quattordicesima vittoria in campionato. All'inizio della gara la tensione è alta, l'avvio del match sembra confermare i timori della vigilia e le valbormidesi patiscono un break avversario, ma si riprendono rapidamente incantando la platea con un bel gioco e vincendo il primo set 25-15.

Nel secondo set la Pallavolo Carcare domina, giocando in scioltezza fino al 18-12, poi un numero eccessivo di errori al servizio propizia il tentativo di rimonta del Quiliano che però si ferma sul 20 a 25.

Nel terzo set le rivierasche giocano il tutto per tutto e inizialmente si portano avanti 5 a



3. Le carcaresi recuperano subito e la gara viaggia punto a punto fino a quota 19 pari. A questo punto la Pallavolo Carcare "accelera" e si aggiudica la volata finale per 25 a 19. Al fischio finale esplode l'esultanza delle biancorosse sempre seguite da un numeroso pubblico.

Acqua Minerale di Calizzano: Marchese, Rollero, Giordani, Chiara Briano, Viglietti, Cerrato, Torresan. All.: Bruzzo.

Volley giovanile Liguria

UNDER 13 Pallavolo Carcare Celle Varazze Volley

Dopo un primo set disastroso dove le carcaresi cedono 25 a 8, nel secondo set arriva una timida risposta, anche se purtroppo inutile data la "giornata no", 25-16. Il 3° set è fotocopia del primo e si chiude 25-9.

Albisola Pallavolo Pallavolo Carcare

Pronto riscatto delle giovani biancorosse che dopo la sconfitta subita con il Celle Varazze, riescono a piegare l'Albisola per 3 a 0 con parziali 25/21, 25/14, 25/14, e quindi si consolidano al secondo posto della classifica. Prossimo appuntamento mercoledì 26 febbraio alle 18 a Carcare contro il Vbc Savona.

Formazione: Gaia, Moraglio, Scarone, Bagnasco, Bugna, Viglierchio, Bellandi, Torterolo. All.: Torresan.
UNDER 14

Vbc Savona Pallavolo Carcare

Pallavolo Carcare 3

Partita a senso unico vista la

differenza tecnica e fisica tra le due squadre.

Le carcaresi si impongono facilmente 3-0 con parziali 25/8, 25/8, 25/11 e salgono al secondo posto in classifica.

Formazione: Briano, Callegari, Gaia, Moraglio, Scarone, Amato Matilde, Di Murro, Amato Valentina. All.: Bonino.

1ª DIVISIONE MASCHILE
Pallavolo Carcare

2

Albissola 3 I ragazzi carcaresi si sono fatti sfuggire l'ennesima occasione contro la giovane e preparata formazione di Albisso-

I padroni di casa iniziano bene la gara vincendo i primi due set, poi però si fanno rimontare e superare senza mantenere la padronanza nel gioco.

Per i biancorossi quindi un solo punto che non smuove la loro posizione in classifica.

Domenica 23 febbraio alle ore 20, gara in trasferta contro la terza forza del campionato, la Polisportiva Spotornese.

Volley serie B2 maschile

Plastipol schiaccia Parma ed avanza in classifica

Plastipol Ovada Opem Audax Parma (25/12, 25/11, 25/20)

Ovada. Non era stata una settimana semplice per la Plastipol Ovada.

Dopo il grave infortunio a Demichelis nell'ultima gara a Modena, ecco una nuova tegola in allenamento. Si ferma Mattia Bavastro e la prima diagnosi parla di strappo muscolare e di tempi di recupero conseguentemente non il miglior viatico per una squadra che si apprestava a ricevere il Parma e che aveva assolutamente bisogno dei tre punti.

Éd invece i ragazzi di coach Suglia hanno avuto una grande reazione, tecnica e caratteriale, ed hanno dato vita ad una delle migliori prestazioni della stagione. Tutti i giocatori hanno dato il massimo e gli avversari parmensi sono apparsi letteralmente annichiliti, incapaci di trovare il bandolo della matassa.

Partenza a razzo per la Plastipol, del general manager Alberto Pastorino, che trova da subito grande incisività al servizio. Sul 6-12 il tecnico avversario deve già spendere il primo time out, ma non sortirà effetto. Gli ovadesi premono sull'acceleratore e vanno rapidamente a chiudere con un eloquente 25-12.

Ci si aspetta la reazione di Parma, che parte in effetti avanti nel secondo set (6-3). Ma arriva il turno di servizio di Davide Bernabè (ottima la sua prova) e per i parmensi è notte fonda: un parziale di 9 a 0 mette le ali alla Plastipol (12-6), che non si ferma più. Sul 15-9 fa un altro break di nove punti (al servizio Ricceri), prima del definitivo 25-11.

Il ricordo della partita di andata (2 a 0 per gli ovadesi, e poi sconfitta per 2-3) non consente distrazioni. Il terzo set è più equilibrato ma la Plastipol tiene sempre la testa avanti. Sul 13 pari è ancora Bernabè a fare il break al servizio (17-13). Parma mette in campo le ultime energie, riesce ad impattare a 19 ma la Plastipol vuole chiudere in fretta, piazza un parziale di 6 a 1 e va a conquistare tre punti moritaticsimi.

quistare tre punti meritatissimi. In classifica non cambia molto, vista l'inattesa vittoria del Sassuolo su Spezia. Ma la Plastipol Ovada ora sta giocando bene e si sta comunque avvicinando al gruppo delle squadre di centro classifica. Il campionato è ancora molto lungo e tutto da giocare.

lungo e tutto da giocare.

Plastipol Ovada: Ricceri,
G. Quaglieri, Belzer, Bernabè,
Graziani, Zappavigna. Libero:
Umberto Quaglieri. Utilizzati:
Nistri, Bisio. Coach: Alessio
Suglia.

Volley serie C maschile

Acqui in gran giornata Sporting Parella va ko



Negrini-Rombi Tipogr.Gravinese Parella (19/25; 25/22; 25/22; 25/20)

Acqui Terme. La discussione verbale e il nervosismo che serpeggiavano fra i torinesi sono il paradigma di quanto tenessero alla partita ed a far be-

Lo Sporting Parella era sceso ad Acqui con la ferma intenzione di portare a casa tre preziosi punti per la classifica (i torinesi sono secondi alle spalle dell'Aosta), ma ha dovuto invece tornare alla base con le pive nel sacco, sconfitto 3-1 dopo aver assaporato la vittoria grazie ad un primo set giocato in maniera sontuosa.

Se il Negrini gioielli-Rombi escavazioni ha comunque giocato una buona partita, nel primo parziale gli ospiti hanno commesso solo sue errori, in servizio al salto.

Praticamente perfetti, Talluto e compagni portano a casa il set per 19/25.

I ragazzi di Dogliero hanno però il merito di non disunirsi e lottare punto su punto nel secondo parziale, vinto grazie agli attacchi di Castellari e Schembri, "man of the match" con 22 punti e soli 3 errori.

L'equilibrio rende l'incontro avvincente per il sempre più numeroso pubblico sugli spalti di Mombarone e il terzo set appare da subito quello decisivo.

Gli acquesi avanti e Parella ad inseguire ad una incollatura: sul 22-19 Castellari nel recuperare un pallone si infortu-

na e deve lasciare il campo: non rientrerà per tutta la partita, lasciando il posto a Basso. L'attimo di disorientamento porta gli ospiti ad impattare il set ma prima Sala e poi Boido mettono le cose a posto: 25-22 e si passa avanti.

e si passa avariti.

Il terzo set è un monologo acquese: gli ospiti reggono sino a metà parziale quando il nervosismo li assale e le proteste nei confronti della panchina acquese anche. Un muro di Sala, uno di Rinaldi, una battuta di Nespolo e un bel lungolinea di Basso dopo una gran difesa di Astorino chiudono il conto. Come sempre chi vince esulta e chi perde recri-

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Nespolo, Rinaldi, Sala, Castellari, Boido, Schembri. Libero: Astorino. Utilizzati: Negrini, Basso, Bruciaferri, Macciò. Coach: Dogliero. **Volley serie D femminile**

Acqui incontenibile nulla da fare per Chieri

Valnegri - Int Finoro Chieri (27/25; 25/23; 25/22)

Acqui Terme. C'era molta attesa per la sfida di Mombarone fra la Valnegri-Int e la formazione chierese del Finoro, che a 26 punti occupava la quinta posizione in classifica con quattro punti più delle acquesi, a quota 22. In palio punti importanti per entrambe le formazioni specie per le padrone di casa che devono cercare di incamerarne quanti più possibile in vista di un finale di campionato che, vista la classifica corta, non consente di rilassarsi pena l'essere risucchiati nella lotta per non retrocedere.

Tante le assenze nelle fila termali, che obbligano coach Marenco a un assetto inedito. In campo però tutto va alla grande: il primo set si rivela molto combattuto e il punteggio in equilibrio fino a metà del parziale quando le acquesi staccano un break per il 21/15. Immediata reazione chierese, e le ospiti nel finale riagguantano il pari, ma le termali mettono subito a segno i due punti necessari per chiudere vittoriosamente il parziale ai vantaggi.

Il secondo set si apre con una bella partenza acquese che in breve porta il punteggio sul 9/3 ma la reazione della formazione ospite e decisa e la gara ritorna in parità sul 14/14; dopo un finale tirato, sono ancora Grotteria e compagne a chiudere vittoriosamente il parziale. Molto bello e combattuto si rive-

la il terzo set: ancora una volta nella parte centrale Acqui si porta avanti 19/14 ma Chieri non si da per vinta, e impatta sul 22/22; ancora due punti per Acqui, e sul 24° punto c'è purtroppo l'infortunio alla caviglia della Chierese Giacosa che ricade male dopo un muro. A chiudere la partita e l'ace finale di M.Cantini che conduce in porto una bella vittoria e tre punti d'oro.

Per le acquesi, una vittoria importante pur nell'emergenza; da notare che per alcune ragazze del gruppo questa è stata l'ultima presenza in serie D avendo esaurito il bonus delle entrate della serie B2. A loro il ringraziamento dell'addetto stampa Furio Cantini: «Grazie a nome della società a tutte le ragazze che si sono impegnate ed hanno dato il loro contributo nella categoria regionale; voglio sottolineare, che le atlete utilizzate in serie D e che giocano nella B2 nazionale hanno età compresa fra i 15 e 17 anni, di fatto schieriamo una under18 se non addirittura una under16, ragazze giova-nissime dotate di grandi capa-cità tecniche, cresciute nella "cantera" acquese che hanno fatto la trafila necessaria per arrivare a giocare a questi livelli, ma che solo pochissimi anni fa erano assidue parteci-panti ai tornei di minivolley».

Valnegri Pneumatici-Int: Ivaldi, Torgani, F.Mirabelli, M.Cantini, Grotteria, A.Mirabelli. Libero: Lanzavecchia. Utilizzata: V.Cantini.

Cantine Rasore Ovada fa secco il Cigliano

Cantine Rasore Ovada T.D. Grissini Cigliano (25/20, 25/12, 25/18)

(25/20, 25/12, 25/18)

Ovada. Partita sulla carta abbordabile per le ragazze della Cantine Rasore Ovada.

Ad Ovada arrivano le vercellesi del Cigliano, ultime a cinque punti (di cui quattro, peraltro, fatti negli ultimi due turni). Per le biancorosse ovadesi l'urgenza di smaltire in fretta le tossine della sconfitta a Chieri e di prepararsi alle prossime decisive sfide. L'avvio di gara non è certo dei migliori: le ovadesi appaiono impacciate e poco tranquille; viceversa il Cigliano gioca con attenzione, sbagliando molto poco. Ne nasce un primo set piuttosto equilibrato, fino al 13 pari; è sul servizio di Pettinati che arriva il break decisivo (17-13), con il vantaggio poi conservato fino al 25-20 per le ovadesi.

Archiviato il primo set, la

Cantine Rasore sembra sciogliere le tensioni, il gioco migliora ed il secondo parziale non ha storia (25-12). Sempre avanti anche nel terzo set, sia pure con margini inferiori. Qualche errore di troppo tiene in gioco le vercellesi fino al 21-18, quando la Cantine Rasore, con Fabiani al servizio, decide di accelerare e di chiudere 25-18. Tre punti obbligati che non cambiano nulla in classifica, viste le contemporanee vittorie di Allotreb Torino e di Arquata. Ma il prossimo turno dirà molto: dalle sfide incrociate Allotreb-Arquata (prima contro terza) e Rivarolo-Cantine Rasore Ovada (quarta contro seconda) potrebbe nascere un nuo-vo volto della classifica.

Cantine Rasore Ovada: Fabiani, Pettinati, Ravera, Guidobono, Grua, Massone. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Fossati. Coach: Giorgio Gombi.

Sconfitta per la Pvb Cime Careddu

Pvb Cime Careddu Finimpianti Rivarolo

(18/25, 25/23, 21/25, 17/25)
Sconfitta casalinga per le canellesi che si sono arrese al Rivarolo per 1-3. La Pallavolo Valle Belbo porta a casa in volata la seconda frazione di gioco, ma negli altri set ha sofferto le ospiti che hanno gestito la

partità con buona concentra-

zione. Con questo ko, probabilmente, le 'spumantiere' abbandonano la speranza di agguantare i play off e si assestano a centro classifica con 21 punti.

PVB Cime Careddu: Ghignone, Villare (cap.), Paro, Torchio, Mecca, Lupo, Colla, Palumbo, Bosco, Marengo, Sacco (L). All.: Roberto Varano, Cristiano Domanda.

Volley giovanile maschile Acqui

Under 17 riparte dilagando a Santhià

Santhià Pizzeria La dolce Vita

Con le formazioni U14 e U19 ancora ferme al palo, riparte invece l'attività della Under 17, con il via della seconda fase. Domenica 16 febbraio di scena a Mombarone era il Santhià,

già affrontato e battuto nelle

partite della prima fase. Qualche

problema di formazione per co-

ach Dogliero, che alla vigilia si trova costretto a rinunciare sia a Leoncini che a Stefano Di Puorto, entrambi infortunati; per fortuna, recuperano in extremis Gramola e Ratto, a loro volta acciaccati ma in campo stringendo i denti. Con ben tre ragazzi classe 2000 in distinta, la partita nascondeva delle incognite, ma alla prova dei fatti i giovani

acquesi, guidati in campo da un ottimo Rinaldi, conducono ugualmente in porto la gara con un netto 3-0, dimostrando che la qualità media della squadra è davvero molto buona.

U17 Pizzeria La Dolce Vita: Ratto, Rinaldi, Gramola, Mazzarello, Nikolovsky, R.di Puorto, Ferrero, Aime, Ghione, Pionatelli. Zunino.

Classifiche Volley

Serie B2 femminile girone A Risultati: Mokaor Vercelli Igor Volley Trecate 3-0, Us Cistellum Cislago - Florens Vigevano 1-3, Labor V. Syprem Lanzo - Volleyteam Castellan. 2-3, Dkc Volley Galliate - Fim Group Va Bodio 0-3, Collegno Volley Cus - Vbc Casarza Ligure 3-0, Normac Avb Genova Pallavolo Acqui Terme 3-1, Eldor Cantù Briacom - Cana-

vese Volley 3-1.

Classifica: Volleyteam Castellan. 42; Collegno Volley Cus 39; Florens Vigevano 34; Normac Avb Genova 30; Mokaor Vercelli 23; Pallavolo Acqui Terme, Labor V. Syprem Lanzo 21; Fim Group Va Bodio 20; Dkc Volley Galliate 19; Eldor Cantù Briacom 18; Vbc Casarza Ligure 16; Canavese Volley 15; Igor Volley Trecate 9; Us Cistellum Cislago 8.

Prossimo turno (sabato 22 febbraio): Dkc Volley Galliate - Us Cistellum Cislago, Volleyteam Castellan. - Igor Volley Trecate, Florens Vigevano -Collegno Volley Cus, Fim Group Va Bodio - Normac Avb Genova, **Pallavolo Acqui Ter**me - Labor V. Syprem Lanzo, Canavese Volley - Mokaor Vercelli, Vbc Casarza Ligure -Eldor Cantù Briacom.

Serie B2 maschile girone B Risultati: Plastipol Ovada Opem Audax Parma 3-0, Nationaltr Villadoro - Mangini Novi 1-3, Osgb United Service -Fanton Modena 2-3, Akomag Busseto - Wts Volley Massa 0-3, Volley Sassuolo - Zephyr Trading La Spezia 3-0, Cus Genova - Csc Poliespanse 0-3, Matrix Campeginese - Sid Investig. Vignola 1-3.

Classifica: Wts Volley Massa, Fanton Modena 34; Magini Novi 31; Zephyr Trading La Spezia 30; Opem Audax Parma, Csc Poliespanse, Sid Investig. Vignola, Osgb United Service 26; Matrix Campeginese, Volley Sassuolo 20; Plastipol Ovada 18; Akomag Busseto 13; Nationaltr Villado-

ro 11; Cus Genova 0. Prossimo turno: sabato 22 febbraio, Akomag Busseto -Nationaltr Villadoro, Fanton Modena - Opem Audax Parma, Mangini Novi - Volley Sassuolo, Csc Poliespanse - Osgb United Service, Sid Investig. Vignola - Plastipol Ovada, Zephyr Trading La Spezia -Matrix Campeginese; *domeni*ca 23 febbraio Wts Volley Massa - Cus Genova.

Serie C maschile girone A Risultati: Bruno Tex Aosta

Pivielle Cerealterra 3-0, GS Pavic - Volley Montanaro 3-0, Ascot Vct Lasalliano - Pallavolo Valsusa 3-2, San Benigno Caselle - Bistrot 2mila8 Domodossola 1-3, Volley Novara -Artivolley Galup 3-0, **Rombi** Negrini - Tipogr. Gravinese Parella 3-1.

Classifica 37; Pallavolo Valsusa 32; Tipogr. Gravinese Parella 30; Volley Novara 29; **Rombi Ne**grini 26; Pivielle Cerealterra, Artivolley Galup 22; Ascot Vct Lasalliano 19; Altea Altiora, Bistrot 2mila8 Domodossola 17: GS Pavic 10; San Benigno Caselle 6; Volley Montanaro 0.

Prossimo turno: sabato 22 febbraio, Ascot Vct Lasalliano - Altea Altiora, Volley Montana-ro - Pivielle Cerealterra, Artivolley Galup - Bruno Tex Aosta, Bistrot 2mila8 Domodossola - GS Pavic, Pallavolo Valsusa - Rombi Negrini; domenica 23 febbraio Tipogr. Gravinese Parella - Volley Novara.

Serie D femminile girone C Risultati: Cantine Rasore Ovada - TD Grissini Cigliano 3-0, Argos Lab Arquata - Gavi Volley 3-0, **Valnegri INT** - Finoro Chieri 3-0, Nixsa Allotreb Torino - Lingotto Volley 3-1, San Paolo Ottica Padovan -Fortitudo Occimiano 3-2, San Francesco al Campo - Orthomedical Aurora 2-3, **Pvb Cime Careddu** - Finimpianti Rivaro-

Classifica: Nixsa Allotreb Torino 39; Cantine Rasore Ovada 38; Argos Lab Arquata 35; Finimpianti Rivarolo 28; Finoro Chieri 26; Valnegri INT, San Paolo Ottica Pavodan 25 Pvb Cime Careddu 21; San Francesco al Campo 17; Fortitudo Occimiano 16; Lingotto Volley 15; Orthomedical Aurora 14; Gavi Volley 11; TD Grissini Cigliano 5.

Prossimo turno: sabato 22 febbraio, Nixsa Allotreb Torino Argos Lab Arquata, Finoro Chieri - TD Grissini Cigliano, Gavi Volley - San Paolo Ottica Padovan, Lingotto Volley - San Francesco al Campo, Orthomedical Aurora - Valnegri INT Finimpianti Rivarolo - Cantine Rasore Ovada; domenica 23 febbraio Fortitudo Occimiano Pvb Cime Careddu.

Serie C femminile

campionato Liguria
Risultati: Volley Genova
Vgp - Volare Volley 3-0, Albaro
Nervi - Iglina Albisola 1-3, Sallis Ventimiglia - Asd Virtus Sestri 3-0, Arredamenti Anfossi Taggia - Albenga II Barrante 0-3, Valdimagra Nuovaoma Grafiche Amadeo Sanremo 0 3, Buttonmad Quiliano - Acqua Minerale di Calizzano 0-

Classifica: Acqua Minerale di Calizzano 38; Albenga II Barrante 37; Iglina Albisola 35; Grafiche Amadeo Sanremo 34; Tigullio Sport Team 27; Sallis Ventimiglia 26; Volley Genova Vgp 22; Volare Volley 19; Buttonmad Quiliano 18; Serteco Volley School 16; Albaro Nervi 15; Asd Virtus Sestri 14; Arredamenti Anfossi Taggia 11; Valdimagra Nuovaoma 0.

Prossimo turno: anticipo mercoledì 19 febbraio Tigullio Sport Team - Albaro Nervi, anticipo giovedì 20 febbraio Albenga II Barrante - Buttonmad Quiliano; sabato 22 febbraio, Asd Virtus Sestri - Volare Vollev Iglina Alhisola - Arreda menti Anfossi Taggia, Serteco Volley School - Valdimagra Nuovaoma, Grafiche Amadeo Sanremo - Sallis Ventimiglia, Acqua Minerale di Calizzano Volley Genova Vgp.

Al lago Paschina il 23 febbraio

Pesca a trota iridea, fario e salmerino

Canelli. L'Associazione Dilettantistica "Amici Pescatori" di Canelli organizza al lago "Paschina", domenica 23 febbraio l'apertura in lago alla trota iridea, fario e salmerino

Il raduno è aperto a tutti i pescatori. La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica.

Informazioni e iscrizioni: Conti Beppe 328 7040875; Ghione Gino 335 7281382; Castino Arnaldo 338 7411189.

Ritrovo ore 8,30 al laghetto "Paschina". Inizio raduno: ore 9. La manifestazione è retta dal regolamento del laghetto "Paschina"

Verrà adottato il sistema di pesca a rotazione con 10 spostamenti per una durata totale di 90 minuti di pesca.

Esche consentite: camole. vermi, caimani, Sono esclusi

gig e cucchiaini. Concorrenti richiesti. n. 30 Quota d'iscrizione: euro 20.

È possibile prenotare all'atto dell'iscrizione le esche che saranno poi disponibili presso il lago. L'intera quota di iscrizione raccolta, verrà utilizzata per l'acquisto di trote iridee, fario e salmerini.

Gli iscritti al raduno potranno continuare la pesca al po-meriggio, dalle ore 14 fino a sera, senza postazioni fisse o quota massima di pesci cattu-

L'associazione organizza a fine raduno un pranzo sul lago con quota di partecipazione fissata a euro 10 a persona. Il menu comprende bollito, formaggi e bevande.

L'iscrizione deve essere effettuata in concomitanza di quella del raduno di pesca.

Volley: il prossimo turno

SERIE B2 FEMMINILE Arredofrigo Makhymo -Labor Syprem Lanzo. Si torna a giocare a Mombarone. dopo l'ingloriosa trasferta di Genova, e sperare in un riscatto da parte del sestetto di coach Ceriotti è il minimo per i tifosi che gremiranno le tribune. Avversarie di turno le torinesi del Labor Syprem Lanzo, che in classifica affiancano le acquesi a quota 21. La partita non è fuori portata, ma rispetto all'ultima esibizione serve un altro spirito. Squadre in campo sabato 22 febbraio, a partire dalle ore 21.

SERIE B2 MASCHILE Sid Investig. Vignola - Pla-stipol Ovada. Sabato 22 febbraio la Plastipol sarà in trasferta a Vignola. È la trasferta più lunga della stagione, sul campo di una squadra esperta, reduce da una preziosissima vittoria per 3 a 1 a Campe-

Per la Plastipol, del general manager Alberto Pastorino, una gara molto delicata: fare punti vorrebbe dire mantenere anche i modenesi nella zone più calde della classifica. Certo sarà necessaria una grande prova di squadra, dovendo fare i conti anche con le perdu-ranti assenze di Demichelis e Bavastro. Squadre in campo alle 18.30.

SERIE C MASCHILE

Pallavolo Valsusa - Negri-ni-Rombi. Una trasferta lunga e difficile attende sabato 22 febbraio i ragazzi della Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni. Il sestetto di coach Dogliero scende in campo a Condove, al "PalaLeccese", contro la Pallavolo Valsusa seconda in classifica. I valligiani, con 32 punti, sono gli unici a poter ancora attaccare il primato dell'Aosta, e hanno appena superato lo Sporting Parella, battuto proprio ad Acqui. Serve una prestazione maiuscola per portare a casa qualche punto.

Squadre in campo alle 20,30.

SERIE D FEMMINILE

Aurora Venaria - Valnegri-Int. Le ragazze di Ivano Marenco sono pronte a prendere la strada del Torinese, alla volta di Venaria. Al Palasport di Corso Macchiavelli le attendono le ragazze dell'Aurora, for-mazione "pericolante", visto che occupa al momento il terzultimo posto in classifica. Per il team acquese la diffi-

coltà maggiore sarà nella ridefinizione del team, visto che al-cuni 'prestiti' dalla squadra di B2 hanno terminato il bonus presenze. La sfida comunque non appare fuori portata. Squadre in campo sabato 22

febbraio alle 20,45.
Finimpianti Rivarolo Cantine Rasore Ovada. Sabato 22 febbraio, per la Cantine Rasore Ovada trasferta lunga ed insidiosa a Rivarolo Ca-

navese (in campo alle 20,30). Formazione questa che attraversa un buon momento di forma, reduce da una serie positiva che l'ha portata al quarto posto, a 28 punti. Per le ovadesi una partita difficile, anche alla luce del mal di trasferta manifestato negli ultimi turni (sconfitte a San Francesco al ampo ed a Chieri).

Fortitudo Occimiano - Pvb Cime Careddu. Appuntamento domenicale per le canellesi che saranno in trasferta ad Occimiano per affrontare la Fortitudo. Ci si attende un pronto riscatto dalle 'spumantiere' reduci dalla sconfitta di Rivarolo Sulla carta la gara è più ab-bordabile per la Pvb dato che le avversarie seguono in classifica con 16 punti.

Si gioca domenica 23 febbraio alle 18.

> **SERIE C FEMMINILE LIGURIA**

Acqua Minerale di Calizza no - Volley Genova Vgp. Nel prossimo turno le biancorosse affronteranno, tra le mura amiche del Palasport di Carcare, il Volley Genova Vgp, formazione sempre insidiosa.

Si gioca sabato 22 febbraio

La Bicicletteria

Primi impegni agonistici e presentazione ufficiale



Acqui Terme. Alcuni biker non riescono proprio a staccarsi dalle competizioni e, dopo il termine della stagione di ciclocross, si sono già messi al lavoro nel mondo della mtb, partecipando ad alcuni cross country.

Domenica 2 febbraio, appuntamento a Campochiesa, nel savonese, con la prima prova del challenge denominata "Xc Riviera Event.

Ottima prova di Michael Michelotti secondo tra gli under 23 che precede i compagni di squadra Patrick Raseti, Šimone Ferrero e Simone Parodi. Esordio sfortunato per Giulio Valfrè che fora già nella prima tornata, ed è costretto al ritiro. Quarta piazza per Fabio Pernigotti nella fascia amatoriale dei M3 (40/44).

Domenica 16 febbraio appuntamento a San Bartolomeo al Mare (Im) per la 2ª prova del challenge Xc Rivieria Event (sono nove le prove in programma) con la 24ª edizione del Trofeo Emporio Bike a S.Bartolomeo, una "superclas-

sica" di inizio stagione. Ritrovo presso l'area manifestazioni di San Bartolomeo al Mare in piazzale Olimpia dove si è effettuata la partenza. In programma un giro di lancio di circa 1 km, e poi i biker, iniziano l'anello sterrato di 5.300 km da effettuare quattro volte, posto nella zona collinare del paese

Non è stata una trasferta di quelle positive. Michael Michelotti e Simone Ferrero sono stati costretti al ritiro mentre Simone Ferrero ha dato forfait per problemi fisici. A tenere alti i colori de La Bicicletteria ci pensa Giulio Valfrè che conclude al 6º posto assoluto e 3º negli Èlite.

Lo staff dirigenziale La Bicicletteria Racing team comunica che sabato 22 febbraio si terrà la presentazione ufficiale della stagione 2014. Verranno presentati i programmi, e soprattutto, la squadra agonistica ed amatoriale. L'appuntamento alle ore 18 presso il relais ristorante La Maragliana, in Strada per Acqui Terme 15, a Castel Rocchero.

Gotta e Garbarino entrano nello staff tecnico

Mini e superminivolley ospiti al Torneo di Asti

Acqui Terme. Acqui accetta di buon grado l'invito fuori provincia arrivato dal PlayVolley Asti perché giocare è sempre bello: trasferta mattiniera con il gruppo delle 2004 che partecipa a questo torneo pur essendo sotto età, buona comunque la prestazione delle 4 squadre acquesi che si sono piazzate al 17°, 18°, 19° e 22° posto su 40 compagini partecipanti.

Ottimi i miglioramenti delle "sgaientatine" e poco conta il risultato quando si fanno tornei di categoria superiore: l'importante è l'impegno profuso che le piccole hanno messo dalla prima all'ultima partita diver-

tendosi per tutta la mattinata. Gruppo 2004 P.A.T. Cre**scereinsieme Onlus:** Lanza, Testa, Danielli, Pesce, Sacco, Raimondo, De Lisi, Bonorino, Baghdadi.

Gruppo 2005

Tappa del minivolley nel pomeriggio e stavolta in gara è sceso il gruppo 2005 composto da tre formazioni che si sono ben comportate sfiorando il podio con una bella 5ª piazza; per le altre due squadre piazzamenti onorevoli al 15° e 20°

Molto soddisfatto lo staff tecnico acquese che vede gli ottimi i miglioramenti sotto l'aspetto del gioco e della tecnica dei piccoli, che stanno facendo passi da gigante.

Gruppo 2005 P.A.T. CrescereInsieme Onlus: Gotta, Filip, Guatta, L.Cavallero, M.Cavallero, Basso, A.Gratta-rola, M.Grattarola, Grotteria

Gotta e Garbarino allenatrici

Tempo di cambiamenti nel vivaio acquese come sottolinea il responsabile tecnico per il minivolley Roberto Garrone.

«Facce nuove in palestra, ma si tratta pur sempre di volti molto noti nel panorama pallavolistico acquese. Facce nuove per modo di dire, di quelle che quando entrano alla Battisti ti viene da dire "guarda chi si rivede", con un sorriso».

Allora ecco le presentazioni delle due "Francesche" che si sono rese disponibili a saltare nuovamente sul treno in corsa della Pallavolo Acqui.

L'ANCORA

23 FEBBRAIO 2014

Francesca Gotta, ex giocatrice, opposto mancino, decide di dedicarsi al 100% al "me-stiere" di allenatore e consegue il brevetto di 1º grado: allena il minivolley e fa da secondo allenatore alla U16 annata 90/91 che poi vinse il Campionato provinciale e giunse in final four. Seconda allenatrice anche in serie D.

Per motivi di studio ha deciso di non allenare più, ora sarà responsabile del gruppo dei cuccioli di 4-5-6 anni portando in dote il suo Dottorato di Psicologia.

Cresciuta in casa Acqui è anche Francesca Garbarino, classe 1992, giocatrice centrale nell'ultimo anno di serie C allo Sporting e poi due anni passati in B2 al 4Valli Alessandria, ora è accasata all'Adolescere Rivanazzano, e sta facendo un campionato di ottimo livello nella serie C Lombarda. Entra in palestra con la sua disponibilità e tanta voglia di insegnare a giocare a pallavolo alle bimbe, con l'obiettivo di iniziare a fare l'allenatrice, magari negli anni futuri.

«Ringrazio Jessica per il la-voro fatto negli anni - aggiun-ge Garrone - sperando, che il suo sia solo un arrivederci. Soprattutto un saluto sincero da parte di tutte le bimbe della palestra alle quali ha saputo dare affetto e insegnamenti prezio-

Voglio ricordare l'appuntamento alla Battisti ad Acqui domenica 23 febbraio per il primo "Torneo della frutta", una im-portante iniziativa che unisce gioco e sport al tema dell'educazione alimentare: infatti come merenda nella pausa delle 10 verrà distribuita frutta fresca, proponendo questa ali-mentazione sana che ci aiuta a ritrovare il gusto dei cibi che viene dai frutti della terra e dai prodotti più semplici».

Volley Under 13 femminile Acqui



In Alessandria Volley Tecnoservice-Robiglio

Alessandria. Continua la striscia di gare vincenti per il sestetto allenato da Giusy Petruzzi, che in trasferta supera nettamente le pari età alessandrine, rimanendo imbattuta nel suo girone. Tre set molto simili,

e tutti dominati dalla formazione acquese, nei quali il risultato non è mai stato in discussione. Il punteggio parla chiaro.

U13 Makhymo-Tecnoservice-Robiglio: Cagnolo, Martina, Caiola, Malò, Faina, Oddone, Vignali, Cavanna, A.Zunino, Ricci, Cairo, Ghiglia, S.Zunino. Coach: Petruzzi.

Kart

L'ovadese Bacchi primo di "manche" a Vignate

È iniziata sabato 15 febbraio l'edizione 2014 del campionato "Fun Kart", la prima gara si è svolta sul circuito indoor 'Top Fluel Arena" di Vignate; presenti 29 piloti, suddivisi in tre turni di gara.

Nella seconda "manche" il pilota ovadese Giordano Bacchi, partito in pole position, con un avvio a razzo, si avvantaggiava dei secondi sufficienti a controllare la gara per vincere in tranquillità e raggiungere il quinto podio con-

I posti d'onore, così come il podio della prima "manche", sono sub-judice per un eccesso di agonismo che ha costretto il giudice di gara a visionare i filmati per emettere il verdetto definitivo.

Prossima gara, sabato 15 marzo, sul circuito bresciano di Moniga.

L'ANCORA **SPORT** 23 FEBBRAIO 2014

Basket serie C Liguria

Red Basket Ovada perde lo scontro diretto al vertice

Red Basket 66 Tigullio Santa Margherita 74 (20-20, 37-42, 56-63, 66-74) Ovada. La Red Basket Ova-

da perde 74-66 lo scontro diretto al vertice col Tigullio Santa Margherita, nel campionato di pallavolo di serie C regionale ligure.

I biancorossi ovadesi hanno giocato una partita generosa, sempre all'inseguimento nella ripresa degli avversari, fortissimi atleticamente, con un paio di individualità davvero di rilievo. Primo tempo di equilibrio estremo. Santa scappa via forte, 11-2 dopo tre minuti, Ovada recupera punto su punto ed impatta al 7' sul 15-15, canestro dalla media di Giacomo Cornaglia, per poi trovare il +3 con Gay, dall'arco dei tre pun-

L'altalena di punteggio prosegue anche nella ripresa: Santa va sul 29-24, rintuzza Mossi con sette punti consecutivi. Solo nel finale Delibasic, dall'arco, riporta avanti i liguri.

Nella ripresa Santa parte meglio e trova il +10, 49-39, con il tiro dalla media di Kuvekalovic. Ma è Carter, l'americano, il vero mattatore della gara, con 25 punti nei primi 25 minuti. Ovada tiene botta ma con due triple consecutive di Gay e Maldino è solo a -7, do-po trenta minuti. Nel quarto periodo la Red gioca con grande energia ma perde per falli prima Giacomo Cornaglia, poi Palmesino. Come naturale conseguenza, Santa Margherita domina anche sotto il tabellone offensivo, con un paio di rimbalzi cruciali.

Eppure a -3'20" Ovada è ancora a -5, 69-64. Solo che da quel momento segna solo Lo-renzo Cornaglia, dalla media. Il canestro decisivo è di Delibasic a 50" secondi dal termi-

"Serviva una partita quasi perfetta per vincere - ha commentato al termine il presidente biancorosso Mirco Bottero ed invece abbiamo trovato una serata al tiro poco brillante, che alla fine ha pesato. La squadra le ha provate tutte ma ha finito per soffrire troppo a rimbalzo, un po' come all'andata. La difesa aggressiva ci è costato qualche fallo di troppo, che nel finale ha pesato mol-

La Red Basket è ora quarta in classifica, per il successo di

Tabellino: Gaido 2, Gay 16, Palmesino 10, L. Cornaglia 12, G. Cornaglia 9, Mossi 14, Mal-dino 3, Andov, Foglino, D'Avino. Allenatore: Andreas Bri-

Prossimo turno: domenica 23 febbraio altro incrocio d'alta classifica: al Palasport del Geirino arriva il Sarzana, ospite della Red Basket Ovada. In campo alle ore 18,30.

Basket 1^a divisione maschile

Basket Bollente

La formazione acquese ha ripreso il campionato venerdì 14 febbraio con la prima gior-nata di ritorno. Purtroppo, nonostante la buona prestazione, gli acquesi escono sconfitti dalla trasferta di San Salvatore Monferrato, battuti 62-57 dal Monferrato Basket

Il Basket Bollente si trova ora al 10° posto in classifica con 8 punti.

Prossimo turno: gara casalinga *venerdì 21 febbraio* alle 21.15 nella palestra comunale di Bistagno, Basket Bollente affronta la Pall. Lago Maggio-

Basket Nizza I nicesi tornano in campo venerdì 21 febbraio per la seconda giornata di ritorno; avversario il Monferrato Basket. Sarà una gara impegnativa e importante, il Monferrato infatti conduce la classifica con 20 punti a pari merito con Asd Ba-. sket e Basket Biella, subito seguiti dal Basket Nizza con 16 punti. Squadre in campo alle ore 20.30, al Palasport Morino in regione Campolungo a Nizza Monferrato.

Basket Promozione Liguria

Giovedì 20 febbraio inizia la fase "Orologio" per il Basket Cairo che affronterà in trasferta a Varazze il Pgs Dil. Juvenilia. Squadre in campo alle 20.30

La seconda giornata di andata sarà domenica 23 febbraio al Palasport di Cairo Montenotte: alle ore 18 il Basket Cairo affronta il Finale Basket Club.

Karate

Andrea Pizzol bronzo alle qualificazioni nazionali



Andrea Pizzol ultimo a destra.

Domenica 16 febbraio si sono svolte a Brandizzo (TO) le fasi regionali di qualificazione al Campionato Italiano categoria Assoluti di karate. Alla manifestazione hanno partecipato molti giovani atleti tesserati alle principali società piemontesi. Anche il CSN Funakoshi Nizza Monferrato schierava tre atleti: due nella specialità kumitè (combattimento) ed uno nel katà (stile). Buono il risultato ottenuto nella categoria -68 kg kumitè da Andrea Pizzol. Infatti, vincendo due incontri è riuscito a conquistare il terzo posto sfiorando le qualificazioni alle finali nazionali. Purtroppo, nonostante buone prove, gli altri due atleti sono rimasti ai piedi del podio.

Rugby serie C regionale

Acqui, ad Airasca un'ampia vittoria



Airasca Rugby

Rugby Acqui 24
Airasca. Il Rugby Acqui torna dalla trasferta torinese con una nuova vittoria e cinque punti che gli permettono di mantenere la vetta della classifica del proprio girone di se-

Partita più ostica di quanto preventivato contro un avversario determinato e aggressivo: l'Acqui pur mantenendo, per gran parte della partita, il pallino del gioco non riesce a trovare la via per la meta. La pressione acquese è stata costante fin dal calcio d'inizio, tuttavia sia l'imprecisione sia la difesa molto chiusa, e spesso fallosa, dei padroni di casa impediscono di mettere punti a

Anzi, nell'unica sortita nella metà campo dei termali l'Airasca passa in vantaggio grazie ad una maul che coglie impreparata la retroguardia ospite. La reazione è immediata, ma solo negli ultimi minuti del tempo Kiptiu, con una bella azione personale, sigla la meta del sorpasso

Si va al riposo sul 5-7 e il secondo tempo presenta lo stesso copione del primo: l'Acqui attacca e chiude i padroni di casa in difesa, ma non trova gli spunti per segnare. Gli avanti, costante di questa stagione,

svolgono un lavoro egregio do minando sia in mischia chiusa che in touche, fornendo ai trequarti molti palloni giocabili.

Però solo a metà del tempo, mettendo in campo una maggiore concretezza, l'Acqui se gna con due belle percussioni prima di Minacapelli, poi di Uneval. Negli ultimi minuti dell'incontro, infine, grazie ad una bella invenzione di Corrado, Barone schiaccia l'ovale per la meta che permette ai termali di tornare a casa con il bonus.

Vittoria sicuramente importante per la classifica che permette di mantenere il passo dell'Alessandria e di distanziare le inseguitrici; ora la squadra è attesa da due settimane di lavoro durante il quale si preparerà ai prossimi impegni, a cominciare dalla trasferta, a Carmagnola, contro il MAC, di domenica 2 marzo.

Acqui Rugby: Sanna, Gallelli, Uneval, Kiptiu, Chiavetta, Corrado, Minacapelli, Baroni, Villafranca, Zuccalà, Martinati, Fossa, Zaccone, Cavallero, Armati. A disposizione: Galati, Ivaldi, Assandri, Baldovino, Barone, Scavetto.

Classifica: Acqui, Alessandria* 54; Cuneo Pedona** 34; Rivoli** 29; Airasca, Mac**, Saluzzo Verzuolo* 21; Orione Audax* 10; Gavi 9, Moncalieri* -1. (*una gara in meno).

Rugby Under 14

Acqui straccia Novi: non c'è confronto

Acqui Rugby Novi Ligure

Acqui Terme. Superiorità imbarazzante per i ragazzi dell'Acqui Rugby U14 che sabato 15 febbraio hanno ospitato sul campo di Mombarone i pari età del Novi Ligure, giovane formazione dotata di deorfana di alcuni giocatori di rilievo e con alcuni ragazzi alla loro prima partita.

Il divario tecnico e la differenza di esperienza sia di squadra che dei singoli in favore degli acquesi è parsa subito notevole. Alla prima meta di Rossi sono seguite quelle di Mura, Viviano e di nuovo Rossi due volte, tutte a segno le trasformazioni di Roci. La prima frazione di gioco si conclude 35-0.

Il secondo tempo non riserva sorprese, e nulla può la grinta dei novesi contro il gioco coordinato e rapido dei bianco-rossi, che vanno in meta altre otto volte per mano di Viviano, Mura, La Rosa, di nuovo Mura, Garbarino, Chiesa, Rossi ed ancora Garbari-

Nei calci di trasformazione si alternano Roci e Pizzorni centrando i pali quattro volte. Al fischio dell'arbitro Domenico Alaimo i punti dell'Acqui sono ormai 83.

L'incontro è stato anche l'occasione per provare una diversa formazione sul campo rispetto a quella impiegata fino ad ora nei precedenti match: come tallonatore Marrone, mediano di mischia Pizzorni, primo centro Chiesa, se-



condo centro Mura, in seconda linea Zunino e terza La Rosa. Buona la prestazione di Caneva, reattivo e deciso.

L'allenatore Rossi ha sottolineato come i suoi ragazzi abbiano evitato di praticare un gioco solitario ed egoista, tentazione sempre presente quando vi è un accentuato divario tra due formazioni, approfittando invece dell'occasione per mettere in pratica gli schemi provati durante gli allenamenti.

Acqui Rugby U14: Rossi, Mura, Saglietti, Chiesa, Verdino, Viviano, Pizzorni, Zunino, Garbarino, Rabichi, Picardi, Marrone, Roci, Caneva, La Rosa, Scimone,

Rally: i preparativi

16° "Colli del Monferrato e del Moscato"

Canelli. Fervono i preparativi per la preparazione della 16^a edizione del Rally Day "Colli del Monferrato e del Moscato" in programma il 15 ed il 16 marzo. Le iscrizioni restano aperte fino a lunedì 10 mar-

zo alle ore 18.

Gli equipaggi che prenderanno parte alla manifestazione potranno ritirare il radar della manifestazione sabato 15 marzo ed effettuare le ricognizioni autorizzate del percorso dalle 14 alle 18.

Il via ufficiale alla manifestazione sarà dato dalla centralissima piazza Cavour domenica 16 marzo dalle ore 11.31.

Gli equipaggi a bordo delle autovetture in assetto da gara, dopo essere stati presentati al pubblico, partiranno per af-frontare il primo giro di prove prima di raggiungere il parco assistenza che verrà allestito in piazza Gancia e piazza Zoppa.

Per conoscere i vincitori assoluti e di classe bisognerà aspettare la serata quando verranno proclamati i più velo-ci driver dell'edizione 2013 che succederanno nell'albo d'oro a Chentre - Florean.

La manifestazione quest'anno ripropone la consueta logistica nota ed apprezzata an-che da addetti ai lavori dopo un anno sperimentale di modi-

L'assistenza sarà posizionata nel pieno centro Canelli in piazza Gancia e piazza Zoppa. In regione Dota invece, presso lo shopping center "Il Castello" sarà ospitata la parte logistica della manifestazione: direzione gara, segreteria, sala stampa ed albo ufficiale di gara. Novità di quest'anno è l'isti-

tuzione di un trofeo che vuole coinvolgere gli equipaggi che decideranno di partecipare a tutte le gare del Vm Motor Te-am: 16° Rally "Colli del Mon-ferrato e del Moscato", 3° "Ral-ly Race" e 2° Rally "I colli del

Grignolino".

Gli equipaggi che prende-ranno parte a questa iniziativa, versando la quota di iscrizione che il comitato organizzatore devolverà in beneficenza, verranno suddivisi in tre classi: Z1, fino a 1400 cc; Z2, da 1400 cc a 1600 cc; e Z3, da 1600 cc a 2000 cc.

Molto interessanti i premi che prevedono iscrizioni gratuite a competizioni nell'anno 2015, pernottamenti nella location delle manifestazioni Vm Motor Team e buoni carburan-

Quest'anno, inoltre, la Vm Motor Team è felice di accogliere all'interno della sua prima gara del nuovo anno la terza edizione del "Trofeo 600 per un sorriso", una bellissima iniziativa nata da un'idea di Mattia Casarone e Fabio Grimaldi con l'aiuto di Roberto Aresca che hanno deciso di unire il divertimento ad un'azione benefica in favore dell'AMA (Associazione Missione Autismo di Asti) e dell'Associazione Autoaiuto di

"Le macchine che possono partecipare a questa iniziativa sono le Fiat 600 in configurazione A0 ed N0 e da quest'anno abbiamo inglobato la fiat 500 - ha spiegato Mattia - Lo scorso anno eravamo quattordici equipaggi iscritti ma quest'anno puntiamo a numeri maggiori raccogliendo partecipanti anche da Liguria, Tosca-na e Lombardia.

Il trofeo è organizzato esclusivamente per beneficenza: tutto il ricavato dalla vendita di una maglietta verrà interamente devoluto in beneficenza. Per gli iscritti ci saranno ricchi premi e anche regali come i guanti messi in palio da Umberto Scandola e Matteo Gamba. A tutti i partecipanti, inoltre, verrà scontata l'iscrizione alla gara del 20% come accordatoci dal comitato organizzatore".

Calcetto e volley maschile/femminile

Tre tornei all'istituto "C. Barletti" di Ovada



Ovada. È ormai da qualche anno che, al termine del primo quadrimestre, gli insegnanti di Educazione Fisica, i proff. Giorgio Badino, Mariella Paro-di e Lucia Saviozzi dell'Istituto d'istruzione superiore "C. Barletti", organizzano un torneo sportivo interno per favorire il confronto e la cooperazione tra gli alunni.

Dal 3 al 13 febbraio il Liceo Scientifico "Pascal", l'Itis "Barletti e l'Itc "Vinci", ognuno per due o tre giorni consecutivi, hanno disputato il proprio tor-neo interno. Nei giorni di competizioni, divise per categorie (biennio e triennio), gli alunni hanno avuto modo di cimentarsi in un torneo di calcetto maschile, di calcetto femminile e di pallavolo. Al termine di queste gare, che hanno visto alternarsi momenti di sport con momenti di divertimento, si è svolta la premiazione delle squadre vincitrici da parte del dirigente scolastico, la dott.ssa Laura Lantero.

Per il Liceo Scientifico "B. Pascal", la classe 4ª B ha vinto sia il torneo di calcio maschile che quello di pallavolo, mentre la classe 3ª B si è aggiudicata il primo posto nel torneo di calcio femminile.

Per quanto riguarda l'Itis "Barletti", la classe 1ª B ha conquistato interamente il podio sia nel torneo di calcio che in quello di pallavolo dove si sono particolarmente distinte le ragazze, mentre la classe 3ª A ha vinto il torneo di calcetto maschile.

Invece per quanto concerne l'Itc "Vinci", il torneo di calcetto è stato vinto dalla classe 3ª B mentre la classe 5ª B ha conquistato il primo posto nel torneo di pallavolo.

Grande la soddisfazione di tutti i ragazzi che hanno avuto modo, grazie a questa iniziativa, di vivere un'esperienza sportiva partecipata, gratificante, basata sul rispetto dei principi e dei valori educativi sottesi allo sport, e di se stessi.

Baseball Club Cairese

Memorial "Lillini" buon 3º posto per i cairesi



Domenica 16 febbraio Chiavari ha ospitato il 1º Memorial "Lillini" organizzato egregia-mente dalla società Dolphins. La Cairese ha partecipato alla manifestazione con una for-mazione giovanissima per sperimentare le potenzialità future, e le giovani leve hanno risposto brillantemente.

Completamente inedite le formazioni che si sono sussequite nei tre incontri di qualificazione. (tre sconfitte) nella ricerca di conferme di quanto si è sperimentato in allenamento, infatti non convocando i veterani di categoria le nuove leve hanno avuto la possibilità di mostrare tutto ciò che hanno imparato durante gli allenamenti settimanali.

Decisamente positivo l'approccio nel box di battuta all'interno del quale tutti hanno girato la mazza con convinzione, mentre più incerto il comportamento sulla corsa delle basi che evidentemente ha bisogno di più esperienze in cli-

ma partità. Molto più complicato l'aspet-to difensivo nel quale l'anticipazione motoria e la conoscenza delle finezze del gioco rendono tutto più complicato; non sono mancate perle di tec-nica e doppie eliminazioni, eliminazioni al volo e per toccata, magari in tuffo acrobatico.

Nella partita di finale, i cairesi davano la sensazione di aver già capitalizzato l'esperienza della giornata e parevano così più competitivi e sicuri tanto da dare vita ad una sfida mitica sempre in equilibrio, risolta solo agli extra innings per i valbormidesi. Decisivi il fuori campo di Rizzo e la doppia eliminazione di Chiarlone.

Nei particolari: all'esterno si sono alternati Siri, Satragno, Bocca, Zanola, in prima base Tartara Edoardo, Bussetti, Miari. Ricevitori: Buschiazzo e Tartara Vanessa; in campo interno: Castagneto, Chiarlone, Leoncini, Telli, Rizzo, De Bon, Angoletta.

ma il risultato vero va letto in funzione di una crescita armonica del gruppo. Lo staff ha voluto dare fiducia e spazio a tutti partendo dalla giornata di Cairo nella quale ha convocato tutto l'organico Ragazzi, fino ad arrivare a Chiavari in cui ha rinunciato a convocare i "veterani" del 2002.

Prossimo impegno il 2 marzo a Settimo Torinese, ultima

giornata della Western League čhe si concluderà il 16 marzo a Casalbeltrame per poi lasciare spazio alla Coppa Re-

gione.
Winter League categoria Al-

lievi girone Nord
Una cairese veramente sottotono ha partecipato alla fase finale della Winter League in quel di Gerenzano; gli allievi biancorossi non hanno portato a casa neppure una vittoria ed hanno realizzato un solo punto nei tre incontri disputati.

È appena il caso di ricordare che questo campionato invernale si è articolato in due giornate, la prima giocata il 19 gennaio di qualificazione e la seconda, quella di domenica scorsa, che ha visto le squadre qualificate giocarsi l'accesso alle finali nazionali di Bologna.

Quattro le squadre conten-denti: Milano 46, Avigliana, Porta Mortara e Cairese; al termine della giornata Porta Mortara e Avigliana qualificate alle

finali nazionali. È stata una giornata di black out, soprattutto in attacco, per i giovani biancorossi: nella prima partita contro il Porta Mortara quasi nulle le battute valide ad eccezione di tre doppi realizza-ti da Patrick Bloise e da Giorgia Fratini che sono però arrivati a basi vuote e non si sono concretizzati in altrettanti punti. Anche con il Milano 46 stessa storia: troppe volte si è arrivati alla terza eliminazione lasciando le basi cariche.

Un breve cenno di risveglio è arrivato con l'Avigliana: la Cairese tiene a zero gli avversari per 3 inning e conduce per 1 a 0; ottimo Ceppi in pedana di lancio, poi la stanchezza e gli orange piemontesi trovano il fuoricampo che mette fino alle velleità cairesi e la Cairese per-

Una giornata così, un po' opaca che però non cancella la bella esperienza di essere arrivati alle fasi finali: buona la difesa che compie pochi errori giocate, buono il comparto lanciatori con Bloise Ceppi e Lazzari ottime conferme, sicuramente dopo la buona prestazione della prima giornata di qualificazione era lecito pensare ad un piazzamento migliore, ora non resta che attendere gli abbinamenti che vedranno i cairesi protagonisti nel mese di marzo per la coppa Liguria di categoria

Scacchi

7^a Coppa Collino Group

Acqui Terme. Venerdì 21 febbraio, alle 21, nei locali del Circolo Scacchistico Acquese in via Emilia 7, prenderà il via la settima edizione della Coppa "Collino Group", valida qua-le prova unica del Campionato Cittadino 2014 di scacchi.

Il torneo si disputerà su sei turni di gioco uno ogni venerdì sera sino al 4 aprile, unica sospensione venerdì 21 marzo a causa della concomitanza con lo svolgimento del Campionato Italiano a squadre di serie A1.

La gara è aperta a tutti gli appassionati anche privi di tes-

sera federale. La quota d'iscrizione, molto popolare come sempre, è fissata in 8 euro (ri dotta a 5 euro per i ragazzi sotto i 18 anni). Il torneo, sponsorizzato dal Gruppo Collino, prevede premi ai primi tre classificati, al miglior under 18 ed ai due inclassificati meglio piazzati. Sono anche previsti alcuni premi a sorteggio tra i giocatori non premiati ed un premio gastronomico a tutti partecipanti.

Per informazioni: www.acquiscacchi.it info@acquiscacchi.it

Golf

Parte la stagione 2014 novità il FootGolf

Acqui Terme. Sabato 22 e domenica 23 febbraio sui campi del Golf Club "Acqui Terme" di piazza Nazioni Unite prenderà il via la stagione ufficiale. Si inizia sabato con la prima tappa di "In viaggio per Marrakech", un circuito di gare su 9 buche; la gara di sabato sarà con partenza shotgun.

Domenica in campo per la a tappa del "Passion Golf by Franco Bosi Argenti", sponso-rizzata da Toro Assicurazioni di Acqui. Il "Passion Golf" si gio-ca su otto gare con classifica a punti che darà diritto ad accedere alla semifinale di Modena il giorno 19 ottobre ed eventualmente alla finale presso il Verdura Golf & Spa Resort di Sciacca nel mese di novembre. Inoltre, il circolo acquese ha aderito al progetto della Federazione Italiana FootGolf che ha promosso alcune gare sul percorso di Acqui. Il Foot-Golf è una nuova disciplina, innovativa, che accomuna l'eleganza del golf alla passione del calcio, creando un mix vincente tale da entusiasmare gli sportivi di tutte le età. Per giocare basta un pallone, una tecnica di base "normale" per calciare, a dimostrazione che è alla portata di tutti. Le regole di base sono le stesse del golf, ma si utilizza un pallone da calcio nº 5 e la buca ha un diametro di circa 50 cm, ricavata rigorosamente in zone di rough al fine di preservare il campo da golf. Gare divertenti che durano circa 2 ore e 30, aperte a tutti, femmine e maschi di ogni età dove il divertimento è assicurato.

Le prossime gare Febbraio: Sabato 22 "In viaggio per Marrakech" - 9 buche 4 palle; Domenica 23 "Passion golf by Franco Bosi Argenti" - 18 buche stableford

2ª categoria.

Marzo: Sabato 1 "In viaggio per Marrakech" - 9 buche individuale medal. Domenica 2 "Passion golf by Franco Bosi Argenti" 18 buche stableford 4 palle.

Sabato 8 "In viaggio per Marrakech" - 9 buche lousiana a coppie. Domenica 9 "Passion golf by Franco Bosi Argenti" -18 buche stableford per 2 categorie. Sabato 15 "In viaggio per Marrakech" - 9 buche 4 palle. Domenica 16 "Babatour 2014 - 18 busche stableford per 2 categorie. Sabato 22 "In viaggio per Marrakech" - 9 bu-che individuale medal. Dome-nica 23 Circuito "Franco Bosi Argenti - regolamento a parte. Sabato 29 "In viaggio per Marrakech" - 9 buche lousiana a coppie. Domenica 30 "Babatour" 2014 18 buche stableford per 2 categorie.

Bocce

Tra giovedì e venerdì iniziano i campionati

Acqui Terme. Venticinque squadre al via per una "invernale" a coppie categoria CD, giocata domenica 16 febbraio sui campi del bocciodromo di via Cassarogna. Gara di pre-parazione ai campionati a squadre di serie C (seconda categoria) e serie D (terza categoria) - sezione volo - ai qua-li prenderà parte la Boccia Ac-qui. Acquesi che in questa ga-ra hanno sbaragliato la concorrenza, piazzando tre squadre di casa ai primi tre posti. Nella prima semifinale, una sfida tutta fatta in casa, Obice e Petronio battono, 13 a 1, Ivaldi Levo; nella seconda gli acquesi G. Zaccone e Calcagno superano la bocciofila Antonio Negrini di Molare per 13 a 8. Nella finale vittoria sul filo di la-na di Obice e Petronio per 13 a 11 contro gli altri due "azzurri". Ha arbitrato le gare il signor Zaninetta di Rossiglione.

Nel frattempo la Boccia Accampionati di serie D e C che partiranno rispettivamente giovedì 20 e venerdì 21 febbraio. Gli azzurri della serie D saranno guidati dal direttore tecnico Alberto Zaccone, mentre la squadra di serie C sarà diretta dal team manager Dante Gaveglio. In serie D la Boccia è stata inserita nel girone B insieme a Belforte, Nuova Boccia di Borgoratto, Serravallese e Belvedere. In serie C gli "azzurri" giocheranno nel girone A con Arquatese, Nuova Boccia Alessandria, Felizzano, Novese e Stazzanese.

Il calendario delle prime gare Serie D. Giovedì 20 febbraio, ore 20.30, a Belforte: Belforte - La Boccia Acqui; giovedì 27 febbraio, ore 20.30, bocciodromo di via Cassarogna: Borgoratto - La Boccia Acqui; giovedì 13 marzo, ore 20.30, bocciodromo di via Cassarogna: La Boccia Acqui - Belvedere; martedì 18 marzo, ore 20.30, a Serravalle Scrivia: Serravallese - La Boccia Acqui.

Serie C. Venerdì 21 febbraio, ore 20.30, bocciodromo di via Cassarogna: La Boccia Acqui - Arquatese; venerdì 28 re 20.30 mo di via Cassarogna: La Boccia Acqui - Nuova Boccia AL; venerdì 7 marzo, ore 20.30, a Felizzano: Felizzano - La Boccia Acqui: venerdì 14 marzo, ore 20.30, a Novi: Novese - La Boccia Acqui.

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Domenica 23 febbraio, escursionismo in ambiente innevato (località da definire in base all'innevamento). **Domenica 2 marzo**, escursionismo, giornata nazionale delle

ferrovie dimenticate; difficoltà E.

Domenica 16 marzo, escursionismo in ambiente innevato (località da definire in base all'innevamento).

Domenica 21 marzo, serata in sede, assemblea dei soci. Domenica 6 aprile, escursionismo, Riomaggiore - Portove-

nere (gita in pullman); difficoltà E. Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it - La sede è aperta ai soci e simpatizzanti mercoledì e venerdì dalle 21 alle 23.

Alpinismo giovanile

Per tutti i ragazzi dagli 8 ai 17 anni che vogliano conoscere la montagna in sicurezza, dal mese di marzo a novembre 2014 si corso di alpinismo giovanile. Il corso è aperto a tutti, anche a chi muove i primi passi in montagna ed è basato su un graduale avvicinamento attraverso gite ed attività specifiche in

Lo scopo del corso base è quello di proporre un'attività formativa e divertente, con una specifica attenzione agli aspetti educativi. Il corso è diretto dall'Accompagnatore Nazionale di AG Gian Carlo Berchi e sarà organizzato congiuntamente alle sezioni CAI di Novi Ligure ed Acqui Terme. Per informazioni sul programma e per iscriversi, rivolgersi in sede o scrivere una mail a: giancarlo.berchi@vahoo.it

Pallapugno

Formula e squadre del campionato di C1

Si è tenuta, la sera di giove-dì 13 febbraio, presso la nuova sede federale di via Bra a Cuneo la riunione organizzativa in vista del prossimo campionato di serie C1: quindici le formazioni partecipanti, che verranno suddivise in due gironi a ca-rattere territoriale nella prima fase. Nel primo girone state so-no inserite Don Dagnino, Merlese, Pro Paschese, Subalcuneo, Tavole, Valle Arroscia, Valli Ponente, Vendone; l'altro è formato da Alta Langa, Be-nese, *Monastero Bormida*, Neivese, Priocchese, Ricca, Virtus Langhe.

Al termine della regular season, le squadre verranno suddivise, in base al piazzamento riportato nella prima fase, in tre raggruppamenti, al termine dei quali le prime due classificate di ciascun girone e le due migliori terze accederanno ai quarti di finale. Due le promozioni alla serie B ed una retrocessione (previsto uno spareggio in campo neutro tra le due peggiori quinte classificate).
Per la Coppa Italia, accede-

ranno alla finalissima, in programma domenica 31 agosto in campo da definire, le prime classificate nei due gironi della prima fase.

Una sola squadra della val Bormida in questo campionato, il Monastero Bormida che ha in buona parte rivoluzionato il quartetto che ha giocato nel 2013. Nel ruolo di battitore è arrivato dal Tavole il giovane e promettente Riccardo Pellegrini; da "spalla" giocherà Marco Rossi ex battitore di Alta Langa e Castellettese, sulla linea dei terzini in cinque si contenderranno i due posti: Angelo Pellegrini arrivato dal Tavole, Davide Garbarino ex del Bistagno ed i confermati Paolo Decerchi, Sandro Marenco e Roberto Garbarino. Direttore tecnico Giuseppe Stanga.

Pallapugno serie C2

Bistagno ha il battitore rinuncia il Montechiaro

Montechiaro d'Acqui. Scadono il 28 febbraio le iscrizioni al campionato di C2 di pallapugno. Già pronte le quadrette di Albese (Politano dal Pevera-gno in battuta insieme a Olocco, Altare, Danusso e Defabri), Bormidese (con Malacrida, Core, Pierfederici, Delsignore, Massimo Navoni e Barberis), Castellettese (con Bonello, Lui-gino Molinari, Sandri, Massimo Bogliacino e Fabio Gallina), Cortemilia (con Vincenzo Patrone, Milano, Renzo Bertola, Bosio e Pregliasco), Mombaldone (Viazzo in battuta, Gonella "spalla", Fallabrino, Marco e Giuseppe Goslino sulla linea dei terzini), Monticellese (con Penna in battuta), Peveragno (con Daniele Bessone, Diego Dalmasso, Bottasso, Alex Bessone), *Pontinvrea* (con Marco Adriano da capitano, Franco Bogliacino, Pizzorno, Astengo, Imperiti e Bertolotto), Pro Paschese (schiera in battuta il giovane Boscotti, l'anno scorso nell'Under 25), *Speb* (con capitano Cristian Martino che torna in battuta dopo tante stagioni

da centrale), *Spec di Cengio* (con Suffia e Calvi), *Spes* (con Manfredi, Stefano Dogliotti, Iberti, Fontana, Fresia), Virtus Langhe (Stefano Giordano in battuta)

Il Bistagno è riuscito ad ingaggiare il battitore, si tratta di Gabriele Sartor lo scorso anno in forza alla Neivese under 25 che giocherà con Balocco da "spalla", il melazzese Stefano Gilardi al muro e Valter Nanetto al largo.

Non si è iscritto il San Leonardo d'Imperia che parteciperà al campionato under 25 e. dopo tanti anni anche l'Mdm Valbormida di Montechiaro d'Acqui ha rinunciato. Mdm che deve eleggere il presiden-te al posto di Fabio Ferrero che lascia dopo otto anni alla guida del sodalizio valbormidese.

A Montechiaro, il balôn, per il 2014, rimarrà con una squadra nel campionato "alla pantalera" ed è probabile che per non disperdere il buon lavoro fatto negli anni con i giovani ai nastri di partenza ci siano squadre iscritte ai tornei giovanili.

Appuntamenti podistici

2° "Premio fedeltà Impero 2° trofeo "Long runners Jo-

nathan sport"

me, 1ª "Corsa della mimosa" km 5, ritrovo piazza Battisti, partenza ore 16. Organizzazione Atletica Ovadese Ormig. (gara valida anche per il campionato Uisp 2014) Domenica 9 marzo, Montal-

do B.da. "La via dei tre castelli" - memorial "Don Bisio" km 12, ritrovo piazza Nuova Europa, partenza ore 9.30. Organizzazione Ovada in Sport team.

Venerdì 4 aprile, Acqui Terme, 8º memorial "Luigi Facelli" 3000 metri, ritrovo centro sportivo Mombarone, partenza 1ª serie ore 20.30. Organizzazione ATA

Venerdì 11 aprile, Acqui Terme, 4° memorial "Giovanni Giacobbe" 1500 metri, ritrovo centro sportivo Mombarone, partenza 1ª serie ore 20.30. Organizzazione ATA.

Domenica 13 aprile, Moretti di Ponzone, 7° "Trai dei Gorrei" km 24 (percorso corto), km 45 (trail lungo); ritrovo presso US Moretti in frazione Moretti, partenza ore 9.30. Organizzazione Acquirunners.

Venerdì 18 aprile, Acqui Terme, 9º memorial "Guido Caratti" 5000 metri, ritrovo centro sportivo Mombarone, partenza 1ª serie ore 20. Organizzazio-

Domenica 20 aprile, Carpe-

neto, 15° "Circuito di Carpeneto" km 8,8; ritrovo piazza del Municipio, partenza ore 9.30. Organizzazione Ovada

Lunedì 21 aprile, Strevi, 8ª "Camminata del Merendino" e 7° memorial "G. Marenco km 9,4; ritrovo in borgo superiore, partenza ore 9.30. Organizzazione ATA.

Mercoledì 7 maggio, Ovrano di Acqui Terme, 7^a "Ovranodicorsa" km 5,3, ritrovo presso la Pro Loco, partenza ore 20. Organizzazione Atletica Ova-

Campionato interprovinciale Uisp 2014 (info 0131 253265)

Domenica 23 febbraio, Castellazzo Bormida, 10° "Cross del laghetto" km 6, ritrovo casc. Altafiore, partenza ore 9.30 Organizzazione Cartotecnica.

Domenica 16 marzo, Camino Monferrato, "Tra le colline del Monferrato" km 12, ritrovo presso la Pro Loco, partenza ore 9.30. Organizzazione G.P. Trinese.

Domenica 6 aprile, Casale Monferrato, 31ª "Vivicittà" km 12 (non agonistica km 4), ritrovo in piazza Castello, partenza ore 10.30. Organizzazione Sange Running.

Venerdì 25 aprile, Novi Ligure, 30ª "Attraversando i Colli Novesi" km 14,2; ritrovo in piazza A. Moro, partenza ore 9.30. Organizzazione Atletica Novese.

34 L'ANCORA SPORT

Tennistavolo

La Nuova GT "A" a gonfie vele in D2



La Nuova GT A.



La Nuova GT B.

Costa d'Ovada. Weekend ricco di impegni per la Saoms che è scesa in campo nella terza giornata di ritorno dei campionati a squadre.

Bene le formazioni della Nuova GT in serie D2, vincente sia la squadra "A" che quella "B" contro le formazioni della Refrancorese.

La Nuova GT "A" deve sudare per ottenere i due punti e mantenere la testa della classifica in solitaria e a punteggio pieno, ma alla fine piega con il punteggio di 5 a 3 l'ostico Refrancore "Goggiano Vini", diretta avversaria per il primo posto e la promozione in D1. La faticosa vittoria è frutto di una bella tripletta di Fabio Babboni che ha avuto la meglio di Provenzano, Calissano e Raimondo.

Il costese è stato poi ben coadiuvato da Pierenrico Lombardo (vittorioso su Raimondo) e da Vittorio Norese (anch'egli su Raimondo). Con questa vittoria la squadra si avvicina sempre più all'obiettivo della promozione prefissato ad inizio stagione.

zio stagione.

Ottima prestazione anche per la squadra "B" della Nuova GT che, grazie ai ragazzi del settore giovanile riesce a strappare la seconda vittoria stagionale contro il Refrancore "Locanda dell'Angelo". Belle doppiette per Marco Carosio e Daniele Ramassa che hanno la meglio di Guglielminotti e

Amerio, il quinto punto viene invece da Emanuele Massa che supera Amerio. Bella affermazione che porta la squadra a 4 punti e che mette in evidenza i miglioramenti ottenuti dai ragazzi.

Battuta d'arresto invece in C2 dove la Policoop "B" cede per 5 a 1 alla capolista CRDC Torino dopo la bella vittoria nel derby con l'Alessandria. La squadra torinese si è confermata osso durissimo, il punto della bandiera è opera di Ivo Rispoli che vince su Masoero, solo buone prestazioni per Enrico Canneva e Ivo Puppo. Gli ovadesi si mantengono in zona sicura appena sopra le ultime della classe T.T.Derthona e T.T.Alessandria.

Nella giornata di domenica 16 febbraio poi, il settore giovanile della Saoms ha fatto tappa a Moncalieri per la 4ª prova del Grand Prix Giovanile. Nessun acuto ma buone prestazioni per i ragazzi della Saoms soprattutto nella categoria Juniores dove Daniele Ramassa e Marco Carosio hanno raggiunto gli ottavi di fi-nale. Ramassa era inserito in girone con il bravo Lucchini (T.T.Novara) a cui è costretto a cedere pur lottando. Passa quindi il girone da secondo e nel primo turno del tabellone ha la meglio di Bertero (T.T.Verzuolo). Il costese si arrende poi, alle soglie dei quarti di finale a Fragolino

(T.T.Mondovì) n°5 della classifica generale. Carosio è più fortunato e,

carosio e più fortunato e, approfittando dell'assenza della testa di serie del proprio girone supera quest'ultimo da primo, usufruisce di una X nel primo turno e negli ottavi trova Fissore (T.T.Carmagnola) dal quale era già stato battuto in una prova precedente. Questa volta il giocatore della Saoms ci prova sino all'ultimo non riuscendo però ad avere la giusta lucidità nei momenti topici del match.

Sempre tra gli Juniores da sottolineare l'ottima prova di Eraldo Trokalaci che, esordiente in un torneo ufficiale, gioca con coraggio e riesce addirittura ad impensierire la testa di serie del girone strappandogli il primo set. L'ovadese si mette poi in mostra anche nel torneo di consolazione dove si spinge sino alla semifinale.

Meno fortuna per Matteo Poggio che non riesce a superare il proprio girone. Stessa sorte nella categoria Ragazzi per Claudio Gagliano.

per Claudio Gagliano.
Prossimo impegno per la
Saoms sarà l'importantissimo
recupero della terza giornata
di B2 nazionale dove una Policoop in ottima forma sarà di
scena a Genova contro il fanalino di coda Culm Rum Genova. Sarebbero punti fondamentali per la difficile corsa alla salvezza.

Tamburello indoor

Cremolino Frutti vince il titolo provinciale

Ovada. Non si ferma la cavalcata trionfale del Cremolino Frutti nella stagione indoor 2013/2014. Dopo il titolo del torneo dell'Alto Monferrato, per il trio Frascara, Parodi, Frutti arriva anche il titolo provinciale, nella finale secca contro il Villanova Monferrato vincitore del girone casalese. Di comune accordo tra le squadre, la finale è stata disputata presso il Polisportivo del Geirino di Ovada ma il fattore campo non sembra aver influito particolarmente sulla gara.

I giovani del Villanova infatti, autentici specialisti dell'indoor, partono forte mettendo subito alle corde il Cremolino che si trova rincorrere in svantaggio per 3-6. Questo avvio in salita per la squadra di patron Bavazzano è dovuto in parte anche alle difficoltà del battitore Frascara, che pareva essere in giornata no.

Dal quarto trampolino in poi parte però la rimonta, che si concretizza con il sorpasso sul punteggio di 8-7. A questo punto i giovani monferrini, forse anche un po' sfiduciati, cedono abbastanza nettamente, riuscendo a racimolare solamente più un gioco. La partita si chiude quindi sul punteggio di 13-8 in favore del Cremolino Frutti, che accede ora alla finale regionale. Un'altra partita secca dunque metterà in palio in titolo regionale e l'accesso alle finali nazionali, contro la vincente del girone provinciale di Asti, che uscirà dalla sfida tra Tigliole e Viarigi. Spazio anche agli incontri giovanili in chiusura di stagione: nella palestra di Basaluzzo, quattro interessanti incontri della categoria Allievi hanno sancito la superiorità del Montemagno (AT) ospite contro le compagini di Basaluzzo, Cremolino e Carpeneto (nelle foto).

Il primo incontro di giornata è il derby tra il Carpeneto ed il Cremolino: ha la meglio l'ormai affermata compagine di mister Bavazzano, trascinata dai fratelli Oddone, con il punteggio di 13-8 dopo una parziale rimonta dei ragazzi di Porazza. Nella seconda sfida il Cremolino però cede all'ultimo gioco per 13-11 contro il Basaluzzo; i locali si trovano sotto addirittura di 4 giochi, ma poi Olivieri (in prestito dal Carpeneto per sopperire all'assenza dell'infortunato Notarangelo) suona la carica e porta i suoi alla vittoria.

Nella terza sfida scende in campo il Montemagno contro il Carpeneto: avvio equilibrato ma dal quarto trampolino in poi gli astigiani prendono piede e conquistano una vittoria abbastanza netta per 13-8, sconfiggendo un Carpeneto che purtroppo rimane a bocca asciutta.

Nell'ultima sfida di giornata, gli astigiani regolano anche i padroni del Basaluzzo che pure sono rimasti in partita quasi fino alla fine.

Nel momento di difficoltà lo scambio tra i locali di Capasso con Moretto pare dare il via ad una rimonta che purtroppo si ferma poco dopo. Il Montemagno vince per 13-9 e torna in ter-

ra astigiana con un bottino di due vittorie su









Costituita il 12 febbraio

Associazione "Salviamo gli italiani"

Acqui Terme. Il giorno 12 febbraio presso lo studio notarile del dott. Gabriele Garbarino è nata l'Associazione no profit "Salviamo gli Italiani", avente come missione principale porre un freno alla catena di suicidi in Italia, schierandosi attivamente a difesa del cittadino da tutte le vessazioni perpetrate dagli istituti di credito e dalle istituzioni.

«Ancora pochi giorni fa spiegano dalla neonata associazione - un imprenditore si è tolto la vita perché non riusciva più a far fronte a tutte le incombenze che gravavano sui suoi beni a causa di una politica disumana, dove con una tassazione reale che sfiora l'80%, la macchina dello Stato ci espropria della possibilità di condurre una vita normale, spingendo molti imprenditori, ma non solo, alla disperazione, che si traduce poi nel gesto estremo del suicidio.

Oggi per assurdo, avere delle proprietà che non si traducono in liquidità, è diventato una disgrazia.

Molti hanno beni di proprietà, ma non la liquidità per poterli mantenere, il che ci porta a comprendere come oggi, il problema cruciale dell'Italia è "la moneta".

Noi in Italia abbiamo tutto, tranne la moneta. Inutile fare la cernita di quelli che si tolgono la vita... siamo quasi a 90 dal primo di gennaio!

L'Associazione si pone come un argine al quale appigliarsi per non perdere la speranza.

E non è solo un argine psicologico, ma reale, fatto di



donne e uomini che si mettono in gioco per proteggere nel vero senso del termine gli italiani in difficoltà, affinché nessuno debba più morire perché non ha i soldi per pagare le tasse.

Siamo vittime di una guerra e vogliamo essere tra i protagonisti della liberazione. Di conseguenza tramite av-

Di conseguenza tramite avvocati, commercialisti ed esperti tributari l'Associazione si pone due obbiettivi principali:

- Offrire direttamente assistenza gratuita, fatte salve le spese vive, in ambito legale-tributario e comunque inerente le incombenze che possono essere legate a Stato, banche e tutti quegli enti che rappresentano oggetto di vessazione nei confronti dei cittadini.

Il nostro principio è che una persona non può morire perché non ha i soldi per pagare le tasse.

Non possiamo accettare il fatto che in nome della caccia all'evasore, si demonizzino delle persone.

Ricordiamo la campagna che fece Monti tra il 2011 e il

2013, con le vignette dove si rappresentava l'evasore come un animale da schiacciare, in quanto sarebbe colui che approfitta degli altri costringendoli a vivere peggio.

Oggi vediamo che la situazione non è propriamente questa e comunque non era quello il problema principale. Venne usato come pretesto per aumentare enormemente la pressione fiscale su tutti adottando mezzi incostituzionali degni di un regime.

No, il problema reale è un altro.

Questo Stato non funziona perché è indebitato, e agendo da strozzino sulla popolazione, favorisce l'aumentare del debito privato.

E questo atteggiamento non fa altro che andare ad ingrassare ulteriormente le banche e impoverire la popolazione.

impoverire la popolazione.

- Il secondo obbiettivo, è quello di promuovere degli esposti che operino in ambito pubblico, ed altre iniziative quali ad esempio la disobbedienza fiscale #tipagoamaggio, dove non ci si rivolge alla

singola famiglia o al singolo cittadino, ma alla collettività, per far capire allo Stato che non ce la facciamo più.

Gli esposti, saranno principalmente contro banche per la stretta creditizia, i tassi usurai, l'anatocismo, la riserva frazio-

Altri esposti riguardano la difesa della categoria degli imprenditori balneari dalla prospettiva di mettere all'asta i loro stabilimenti come prescritto dalla Direttiva europea Bolkenstein e il tema della famiglia naturale per salvaguardare il suo ruolo dall'ideologia di genere che, equiparandola alle coppie omosessuali, destruttura la società e disincentiva la natalità.

La protesta fiscale invece si traduce nel rinviare il pagamento di tutte le imposte chiedendone poi il dilazionamento aderendo a #tipagoamaggio, quale forma assolutamente legittima, prevista dalla vigente legge (rinvio e dilazionamento) in modo che lo Stato si renda conto che non può continuare a spremere e pretendere tutto e subito anche a costo di condannarci al suicidio».

17 membri fondatori dell'Associazione "Salviamo gli italiani" sono: Magdi Cristiano Allam, europarlamentare, Presidente; Tommaso Monfeli, avvocato, Vice-Presidente; Antonello Cattelan, commercialista, Tesoriere; Rossella Fidanza, imprenditrice, Segretario; Marco Mori, avvocato; Paola Lanza, avvocato; Marco Leone, imprenditore. Per informazioni: www.salviamogliitaliani.it

info@salviamogliitaliani.it

Scomparso il presidente onorario dei Tributaristi

Acqui Terme. È scomparso Giuseppe Oca Presidente Onorario dell'Istituto Nazionale Tributaristi. Dopo una lunga malattia che però non ne ha piegato lo spirito sempre forte e determinato, il padre fondatore della categoria dei tributaristi è mancato all'affetto dei suoi cari e dei colleghi.

te dell'Associazione unitaria dei tributaristi ha indicato la strada, dell'associazionismo come riferimento per i tributaristi, erano anni difficili ma lui ha sempre saputo dare la giusta carica e motivazione per il raggiungimento degli obiettivi. Nel 2004, dopo essersi iscritto come semplice tributarista, viene insignito della carica di Presidente Onorario dell'INT. dalle mani del Presidente nazionale dell'INT Riccardo Alemanno, riceve la pergamena di nomina, sono momenti di grande commozione, sia per Oca, che per Alemanno che dell' Associazione unitaria era stato segretario proprio durante la presidenza Oca (nella foto la consegna della nomina).

Una vita dedicata ai tributaristi e ad una visione del settore professionale che oggi si è concretizzata, un grande, un innovatore. Il Presidente dell'INT lo indica con Giuseppe De Rita tra i più importanti artefici della modernizzazione del settore professionale e scrive: "...Non è mai bello o giusto fare solo alcuni nomi, ma mi sia permessa questa "licenza", quindi due su tutti proprio li devo fare, il primo è un uomo delle Istituzioni con una sensibilità ed una capacità di



analisi dei bisogni e dell'evoluzione della società non comune ed è Giuseppe De Rita, il secondo, a cui sono particolarmente legato ed affezionato, è Giuseppe Oca (il mio Presidente) che, nel mio settore professionale, ha dato il via ad una aggregazione di persone, i tributaristi che una mia amica giornalista ha definito "liberalizzatori ante litteram".

Alemanno con grande commozione ha dichiarato: "Giornata triste, molto triste, è mancato un grande uomo, un grande amico, il nostro Presidente Onorario Giuseppe Oca, padre fondatore della nostra categoria. Oggi ho scritto che è la persona alla quale devono molto tutti i tributaristi, poi un tributarista, giustamente, mi ha corretto sottolineando che gli dobbiamo tutto. Mi consola il fatto di non averlo mai dimenticato, mi onora il fatto che lui abbia scelto l'Istituto Nazionale Tributaristi come sua associazione di riferimento. Con tutti i colleghi siamo vicini alla sua famiglia alla quale con affetto ci stringiamo in un forte abbraccio, in particolare al figlio Francesco oggi nostro Delegato regionale per le Marche"

Scaduti i contratti di solidarietà

Per la Saamo ipotesi di una "banca oraria"



Ovada. Nuovi sviluppi per la tormentata vicenda della Saamo, la società di trasporto pubblico della zona di Ovada che dà lavoro ad una ventina di dipendenti

I contratti di solidarietà, nati nell'autunno scorso per garantire il posto di lavoro ai dipendenti, nonostante la prolungata crisi in atto nel settore, non saranno rinnovati, in base all'incontro tra azienda (amministratore unico Franco Piana) e sindacati. La Saamo, che oltrettutto ha perso il servizio di trasporto scolastico andato in gara d'appalto all'alessandrina Arfea (perdita questa tutt'altro che trascurabile), sta lottando da tempo per rimanere a galla e per raggiungere, entro la fine di quest'anno, il pareggio di bilancio, obiettivo indicato dal-la proprietà, cioè i sedici Comuni della zona di Ovada. Ma raggiungere il pareggio di bilancio per la Saamo è tutt'altro che facile: il 2012 si era chiuso con un segno meno di 28mila euro, e sembra che anche per il 2013 il segno meno debba essere mantenuto, più o meno per la stessa cifra.

E' vero che sono state tagliate diverse spese per cerca-re di far fronte al tentativo di pareggiare il bilancio ma si è fatta sentire pesantemente la diminuzione dei contributi imposta dalla Regione e di conseguenza applicata dalla Provincia. Tale diminuzione è la conseguenza naturale del taglio ai chilometri imposti da Torino anche alla Saamo, nel riordino regionale del servizio di trasporto pubblico su gom-ma. Ora però che la Giunta Cota è caduta in quanto il Consiglio di Stato ha annullato le elezioni regionali del 2009, c'è grande confusione e un po' in tutti settori si sta navigando a vista, in Piemonte. Chissà che, cadendo Cota, la sua Giunta e l'attuale parlamentino piemontese, non possano scaturire delle novità positive proprio nei due delicati settori del trasporto pubblico e della sanità, che hanno visto in questi ultimi anni tante negatività ed ulteriori penalizzazioni.

I contratti di solidarietà sca-duti non saranno rinnovati in quanto hanno un po'complicato la copertura dei tre turni giornalieri degli autisti. La settimana scorsa al tavolo di lavo-ro tra azienda e sindacati, con-vocato per il rinnovo del premio di produzione scaduto alla fine dell'anno scorso, è emersa la proposta aziendale di tagliare della metà il premio di produttività. Ma è stata giudi-cata eccessiva perché i lavoratori Saamo hanno già accettato in questi ultimi tempi diversi sacrifici. Per questo sta prendendo corpo l'ipotesi di creare una "banca oraria".

Questo meccanismo della "banca degli orari", finanziata con metà del premio di produttività, potrebbe permettere agli autisti Saamo la copertura del lavoro extra nei mesi di maggior lavoro, senza ricorrere agli straordinari che aggravano considerevolmente i costi aziendali. Inversamente, nei periodi di minor lavoro, come nei mesi estivi, arriverebbe la compensazione delle ore di lavoro, scalandole.

Su questa ipotesi della "banca oraria" sembra ci possa essere la convergenza del-l'azienda e dei sindacati. Ma occorre il consenso definitivo dei lavoratori, decisione da prendere nell'apposita assemblea convocata da Cgl e Cisl. Red. Ov.

Dal 27 febbraio alla Croce Verde

Inizia il corso per formare nuovi militi

febbraio l'edizione 2014 del corso organizzato dalla Croce Verde per formare nuovi militi

Le iscrizioni sono aperte, tutte le informazioni sono disponibili presso la segreteria dell'ente assistenziale di Largo 11 Gennaio 1946. La squadra degli istruttori è ormai collaudata, tanto che diverse pubbliche assistenze della zona, non in grado di organizzare autonomamente le lezioni, hanno deciso di sfruttare la loro espe-

Il corso prevede una prima parte di teoria, 50 ore divise in incontri bisettimanali di due ore ciascuna.

"Per iniziare – spiegano dalla Croce Verde - non è necessario nessun requisito particolare. Ecco perché siamo soliti parlare di spirito di squadra, buona volontà e senso di solidarietà. L'esperienza ci dice che le reali capacità dei corsisti vengono fuori e si sviluppano proprio durante le lezioni".

Al termine delle lezioni è previsto un esame di verifica delle nozioni acquisite. In seguito inizia la seconda parte, quella pratica, l'effettuazione di 100 ore di tirocinio "protetto".

"Questo significa che gli as-

normali attività. Per quanto ri-guarda l'emergenza, le prime uscite vengono effettuate in appoggio ai militi già certificati, in modo da poter sperimentare situazioni reali senza però essere mandati allo sbaraglio".

Al termine di quest'ulteriore step, è prevista la valutazione finale e l'eventuale certificazione. I costi sono interamente a carico della Croce Verde, che provvede a fornire i manuali aggiornati, nonché l'equipaggiamento necessario per l'atti-

"Per il nostro ente il corso rappresenta un'occasione fondamentale di reclutamento e di ricambio. Ognuno può fare la sua parte, una volta entrati nel meccanismo. Ecco perché negli anni abbiamo sviluppato questa visione secondo la quale anche offrire un solo turno al mese, poche ore del nostro tempo, può avere un'importanza fondamentale.

Il percorso preliminare è abbastanza lungo perché essere soccorritori significa acquisire nozioni diverse, che vanno dal funzionamento del sistema di emergenza della nostra regione al sostegno psicologico dei pazienti, alle norme fondamentali per saper operare di squadra"

Ancora attesa per il trasferimento dei Periti

Nuovo polo scolastico: stop dalla Regione

Ovada. Il nuovo polo scolastico di via Pastorino, che a regime comprenderà tutti gli ordini di scuola superiore statale ovadese (Liceo Scientifico, Ragioneria, Periti, a l'istituen-do corso di Perito Agrario) ha subito un altro, inaspettato

La causa di questo ulteriore blocco dei lavori per completare il polo scolastico è dovuta alla decisione del Consiglio di Stato di dichiarare decaduto il governatore piemontese Ro-berto Cota e la sua Giunta, con la conseguenza che tutta la regione dovrà andare presto di nuovo a votare, forse già in concomitanza con le elezioni europee del 25 maggio.

Di fatto mancava proprio la firma della Regione per poter avviare a breve termine il bando di gara per il secondo lotto di lavori, con la speranza di vedere la partenza dei lavori già con l'inizio della prossima estate. L'intesa tra la Provincia ed il Comune di Ovada era già stata siglata nello scorso au-

Proprio da Torino dovrebbe giungere la quota più elevata (quasi 4 milioni di euro) della cifra necessaria per potér concretare l'intervento, il cui progetto risale al 2009 ma poi bloccatosi per l'insufficienza dei fondi necessari, quindi rimesso in piedi, pur con forti li-mitazioni strutturali rispetto all'originario.

Attualmente gli studenti fre-quentanti il corso di Perito sono ancora ospitati nella vecchia struttura di via Galliera.



L'assessore Sabrina Caneva.

L'auspicio di parte ovadese ma anche provinciale è naturalmente quello di vederli insieme ai liceali e ai futuri ragionieri, già sistemati in via Pastori-

no.
Ribadisce l'assessore co-munale all'Istruzione e vicesin-daco Sabrina Caneva: "Mi auguro, e lavoreremo in tal senso, che la situazione si possa sbloccare e che, finalmente, su tutto prevalgano gli interes-si degli studenti e della colletti-

Red. Ov.

Si svolgerà domenica 2 marzo

Aperte le iscrizioni per il Carnevale ovadese

Ovada. Domenica 2 marzo la Pro Loco di Ovada, con la collaborazione dei gruppi Scout e BorgoAllegro, organiz-za in piazza Assunta la XXXIV edizione del Carnevale Ova-

Sono già aperte le iscrizioni; l'iscrizione al Carnevale è gratuita. Il Carnevale di quest'anno consiste in una grande Caccia al tesoro per il centro storico. Le squadre mascherate che vi perteciperanno dovranno essere composte da un minimo di 8 persone ad un massimo di 12, con almeno la presenza di 2 maggiorenni. Il tema della manifestazione sarà "Ovada in arte" (si intendono opere d'arte quali: quadri,

Il periodo dell'iscrizione è compreso da giovedì 20 febbraio a sabato 1 marzo 2014. L'iscrizione dovrà essere effettuata presso l'ufficio turistico lat, compilando il modulo su cui inserire un nome identificativo, il numero dei componenti ed un referente.

L'ufficio lat è in via Cairoli 107, tel/fax 0143/ 821043. Orario: martedì dalle ore 9 alle 12: da mercoledì a Sabato dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18. Le squadre "ritardatarie" potranno iscriversi il giorno della manifestazione (domenica 2 marzo), dalle ore 14 presso lo stand situato in piazza Assunta.

Il gioco inizierà alle ore 15 in piazza Assunta e terminerà alle ore 17 nello stesso luogo. Regole di gioco: ogni squadra avrà l'obiettivo di recuperare 20 oggetti che lo staff indicherà tramite un elenco consegnato ad inizio gioco. Lo scopo sarà recuperare più oggetti possibili nel minor tempo entro le 17, superando ardue prove che si troveranno, in apposite stazioni, per il centro storico della città. L'area di ricerca è illimitata. Non si potranno utilizzare mezzi a motore, bici, ecc., ma si potrà giocare solo a piedi. E' vietato l'uso del telefono, pena l'esclusione dal conteggio di uno o più oggetti ritrovati e consegnati. Ogni squadra 5 oggetti allo stesso tempo.

Le prove dislocate potranno essere affrontate solo al momento del ritrovamento di 10 oggetti; il personale addetto alla prova sarà garante di que-sta regola. Saranno presenti figure come "guardiani" e "critici d'arte": i primi avranno il compito di vigilare sul rispetto delle regole e punire coloro che non le rispetteranno. I secondi sfideranno le squadre, le quali potranno ricevere "bonus" o 'malus" dalle suddette sfide.

Per il riepilogo e la descrizione precisa delle regole, appuntamento direttamente a domenica 2 marzo, in piazza Assun-

Incontro su "cibo e salute"

Tagliolo Monf.to. Giovedì 6 marzo alle ore 20.30 nel salone comunale la società Cooperativa Tagliolese di consumo (negozio alimentari), in collaborazione con lo studio Unica di Ovada, organizza un incontro su "Il cibo è salute? - siamo ciò che man-

L'alimentazione corretta, abbinata ad uno stile di vita sano, consente di prevenire e curare molto malattie: diabete, ipertrigliceridemia, ipercolesterolemia, ipertensione, cefalee, meteorismo, stanchezza cronica, cistite, depressione, ecc... assicurando raggiungimento del benessere psico-fisico.

Relatori dr. sse Giorgia Pesce nutrizionista, nutrigenetista, specialista in patologie clinica; Daniela Bisio, kinesiologia, personale trainer presso "Unica studio del movimento"; Stefania Cartasegna specialista in benessere olistico e bioenergetica.

Dal sito web di Palazzo Delfino

Gli "stipendi" di sindaco assessori e consiglieri



Il sindaco Oddone e l'assessore Gaggero.

Ovada. Quanto guadagnano sindaco, assessori e consiglieri comunali per lo svolgimento delle loro rispettive, specifiche funzioni pubbliche?

Lo si apprende dal sito web di Palazzo Delfino, dopo che il de-creto legge n.º 33 del 2013 per la Pubblica Amministrazione ha imposto la normativa sulla trasparenza e sulla informativa del

Il sindaco Andrea Oddone, ormai prossimo alla scadenza del suo secondo mandato e quindi non più eleggibile, ha percepito un'indennità di carica a tempo pieno di 35.139€ lordi a tempo per il 2012. Tra gli "stipendi" più alti elargiti da Palazzo Delfino, quelli degli assessori Simone Subrero ai Lavori Pubblici e Silvia Ferrari alle Attività produttive e commerciali, i quali sempre per il 2012 hanno percepito l'indennità completa di 15.810€ lordi annui. Va ricordato che sia Subrero che Ferrari sono liberi professionisti e quindi hanno diritto alla riscossione dello stipendio pieno in quanto per loro non sono previsti permessi e altre agevolazioni.

Il vicesindaco Sabrina Caneva, insegnante presso la Scuola Media "Pertini", ha percepito un compenso lordo di 9.663€. Gli assessori Paolo Lantero, Flavio Gaggero, Gianni Olivieri e Roberto Briata, tutti e quattro occupati nelle rispettive professioni, hanno percepito 7.906€ lordi, sempre in riferimento al 2012. I tredici consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, hanno ottenuto dei gettoni di presenza, che complessivamente ammontano a poco più di 200€ lordi annui, a parte Fulvio Briata, che di euro ne ha preso solo 84 lordi.

Tutti questi compensi non devono essere confusi con i redditi veri e propri degli amministratori di Palazzo Delfino. I redditi sono pubblici solamente nelle città con più di quindicimila

Respinto il ricorso di Gestopark

Il Tar: niente sospensiva sui parcheggi a pagamento



Ovada. Il Tar del Piemonte non ha concesso nessuna sospensiva per la questione dei parcheggi cittadini a pagamen-

bissola Gestopark, gestore del-le "strisce blu" ovadesi sin dal 2002, ha fatto ricorso al Tar contro l'aggiudicazione provvisoria della gara di appalto alla ditta bergamasca "Tsp", risultata vincitrice dopo un lungo e travaaliato iter.

Contro il reclamo di Gestopark, seconda classificata nella gara terminata a settembre 2013, e e la sua richiesta di sospensione dell'affidamento dei parcheggi a pagamento alla ditta bergamasca, si era immediatamante opposto il Comune di Ovada. La ditta ligure nel ricorso aveva avuto da dire sui criteri di valutazione dell'offerta economica.

Ora il Tar di Torino ha respinto la richiesta di sospensiva della Gestopark, con un'ordinanza siglata da tre giudici torinesi, contenente tra l'altro le valutazioni con cui si è giunti alla negazione della richiesta di sospensiva. Secondo i giudici infatti non si evidenziano nella gara di appalto "macroscopici vizi di illogicità o di irragionevolezza nella formula dettata dall'Amministrazione comunale riguardo ai criteri alla base della

Donque stando al primo pronunciamento del Tar, mancano i presupoposti per avere da rimale e tecnico della gara. Ora il Tar si pronuncerà nel merito del ricorso ma già questo suo pronunciamento fa capire come le probabilità di successo del ricorso siano proprio ridotte al lumicino.

Intanto alla fine della settimana scorsa è scaduta l'ultimissima proroga concessa alla Gestopark e quindi il Comune ha potuto iniziare l'affidamento del servizio al nuovo vincitore della gara, appunto la "Tsp".

Tsp" garantisce al Comune un aggio del 55% sugli incassi annuali derivanti dal pagamento dei parcheggi nelle strisce blu.

Precisa l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Simone Subrero: "Mi limito a dire che abbiamo scelto la strada più limpida e trasparente possibile per affidare le zone blu e la sentenza del Tar ci da ragione.

Ora speriamo non ci siano più intoppi e si possa arrivare rapidamente al nuovo affidamento, nella speranza che il rapporto con i nuovi sia buono, come lo è stato con la Gestopark, che ringrazio".

Per contattare il referente di Ovada bruna.ottonelli@libero.it tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

36 L'ANCORA O VADA

5 volontari ovadesi con don Giorgio

In Burundi per costruire una vasca per l'acqua



Ovada. 27 gennaio, Milano Malpensa, pronti a partire, destinazione Burundi.

È con questo spirito e questa energia che cinque volontari ovadesi, accompagnati dal parroco don Giorgio Santi, hanno intrapreso il viaggio in Burundi dove le Suore Benedettine della Provvidenza lavorano con dedizione e impegno nell'orfanotrofio a Mabay e nella struttura sanitaria a Kaburantwa.

Dice don Giorgio: "Il progetto di base riguardava la costruzione di una vasca in lamiera per raccogliere l'acqua vicino alla struttura di Shokomanga dove attualmente vivono i bambini. La costruzione della vasca è stata quindi portata a termine dai volontari ovadesi e dagli operai del luogo.

Le interminabili file di persone a piedi lungo le strade, la vegetazione verde e rigogliosissima, l'odore della terra bagnata dalle piogge scroscianti, sono alcune delle sensazioni che il Burundi lascia. Quello che maggiormente stupisce però è l'enorme accoglienza della gente, il sorriso genuino e felice dei bambini e la cordialità e viva dedizione con cui ciascun abitante africano ti ac-

coglie.

E stata quindi un'esperienza toccante e arricchente: oltre ad aver portato il proprio contributo manuale nella costruzione delle cisterne, l'aiuto al centro sanitario e nell'orfanotrofio con i bambini, i volontari hanno potuto conoscere un'altra realtà diversa da quella ovadese. Questo genere di esperienza infatti non cambia la vita radicalmente ma, tornati a casa dopo due settimane, ci si trova a vedere l'ambiente in cui si vive in maniera diversa...

Si riscoprono i valori di semplicità ed essenzialità che sembrano essere sepolti nelle nostre famiglie italiane ed in particolar modo nella nostra società". Ci scrive Giacomo Pastorino

"Dalla parte degli ultimi, come dice il Papa"

Ovada. Ci scrive Giacomo Pastorino.

"Recentemente Papa Francesco, con il suo invito ai credenti a "immischiarsi" in politica, ha rinfocolato in me una ridda di pensieri che da alcuni mesi mi accompagnano. Mi permetto allora, per una volta, di proporre riflessioni non politiche ma personali, legate quindi alla mia esperienza di "politico" locale.

L'impegno in politica do-vrebbe essere innanzi tutto un servizio, interpretato con attenzione alle esigenze di tutti, in particolare dei più deboli, degli "ultimi". Ma se talvolta (o spesso) il servizio non viene percepito tale e gli sforzi e l'im-pegno si disperdono nei tempi lunghi e nei compromessi insiti nella natura stessa della politica, se in sostanza lo spirito di servizio rischia di non essere avvertito e riconosciuto, se i protagonisti stessi hanno la sensazione che sia un servizio non apprezzato, quindi che "non serve", ha ancora senso perseverare? L'esperienza quotidiana lascia spesso amareggiati, ma le parole del Papa sembrano dare una risposta

E ancora: essere dalla parte degli ultimi significa difendere e affermare i valori di equità, di giustizia sociale, di solidarietà, di accoglienza. Cruciale diviene, in questo senso, l'ampliamento dei servizi pubblici, di cui gli utenti principali sono in genere le fasce più deboli della popolazione. Di questi tempi, in verità, più che di ampliamento si dovrebbe parlare di difesa dai tentativi di smantellamento, specie in realtà periferiche come la nostra.

Se la politica, come si dice, è l'arte del possibile, in questo contesto, è più utile rivendicare con forza i diritti, salendo se necessario sulle barricate o adoperarsi, magari senza clamore, affinché i danni alla fasce più deboli siano ridotti al minimo? O, per essere dalla parte degli ultimi, servono entrambi gli atteggiamenti?

sce più deboli siano ridotti ai minimo? O, per essere dalla parte degli ultimi, servono entrambi gli atteggiamenti?

La politica, poi, è fatta di immagine e di apparenza, anche (o soprattutto). È fatta di ambizione, pure. Viceversa, il servizio è umile e silente. Come conciliare le due cose? Si è più utili (cioè più servitori) occupando incarichi di rilievo e quindi spesso sotto la luce dei riflettori, oppure restando nell'ombra, parlando con le persone, studiando soluzioni possibili e lavorando per cercare di metterle in pratica?

Dubbi e domande (talvolta alimentati da amarezze e delusioni) che tuttavia stanno racchiusi nelle parole di questo Papa e di altri che l'hanno preceduto".

In mezzo al Parco delle Capanne

A passeggio con le ciaspole

tra sport e natura

Incontro col giornalista sportivo Viberti

"Olimpiadi invernali" ed iniziative rotariane



Ovada. Si è svolto il 4 febbraio, presso la sede sociale di Villa Bottaro, l'incontro rotariano con il dott. Paolo Viberti, giornalista di Tuttosport.

Viberti, durante la sua carriera, ha ricevuto numerosi riconoscimenti come il premio Coni-Ussi 2013, conferitogli direttamente da Giovanni Malagò presidente del Coni

gò, presidente del Coni.
Il giornalista, nell'illustrare le
Olimpiadi invernali di Sochi, ha
ricordato anche i numerosi
atleti che hanno partecipato alle edizioni passate, tra cui il
grandissimo bobbista Eugenio
Monti

L'intervento di Viberti è stato poi arricchito dal contributo di alcuni soci del Rotary, che hanno chiesto delle delucidazioni sui recenti contrasti tra Stati Uniti e Russia per i diiritti civili e sulle possibilità per gli atleti italiani di conquistare la medaglia d'oro. A fine serata, Viberti ha presentato anche il suo ultimo libro: "Storia delle Olimpiadi invernali".

(Nella foto in primo piano il presidente rotariano di Beausoleil Bertrand Favier, Stefano Piola uno dei promotori del gemellaggio tra Ovada e Beausoleil con il presidente Gianni Franza; sullo sfondo il presidente incoming francese con il past president dell'anno rotariano 2011-12 in cui è stato siglato il gemellaggio, Philippe Tricetti).

Entro il 3 marzo

Domanda di contributo per il pagamento dell'affitto

Ovada. Il Comune ricorda che, sino al 3 marzo, i cittadini che necessitano di un sostegno economico per il pagamento del canone di affitto possono presentare domanda di contributo per l'affitto pagato per l'anno 2012.

Possono presentare domanda al Comune: i cittadini residenti in Ovada alla data del 28 novembre 2013; che alla stessa data appartenevano ad una delle seguenti categorie: titolare di pensione; lavoratore dipendente e as-similato; soggetto con invalidità pari o superiore al 67%; lavoratore che sia stato sottoposto a procedure di mobilità o licenziamento nell'anno 2012 e che alla data del 28 novembre 2013 sia stato ancora in attesa di occupazione. Possono fare domanda conduttori di abitazioni intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato, relativo alľanno 2012, che abbiano fruito, nello stesso anno, di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo non superiore ad € 12.506, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 20%.

Possono accedere al Fondo sostegno locazione i cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, se sono residenti in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni, con riferimento alla data del 19 dicembre 2013.

La domanda dovrà essere presentata entro e non oltre il prossimo 3 marzo presso l'ufficio Istruzione e Prestazioni sociali agevolate del Comune di Ovada, via Torino n. 69 (primo piano), tel. 0143/836217-836311.

Orario di apertura al pubblico: lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle 17.15; martedì e giovedì dalle ore 8.40 alle 12.15.

Per le domande inoltrate con lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del suddetto termine, la data del timbro postale di spedizione.

Il sabato e la domenica

Mostra sulle orchidee al Museo Paleontologico

Ovada. Per la rassegna "Museando... in primavera – natura e dintorni", l'associazione Calappillia, gestore del Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, organizza l'esposizione fotografica "Le orchidee spontanee del Piemonte meridionale."

Con questa mostra l'associazione riprende anche quest'anno, d'intesa con l'Amministrazione comunale, una nuova serie di iniziative dedicate all'affascinante mondo delle scienze naturali che comprendono conferenze divulgative, laboratori per ragazzi, esposizioni temporanee ed escursioni sul territorio.

Gli appuntamenti previsti dureranno fino alla fine di luglio. Un calendario ricco di eventi e temi per tutte le età, dedicato non solo agli appassionati del settore, che diventa un'occasione per conoscere il patrimonio naturale del territorio ovadese.

Il primo appuntamento è

previsto sabato 22 febbraio, alle ore 16.30, con l'inaugurazione dell'esposizione fotografica, curata dai fotografi naturalisti Massimo Salamano e Giulio Criscuolo. La mostra documenta oltre 50 specie di orchidee diffuse in molteplici ambienti naturali del territorio che abbraccia le province di Alessandria. Asti e Cuneo ognuno dei quali racchiude, una variegata e multicolore quantità di piccoli gioielli naturali, quali sono le orchidee selvatiche. La mostra accompagna il vi-

sitatore, soprattutto gli studenti, in un viaggio alla scoperta di questi fiori non vistosi e conosciuti come quelli tropicali coltivati ma altrettanto belli ed interessanti con le loro infiorescenze che ricordano insetti, spighe o dense pannocchie.

La mostra sara visitabile fino al 23 marzo durante i consueti orari di apertura del Museo: sabato dalle ore 15 alle 18, domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

Si conclude allo Splendor il "Teatro per la famiglia"

Ovada. Tutto pronto per il quarto appuntamento della stagione del "Teatro per la famiglia" allo Splendor di via Buffa.

Sabato 22 febbraio, alle ore 16.30, la Compagnia "I ragazzi dello Splendor" mette in scena "Il cantastorie e la favola dimenticata"; testo e regia di Fabiana Parodi.

Tra i protagonisti che saliranno sul palco del glorioso teatro ovadese, Giuliana Alpa, Nadia Barisone, Rosaria Celestri, Fabiana Parodi, Arianna Pesce, Elena Sicignano. Musiche di Arianna Pesce e Giulia Dal Bò. Scenografia e grafica di GG&F.

La trama della rappresentazione parte da un libro dimenticato e da una favola che da molto tempo ormai nessuno racconta più.

Le parole sono svanite, ai

con la fantasia.

(Cinzia Robbiano)

Iniziative di febbraio in città

Ovada. Giovedì 20 febbraio alla Biblioteca Civica "Coniugi

Ighina", alle ore 16.30, "Il Fiabotto", laboratorio di lettura per bambini dai 6 agli 8 anni. L'autrice Lucilla Rapetti leggerà otto fiabe per grandi e piccini, cariche di magia e sorpresa. Otto racconti in-

tensi che regalanno meravgilia e tenerezza ai più piccoli, ma

adatti anche a chi è già cresciuto e non si è stancato di volare

Per partecipare è necessaria la prenotazione al n 0143-81774

Sempre giovedi 20 febbraio, per le Serate d'arte a cura di Ermanno Luzzani, "Modigliani... le radici". L'incontro si svolgerà presso la sala "Punto d'incontro" della Coop di Ovada alle ore

21. A cura della Banca del Tempo (apertura sede, sabato ore 11-

12, primo piano del palazzo della Biblioteca in piazza Cereseto

San Paolo 81. Ingresso gratuito. Info: Marica, tel. 335 1033807.

Sabato 22 febbraio, porte aperte al "Favoloso mondo" in via

personaggi spetta il coinvolgente compito di farle rivivere per ridare fiato e futuro alla storia. Ma ci riusciranno? Per scoprirlo, grandi e piccini saranno chiamati a rispondere all'appuntamento di sabato po-

meriggio allo Splendor.
Al termine, come sempre, sarà distribuita una merenda equosolidale e quindi la premiazione finale del concorso per tutti i piccoli spettatori "Porta quattro amici in pizzeria" che, anche in questa stagione, ha coinvolto tutti gli spettacoli.

Con "Il cantastorie e la favola dimenticata", infatti, si chiude questo ciclo di spettacoli del "Teatro per la famiglia". Si tratta ormai dell'ottava edizione, curata dagli assessorati comunali all'Istruzione e alla Cultura, insieme all'associazione "I ragazzi dello Splendor" Ovada. Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo ha organizzato il 9 febbraio una passeggiata sulla neve con le ciaspole (le racchette da neve).

Quest'anno l'inverno "vero" si è fatto attendere e sembrava che quasi non ne volesse sapere di arrivare. Le giornate soleggiate e il vento marino hanno dato l'impressione che si fosse passati direttamente alla primavera. Ma poi le nevicate hanno riportato alla "normalità" di una stagione caratterizzata dal freddo e dalla neve, almeno in altura.

La neve rappresenta un fattore di importanza quasi fondamentale per l'idratazione e la fertilità dei suoli. La presenza di una coltre nevosa si comporta infatti come una coperta termica, grazie a cui il terreno non congela e non si indurisce eccessivamente, rimanendo isolato dal freddo ad una temperatura che non scende sotto lo zero. Quando la neve poi lentamente si scioglie, l'acqua penetra nel suolo anche in profondità, idratando e rendendo più soffice il terreno, aumentandone la fertilità.

re un'occasione per uscire dalla quotidianità e concedersi un po' di tempo, dedicandolo a una piacevole camminata nel silenzio ovattato dei boschi inlibertà, riscoprendo in una nuova veste il territorio di quest'angolo di Appennino. E non solo, la neve consente di "avvicinare" di più gli animali selvatici, rilevandone la presenza e le loro tracce: quelle rettilinee di lupi e volpi, quelle saltellanti delle lepri o le impronte degli zoccoli di cinghiali e caprioli. L'osservazione di animali selvatici nel bosco è spesso problematica ma la neve modifica le regole, e trasforma il suolo

Ma una nevicata può esse-

in un libro aperto.

Il percorso della "ciaspolata", cui hanno partecipato 28 sciatori: ritrovo al rifugio escursionistico "Cascina Foi" sulla strada Provinciale n.165; escursione con le ciaspole, accompagnati dal guardiaparco Giacomo Gola, in salita sino a m. 770 s.l.m. verso strada Cirimilla. Quindi Bric Arpescella (m. 875 s.l.m.), discesa verso cascina Moglioni (m. 700 s.l.m.) e ritorno a Cascina Foi.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8.30, prefestivo ore 17,30. Madri Pie feriali: 17,30, sabato 18,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30, feriali 16. Padri Cappuccini: festivi ore 10,30. Cappella Ospedale: sabato e feriali ore 18. Convento Passioniste e Costa: festivi ore 10. Grillano: festivi ore 9. San Venanzio: festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11.

Giovani alpinisti sul Monte Ararat

Ovada. Giovedì 20 febbraio, con inizio alle ore 21, al Cine Teatro Splendor di via Buffa, serata organizzata dalla sezione ovadese del Club Alpino Italiano (nuova sede in via XXV Aprile).

In programma il filmato della spedizione di alpinismo giovanile sul Monte Ararat (Turchia), già a calendario per il 30 gennaio ma poi rinviato a causa della fore nevicata sulla città e la zona. Attività operativa della Polstrada di Ovada nel 2013

Vetture più potenti per velocizzare gli interventi

Ovada. Il 2013 un anno di impegno sulla A/26 che, nel tratto Genova-Alessandria e sino a Tortona, è controllata dalla Polizia Stradale di Ovada, sotto la direzione della dott.ssa Marina Listanti della Polstrada di Alessandria.

Sono state effettuate 2720 pattuglie, con una presenza media di circa 7/8 pattuglie al giorno, (coordinate dal comandante ispettore Graziano) per servizi di vigilanza stradale e P.G., finalizzati alla sicurezza del traffico e degli utenti in transito, controlli di veicoli e persone, per la prevenzione di comportamenti irregolari alla guida e di possibili incidenti stradali, nonché la repressione di reati in genere.

di reati in genere.
Sono state rilevate e contestate 6765 violazioni al Codice della Strada e delle leggi complementari; effettuati 1583 soccorsi stradali; controllate 10055 persone (tra conducenti e trasportati) e 8639 veicoli.
Tra gli interventi di assistenza alle persone si riportano i fatti che possono dare il senso

fatti che possono dare il senso dell'impegno degli agenti della Stradale. Assistenza durante il viaggio: nel viaggio dalla Liguria verso Milano di una donna con la figlia affetta da depressione, si si era fermata perché la ragazza aveva manifestato intenzioni di autolesionismo per non farsi accompagnare in Ospedale per il ricovero. Ferma sulla corsia di emergenza, la donna faticava a contenere la figlia, che tentava più volte di lanciarsi contro le auto in transito sull'autostrada. Col loro sopraggiungere, gli agenti riuscivano a convincere la giovane a salire sulla vettura e poi a tranquillizzare la donna oramai allo stremo delle forze, terrorizzata per quello che sarebbe potuto accadere. Condotta presso l'ospedale civile più vicino, la ragazza recuperava tranquillità e poteva riprendere il viaggio, dopo qualche giorno

di ricovero. Viaggio di nozze per una coppia di francesi, nelle più belle città d'Italia. Dopo una sosta in autogrill, il neo marito lasciava il borsello ai piedi del tavolo, e riprendeva il viaggio verso Venezia. La dipendente del locale consegnava agli agenti della Polstradae di Ovadă il borsello che conteneva documenti (patente di guida, carta d'identità, passaporto, biglietti di prenotazione e altro), diverse carte di credito ed un carnet di assegni, ma soprat-tutto denaro contante per 3.000 euro. Attivati tutti i canali in uso alle Forze di Polizia, diverse ore dopo i fatti l'uomo è stato rintracciato presso una delle sue destinazioni, mentre stava giustificando, in sola lingua madre, le motivazioni per cui non aveva documenti d'iro. E' stato informato dell'avvenuto rinvenimento ed invitato presso la Sottosezione Polizia Stradale di Ovada. Nella tarda serata veniva restituito il borsello e tutto il suo contenuto, permettendo alla coppia di proseguire in felicità il viaggio

Le verifiche sull'autotrasporto internazionale hanno ricevuto un forte impulso su sollecitazione del dirigente la Polstrada di Alessandria. Sono aumentati gli accertamenti e le sanzioni verso veicoli industriali provenienti dall'estero, che operano sul territorio Italiano. Di rilievo l'individuazione delle condotte poste in essere dai conducenti professionali per non far contabilizzare al cronotachigrafo le ore di guida (con l'impiego delle apparecchiature software in dotazione Police controller e digifob).

Con Telelaser ed Autovelox sono stati impressati 1306 fotogrammi per veicoli che superavano il limite di velocità consentito in autostrada. In particolare con il Telelaser (apparecchiatura che riprende in veicolo in fase di avvicinamento) sono stati effettuati 58 servizi per circa 450 verbalizzazioni (con contestazione immediata). L'auto colta alla velocità

più alta (un'Audi A/3 italiana) è stata immortalat a 214 km/h.

Sono stati controllati con etilometro o precursori oltre 2000 conducenti, accertando 54 violazioni per guida in stato di ebbrezza (+10 in aumento tra i giovani neopatentati) e 1 per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.n Tra le alterazioni di maggior impatto è emersa quella di un cittadino rumeno, conducente professionale che, alla guida di un autoarticolato con targa spagnola, ha viaggiato per oltre 20 km. ondeggiando tra le corsie sulla direttrice nord dell'A/26 tra Ovada e Predosa. Intercettato dalla prima pattuglia della Polstrada della Sottosezione di Ovada, nonostante il lampeg-giante acceso ed i segnali effettuati, il conducente del mezzo pesante non rallentava. Necessario l'intervento di altre due pattuglie, per costringere il mezzo pesante a fermarsi. Il conducente, di nazionalità rumena ma residente in Spagna, in viaggio da Genova a Milano, evidenziava un forte alito vinoso; a fianco della postazione dell'autista, una damigiana da oltre 5 litri, contenente ormai pochi decilitri di un vino dolce e liquoroso, tipico dei Paesi iberici. Accompagnato presso gli uffici della Polstrada, la prova con etilometro evidenziava va-lori vicini a 3 g/l. Un valore elevato, tenuto conto che per gli autisti di mezzi pesanti il valore alcool deve essere di 0,0 g/l.

Sono state ritirate **241** (+88) patenti e **271** (+34) carte di circolazione, con una decurtazione complessiva di **9811** punti (+1858).

Sono stati rilevati 441 incidenti (+57), di cui 77 con lesioni (+33) e 4 con esito mortale (+3), che hanno causato 113 (+45) e 6 decessi (+5), con un aumento degli incidenti rispetto all'anno precedente.

Nel campo della "polizia giudiziaria", a stretto contatto con la squadra alessandrina di p.g., nel 2013 sono state concluse operazioni, originate da controlli ad opera delle pattuglie della Sottosezione di Ovada, che hanno portato al-l'arresto di 19 individui di cui: 5 per furto di merce in danno di autogrill; 4 per furto/ricettazione di veicolo; 3 per resistenza/minaccia a Pubblico Ufficiale; 2 per violazione delle nor-me sugli stranieri; 2 in esecu-zione di custodia/ordine di carcerazione; 1 per furto in abitazione; 1 per detenzione sostanze stupefacenti per spaccio;1 per estorsione. Nel corso delle indagini sono stati se-questrati: 10 veicoli di provenienza illecita; sostanza stupefacente (20 gr. di coca e 100 gr. di hashish); Iphone contraffatti e merce con marchi contraffatti; documenti assicurativi nti di quida falsificati: ol tre 250 kg. di alimenti (destinati al consumo umano) trasportati in modo irregoláre e sequestrati per la distruzione.

Nel complesso sono stati denunciati a piede libero 169 individui, con un notevole aumento dei reati per falso in documenti assicurativi connessi al contratto di rc.auto.

Tra le operazioni di Polizia Giudiziaria, "California": fermati e controllati due cittadini tunisini regolarmente residenti in Francia, alla guida di una Ferrari California e di un furgone Renault Master. Gli esperti investigatori non si facevano ingannare dalla documentazione presentata dai soggetti e, dopo approfonditi accertamenti, anche con la casa costruttrice modenese e con gli uffici del centro di cooperazione di Polizia e Dogana, accertavano che la Ferrari California aveva una targa appartenente ad altro veicolo, la carta di circolazione falsificata risultava provento di furto commesso in Parigi; l'autocarro aveva il telaio contraffatto, la targa di altro mezzo e risultava essere stato asportato in Francia; sul furgone risultavano trasportati 6 motoveicoli Piaggio con targa francese di recente immatricolazione, tutti rubati a Parigi. Ar-



restati i due soggetti, sequestrati la Ferrari California (da qui il nome dell'operazione), il furgone Renault ed i 6 ciclomotori, tutti rubati.

"Assicurato: falso ma buono": dopo alcuni sequestri di documenti assicurativi (certificato, contrassegno e carta verde), tutti di una Compagnia di assicurazione, rubati in bianco e poi falsamente compilati, sono stati raccolti elementi per avviare le indagini ed individuare un soggetto straniero che, per poche centinaia di eu-ro, offriva contratti assicurativi per le autovetture. Significativa l'indicazione che tutti gli acquirenti dei documenti falsi ricevevano dal venditore "è un'assicurazione buona per i controlli ma non per gli incidenti" (da qui il nome dell'operazionè "falso ma buono"). Sono state eseguite perquisizioni nel Nord-Italia che hanno per-messo il sequestro di 8 documenti assicurativi e di 5 autovetture perché sprovviste di copertura assicurativa (con l'applicazione della sanzione amministrativa di oltre 800 euro), la denuncia in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria di 5 persone, con la contestazionė dei delitti di ricettazione e

"Inverno al freddo": era quello che avrebbero dovuto trascorrere una decina di famiglie ovadesi che, incoraggiate dal prezzo conveniente e dalla richiesta di anticipo del solo 30% previsto, avevano acquistato bancali di pellet dalla B.S. srl attraverso il proprio si-



Il comandante Graziano.

to online. Ad inizio inverno, con le prime mancate consegne, ecco i primi dubbi e la presentazione delle denunce ha permesso di individuare che, dietro il nome di quella società, c'erano due soggetti che, acquistato il nome della società e nominatisi amministratori, avevano iniziato una mega truffa che ha interessato tutto il Nord Italia, con diverse centinaia di truffati ed un volume di affari sul mezzo milione di euro acquisiti in meno di sei mesi.

Nel campo delle misure di prevenzione, sono stati applicati F.V.O. (allontanamento) dal Comune di Ovada per 5 persone non residenti, considerate sospette e pericolose, e DASPO (divieto partecipazione a manifestazioni sportive) a 10 tifosi, individuati dopo articolate indagini, quali autori di furti ed aggressione negli autogrill dell'autostrada.

Il Vescovo ad Ovada nella chiesa di San Paolo della Croce

Giovedì 20: riunione coordinamento S. Paolo, ore 21. Venerdì 21: Messa a casa S. Paolo, ore 17,30. Gruppo liturgico Assunta (presso la Famiglia Cristiana) e S. Paolo (S. Paolo), ore 21. Lectio Divina per giovani e giovanissimi, ore 20,45 nella Chiesa delle Madri Pie.

Domenica 23: la S. Messa delle ore 11 al San Paolo sarà presieduta dal Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi, per ricordare i 150 anni dalla morte di madre Bernarda Heimgartner, fondatrice delle Suore di Santa Croce. Ritiro spirituale per i bambini della 3ª elementare presso la Famiglia Cristiana e nel salone del San Paolo. Incontro per le famiglie, ore 17,30 nel salone del S. Paolo.

Lunedì 24: incontro dei volontari della mensa cittadina per i poveri "Amici a pranzo", ore 21 nel salone del S. Paolo.

Martedì 25 e giovedì 27: incontri di preparazione al matrimonio, ore 21 presso la Famiglia Cristiana di via Buffa.

Mercoledì 26: riunione coordinamento Assunta, ore 21. In questo mese i sacerdoti ovadesi continuano la visita alle famiglie per la benedizione e l'incontro. Don Giorgio in piazza Nervi, regione Nascio e viale Rebora. Don Domenico in corso Saracco.

Parte la lotteria pro Splendor

Ovada. È in corso di distribuzione i biglietti della lotteria organizzata dal Lions Club di Ovada (presidente Giulio Morbelli) per aiutare il Cine-teatro Splendor.

L'iniziativa benefica, denominata "Tutti per lo Splendor", mira a contribuire al pagamento della nuova macchina digitale e della parabola, costate alla Parrocchia, proprietaria del glorioso locale di via Buffa, circa 56mila euro. Per la lotteria sono stati stampati 30mila biglietti, in distribuzione nei negozi cittadini che aderiscono all'iniziativa e direttamente da parte dei soci lionistici (info: 339 7183084). I biglietti costano 1 euro l'uno; estrazioni il 22 maggio allo Splendor con numerosi e ricchi premi, tra cui un televisore 46 pollici, un Iphone, una bici ed un aspirapolvere- robot.

Uno "zainetto" per le neo mamme

Ovada. "Zainetto per la vita" è una iniziativa provinciale di Federvita, realizzata in collaborazione col Centro servizi per il volontariato alessandrino. L'obiettivo è quello di dare un sostegno economico, per un anno, di 200 euro al mese alle future madri che si trovano attualmente in difficoltà. Il contributo economico serve appunto a queste donne perché possano acquistare prodotti e materiali per sé e per il bambino che nascerà. Si tratta infatti di riempire lo "zainetto per la vita", disponibile ad Ovada, oltre che nei altri centri zona della provincia. Info: 331 3284160.

Il prof. Poggio sulle foibe

Agli studenti lezione di storia contemporanea



Ovada. Interessante conferenza sulla storia contemporanea del prof. Pier Paolo Poggio al Liceo Scientifico "Pascal", dedicata agli studenti delle scuole superiori. Nel "giorno del ricordo" il tema era "La guerra dopo la guerra - le foibe ed altri massacri dopo la Seconda Guerra Mondiale." I drammatici fatti accaduti nell'ex Jugoslavia negli anni immediatamente successivi al 1945: tra territori irredenti e propagande politiche, chi ci rimette di più sono come sempre le popolazioni. Affollatissima l'aula magna dell'Istituto "Barletti". L'iniziativa, seguita con molto inrteresse dai giovanissimi presenti delle Superiori cittadine, era a cura della Biblioteca Civica.

Sabato 22 da Molare a Gressoney

Bambini scatenati per la Pentolaccia all'Oratorio



Molare. In attesa del Carnevale che, sabato 1 marzo, vedrà la sfilata del carro e degli spaventapasseri per le vie del paese, i bambini dell'Oratorio "Giovanni XXIII" si sono scatenati, sabato 15 febbraio, in una gara senza sosta per accaparrarsi caramelle e dolci, caduti dalla Pentolaccia. Il prossimo sabato, 22 febbraio, tutti sulle nevi di Gressoney, per praticare lo sci di fondo. Per informazioni, rivolgersi in Oratorio.

Carnevale rocchese: la Lachera e le danze dei Paesi Baschi

Rocca Grimalda. Sabato 22 e domenica 23 febbraio, si svolgerà l'atteso Carnevale rocchese, uno dei più seguiti e partecipati della zona di Ovada e non solo.

Il programma: sabato 22 dalle ore 17 "questua" della Lachera; alle ore 20 al Belvedere, grande "farò 'd carvà" e danze propiziatrici interno al fuoco; salita del corteo mascherato alla seicentesca Chiesa di S. Limbania a Castelvero, il luogo più antico del paese.

Domenica 23 febbraio, dalle ore 15 al Belvedere Marconi, esibizione della Lachera con i suoi balli tradizionali (tra cui la Giga, il Calissone e la Monferrina) e propiziatori per l'inizio dei lavori agricoli e per un buon raccolto in campagna. Partecipazione straordinaria del gruppo "Ataitze" di Itxassou (Paesi Baschi). Giocoleria, clown e teatro di strada in piazza; gastronomia e vino nelle corti del paese. Il Carnevale rocchese si svolge con qualsiasi condizione atmosferica. In caso di forte maltempo, intrattenimento presso le cantine di Palazzo Borgatta (Municipio).

Spese cimiteriali

Ovada. Il Comune, con un decreto, ha liquidato la spesa alla ditta bresciana Eco Fly per estumulazione ed esumazione nei cimiteri urbano, di Costa e Grillano.

La spesa sostenuta è di complessivi € 31.604,10 iva compre-

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni Per il quinquennio 2009-2014

Biblioteca Comunale di Campo il bilancio di fine ciclo

Campo Ligure. Nel corso del quinquennio 2009-2014 il Consiglio di Biblioteca ha espletato il suo mandato organizzando iniziative e eventi culturali rivolti ai ragazzi e agli adulti desiderosi di ampliare il proprio bagaglio di conoscenze nei diversi campi d'interesse: dall'arte alle scienze, dalla letteratura alla storia locale ed antica. Si è sempre cercato di far vivere la Biblioteca non come un luogo angusto, pieno di libri polverosi e lontano nel tempo, ma come una realtà dinamica e aperta alle diverse

Numerose sono state le attività che hanno visto coinvolti i ragazzi con l'obiettivo comune di avvicinarli al mondo del libro e della Biblioteca. Nello specifico sono stati organizzati concorsi a tema natalizio e letture ad alta voce. Particolarmente apprezzate sono state le "Not-ti insonni", manifestazioni che hanno visto coinvolte diverse generazioni di ragazzi. Per diminuire il disagio sociale e fornire ai ragazzi un ambiente protetto dove trascorrere il sabato sera la Biblioteca si è at-trezzata a "Centro ragazzi", provvisto di infrastrutture adat-te al gioco e al tempo libero.

Volontà del Consiglio è stata quella di rendere la cultura un bene accessibile a tutti: a tal fine sono state organizzate conferenze con tematiche eterogenee e numerosi sono stati gli incontri con autori di libri. articolarmente toccante è stata la testimonianza di un giovane ovadese che ha vissuto alcuni mesi nelle missioni in Burundi e che ha raccontato, attraverso immagini ed aneddoti, la vita di quella gente che, pur nella povertà più estrema, possiede una cosa che noi non abbiamo più: il

Nel corso del mandato sono state diverse le uscite a teatro e le visite a mostre di pittura. Appuntamento fisso del mese di maggio: la visita alla mostra del libro di Torino. Da ricordare l'attività della compagnia "Rocce rosa", componente attiva della Biblioteca e i corsi di pit-tura, fotografia, biologia e diritto susseguitisi nel corso dei cinque anni. Ultimo, ma solo cronologicamente, è stato il corso di italiano aperto agli stranieri che ha avuto luogo nei locali della scuola secondaria. Costante è stata l'attività mensile del "Bibliotè": incontri tra lettori appassionati dei best sellers presenti in Biblioteca e ghiotti di tè e pasticcini.

È da evidenziare che tutta l'attività della Biblioteca è stata gestita con il volontariato e numerose sono state le mansioni portate avanti gratuitamente dal personale della Biblioteca che, oltre al costante servizio di assistenza al prestito, ha seguito diversi ragazzi nello studio e nella preparazione degli esami di recupero debiti, op-pure si è recato al domicilio di persone che avevano difficoltà nella lettura o impossibilitate a frequentare la Biblioteca. Anche i numerosi relatori che si sono susseguiti hanno presta-to la loro opera e la loro competenza professionale nella totale gratuità ed hanno potuto, attraverso TeleMasone, estendere queste competenze a tutta la Valle Stura.

Partito Democratico

Primarie Segretario Regionale ligure vince Lunardon con qualche sorpresa



	Lunardon	Cavarra	Gaggero	Bianche	Nulle
Masone	24	14	4	0	0
Campo Ligure	50	1	3	0	0
Rossiglione	45	6	35	0	0
Tiglieto	7	6	0	0	1
Měle	13	18	3	0	0
Totali	139	45	45	0	1

Valle Stura. L'ultimo passaggio della complessa, per usare un eufemismo, stagione elettorale del Partito Democratico dopo le primarie aperte di autunno per il Segretario Nazionale, il Primo Ministro incaricato Matteo Renzi, quindi il voto per il direttivo provinciale, riservato ai soli iscritti, e infine marie aperte per il Segretario Regionale, hanno dato un esito non del tutto scontato, sebbene l'esiguo numero dei votanti da una parte e le indicazioni di voto degli esponenti locali del PD, abbiano decretato

il previsto successo al candidato Giovanni Lunardon, segretario genovese uscente, superato a livello regionale al-meno in voti, 48%, dal renzia-no Alessio Cavarra.

In termini di delegati, invece, è il cuperliano Lunardon a prevalere e, sabato 22 o domenica 23 febbraio, la prevista asvrà scegliere definitivamente il nuovo segretario regionale; in questo caso saranno decisivi i sostenitori del terzo concorrente, il civatiano Stefano Gaggero che ha ottenuto il 7,68% dei voti espressi.

Tornando, però, in Valle Stura, il dato più omogeneo è sta-to quello di Campo Ligure, dove solo quattro votanti non hanno preferito Lunardon.

A Rossiglione, già nel re-cente passato dimostratasi interessante roccaforte cuperliana, invece ben 35 consensi sono andati a Gaggero, solo dieci meno del più votato e solo sei hanno osato Cavarra, che invece a Masone ha raccolto 14 voti e più ancora a Mele, dove con 18 preferenze ha battuto persino Lunardon.

Quasi patta Tiglieto, nel totale da notare il curioso pareg-gio al secondo posto: 45 voti per Cavarra e Gaggero!

Piccoli numeri, come già scritto e affluenza molto scarsa, che potrebbero essere esportati in qualche modo nel-l'ormai prossima campagna elettorale per le comunali del 25 maggio quando, ricordiamolo, ben tre su cinque sindaci attuali, quelli di Mele, Rossiglione e Tiglieto, pare non si ri-candideranno, anche se di recente è stato reso ammissibile il terzo mandato consecutivo nei Comuni con meno di cinquemila abitanti.

16 febbraio 2014 elezione Segretario Regionale Partito Democratico nell'Unione Comuni Valli Stura, Orba e Leira, votanti: Masone 42, Campo Ligure 54, Rossiglione 86, Tiglieto 14 e Mele 34.

Pellegrinaggio alla Cappelletta

Masone. Martedì 11 febbraio, nella ricorrenza della Madonna di Lourdes, un nutrito gruppo di fedeli masonesi, guidati dal parroco don Maurizio Benzi, si è recato in pellegrinaggio al Santuario della Cappelletta con i flambeaux partendo dalla piazza Monsignor Macciò in serata alle 20.30.

Giunti al santuario mariano è stata celebrata la santa messa conclusa con la lode alla Madonna.

Durante la giornata, dedicata ai malati, la santa messa è stata anche celebrata nella chiesa parrocchiale all'altare della Grotta di Lourdes e. nel pomeriggio, nella Casa di Riposo in via Pallavicini.

L'11 febbraio ricorda la prima apparizione della Madonna a Santa Bernadetta presso la Grotta di Massabielle attorno



alla quale venne costruito uno dei grandi santuari mariani visitato ogni anno con devozio-

ne da innumerevoli fedeli che costantemente rendono omaggio alla Vergine Maria.

Alla Casa di Riposo Macciò

Laura Berruti di mamma masonese portatrice di gioia con la fisarmonica





Masone. Da qualche anno una bella iniziativa si ripete presso la Casa di Riposo di Masone, grazie alla gentilezza di Laura Berruti, una musicista speciale, di Ferrania (SV) ma di mamma masonese, anzi della località Presa come ama-no ricordare. Le ha incontrate il sindaco Paolo Ottonello, do-menica 16 febbraio, per ringraziarle prima del gradito concerto proposto agli ospiti della nostra casa di riposo.

Per festeggiare il complean-no della prozia, Laura, ogni anno, raggiunge Masone con i genitori e, dopo la torta e gli auguri alla festeggiata, imbraccia la sua fisarmonica per intrattenere gli interessati vec-

Le origini masonesi di Laura derivano dalla migrazione, negli anni cinquanta, della famiglia materna nativa della cascina Presa, poi trasferitasi al borgo Mulino. Da lì partirono alla volta dell'industrializzata Val Bormida, ma per lavorare in campagna all'interno della magnifica tenuta nota come "Bosco dell'Adelasia". Altri elementi della famiglia avrebbero dovuto raggiungerli, ma l'opposizione del patriarca Carlini impedì un nuovo esodo.

Grazie Laura!

Per l'apertura

La Provincia di Genova, in vista dell'apertura della pesca alla trota fissata per domenica 23 febbraio, ha programmato la consueta immissione di esemplari nelle acque provin-

della pesca

la semina

delle trote

In Valle Stura ha previsto la semina di 200 chilogrammi di trote iridee nel torrente Stura equamente suddivise nei territori di Masone e Campo Ligure mentre 80 Kg. sono state destinate al torrente Gorsexio (dal cotonificio al torrente Acquasanta), 80 Kg. all'Acquasanta (dalla confluenza del Ceresolo fino alla cartiera), 70 Kg. al Lerone (dalla confluenza con il Lerca fino a valle), 60 Kg. all'Orba (dal ponte a confine con la Provincia di Savona al rio Gerla), 70 Kg. nell'Arrestra, 100 Kg. nel Varenna (dal ponte della Madonnetta al rio Cantalupo) e 40 Kg. nello Stur

Altri 850 chilogrammi di trote fario da 25 centimetri sono state destinate al torrente Trebbia (400 Kg. nei tratti da 500 metri à monte del ponte per Fontadal Ponte di Moglia al Ponte a Valle dei Due Ponti, tra i due Ponti in loc. Due Ponti, dal ponte per Canale alla confluenza con il Brugneto) e al torrente Aveto (450 Kg. nei tratti da 500 metri a monte del ponte di Cabanne fino al Ventarola e dalla confluenza del Rezzoaglio alla confluenza del

Gramizza) Un totale di 1220 chilogrammi di trote iridee è stato previ-sto per la Valle Scrivia e precisamente nel lago Savio (100 Kg.), nel torrente Riccò (35 Kg. da valle del ponte rosso in loc. Mignanego fino al torrente Verde), nel Verde (40 Kg. da valle della cartiera al rio S.Martino), nel S.Martino (30 Kg. dal Mulino Alto a monte della fabbrica), nel Polcevera (30 Kg. dal Riccò al Ponte Forestale), nello Scrivia (600 Kg. dal Laccio a Isola), nel Secca (35 Kg.), nel Brevenna (50 Kg.), nel lago Busalletta (100 Kg.) e nel lago Bruno (100 Kg.).

Infine, nel Levante 360 sono stati i chilogrammi di trote fario che la Provincia di Genova ha stabilito di immettere nei torrenti Sturla, Malvaro, 1010 chilogrammi di trote iridee nei torrenti Graveglia, Bisagno, Lavagna, Petronio e nel lago del Bruaneto.

Figure che scompaiono

Ci ha lasciato Luciana Ferrari



Luciana Ferrari

Campo Ligure. L'ultima volta che ho parlato con Luciana risale a pochi giorni or sono, prima del ricovero per to per il quale tuttavia si dimostrava preoccupata.

Le dissi "Dai, vedrai che in men che non si dica sarai a casa" e poi proseguendo la conversazione sui lavori e sui progetti per il laboratorio missionario "Mamma Margherita" di cui da tanti anni era abile ed instancabile coordinatrice.

Già perché Luciana, nonostante la non più tenera età. conduceva una vita assai dinamica spartita tra il negozio di oreficeria, qualche viaggio e l'attività del laboratorio missionario, tutta tesa a migliorare la resa per poter dare ancora di più alle missioni e, nel contempo, rendere un ambiente accogliente e familiare dove anche le signore più anziane trovano il loro spazio se pur non più abili come un tempo, dove, chi aveva bisogno poteva rivolgersi perché Lu-ciana riusciva sempre a procurare qualche abito, qualche suppellettile di fortuna od un po' di biancheria.

Da quella sera non l'ho più rivista perché quell'intervento si è trasformato in un mostro che se l'è portata via.

Non riesco a capacitarmi di quello che è accaduto, ho l'impressione che da un momento all'altro Luciana arrivi per parlare di questo o di quel lavoro, di questo o di quel pro-

Come faremo senza di Lei? Come faranno i suoi familiari, dopo tanti anni di matrimonio trascorsi sempre al suo fianco?

Eppure se pensiamo al suo ottimismo, alla sua intraprendenza ed alla sua grande Fede ci sentiamo uniti e desiderosi di portare avanti i progetti per i quali Luciana tanto si è prodigata, perché perdere questa strada sarebbe come perderla ancora una volta.

Prosegue la mostra di Munch

Prosegue fino al 27 aprile a Genova, Palazzo Ducale, la retrospettiva "Edvard Munch", unica mostra italiana dedicata al grande artista norvegese nel 150° anniversario della nascita. Curata da Marc Restellini, direttore della Pinacotheque de Paris, è promossa dal Comune di Genova e da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e prodotta da Arthemisia Group e 24ORE Cultura - Gruppo 24 ORE.

Il percorso espositivo racconta tutta l'evoluzione artistica di Munch con oltre 100 opere. Molta curosità anche per "Warhol after Munch": una mostra nella mostra in anteprima assoluta per l'Europa, una serie di opere realizzate da Andy Warhol e ispirate alla produzione di Munch.

Per questo motivo l'esposizione di Palazzo Ducale è allo stesso tempo rappresentativa del percorso artistico ed esistenziale di Munch, ma anche testimonianza del passaggio da un naturalismo di stampo impressionistico a una pittura nuova e audace che contribuisce in maniera determinante a sconvolgere tutta l'arte del XX secolo.

Orario apertura: da martedì a domenica dalle 9 alle 19; lunedì dalle 14 alle 19. Informazioni e prenotazioni; +39 010 9868057; per le scuole +39 010 5574004.

Per far rivivere l'attività della "Marcella"

Chiuso in 3 anni l'iter burocratico per il nuovo maneggio di Ferrania



Cairo M.tte. È giunto finalmente a conclusione l'iter burocratico per la realizzazione del nuovo maneggio di Ferrania con l'approvazione della convenzione stipulata tra l'imprenditore e il Comune di Cairo. Si continua tuttavia a non capire che cosa veramente sia il fantomatico sveltimento burocratico a tutto vantaggio dell'imprenditoria tanto sbandierato dai politici

Ci sono voluti tre anni e una quantità sproporzionata di scartoffie per risolvere un problema tutto sommato abbastanza banale. Il progetto presentato allo Sportello Unico Attività Produttive comunale nel 2011 prevedeva realizzazione di un nuovo centro ippico in frazione Ferrania. Si trattava in pratica di ricollocare il maneggio esistente, che era stato sfrattato dalla proprietà Ferrania Technologies. Lo scopo era quello di consentire il mantenimento e l'ampliamento dell'attività produttiva in essere, anche legata alla fruizione turistica delle aree attorno al Par-co dell'Adelasia.

Le cose si erano ulteriormente complicate in quanto l'intervento ricadeva in area sottoposta a diverse criticità urbanistico - ambientali: vinco-lo paesistico ambientale, ambito ANI-MA (Assetto Insediativo Non Insediato - Mantenimento) del vigente P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico), nonché nell'ambito del SIC (Sito di Interesse Comunitario) che porta il nome di "Rocca dell'Adelasia". Persino le sigle sembrano fatte apposta per scoraggiare chi vuole iniziare una at-

tività.

Da subito quindi si poteva capire come lo sveltimento burocratico non fosse poi tanto svelto con la necessità di apportare anche una variante al Piano Regolatore Generale in quanto nel progetto è prevista la realizzazione della residenza del custode e gestore del fondo nell'ambito ANI-MA, non consentita dalle Norme di Attuazione, oltre alla struttura a servizi, destinata alla trasformazione e vendita di prodotti, che ha una dimensione eccedente il 10% della superficie utile dei fabbricati ad uso agricolo, come invece previsto dalle norme stesse.

E allora erano iniziate le do-mande previste dal regolamento, le riunioni, le autorizzazioni che a loro volta implica vano ulteriori autorizzazioni.

Va da sé che tutto questo è in funzione della protezione del territorio che è un bene comune, ma le procedure potrebbero essere più veloci e al tempo stesso più efficienti senza che passino mesi e anche anni. Rendiamo onore agli imprenditori che non si scoraggiano e non scappano in Au-

Vogliamo soltanto citare un ultimo passaggio di questa lunga e travagliata procedura. L'8 gennaio 2013, rendendosi necessaria una radicale modifica del progetto originario, architetti, pianificatori, paesaggi sti, conservatori, geometri del-la Provincia di Savona hanno presentato allo SUAP (Sportel-lo Unico delle Attività Produttive) del Comune di Cairo la nuova Variante integrale al progetto composta di ben 26 elaborati, tra relazioni e map-

La convenzione che è stata appena approvata si conclude con una dichiarazione di intenti che ci piace citare: «La "società" si impegna inoltre a svolgere attività didattiche con va-lenza sociale, coinvolgendo scolaresche delle scuole dei Comuni della zona, oltreché corsi di ippoterapia per ragazzi disabili e non»

Comunque, anche se ci sono voluti tre anni, bisogna dare atto al Sindaco Briano di aver portato in porto il suo progetto: "Il salvataggio della "Marcella" - scriveva il Sindaco di Cairo M.tte già nel 2011 - era una delle priorità di questa amministrazione così come decidemmo quando la Marcella fu oggetto della procedura di sfratto dalle aree industriali dove era ubicata .

Proseguire la prestigiosa attività di questo maneggio a Cairo rappresenta un motivo di vanto per il nostro Comune. In questo territorio si sono svolti per anni importanti concorsi equestri a livello nazionale che hanno creato un volano significativo per l'economia locale.

Pensare di ricollocare in una diversa zona di pregio di Ferrania il Centro Ippico rappresenta una scelta lungimirante di cui vado fiero".

Per creare sinergie tra scuola ed impresa

Stilato un accordo di collaborazione tra la Schneider Electric e l' I.S.S.



Ma Facebook si attiva e pulisce una discarica volante nell'Adelasia

Ferrania. Venerdì scorso, un furibondo internauta postava su Facebook queste amare considerazioni: « Sporcaccioni in Adelasia... Brutti imbecilli proprio la riserva dovevate profanare? Vergognatevi! Altro che medioevo... Siamo proprio circondati... l'imbecillità è il male di questo millennio. Guardate dove qualcuno ha pensato bene di liberarsi di questi rifiu-ti, in piena riserva dell'Adelasia, giusto a 800 metri dall'in-gresso del parco, dal bordo della provinciale». Era proprio incavolato nero.

Gli si può forse contestare la mancanza di bon ton per qualche epiteto di troppo, ma bisogna ammettere che il nostro ha toccato un punto debole di questa società dello spreco che non perde occasione per deturpare un paesaggio stupendo che è patrimonio di tut-

L'internauta comunque non si lascia certo prendere dallo scoramento e trova il modo per correre velocemente ai ripari: «Domattina ore 8 si cancella questo insulto.., chi si vuole unire partenza dal tennis di Ferrania con guanti e sacchi

spazzatura... Voglio al più presto ripagare un bosco che tanto mi ha dato, funghi, pedalate e corse tra i suoi maestosi faggi.. non merita questo»

Non c'è che dire, la buona

volontà non manca e le idee sono molto chiare.

The Day After, sabato 15 febbraio, ore 10,43: *«Missione* compiuta.. raccolte tre macchinate di rifiuti.. C'è ancora un po' di materiale da rimuovere ma se c'è qualcuno che vuole finire in un'ora di lavoro fini-

Il tutto è corredato da alcune foto che documentano inequivocabilmente quanto era stato riversato nel punto indicato. Il tamtam della rete ha funzionato alla perfezione e ne è risultata una bella favola a

Peraltro il materiale ricuperato non consisteva in qualche bottiglia di plastica abbandonata da escursionisti un po' incivili bensì in una gran quantità di materiali di vario genere che hanno trasformato quel luogo incantevole in una sorta di discarica.

E purtroppo non è la prima volta che la nostra Valle viene aggredita in questo modo da personaggi inqualificabili.

Cairo M.tte - Si ampliano e si consolidano i rapporti di collaborazione nella didattica fra Schneider Electric SpA, multinazionale leader mondiale nella gestione dell'energia, e l'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte.

In un mondo industriale che si sfida giornalmente alla ricerca dell'eccellenza, le risorse umane sono una chiave essenziale per portare le aziende ad essere i modelli del futuro. L'industria, in una tale evoluzione, non può giocare da sola ma deve fare sistema con i diversi partner che ruotano intorno al mondo produttivo rafforzando quindi il collegamento tra il mondo scolastico e quello industriale. La necessità di formare eccellenze nei gio-vani, risalendo a monte il loro percorso formativo/lavorativo, può essere attuata integrando e condividendo con la scuola le linee guida adatte al futuro dell'industria. Per questo motivo mercoledì 19 febbraio è stato stilato, come già avvenuto negli anni scorsi, un accordo di collaborazione tra la Schneider Electric S.p.a. e l'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte, sezione ITIS corso di elettronica ed elettrotec-

La Schneider è lo specialista globale per la gestione del-l'energia ed uno dei maggiori produttori mondiali di componenti per l'Automazione ed il controllo industriale, la distribuzione elettrica, il Building Automation, l'efficienza energetica, il fotovoltaico. Da anni si occupa concretamente del rapporto con le scuole tecniche ed in particolare con gli Istituti Tecnici ad indirizzo elet-trotecnico, elettronico e telecomunicazioni attraverso l'istituzione di un'attività specifica denominata "Attività Scuola Tecnica" con lo scopo di trasferire al mondo della scuola le proprie esperienze realizzando sinergie con il sistema educativo di istruzione e formazione. Dall'altra parte la realtà scolastica dell'Istituto Cairese, con sede in Via Allende, rappre-senta la naturale "culla formativa" dei futuri dipendenti delle aziende della Val Bormida.

Negli ultimi anni l'Istituto ha dato ampia e costante prova di concretezza e capacità nel-l'ideare progettualità in raccor-do con il territorio e le diverse realtà che lo compongono. In base all'accordo la Schneider si impegna a favorire per gli allievi del corso ITIS percorsi di alternanza scuola lavoro o stage aziendali, sostenere attività informative e culturali, costruire ed elaborare mediante proprio personale ed in collaborazione con i docenti dell'ISS moduli didattici da integrare nei percorsi formativi e scola-



Per bocca dell'assessore Guccinelli

La Regione ribadisce l'impegno

a portare la Toshiba in Vabormida

Le eccellenze della Val Bormida

Col progetto regionale "La via dell'Imperatrice"

presenti all'Expo 2015 di Milano

Cairo M.tte. Si chiama "La via dell'Imperatrice" il progetto regionale che parte da una iniziativa del Ministero per la Coesione Territoriale relativa all'Expo 2015 che a Milano si svilupperà sul tema "Nutrire il pianeta, energia per la vita"

Nell'ambito di queste tematiche è incluso tutto ciò che riguarda l'alimentazione, dal problema della mancanza di cibo per alcune zone del mondo a quello dell'educazione ali-

Il Governo italiano ha pertanto presentato un piano contenente gli interventi per l'Esposizione Universale, stanziando finanziamenti per una serie di progetti sul territorio, coordinati dalle Regioni, volti alla valorizzazione delle realtà

I progetti finanziati saranno presentati all'interno del Padiglione Italia che sarà una delle attrattive principali dell'esposi-

Il progetto regionale deno-minato "La via dell'Imperatrice" risponde, nella sua specificità, agli obiettivi e ai criteri promossi dall'iniziativa del Ministero in quanto si rivolge ad un'area con un numero comprensivo di abitanti non

superiore a 200.000 ed è un sistema economico-sociale basato su luoghi di rilevanza storico-culturale inseriti in aree di importanza ambientale e naturalistica con filiere agroalimentari di qualità e potenzialità di fruizione turistica, sportiva ed enograstro-

Il 6 febbraio scorso si era tenuto un'incontro nel Comune di Cairo con i Sindaci dei Comuni interessati (Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego Giusvalla, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Osi-glia, Piana Crixia, Pallare, Plodio e Roccavignale) e l'Amministrazione Regionale per concordare un atto di adesione per la realizzazione di un progetto pilota di valorizzazione e di promozione delle eccellenze locali, proprie del territorio, in termini di dotazioni culturali, specializzazioni

agroalimentari.

I Comuni hanno deciso quindi di aderire al progetto regionale "La via dell'Imperatrice" in quanto trattasi di un'opportunità di promozione del territorio valbormidese all'interno di circuiti più ampi, nazionali e internazionali, in vista dell'apertura della prossima edizione dell'Expo 2015, in considerazione dei riflessi positivi in tema di sviluppo economico, turistico e sociale che potrebbe determinare.

Il Comune di Cairo ha deliberato la sua adesione al progetto l'11 febbraio scor-

Carcare. Continua la girandola di voci sui possibili sviluppi della vicenda Toshiba ed è recente la dichiarazione perentoria dell'assessore regionale Guccinelli che ha smentito l'ipotesi di un possibile cambiamento logistico dell'insedia-

mento industriale sconfessan-PDP do le voci che vedrebbero una

Invitati al Festival della Canzone

I marinai di Cairo sbarcano a Sanremo

Cairo M.tte - La settimana del Festival della Canzone l'acqua della Fontana dello Zampillo e Sanremo si sono tinte di giallo in segno di solidarietà per i due fucilieri del Battaglione San Marco prigionieri in India e come iniziativa di sensibilizzazione anche l'atrio del Palafiori e la statua della Primavera si sono illuminate di giallo, colore del fiocco con cui sono state contraddistinte le manifestazioni organizzate finora in tutta Italia per Massimiliano Latorre e Salvatore Girone.

Nella foto un momento della cerimonia d'inaugurazione di sabato 15 con il Sindaco di Sanremo Maurizio Zoccarato



alla presenza di autorità civili. militari ed i Gruppi dell'Associazione Marinai d'Italia del Ponente Ligure e di Cairo Montenotte espressamente invitati dal Sindaco di Sanremo e dalla Presidenza Naziosorta di ingerenza genovese allo scopo di deviare l'insediamento del colosso industriale su aree diverse dalla Valbor-

Nel mese di agosto del 2012 si cominciava a parlare di questo allettante progetto e già si stava parlando della Valbormida anche se il sito non era stato ancora definito con precisione. Le cose poi si sono svilupnate in questo senso e in un primo tempo si era pensato alle aree della ex Agrimont ma alla fine si era poi optato per Carcare.

La smentita di Guccinelli non spiega tuttavia cosa stia succedendo ed è lui stesso ad ammettere che la faccenda sta diventando quantomeno stra-

Si possono portare, o meglio inventare, tutte le giustificazioni possibili ma resta sempre il fatto che sembrano essersi dissolti nel nulla quegli stessi giapponesi che avevano una gran fretta di concludere l'iter burocratico al punto che gli organi istituzionali interessati. solitamente piuttosto lenti nel disbrigo delle pratiche, avevano concesso a tempo di record tutti i permessi necessari rispettando con encomiabile solerzia tutte le richieste dell'azienda. Doveva essere tutto pronto per il 30 ottobre? Niente paura, detto e fatto!

Avrebbero dovuto dunque iniziare i lavori per la realizzazione dello stabilimento ma sono dià trascorsi quattro mesi senza che si abbia notizia di un qualcosa di concreto ed è abbastanza naturale che circolino voci più o meno attendibili. Una delle stranezze è rappresentata anche dalla impossibilità, soprattutto ad alto livello, di avere risposte da parte dell'azienda. Ha un bel dire Guccinelli che non c'è stata nessuna pressione da parte dei genovesi per dirottare la fabbrica in altre aree, ha anche un bel dire che le uniche aree da sempre prese in considerazione sono quelle che si trovano in Valbormida, ma allora perché la Regione non solleci-ta risposte precise su questo inspiegabile ritardo?

Ed ora ci si trova a gestire questa irritante situazione di stallo che porta inevitabilmente a formulare le più svariate congetture sino a considerare il probabile fallimento di un'iniziativa che avrebbe contribuito a ridare un po' di ossigeno alla Valbormida particolarmente penalizzata dalla crisi in atto.

A Cairo con donazioni stabili ed età media in calo

Un'Avis "ringiovanita" ed attiva non sente i quasi 65 anni di età

Cairo M.tte - L'Avis Comunale di Cairo Montenotte si lascia alle spalle un 2013 iniziato forse in modo incerto, ma finito decisamente sopra ogni aspettativa e si lancia verso il 2015, vogliosa di festeggiare i propri 65 anni di at-

Il 2013 è stato segnato infatti da tante novità, dettate appunto dalle nuove normative europee; dopo anni di rinvii, tra l'estate del 2012 ed i primi mesi dell'anno successivo, tutto il settore trasfusionale (Avis incluse) si è dovuto adeguare alle nuove normative sanitarie, ben più restrittive e severe, ma atte a garantire una maggiore sicu-rezza sul sangue raccolto, garantendo così standard più alti per il donatore e per il ricevente, con l'obiettivo di raggiungere la completa tracciabilità del prodotto sangue su tutta la sua filiera (dalla donazione all'utilizzo o alla lavorazione nelle strutture sani-

Questo ha comportato che il sodalizio cairese tra il 2012 e il 2013 si adequasse da un punto di vista della sede, gestione del donatore e modalità della raccolta, con un forte dispendio di tempo, denaro e forse con una lieve flessione negativa sul numero di sacche

Infatti il record di quasi 460 sacche donate nel 2012 non è stato raggiunto, ma sfiorato per poco meno di sei unità; il numero dei donatori è invece rimasto costante (212) anche se, e questo è un dato importante, 35 soci sono divenuti ex donatori, mentre 40 nuove persone si sono proposte, fa-cendo si che il ricambio avvenisse appieno.

Positivo è il fatto che più della metà dei nuovi donatori sia rappresentato da ragazzi nati negli anni '90 (neo mag-giorenni) e questo grazie alla bella campagna fatta dal Di-rettivo nelle scuole superiori caircoi: altrattato positivo la cairesi; altrettanto positiva la collaborazione nei mesi di ottobre e novembre con le vicine Avis di Dego e Rocchetta Cairo, che hanno portato ad alcuni incontri nelle scuole medie ed ad una serata, a Palazzo di Città, dedicata alla musica ed ai giovani.

Tante sono state le iniziative nel 2013, partendo dalla gita sociale con oltre cento partecipanti, fino alla serata in musica organizzata da Daniela Tessore, in collaborazio-ne con Salvo Vinci, artista di fama europea, che ha visto il tutto esaurito nel teatro caire-

Ottima l'iniziativa svoltasi in occasione della Giornata Mondiale del Donatore (14 giugno), con la misurazione gratuita di pressione e glicemia offerta alla cittadinanza.

Il 2014 cosa riserverà ai donatori cairesi?

L'anno è già partito alla grande, considerando le molte sacche già raccolte nei mesi di gennaio e febbraio, senza considerare gli incontri con i ragazzi delle quarte superiori, sempre molto partecipati dai ragazzi.

Domenica 23 c.m. si svolgerà in Sede (via Toselli 11) l'annuale incontro per l'Assemblea dei Soci, alle ore 10.

Quest'anno non vi sarà il rinnovo del Direttivo, capitanato sempre da Maurizio Regazzoni, ma si dovrà, insieme, organizzare il 2015, anno infatti del 65° di fondazione.

Per l'anno in corso possia-mo fornire però alcune anticipazioni: sicuramente si ripeterà la Giornata Mondiale del Donatore, mentre invece è possibile, al posto della gita sociale, un pranzo, probabilmente nel periodo natalizio.

Da alcune indiscrezioni sembra che alcuni giovani membri del Direttivo vogliano organizzare un concorso fotografico, al fine di ottenere per il 2015 alcune belle foto per poter così creare un calendario ed una mostra fotografica, in modo tale da sottolineare che Avis è anche cul-

Ricordiamo che la sede dell'Avis è aperta tutti i sabato pomeriggio e che le donazioni si effettuano ogni primo venerdì e domenica non festivi di ogni mese, dalle ore 7,30

Il sangue è vita, vieni a do-

GaDV



In primo piano il presidente dell'Avis di Cairo Montenotte Maurizio Regazzoni.

Carcare - In tutta la Valbor-

mida e non solo, ferve l'attesa per la 2^a puntata di **VB Factor**

(4ª edizione), dopo lo straordi-

nario successo dell'esordio,

che ha fatto registrare il sold

out! Nella puntata iniziale can-

tanti, ballerini ed ospiti non hanno tradito le attese del pub-

blico, che si è appassionato al-

la gara e ha palesemente di-

mostrato di apprezzare la ker-

messe, gestita in modo brillan-

te e spigliato da Simone Rudino, ideatore, organizzatore e

conduttore del talent. In virtù

delle votazioni del pubblico,

combinate ai pareri delle giurie

tecniche, hanno lasciato la

competizione: Ester Buttelli (canto) e Rêves de danse (bal-

lo), che hanno perso il ballot-

taggio rispettivamente contro

Giulia Cervetti ed Azzurra Vi-

glione. Nel loro abbigliamento

ed esibizioni i cantanti dovran-

no ispirarsi al tema della pun-

tata ovvero "Serata Orientale".

Per quanto riguarda gli ospiti si

esibiranno: Sabrina Garbero,

Sabato 22 febbraio alle 20.30 alla bocciofila

Seconda puntata

VB Factor 4^a edizione

L'ISS - Patetta agevola le iscrizioni con consulenze ed informazioni

Presso entrambi i plessi di Cairo M.tte

Cairo M.tte - L'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte propone un servizio per tutti i genitori degli alunni delle classi terze delle scuole medie della Val Bormida e del Basso Piemonte in vista delle iscrizioni alle scuole superiori che devono essere inoltrate on-line entro il 28 febbraio. Per agevolare le formalità dell'iscrizione l'Istituto offre la consulenza dei tecnici informatici presenti tutte le mattine dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e nei pomeriggi di martedì, giovedì e venerdì in entrambi i plessi (Via XXV Aprile, 76 tel.: 019504684 e Via Allende,2 tel.: 019504772) dalle ore 14.00 alle ore 16.30. Sabato 22 febbraio ci sarà anche un'apertura straordinaria dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso la sede di Via XXV Aprile.

cantante degli Under The To-

wer ed è prevista inoltre una performance di danzatrici del

ventre. Ad impreziosire la se-

rata inoltre vi sarà tributo alla

grande Mia Martini. Il pubblico

e la giuria decreteranno nuove

eliminazioni sia per la catego-

ria di canto che di ballo. Saba-

to 22 febbraio (ore 20.30) pre-

(G.P.C. The Bowl' in via San-

guineti 7) si ripeterà dunque la.. " magia" del talent più se-guito in Valbormida e non so-

lo. Emozioni ed adrenalina a

rata della nuova edizione di VB

Factor. Ricordiamo inoltre che

la bocciofila dispone di oltre

400 posti a sedere e che verrà

allestito, per l'occasione un

grande palco attrezzato con lu-

ci, effetti speciali e schermo,

per avere la massima resa e

spettacolarizzazione delle esi-

bizioni. A disposizione inoltre

un servizio bar. L'ingresso infi-

ne, sarà rigorosamente gratui-

fiumi, per una altra grande se-

la bocciofila di Carcare

L'offerta formativa dell'ISS di Cairo, polo per l'istruzione tecnica e professionale, si articola in: settore economico con l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (ex Ragioneria), con tre articolazioni: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Relazioni Internazionali per il Marketing; settore tecnologico, con tre indirizzi: Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia (ex ITIS), indirizzo elettrotecnica (ex ITIS), indirizzo costruzioni, ambiente e territorio (ex Geometri); **settore professionale –** industria ed artigianato: Indirizzo manutenzione ed assistenza tecnica (corso quin-quennale con possibilità di qualifica triennale per: Operatore di impianti termoidraulici, Operatore Meccanico); setto-

re professionale - servizi: Indirizzo servizi commerciali (corso quinquennale con possibilità di qualifica triennale per Operatore Amministrativo - segretariale). L'ISS di Cairo offre ai propri studenti molti progetti che, accanto alle materie previste dal curricolo nazionale, stimolano le conoscenze e le abilità volte a farli diventare tecnici competenti ed autonomi come richiesto dal mondo delle imprese e delle professioni. Riscontro positivo di tale attività è dato dai buoni giudizi delle aziende che accolgono gli studenti nell'Alternanza Šcuola – Lavoro in stage curricolari ed extra-curricolari, nei tirocini estivi e post-diploma, nelle visite aziendali e nei corsi di docenza attuati da esperti delle imprese più importanti della Val Bormida e non solo.

Onoranze funebri Parodi C.so di Vittorio 41 Cairo Montenotte Tel. 019505502

È mancata all'affetto dei suoi cari GIOVANNA GHIONE VED. BOCCA di anni 80. Ne danno il triste annuncio il figlio Vittorio, i fratelli Giovanni, Egidio e Mario, le cognate, i nipo-ti e i parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Dego** giovedì 13 febbraio.

È mancata all'affetto dei suoi cari **BIANCA SUSENNA** IN PERRANDO di anni 86. Ne danno il triste annuncio il marito Mario, la figlia Silvana, il genero Ermanno la nipote Marta con Lorenzo, i cognati le co-gnate i nipoti i cugini e i paren-

I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di Altare lunedì 17 febbraio.

È mancata all'affetto dei suoi cari LIDIA ASTESIANO VED. VIOLA di anni 81. Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora i nipoti la sorella il fratello il cognato le cognate e i parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di Cairo M.tte lunedì 17 febbraio. Onoranze Funebri Tortarolo & Conti Via dei Portici, 14 17014 Cairo M.tte Tel. 019-504670

È mancato all'affetto dei suoi cari ANGELO ROSSI di anni 81. Addolorati ne danno l'annuncio i figli Luca con Giorgia, Fabio con Valentina, gli adorati nipoti Leonardo e Sebastiano che tanto amava, il fratello, la sorella, la cognata, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati Mercoledì 12 febbraio. nella chiesa parrocchiale di San Marco di Pallare.

È mancato all'affetto dei suoi cari GIUSEPPE GIRIBONE (Pippo) di anni 82. Ne danno il triste annuncio la moglie Mariangela, le figlie Antonella e Patrizia, i ge-neri Claudio ed Egidio, i nipoti Gabriele, Lorenzo, Milena e Luisa, nipoti e parenti tutti.I funerali sono stati celebrati giovedì 13 c.m. nella C.P. di **Dego** alle ore 15.

È mancata all'affetto dei suoi cari ADRIANA GIRIBONE ved. BUSCHIAZZO di anni 67. Ne danno il triste annuncio il figlio Daniele, i fratelli Luigi e Renato, le cognate, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati sabato 15 febbraio nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di Cairo Montenotte.

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Sono in corso le indagini per identificare gli autori di una truffa di cui è rimasta vittima, l'8 gennaio scorso, una coppia di anziani. Due individui, spacciandosi per tecnici dell'acquedotto, sono riusciti a convincere i due coniugi a tirare fuori ori e contanti con lo scopo di metterli al sicuro dentro sacchetti sigillati per evitare che venissero rovinati dal contatto con l'acqua. Uno dei due malfattori si è quindi impossessato dei valori strappandoli dalle mani della donna ed è fuggito con

Pallare. Si sono svolti, il 12 febbraio scorso nella chiesa di San Marco a Pallare, i funerali di Angelo Rossi ai quali hanno partecipato numerosissimi amici e conoscenti. C'erano anche i rappresentanti del mondo sindacale in quanto Rossi ha svolto incarichi di grande responsabilità presso il sindacato Cisl negli anni settanta e ottanta. Fu segretario provinciale per la sezione Chimici e membro dell'esecutivo nazionale. Era stato inoltre nominato cavaliere del lavoro dall'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini.

Millesimo. La Demont di Millesimo ha acquisto un'ordine da IPM S.pA per conto di Zhaikmunai LLP per la fornitura chiavi in mano di 3 forni Hot Oil da 21 MW cadauno e relativo impianto di gestione olio da installare nella raffineria Chinarevskoye Field in Zelenovsky District located in west Kazakistan. La progettazione sarà eseguita direttamente da Demont in conformità alle normative russe Gost e Gost K. L'impianto sarà realizzato presso l'unità Operativa di Battaglia Terme.

Altare. Fervono i preparativi per l'organizzazione del Giro d'Italia, che quest'anno passerà da Altare. I corridori, che arriveranno da Albisola, passeranno davanti alla Torretta e, dopo aver attraversato la città di Savona si inerpicheranno su per il Santuario. Punteranno quindi su Naso di Gatto e, da Montenotte superiore, scenderanno ad Altare. Da qui di dirigeranno verso Cadibona per ritornare a Savona.

Millesimo. Mercoledì 12 febbraio scorso la Soms di Millesimo ha festeggiato i suoi 133 anni di fondazione. L'istituto rappresenta un importante punto di riferimento per numerose iniziative culturali, sportive, sociali, di intrattenimento che si rivolgono non soltanto agli anziani ma anche ai giovani. La serata era iniziata nella sede di Piazza Italia con una conferenza dal titolo «Le sedi storiche della Società Operaia». Si tratta di una interessante ricerca di Carla Barbiero e Luigi Ferrando. L'incontro, che è stato allietato dai cantastorie Giampaolo e Agnese, si è concluso con un rinfresco.

Festeggiati a fine gennaio

Quattro compleanni al "Baccino"







Cairo M.tte. A fine gennaio si è svolta, alla Residenza Protetta "Baccino". la festa dei compleanni dei ricoverati dei mesi di dicembre e gennaio. Alla presenza di numerosi parenti. Sono stati festeggiati (da sinistra a destra e dall'alto in basso): Marina (82 anni), Anna (89), Palmerino (89) e Lorenzo (90). Ún ringraziamento da parte delle famiglie per l'organizzazione alla effervescente Galia e al personale di turno.

Gli articoli degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo M.tte. Giovedì 20 febbraio all'Osteria del Vino Cattivo concerto dei "Villazuk". La forma canzone cantautorale che si innesta di sfumature country, pop e reggae. I VillaZuk si formano nella Presila cosentina nel 2009 e sono la fusione di caratteri stilistici variegati, mescolati in un calderone che ha ritmiche dinamiche, colori e tinte in levare, spiccato senso melodico e una scrittura immaginifica e dotata di innegabile espressività.

ahato 22 fehbraio ni Rosa di Carcare con lo spettacolo "Mi mancano le stelle" di e con Elio Berti, Luisa Vassallo e tre giovani attori alla loro prima grande prova sul palcoscenico. Lo spettacolo vuole essere un omaggio a chi ha saputo solo con la matita fare innamorare intere generazioni, nel grande mondo dell'arte. Tutto può "stare" insieme e niente deve "essere" per poter gustare il piacere della libertà-Le strade sono tutte giuste anche quelle sbagliate, basta non essere certi perché l'incertezza deve essere una continua ricerca nel crescere. Uno spettacolo in cui la prosa e la poesia si mescolano e si uniscono in un percorso che fa scoprire cose che non sapevamo esistessero. À questo punto non mancano che le stelle! - Mallare. Sabato 5 febbraio è stata inaugurata la mostra fotografica collettiva dei soci del Circolo Fotografico La Mela Verde di Mallare,dal titolo "H2O... in tutte le sue forme". La mostra patrocinata dalla Unione Italiana Fotoamatori è allestita presso le sale espositive della Biblioteca civica di Carcare "G. Barrili" e resterà aperta fino al primo marzo, con il seguente orario, feriali 14 - 19, sabato 9 - 12 e 16 - 19.

- Carcare. Per "I Venerdì Culturali" dell'Univalbormida al Centro Polifunzionale di Carcare, venerdì 21 febbraio ore 16, si svolgerà l'incontro sulle "Orchidee Spontanee della Provincia di Savona" con Pietro Baccino autore del libro. Quando si accenna alle orchidee, solitamente si è portati a pensare a quei fiori originari delle zone tropicali, che troviamo nei negozi dei fioristi, così ci dimentichiamo che nella nostra Regione ne esiste un patrimonio naturalistico ragguardevole. Sono state classificate oltre una quarantina di specie, ma questa significativa scoperta sorprende molte persone. Certo le specie nostrane hanno però dimensioni più modeste e per questo spesso vengono poco considerate, anche da parte di coloro che amano la natura. Venerdì si avrà modo di conosce-re molte specie mediante splendide diapositive. - Savona. L'Associazione Culturale "R. Aiolfi" ricorda che ha

organizzato una "gita molto speciale" in Borgogna e Normandia dal 31 maggio al 7 giugno 2014: unica gita lunga del 2014 e penultima dello stesso anno. Sono già aperte le iscrizioni per una gita unica per la qualità dell'itinerario e le proposte artistiche e culturali da vedere. La gita è aperta anche a non associati "Aiolfi".

Carcare: con l'impegno del Comune e de l'Enpa SV

I colombi "quasi" addomesticati con confinamento e alimentazione

Carcare. Grande soddisfazione è stata espressa dalla Protezione Animali di Savona a fronte dei primi risultati concreti, a Carcare, per la gestione razionale delle colonie di piccioni in area urbana: «Contrariamente a quanto recentemente sostenuto da alcuni cittadini. - afferma l'Enpa - il progetto di riunificazione e trasferimento dei volatili in una zona periferica del paese ha raggiunto i primi effetti tangibili, consentendo l'accorpamento di tutti gli stormi precedentemente distribuiti e frammentati sul territorio e la loro temporanea concentrazione in un sito appositamente individuato».

Questa soluzione è il risultato di un intesa siglata da Enpa di Savona e Comune di Carcare che sta producendo risultati significativi anche se non si tratta di un obiettivo definitivo: «Nessuno vuole spacciare come condizione risolutiva quella che è invece l'importante tappa di un progetto molto più ampio. sottolinea l'Enpa - È sufficiente leggere l'intesa attivata tra il Co-mune di Carcare e la Protezione Animali di Savona per rendersi conto che l'impegno condiviso ha un significato assolutamente più generale e prevede, appunto, una gestione completa delle colonie di volatili e non semplicemente un "allontanamento" del problema».

Sarà attivato il progressivo trasferimento delle colonie di piccioni dalle attuali zone di concentrazione e stazionamento ad un'area periferica. Tale sito è di proprietà del demanio ed è prospiciente ad aree sostanzialmente prive di abitazioni civili. L'alimentazione dei piccioni presso que-st'area sarà possibile a chiunque vorrà farsi carico di tale attività: «Resta ovviamente inteso - si ribadisce nella convenzione - che la somministrazione di cibo per i piccioni, al di fuori di tale installazione regolamentata, è da considerarsi assolutamente scorretta, contraria alle finalità di questo progetto e soggetta alle sanzioni

che l'Amministrazione comu-nale riterrà di erogare». La convenzione prevede inoltre il monitoraggio degli animali presenti sul territorio men-



Colombi a Carcare: foto di Lino Genzano.

tre si auspica per il futuro la somministrazione di cibo trattato con sostanze contraccettive secondo piani di contenimento che l'Amministrazione comunale vorrà attivare.

Alle Elementari di Cairo da mercoledì 19 febbraio

A scuola con la banda musicale G.Puccini

Cairo M.tte - È iniziato mercoledì 19 febbraio alle ore 9,30 presso le scuole elementari di Cairo Montenotte il primo ciclo di incontri di alcuni musicisti della Banda cittadina G. Puccini ed i bambini delle classi dell'Istituto comprensivo della città e del plesso di S. Giuseppe, che hanno aderito al progetto "A scuola con la musica", voluto dalla Banda stessa e dall'amministrazione comunale. Gli incontri, che si svolgono presso la sede della Banda, hanno lo scopo di avvicinare i bambini e i ragazzi allo studio della musica, dando loro la possibilità di conoscere l'esistenza di numerosi strumenti il cui insegnamento si svolge ormai da anni grazie agli insegnanti del Corso di Orientamento musicale.

"L'adesione di molte classi dell'Istituto comprensivo di Cai-ro e del plesso di S. Giuseppe è indicativo dell'interesse verso il mondo della musica e della sua importanza educativa,

anche per i più piccoli. Voglio ringraziare il dirigente scolasti-co e le insegnanti che hanno aderito a quest'iniziativa e la banda musicale per la passione con la quale diffonde l'amore per la musica" dice Giorgia Ferrari, consigliere comunale con delega alla cultura. "La Banda Musicale G. Puccini, insieme all'Amministrazione Comunale, ha deciso di portare avanti il progetto "A scuola con la musica", al fine di far cono-scere la varietà di strumenti musicali che i bambini vedono durante le nostre esibizioni e di avvicinare i giovani, in collaborazione con la scuola, all'unico linguaggio universale: la musica. Desidero rivolgere, a nome della nostra associazione, un ringraziamento particolare per la sua collaborazione e sensibilità all'Avv. Giorgia Ferrari alla quale mi associo nel ringra-ziare il dirigente scolastico e le insegnanti", così la presidente della Banda G. Puccini di CaiMeglio dietro a Villa De Mari che nella Piana!

Wilderness propone un'alternativa a "Balla coi cinghiali" a Rocchetta

Cairo M.tte. La possibilità che la manifestazione "Balla coi cinghiali" possa svolgersi nella Piana di Rocchetta ha scatenato la reazione dell'associazione Wilderness che ha espresso la sua più decisa opposizione ad una scelta di questo genere.

Questo grandioso evento di carattere musicale, culturale e di intrattenimento ha la sua sede naturale a Bardineto e nel corso di questi anni è stato oggetto di accese discussioni, tanto che l'associazione ha ritenuto necessario, attraverso il suo sito internet, ribadire le finalità di questa manifestazione che coinvolge migliaia di giovani: «Ci teniamo a ribadire un argomento che abbiamo visto parecchio discusso nei forum e giornali online: BCC non promuove l'abuso di alcool e l'uso di sostanze stupefacenti. Chi vor-rebbe ridurre il Festival a queste pratiche è un idiota e sicuramente non è il benvenuto. Il messaggio che lanciamo come Associazione e manifestazione è ben diverso e messo in pratica da un programma che contiene musica, letteratura, teatro, cinema, spazio per i bambini, cultura del buon bere e del buon mangiare».

Ma quest'anno, a fronte di varie problematiche di carattere organizzativo, è stata ventilata l'ipotesi di trasferire la manifestazione nella Piana di Rocchetta e l'opposizione Wilderness è esclusivamente di carattere ambientale: «La Piana di Rocchetta è un'Oasi faunistica ormai da molti anni, e ciò significa che in tale zone si ha la presenza di particolari specie faunisti-che, soprattutto ornitologiche (alcune anche sottoposte ai

Pascoli espone

di Cherasco (Cn).

femminilità'

Montenotte (Sv).

in quella di Brera.

a Cherasco (CN)

Cairo M.tte - Riapre a inizio

marzo la nuova stagione delle mostre a Palazzo Salmatoris

La prima rassegna in pro-

gramma dal 1º al 31 marzo è

del pittore Gianni Pascoli e

Sguardi su paesaggi, musica,

Nato a Savona, Gianni Pa-

scoli vive e lavora a Cairo

Friulano d'origine, ha frequentato l'Istituto d'Arte di Ac-

qui Terme, poi l'Accademia di

Firenze, terminando gli studi

Ha sviluppato uno stile figu-

rativo personale ed intenso,

caratterizzato da valenze cro-

matiche particolari al punto da

essere accostato al grande

maestro Sassu in un'antologi-

ca allestita ad Alba nel 2010.

Ha ricevuto premi e ricono-

È nella rosa degli artisti che

hanno avuto l'onore di dipin-

Dal 2011 è uno dei pittori protagonisti dell'importante

concorso nazionale "La mo-

Nel 2012 e 2013 è stato presente ad Arte Genova Mo-

stra Mercato d'Arte Moderna

e Contemporanea - Fiera di

esposto in numerose perso-

nali, collettive e fiere in Italia

Nella sua lunga carriera, ha

gere il Palio di Alba.

della per l'Arte".

ed all'estero.

scimenti tra cui, nel 2008, il

prestigioso premio "Anthia" per le arti figurative per la Li-

vincoli della Direttiva europea Uccelli), che non potrebbero non subire danni da una me-ga manifestazione pubblica quale "balla coi cinghiali", sebbene della durata di pochi

«La Piana di Rocchetta è un Sito di Importanza Comunita-ria, - continua il documento di Wilderness - e, almeno per quanto noto, per detti siti esistono impegni di vincolo europeo che coinvolgono sia la Regione Liguria, sia la Provin-cia, ma anche e, soprattutto, il Governo nazionale, attraverso il Ministero dell'Ambiente garante del vincolo nei riguardi dell'Europa; quindi, con il rischio di una procedura di in-frazione da parte di Bruxelles (che legge per conoscenza) nei riguardi dell'Italia».

«Per poter tenere una tale manifestazione serviranno tutta una serie di strutture ed opere di servizio, le quali finirebbero per restare per sempre in quel luogo, con un danno notevole all'attuale stato paesaggistico e ambientale, assolutamente incompatibili con i vincoli di Oasi faunistica e di Sito di Importanza Comunitari; ed in merito si ricorda che per tali Siti qualsiasi iniziativa va sottoposta alla pro-cedura di VIA, la quale non può certo essere svolta in tempi brevi».

«L'Associazione stigmatizza come solo lo scorso anno lo stesso Comune di Cairo Montenotte abbia proposto di fare di detta Piana un Parco Regionale, con un atteggiamento che già la scrivente Associazione definì schizofrenico, visto che la politica di detto Comune sia stata quella, da un lato di svincolare i suoli demaniali che una precedente



to come Area Wilderness, e dall'altra quella di porre ulte-riori vincoli alle proprietà pri-vate della Piana e calanchi limitrofi di Rocchetta! Oggi, idem, un altro salto della quaglia: anziché Parco, la mega manifestazione "Balla coi cin-ghiali"! Il Comune di Cairo Montenotte dovrebbe decidersi, e stabilire una volta per sempre quale sia la proprio politica ambientale ed ecologica, che non può mutare di giorno in giorno o adattarsi al-le novità che gli giungono: un giorno a favore dell'ambiente un giorno contro, per di più per le stesse zone!»

Il documento, firmato da Wilderness, conclude propo-nendo un'alternativa: «La scrivente Associazione, comprendendo la valenza socio-economica di tale manifestazione, pur opponendosi alla scel-ta del sito indicato, propone lo spostamento di detta manifestazione dalla Piana di Rocchetta al sito tra il Fiume Bormida e la Villa De Mari, dove già in passato si sarebbero te-nute altre manifestazioni similari, dove esisterebbero già altre strutture, ed essendo prossime al centro urbano di Cairo Montenotte favorirebbe l'allestimento delle necessarie opere quali allacci fognari, linee acquedottifere ed elettri-

La pulizia delle strade diventa obbligatoria a Cairo M.

Cairo M.tte. Con un'ordinanza del 15 febbraio scorso, il sindaco di Cairo obbliga tutti i proprietari di terreni prospicienti le strade pubbliche ad ottemperare a tutta una serie di di-

Gli interessati dovranno pertanto provvedere alla manutenzione delle siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada. Dovranno inoltre essere potati o abbattuti gli alberi pericolanti che si protendono oltre il confine stradale che potenzialmente, abbattendosi, potrebbero occupare la sede stradale o compromettere la leggibilità della segnaletica sia dalla distanza che dall'angolazione necessaria. Dovranno inoltre essere pulite le cunette di regimazione che si trovano a bordo strada.

Questo provvedimento si è reso necessario a fronte delle recenti nevicate che hanno provocato numerose e pericolose cadute di alberi e rami prospicienti le strade pubbliche

Duro intervento del consigliere comunale Giovanni Ligorio

Non è questo l'ospedale che serve alle esigenze sanitarie valbormidesi

Cairo M.tte. L'inaugurazione del nuovo bloc- ti effettuati 7960 accessi al Punto di Primo Invocato, possiamo dire, entusiasmo unanime, a cominciare dal Comitato per la Salute che ha clamorosamente disertato l'evento, un evento che è stato duramente stigmatizzato da Giovanni Ligorio, rappresentate del gruppo di minoranza in Comune e lavoratore nello stesso ospedale. Pubblichiamo alcune sue amare considerazioni.

«La Valbormida ha assistito all'ennesima sfilata di doppiopetto eleganti e di fasce tricolori plaudenti al sistema politico regionale. - dice Ligorio con caustica ironia - Che bello.. i residenti della Riviera Ligure "possono venire ad operarsi qui a Cairo"! Si offrono grandi prestazioni, grandi professionalità, insomma l'Ospedale di Cairo sarà la nuova mecca delle prestazioni sanitarie Liguri! Il sindaco Briano ha il coraggio di dire "puntiamo sempre a maggiori servizi"

Ed ecco la drastica smentita a quanto affermato dai responsabili dell'Asl e dai politici: «Ma a quali servizi si riferisce? In realtà è stata mantenuta solo una parvenza di Ospedale, e la salute dei cittadini della Valbormida non interessa a nessuno dei politici regionali ne tanto meno a quelli locali che hanno determinato con il proprio disinteresse lo stato attuale! Il problema della salute in Valbormida non tocca chi è ricco o chi è capace di cavarsela da solo, è solo dei nuovi poveri, di chi è solo, anziano, disabile, isolato dalla neve..»

«A questi, oggi, - incalza Ligorio - avrebbero dovuto dare risposte e speranze concrete il Presidente Burlando, l'assessore Montaldo, il Direttore Neirotti, il Sindaco Briano, il consigliere Boffa, l'assessore Rambaudi e in ultimo l'Assessore Rossetti che magari con la mannaia dell'economia taglia gli aiuti anche a chi è davvero disabile! Si afferma che nel 2013 sono stativa che nell'anno 2011 erano stati 13.700 e nel 2012, anno in cui si era cominciato a tagliare, erano stati comunque oltre 12.000. Si dice con enfasi che nel 2013 sono stati effettuati 2972 interventi in Day Surgery, ma le cifre degli anni precedenti 2010, 2011, 2012 con la presenza se pur parziale della Chirurgia Generale erano più o meno simili, con la differenza che la risposta che la popolazione della Valbormida riceveva, specie nel 2010 e 2011, era più appropriata e rispondente alle richieste del territorio».

Giovanni Ligorio tocca poi un nervo scoperto che, in effetti, ha disorientato un po' tutti, vale a dire la soppressione del servizio di Endoscopia: «Ci si dimentica delle 2000 prestazioni di Endoscopia Digestiva fatte nel 2011 e 2012 nell'Ospedale di Cairo. Esse davano una risposta immediata ai valbormidesi e consentivano al servizio di Endoscopia di Savona di mantenere dei tempi d'attesa pari a 15 giorni, ora dopo la soppressione del Servizio di endoscopia di Cai-

ro i tempi di attesa per tutti sono di 5 mesi» «Potremmo continuare di questo passo citando innumerevoli contraddizioni. - conclude Ligorio - la verità e che l'Ospedale di Cairo Montenotte, che si è sempre distinto per efficienza ed efficacia nel dare risposte concrete alla sanità locale e regionale, è stato trattato come carne da macello, venduto dai tanti politici locali genuflessi alla politica regionale.. ma ahimè il bisogno dei deboli non tocca i potenti! Oggi per l'ospedale di Cairo Montenotte non solo è la memoria di ciò che esso era, ma è il giorno della vergogna per l'incapacità che tutti i Politici hanno dimostrato... tanto essi comunque hanno e avranno tutte le opportunità per ben curarsi in ospedali o strutture all'ultimo grido».

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 20 febbraio 1994

In tribunale per abuso tutta la Giunta cairese Cairo M.tte. Il 24 maggio dieci amministratori comunali cairesi dovranno comparire davanti ai giudici, presso il Tribunale di Savona, per difendersi dall'accusa di abuso di ufficio in relazione alla nota vicenda della revoca dell'assessorato alla signora Anna Maria Ferraro. La signora Ferraro, assessore desgrazia di fronte alla maggioranza DC-PDS che governava e tuttora governa il Comune di Cairo Montenotte. La Giunta Comunale decise pertanto di proporre al voto del Consiglio Comunale la revoca dell'assessorato alla signora Ferraro e quasi esattamente un anno fa, sul finire di febbraio, la questione fu trattata dal Consiglio Comunale. La procedura venne ritenuta illegittima da parte dei consiglieri di minoranza e la deliberazione di revoca fu anche accompagnata dal parere sfavorevole di legittimità del Segretario Comunale. I consiglieri Falco, Scalzo, Strocchio e Zunato che avevano contestato l'illegittimità della deliberazione presentarono una nota al Co.Re.Co. in cui esprimevano la loro convinzione sulla nullità della deliberazione. La tesi dell'illegittimità della delibera fu accolta dal Co.Re.Co. che la annullò. Nel frattempo anche la Procura della Repubblica si interessò della vicenda e, dopo un lungo periodo di indagine, il Procuratore decise il rinvio a

giudizio per diversi amministratori comunali. Cairo M.tte. Anche l'Unione Industriali è scesa in campo contro la possibile individuazione di un sito di piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi in località Ferrania. È infatti noto da tempo che la Regione Liguria avrebbe già pronta una graduatoria di priorità fra i dieci siti che erano stati resi noti lo scorso anno e fra i quali si era avviata una selezione per

scegliere quello destinato alla piattaforma.

Cairo M.tte. Il Procuratore della Repubblica di Savona, dott. Renato Acquarone, ha sequestrato l'area dove dovrebbe sorgere il grande parcheggio per autotreni del C.A.V. Si tratta della zona dell'ex discarica collocata nei pressi dello svincolo della statale SS29 per Ferrania e Bragno fra loc. Mazzucca e loc. Farina. Il terreno, che era già di proprietà dell'Italiana Coke, fu ceduto pochi anni or sono al Comune di Cairo Montenotte il quale aveva deciso di destinarlo in parte agli interventi della Provincia per il rifacimento del ponte per Bragno sulla strada Provinciale ed alla conseguente ristrutturazione dello svincolo tangenziale, mentre l'altra parte sarebbe stata ceduta al CAV (Consorzio Autotrasporti Valbormidesi) per la costruzione di un grande parcheggio privato destinato agli autotreni.

L'ANCORA **VALLE BELBO** 23 FEBBRAIO 2014

Presentato a Parigi il progetto Unesco

Canelli. Martedì 11 febbraio, all'ambasciatore Vincenza Lomonaco, rappresentante italiano all'Unesco, a Parigi, è stato presentato, nei dettagli, il progetto di tutela del nostro territorio che, a giugno, in Qa-tar, potrebbe essere accolto e diventare il cinquantesimo sito Unesco in Italia. La delegazione, guidata dal presidente dell'Associazione dei paesaggi vitivinicoli del Piemonte Roberto Cerrato, era composta dal vicepresidente Gianfranco Comaschi in rappresentanza del-la Provincia di Alessandria, da Annalisa Conti per Asti e da

Marco Valle di Siti, che, responsabile della stesura del dossier, spiega: «L'area candidata a diventare cinquantesimo sito Unesco in Italia è formata da sei Core zone. Inizialmente il sito comprendeva nove zone, ridotte dopo una pausa di riflessione. Il sito attualmente proposto alla tutela Unesco rappresenta il 30 per cento della precedente esten-sione. Ora siamo fiduciosi nel riconoscimento».

Queste le sei 'Core zone' candidate alla tutela Unesco: La Langa del Barolo, il Castello di Grinzane Cavour, le colli-



Roberto Cerrato

ne del Barbaresco, Canelli e Asti Spumante, Nizza Monferrato e il Barbera e il Monferrato degli Infernot. Intanto si viene a conoscere che, in caso di esito positivo del riconoscimento, l'Associazione dei pae-saggi vitivinicoli del Piemonte, avrà sede permanente ad Asti.

Le cattedrali sotterranee tornano ad aprirsi ai turisti

Canelli. Le Cantine storiche canellesi, conosciute come le "Cattedrali sotterranee", tornano ad aprirsi ai turisti. Dal mese di marzo, grazie alla sinergia tra Amministrazione comunale, Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, IAT e le proprietà delle cantine storiche, è stato stilato un calendario che prevede l'apertura, ogni weekend, di almeno una delle quattro "Cattedrali sotterra-nee", le Cantine Storiche canellesi che si snodano sotto la città e nel ventre della collina di Villanuova. Canelli fa parte del "Progetto Unesco" che candida i paesaggi vitivinicoli di Lan-ghe-Roero e Monferrato a pa-trimonio dell'Umanità. La candidatura era partita, nel 2003, proprio da Canelli che lanciò l'idea di assegnare le cantine storiche, le cosiddette "Cattedrali sotterrane", a bene universale. Un dedalo di tunnel, gallerie e sale scavato nel sottosuolo della città, tre secoli fa, e dove ancora adesso si affinano vini e spumanti conosciuti e apprezzati in tutto il mondo. Dunque il progetto Unesco co-me uno scudo a difesa delle radici contadine piemontesi nel segno di una cultura delle vite e del vino che vuole travalicare le sue caratteristiche rurali che coinvolge e. anzi, si completa con aspetti architettonici, ambientali e antropologici ad essa

indissolubilmente uniti. Il sito



Unesco di Canelli in questo senso è una testimonianza da non perdere, da visitare e conservare a futura memoria. Come un patrimonio di tutti, cioè dell'Umanità.

Orario e giorni di apertura (da marzo a luglio: 10,30 -12,30 / 15,00 - 17,30): Marzo: 9 Gancia, 16 Bosca; 23 Contratto; 30 Coppo; Aprile: 6 Bosca; 13 Gancia; 20 Contratto; 27 Contratto; *Maggio*: 4 Bosca; 11 Gancia; 18 Contratto; 25 Coppo; Giugno: 1 Bosca; 8 Gancia; 15 Contratto; 21/22 Assedio di Canelli, ogni canti-na aprirà con modalità diverse (info sul posto); 29 Coppo; Luglio: 6 Bosca; 13 Gancia; 20 Contratto; 27 Coppo

Nelle giornate del 20 aprile Pasqua), 25 aprile (Festa della Liberazione), 1 maggio (Festa del Lavoro), 2 giugno (Festa della Repubblica) e 7 giugno (Raduno Nazionale dei Bersaglieri) ogni cantina stori-

ca aprirà secondo le proprie modalità (info sul sito delle

Dal lúnedì al venerdì le visite alle cantine possono essere effettuate previa prenotazione telefonica o via mail:

Cantine Bosca, via Giuliani 21, 0141 967749 www.bosca.it; Cantine Contratto, via Giuliani, 0141 823349 www.contratto.it; Cantine Coppo, via Alba 0141 823146 www.coppo.it; Cantine Gancia, corso Libertà 16, 0141 8301 e 0141 830262 www.gancia.it; IAT via Giuliani 19, 0141 820280 iat@comune.canelli.at.it. La cantina di Casa Contratto è aperta, a marzo, da lunedì a sabato (e domenica 23 marzo); nel periodo aprile-dicembre da lunedì a domenica. Info: 0141 820231 Ufficio Manifestazioni e Turismo Comu-Canelli - www.comune.canelli.at.it 0141 820280 IAT iat@comune.canelli.at.it

L'autosufficienza energetica a vantaggio dei cittadini

Canelli. Il comune di San Marzano Oliveto, grazie alla lungimiranza dei suoi amministratori, ha ottenuto l'autosufficienza energetica, entrando così nel ristretto gruppo dei 16 comuni italiani che hanno raggiunto tale significativo traguardo. Il risultato è stato illustrato in paese durante una conferenza organizzata la scorsa settimana dall'Unitre in collaborazione con l'amministrazione comunale. Durante la serata si è parlato di risparmio energetico e delle diverse lampadine attualmente prodotte che permettono una notevole riduzione dei consumi. Due sono state le linee guida che gli amministratori hanno seguito per raggiungere in paese l'autosufficienza: l'ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione e l'installazione di un campo di pannelli fotovoltaici. Col contributo dei pannelli praticamente si copre la spesa per le fornitura di tutta l'energia elettrica consumata dall'Ente. Il vantaggio per i cittadini è notevole. Quando prossimamente dovranno pagare la nuova tassa sui servizi integrati, raccolta rifiuti solidi urbani e illuminazione pubblica, avranno un notevole sconto in quanto l'importo non comprenderà il costo dell'energia elettrica poiché risulta azzerato.

Risolto il problema delle acque reflue nel Trionzo

Canelli. Il presidente dell'Associazione Valle Belbo Pulita, Giancarlo Scarrone, è fiero poter comunicare ai soci e agli abitanti della valle Belbo che: «In seguito alle numerose segnalazioni di immissioni irregolari di acque reflue, di provenienza non accertata, nel rio Trionzo di Canelli, le autorità competenti territorialmente, hanno elaborato un primo piano per individuare la provenienza dei reflui, mediante tecniche traccianti o con più sofisticati metodi di ispezione visiva. Nel corso dell'incontro svoltosi nel Municipio di Canelli, il 2 ottobre 2013, al quale hanno partecipato il Sindaco, l'Assessore all'Ambiente ed i tecnici del Settore Ambiente del Comune, il direttore dell'A.to 5 astigiano, il gestore del depuratore di Canelli (Soc. Acque Potabili S.p.A.), il gestore del Servizio Idrico Integrato (Acquedotto Valtiglione S.p.A.), l'A.R.P.A. di Asti, oltre che la nostra Associazione, si è preso atto delle numerose segnalazioni effettuate dai Vigili Urbani e dalla nostra Associazione, provvedendo quindi anche ad effettuare un sopralluogo congiunto lungo il Rio Trionzo. Portiamo a conoscenza di tutti gli iscritti, simpatizzanti e quindi anche a tutta la cittadinanza della valle Belbo, che tutti i Preposti Enti succitati hanno sinergicamente svolto il proprio compito, con esito po-sitivo, trovando la provenienza di tali reflui e quindi costringendo i responsabili alla regolarizzazione della situazione in essere. Gli stessi Enti preposti ci hanno rassicurato una costante e puntuale presenza nella attività di controllo. Per l'ambiente in generale, in particolare per l'acqua del rio Trionzo e del torrente Belbo è un ulteriore passo avanti. La nostra Associazione è lieta di aver contribuito, con la propria costante attenzione, alla soluzione di guesto problema, attuando così guanto specificamente previsto dal nostro Statuto».

Al Rupestr ripartono i "Sapori della memoria"

Canelli. All'Agriturismo 'Rupestr' di Giorgio Cirio, *Ospitalità contadina*, regione Piacanel-li,12, Canelli, riprendono, al sabato sera, ore 20.30, i "Sapori della Memoria". 15 Marzo, 'Gran Bagna Cauda' con 14 varietà di verdure (con e senz'aglio); 22 Marzo, "La Polenta '8 fi-le' e i suoi intingoli", una tradizione che conti-nua; 29 Marzo, "Bollito Misto alla Piemontese", con verdure di stagione; 5 Aprile, "Gran Fritto Misto Piemontese", con 16 varietà di carni e verdure; 12 Aprile, "Finanziera di mamma 'Cristina", Fassone Piemontese cotto nel forno a legna; 19 Aprile, "Menù quaresimale", lasa-gnette alle acciughe e insalata di merluzzo; 20 Aprile, S. Pasqua: "Cascina Rupestr, l'atmosfe-

ra e i sapori della tradizione pasquale"; 21 Aprile, "Pasquetta, giornata dedicata alla cucina ru-rale"; 24 Aprile, "Capretto e pregiate carni piemontesi", cotte nel forno a legna; 26 Aprile, "Bollito Misto alla Piemontese", con verdure di stagioni; 30 Aprile, "La Polenta '8 file' e i suoi intingoli", una tradizione che continua; 3 Maggio, "Gran Fritto Misto Piemontese", con 16 varietà di carni e verdure; 10 Maggio, "Antica cucina dell'Alta Langa" con Puccia, Tartrà e le Robiole di Roccaverano; 17 Maggio, "L'asparago, re della tavola primaverile, fresche verdure" con bagna cauda. È gradita la prenotazione: tel. e fax 0141.824799 / abit. 0141.832670 www rupestr.it info@rupestr.it

Sbloccati i cinque quintali per ettaro di moscato per le esigenze di mercato

Canelli. Lo scorso settembre, la filiera produttiva della docg Asti aveva concordato che 5 quintali per ettaro del prodotto della vendemmia 2013, con destinazione docg Asti, dovevano essere destinati a riserva vendemmiale, con la possibilità del deblocage (sbloccaggio) per esigenze di mercato.

Mercoledì 12 febbraio, la Regione Piemonte, accogliendo la richiesta del Consorzio di Tutela dell'Asti docg del 27 gennaio scorso, ha consentito lo sbloccaggio dei 5 quintali per ettaro di rimanenza di Moscato per essere utilizzati con destinazione docg "Asti" e soddisfare così im-portanti commesse delle Case spumantiere ed esigenze impellenti di mercato.

Produttori Moscato. In merito la Produttori Moscato d'Asti Associati ha comunicato: «Nella riunione del Consiglio di Amministrazione dello scorso lunedì 10 febbraio, dopo aver ponderato i positivi dati di vendita prodotti dal Consorzio di Tutela dell'Asti e le sue proiezioni future sull'andamento delle scorte di mosto sfuso Mo-scato docg, la Produttori Moscato d'Asti Associati ha ritenuto opportuno soddisfare le richieste avanzate da parte delle case spumantiere inerenti lo sblocco della riserva vendemmiale di 5 quintali per ettaro da destinarsi ad Asti docg.

Un'apertura verso le richieste dei mercati, una collaborazione della Produttori Moscato d'Asti nei confronti delle esigenze industriali. Nel prossimo futuro quando si andrà a trattare argomenti economici si verificherà se tale collaborazione sarà ricambiata. L'adozione del meccanismo blocage/deblocage, mutuato dall'esperienza francese, rappresenta uno strumento flessibile in grado di adeguarsi alle esi-genze dei mercati caratterizzati da situazioni economiche difficili da prevedere

Il presidente della Produttori Moscato d'Asti Giovanni Satragno auspica che questi momenti positivi per entrambi i comparti possano ripetersi anche in futuro dove dovranno essere tutelati sia gli interessi dell'industria che quelli de-



Pietro Cirio Giovanni Satragno

gli agricoltori.» Agrinsieme Moscato. Dal canto suo il presidente dell'Agrinsieme Moscato, Pietro Cirio dichiara: «Come Agrinsieme Moscato siamo stati i primi ad avanzare, in sede di commissione paritetica, l'ipotesi del blocage/deblocage un dispositivo che, già utilizzato da tempo dalla filiera dello Champagne, consente di modulare la produzione di vino a secondo delle esigenze del mercato. E oggi - aggiunge Cirio - siamo contenti e soddisfatti che molte associazioni di categoria abbiano seguito il nostro pensiero nel segno di una fattiva collaborazione tra parte agricola e Case spumantiere. Ringraziamo Regione Piemonte e Consorzio di Tutela dell'Asti per la preziosa e insostituibile opera di mediazione e collegamento tra le parti svolta anche in questo caso. E consideriamo favorevolmente il fatto che il mondo del moscato stia cominciando a fare squadra in modo fattivo, sia pure nel rispetto dei ruoli specifici di ogni parte della fi-

Lo sbloccaggio dei 5 quintali per ettaro di moscato atto alla docg significherà per i vignaioli un introito economico di circa 325 euro ad ettaro in più, con una resa docg totale che, con il deblocage, risulta fissata per la vendemmia 2013 a 100 quintali/ettaro».

"Dalla periferia al centro" i cinque giovedì quaresimali

Canelli. Come da consolidata tradizione, le tre parrocchie canellesi (San Tommaso, San Leonardo e Sacro Cuore), nell'avvicinarsi della santa Pasqua, quest'anno al 20 aprile, organizzano, nella chiesa di san Paolo, viale Italia 15, cin-que incontri, al giovedì, alle ore 21, "Dalla periferia al centro". Gli incontri interessanti e coinvolgenti, saranno vivacizzati dagli interventi di esperti perso-naggi: don Eugenio Venturino che, giovedì 13 marzo, ore 21, con "A Chiamata risposta", intratterrà sul sacramento del Battesimo; giovedì 20 marzo, sarà padre Pinuccio Demarchis che aiuterà a riflettere "Siamo tutti sotto lo stesso cielo", ovvero sul tema della multicultura; giovedì 27 marzo, toccherà all'ex parroco di San Tommaso, Giovanni Pavin farci ragionare sul sacramento della Penitenza Riconciliazione con "Ti confesso che ..."; sarà poi il turno di don Paolo Parodi, direttore ufficio per la scuola e per l'aggiovedì 3 aprile, con "Famiglia o famiglie" affronterà il tema del sacramento del Matrimonio cristiano. Gli incontri quaresimali si chiuderanno, giovedì 10 aprile, con l'adorazione eucaristica e con le conclusioni tradotte in eventuali concrete iniziative.

A S.Stefano Belbo calano nascite ed immigranti (-51)

S. Stefano Belbo. Nel 2013, Santo Stefano Belbo ha perso una cinquantina di abitanti. Al 31 dicembre 2013, la popolazione era di 4.036 abitanti (1.981 maschi e 2.055 femmine), 51 in meno del 2012. La motivazione la si trova soprattutto nei decessi che hanno prevalso di 19 unità le nascite: 46 morti (18 maschi e 28 femmine) e 27 i nati (13 maschietti e 14 femminucce). Negativo anche il saldo tra immigranti ed emigrati: 113 contro 145. Gli stranieri (554. macedoni, romeni, bulgari, albanesi) sono sei in meno del 2012. Ed è proprio grazie agli immigrati stranieri che Santo Stefano, ha superato la 'fatidica' soglia dei 4mila abitanti

È morto Franco Piccinelli cantore del balòn e della sua Langa

Canelli. All'ospedale di Alba, martedì 11 febbraio, all'età di 80 anni, è morto Franco Piccinelli. Cantore del balòn e della sua Langa, prima ancora che straordinario giornalista, scrittore. Fascinoso nei suoi racconti di storie e di personaggi langaroli. Nato a Neive, era cittadino onorario di una quindicina di Comuni in Piemonte e 'cittadino degli sferisteri', (era presidente onorario della Federazione di pallapugno che aveva guidato per molti anni) fonti di ispirazione di tanti suoi libri. Laureato in Giurisprudenza, fu uno dei maggiori narratori di 'memoria collettiva e di epica contadina'. Ha scritto 28 romanzi e ricevuto 2 volte il Premio Selezione Bancarella. Come scrittore, esordì nel 1961 con "Le colline splendono al buio". Tra gli altri liberi: "Felicità sotto casa" (2012), "Il prete, la sarta e il diavolo" (2010), L'uomo del rondò" (2008), "La vita è vitto-ria" (2006), "L'alfabeto della luna che sorride", "La collina del-



Franco Piccinelli

l'addio" (2001), "Con le radici al vento" (2002) "Lettere dalle Langhe" (1997), "Il treno delle sei" (1987) ... Nel 1979, direttore 'della' redazione Tg piemontese, negli anni di piombo,

fu ferito dalle Brigate Rosse. Parlava con orgoglio dei fi-gli, Paolo, colonnello dei carabinieri e Laura, giornalista. Ca-po redattore Rai, visse a Roma una quarantina d'anni. Da qualche mese era ospite della casa di riposo di Neive, tra le sue colline trapuntate di vigne.

L'"Evangelii gaudium" di Papa Francesco



Canelli. Mercoledì 12 febbraio, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, a Canelli, ha avuto luogo l'incontro del Serra Club, che, mensilmente, si ritrova per pregare e collaborare alla formazione dei sacerdoti. Tra l'ottantina di partecipanti, il presidente Giulio Santi di Bubbio, il sindaco di Canelli Marco Gabusi, il presidente Caritas diocesana mons. Giovanni Pistone, i tre parroci canellesi don Pinuccio Demarcus, don Carlo Bottero, don Luciano Cavatore e i diaconi Romano Negro e Angelo Amerio. Dopo la santa Messa, al termine dela conviviale, preparata e servita con raffinatezza dalla scuola Alberghiera di Agliano Terme, il rettore dei Giuseppini, padre Luigi Testa, ha relazionato sulla solare esortazione programmatica "Evangelii gaudium" di Papa Francesco che si rivolge ad: una chiesa più missionaria che vada verso la periferia, non solo geograficamente, ma verso tutte le persone che di fatto sono o si sentono in periferia. fuori; *una chiesa discepola*, che, non gelosa, continui ad approfondire la verità e cerchi di passare con gioia, un messaggio di speranza che apra il cuore al futuro; una chiesa ospedale da campo che distribuisca messaggi essenziali come 'Dio ti ama, ti perdona, ti salva... una chiesa accogliente, con le porte sempre aperte, pronta ad accogliere tutti; una chiesa rispettosa e attenta che non invada la persona con omelie lunghe, noiose, ripetitive...

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Le nevi si sciolgono, in vista del sole di maggio

Canelli. Coll'avvicinarsi delle prossime Amministrative di maggio, qualcosa sembra si stia movendo e delineando. anche sotto il Platano di piazza Zoppa a Canelli. Ad entrare prepotentemente in campo è la lista dei "5 Stelle". L'architetto Alberto Barbero è incaricato a formare la lista, già ben avviata, come s'è potuto constatare, sabato scorso, sotto il gazebo, nei dintorni del Platano.

Intanto sabato 22 febbraio, alle ore 11, nella sala alle Stelle del Comune, sarà ufficializzata la candidatura a sindaco della lista. "Ogni due settimane - spiega Barbero - verranno comunicati due nomi della lista. Ci sarà certamente una bella novità: noi comunicheremo in precedenza i nomi degli assessori, che saranno tutte persone altamente specializzate e competenti, senza nessuna logica di voti"

Al momento la Lega Nord non sembra in grado di avanzare elementi da mettere in corsa, essendo troppo impegnati sia Da Bormida che Rosso. Sembra essere definitivamente non nata la lista Conti -Dus - Fogliati di cui troppo se n'era sommessamente parlato. Questo anche perché, sem-bra che Annalisa Conti intenda presentarsi alle regionali, candidata di Forza Italia. Attorno a quelle parti, invece, "Qualora si verificassero le condizioni esplode Giancarlo Benedetti io potrei anche accettare, contando sui miei aficionados, la candidatura di una lista. la mia. lo sto lavorando alla grande perché i canellesi possano cambiare completamente la gestione della città!"

Dell'ex sindaco Oscar Bielli, non sono pochi a parlarne: "Lui, si era pubblicamente escluso da ogni una sua possibile candidătura! Ma, lui sa! Lui conosce! Lui ha i numeri telefonici giusti! Lui avrebbe delle belle idee!". "Peccato che tutte queste persone, cinque anni fa, non la pensassero co-sì di me!", è il commento di

In casa Pd "Lunedì scorso rilascia Flavio Carillo, cordinatore Pd locale - abbiamo tenuto un partecipato incontro sui

problemi della città, come l'ambiente, i trasporti, l'agricoltura, la qualità dell'acqua potabile. E c'erano molti giovani".

In merito alla persona da portare alla candidatura a sindaco, Carillo non esclude la possibilità delle Primarie "anche se - conclude - più che della persona a sindaco, al momento, parliamo di problemi della città e cerchiamo persone pulite, entusiaste, competenti in grado di risolverli i problemi".

Sul fronte Marco Gabusi, attuale sindaco: "Noi siamo pronti - apre e chiude il sindaco Marco Gabusi - Programmi e uomini in forma e con voglia di fare ancora meglio, vista l'esperienza!".

"Lectio divina" a Calamandrana

Calamandrana. Interessante maniera di festeggiare la sera di San Valentino, quella vissuta venerdì 14 febbraio, nella chiesa del Sacro Cuore di Calamandrana.

Come avviene, una volta al mese, nelle sette zone pastorali in cui è divisa la diocesi (zona Acqui, zona alessandrina, due Bormide, Ovadese, Nizza-Canelli, Savonese, Ligure) il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi ha presieduto un interessante incontro di preghiera e di ascolto della Parola. All'incontro, "Lectio divina", molto ben preparato dall'ufficio della pastorale giovanile diocesana, vi hanno preso parte una trentina di giovani della zona (Canelli, Nizza, San Marzano, Moasca, Cassinasco, Monastero, Calamandrana) ed una cinquantina di meno giovani. Dopo l'invocazione allo Spirito santo, don Giovanni Falchero, parroco di Ponti, ha riflettuto sul brano della tempesta sedata, tratto dal Vangelo di san Giovanni, che ben si è adattato alla non facile situazione di tanti giovani, oggi. L'incontro è poi seguito, inframezzato da vari canti del coro di Calamandrana, da momenti di preghiera, canti giovanili, riflessioni, preghiere e dall'adorazione silenziosa. Le riflessione del vescovo ed un partecipato rinfresco nel salone parrocchiale hanno chiuso la serata.

'Siamo stati tutti molto contenti dell'incontro - ha rilasciato il sempre molto gentile e attento parroco don Stefano Minetti - Incontri del genere fanno tanto bene ai giovani, ma anche a tutti noi che giovani non lo siamo più".

Nuove telecamere contro il fenomeno del vandalismo

Canelli. È uno dei leit motiv più frequenti che sindaco e assessori si sentono ripetere negli incontri di zona delle "giunte itineranti": il decoro del bene pubblico. Croce e delizia di tutte le amministrazioni comu-nali canellesi che, nel tempo, hanno subito gli attacchi dei vandali che a più riprese si sono accaniti sull'arredo urbano.

Ultima aggressione, in ordine di tempo, i cestini portarifiuti e la recinzione che delimita l'area-giochi di piazza della Repubblica. Il contenitore è stato divelto dalla sua sede, con i rifiuti sparsi a terra, mentre un tratto della rete metallica che delimita la zona a ridosso dalla siepe di lauro è stata sradicata e abbandonata sul sel-

«È un problema che ciclicamente ritorna e che Canelli

Canelli. Lunedì 10 febbraio, si è conclusa la XIV Giornata di Raccolta del Farmaco. Gra-

zie agli sforzi congiunti di Fe-

derfarma, Fondazione Banco

Farmaceutico Onlus e Compa-

gnia delle Opere - Opere So-

ciali, è stato possibile destina-

re 269 farmaci da banco al-l'Ente San Tommaso di Canel-

li che provvederà a distribuirli a persone in difficoltà. È stato

sorprendente assistere alla

sensibilità dei cittadini alcuni

dei quali si sono recati nel pun-

to vendita appositamente per

donare o chi ha telefonato in

farmacia, il sabato precedente,

per accertarsi che un dato me-

dicinale venisse messo da par-

te per acquistarlo il lunedì. Un grazie va alle due farma-

Il Banco Farmaceutico a Canelli

purtroppo subisce - spiega il sindaco Marco Gabusi - La maleducazione e l'inciviltà di gruppi, fortunatamente ristretti, penalizza tutta la città. La lotta al vandalismo ha già dato i suoi frutti ma, purtroppo, nel-le ore notturne chi si 'cimenta' in scorribande da pseudo-bulli non è controllabile»

Piccole e isolate bande di ragazzi e giovani che, con il favore delle tenebre, si divertono a distruggere gli oggetti del-l'arredo urbano, dalle panchine ai cestini dei rifiuti, ai dissuasori delle aree pedonalizzate. Bravate catturate, spesso, dagli occhi elettronici delle telecamere che sorvegliano il centro cittadino con conseguente multa e lavata di capo ai responsabili.

Sulla sicurezza il sindaco e l'amministrazione giocano una

cie Bielli e Sacco, agli alpini e

ai volontari che hanno soste

nuto l'iniziativa, ma soprattutto

ai donatori che non si sono la-

sciati intimorire dalle condizio-

ni meteo e dal perdurare della

carta importante, annunciata ai canellesi che hanno partecipato agli incontri zonali: l'installazione di nuove telecamere per contrastare il fenomeno del

le attività illecite. «I nuovi apparati vigileranno su alcune aree cittadine non ancora completamente moni-

vandalismo, dell'incuria e del-

torate dove il teppismo si accanisce incontrastato» annuncia Gabusi. Alcuni monitoreranno ali ingressi a Canelli. mentre saranno integrati quelli già esistenti in luoghi partico-

larmente critici.

Il sempre atteso bollettino "L'Amico" compie 68 anni

al Sacro Cuore

re un incontro di preghiera per

davanti alla grotta, a Canelli la

numerosa comunità parroc-chiale di S. Chiara e il gruppo

Unitalsi, grazie alla sapiente

guida di Padre Pinuccio, si so-

no riuniti in un incontro intenso

di preghiera, meditazione e fratellanza. Padre Pinuccio con splendide parole ha sotto-

lineato l'importanza del volon-

tariato e del lavoro che i volon-

Canelli. Il sempre desiderato e letto bollettino delle tre parrocchie di Canelli, "L'Amico", che, in questi giorni, compie 68 anni, per le sue sei uscite del 2013, ha avuto un bilancio di 21.270 euro. Tra le spese, emergono quelle per la tipografia (15.036 euro) e la spedizione (2.775). Nelle entrate risaltano quelle delle parrocchie di San Tommaso (6.000 euro), di San Leonardo (6.811 euro), del Sacro Cuore (5.358 euro) e dei 3.000 euro delle inserzioni pubblicitarie. L'abbonamento annuale è di 15 euro.

Attualmente, ogni numero, mediamente di 80 pagine, viene distribuito in 2600 copie, a mezzo posta o grazie a numerosi volontari. Oltre alla parola dei parroci "L'Amico" riporta, da sempre, la voce di tante belle associazioni e gruppi di vo-Iontariato che costituiscono veramente un fiore all'occhiello della città: Croce Rossa, Fidas (donatori di sangue), Unitre, Protezione civile, Admo, Aido, Memoria viva, Cerchio Aperto, Ventigiovani, Valle Belbo Pulita, Canelli per i bambini del mondo ... Val la pena ricordare che il primo numero de "L'Amico" che si intitolava "L'apostolo in famiglia", porta la data del 3 marzo 1946, edito dallo Stabilimento Lino-tipografico di G. Martano - Chieri, voluto dal Vicario Foraneo, don Filippo Sartore che lo indirizzava ai fedeli della sua parrocchia di San Tommaso. Nel 1956, il bollettino diventa interparrocchiale. Cambia l'intestazione, "L'Amico" appunto, a servizio anche dell'altra parrocchia, San Leonardo.

Con il numero di novembre - dicembre 1977 diventa "L'Amico - Voce di Canelli", esteso alla nuova parrocchia del Sacro Cuore.

Agrinsieme Moscato

Canelli. Prima uscita internazionale di Agrinsieme Moscato, il sa tra le province di Asti, Alessandria e Cuneo.

mento a dolci e a specialità salate, ha riscosso grande successo tra gli invitati che ne hanno apprezzato la freschezza e il gu-

Soddisfatto il presidente di Agrinsieme Moscato, Pietro Cirio: «Quella di Berlino - ha dichiarato - è la prima di una serie di iniziative di valorizzazione vera che abbiamo intenzione di portare avanti, all'estero e sul territorio nazionale, nell'esclusivo interesse dell'intera filiera del moscato che ha sempre più bisogno di

alla FruitLogistica di Berlino

nuovo soggetto di rappresentanza dei produttori di moscato che raggruppa viticoltori, vinificatori, produttori vitivinicoli e cantine cooperative di Cia, Confagricoltura e mondo della cooperazione. L'occasione ideale è stata la serata di gala organizzata, la scorsa settimana, a Berlino, in occasione di FruitLogistica, rassegna dedicata all'agroalimentare cui ha partecipato anche l'Italia. Location d'eccezione il bellissimo Salone delle Feste del-l'Ambasciata d'Italia, dove, nel cuore della capitale tedesca, è stato allestito un vero Moscato point, con materiale illustrativo su Agrinsieme Moscato e, naturalmente la degustazione guidata da esperti delle migliori etichette della zona di produzione compre-

Il vino dolce piemontese, proposto in purezza e in abbinasto che ricordano l'uva moscato da cui si ottiene.

unità e sinergia di intenti».

Arrestato per detenzione illegale di armi e stupefacenti

Canelli. I carabinieri di Canelli, coordinati dal luogotenente Luca Solari, hanno arrestato per detenzione illegale di armi e sostanze stupefacenti, Fortunato Mondella, operaio 35enne pre-giudicato, residente a Costigliole d'Asti. I militari, a conclusione di una prolungata attività di indagine, che ha portato ad effettua re numerosi servizi di osservazione e pedinamento dell'uomo, hanno raccolto validi elementi di colpevolezza nei confronti del l'uomo, che hanno portato, nelle prime ore di mercoledì 12 febdove hanno rinvenuto, nascosta all'interno di una vecchia stufa a legna, una pistola marca "Gamba", calibro 6,35 con matricola abrasa, completa di due caricatori e 107 proiettili. Grazie al lavoro dei cani antidroga, del Nucleo cinofili della Polizia Penitenziari di Asti, gli operanti hanno rinvenuto all'interno del garage dell'abitazione, alcuni grammi di marijuana, un bilancino di precisione e vario materiale per il confezionamento dello stupefacente. Nel cortile dell'abitazione, i militari hanno trovato un cane di razza "American Staffordshire terrier". I carabinieri continuano le indagine per verificare la provenienza dell'arma e soprattutto

se è stata utilizzata per compiere azioni criminose.

Zuppa di latte aspettando Carlin Petrini

Canelli. Venerdì 28 febbraio, alle ore 21, al Teatro Balbo, la rassegna "...Mac da rije!" porta in scena il terzo spettacolo in cartellone "Zuppa di latte (supa 'd lait). Aspetand Carlin", dall'omonimo libro di Carlin Petrini, fondatore dell'Associazione Slow Food. Uno spettacolo del teatro degli Acerbi e di Luciano Nattino in collaborazione con la Condotta Slow Food Monferrato Astigiano e Colline Alfieri. Con Massimo Barbero, Patrizia Camatel, Dario Cirelli, Fabio Fassio ed Elena Romano. I ricordi partono dalle latterie, dagli avventori che vi andavano a mangiare, dai personaggi che vi si potevano incontrare. Precisamente da una latteria anni '70, sospesa tra realtà e favola, dove la famiglia dei lattai Menghi attende che ritorni il figlio che "hanno mandato a studiare"", Carlin. E i loro clienti abituali parlano di ciò che era, di ciò che è e di ciò che sarà senza distinzione tra passato, presente e futuro. In questa attesa dai toni beckettiani, in questo tempo quasi cristallizzato, mamma Maria legge le lettere del figlio con apprensione, mentre papà Giuseppe è convinto che uramai Carlin a l'è n' Merica e u turna mai pì, e u fa ben!" Il dutur Crivelli, che ha studiato, si fa forte della sua razionalità; munsù Cosio spaccherebbe tutto, compresa la faccia di "quelli là fuori"; madama Berbotto ha un segreto da nascondere e ne sa più di quanto dia a intendere. Tra gag comiche, canzoni popolari e momenti di commozione si giunge all'epilogo.



tutti: anziani, ammalati e pelle-«Era giovedì pomeriggio, tari fanno in silenzio, con la mancavano solo quattro giorni fantasia che proviene dalla caall'incontro, ma, con grande rità e dall'amore, rimanendo vientusiasmo, ci siamo subito sentiti tutti coinvolti. cino alle persone meno fortunate, giorno per giorno. Il vo-E così, martedì 11 febbraio, lontario dà tanto, ma riceve mentre un gruppo di pellegrini molto di più. Sforziamoci di escanellesi pregava a Lourdes sere gli occhi per chi non vede

e la voce per chi non parla. Ringraziamo di cuore la Parrocchia di S. Chiara per la splendida accoglienza e per la dolce sorpresa che ha riservato a tutti noi al termine dell'incontro di preghiera: con stupore, una gustosa merenda ci ha ancora permesso di stare insieme in armonia e allegria. Grazie Padre Pinuccio!»

I prossimi incontri Unitre

Canelli. Nel corso dei prossimi incontri all'Università della Terza Età di Canelli si tratteranno i seguenti argomenti: giovedì 20 febbraio la porf.ssa Cristina Capra parlerà dell' Irlanda; giovedì campo delle comunicazioni con una relazione che partirà dal telegrafo per giungere alla tecnologia dei telefonini: giovedì 6 marzo la dott.ssa Gabriella Sala parlerà dell'auto mutuo aiuto.

Presentata a Torino l'"Ampelografia italiana del 1800"

Canelli. Venerdì 14 febbraio, Giusi Mainardi e Pierstefano Berta hanno presentato il loro ultimo libro sull'Ampelo-grafia italiana del 1800, a Torino, nella prestigiosa sede dell'Accademia di Agricoltura.

L'Accademia di Agricoltura di Torino è una delle più antiche ed esclusive Accademie Italiane. Fondata il 24 maggio 1785 da Vittorio Amedeo III di Savoia, Re di Sardegna, nel pieno periodo della cultura illuminista, ha continuato da allora a promuovere le attività di ricerca nel campo dell'agricoltura e dell'enologia. Per Statuto non può accogliere più di 50 Soci Ordinari, che rappresentano le autorità indiscusse del settore.

I soci ordinari e corrispondenti sono personalità che, per la loro opera e competenza nel campo degli studi o delle attività agrarie, hanno apportato notevole contributo all'agricoltura. Nella sua storia. l'Acca-



demia ha avuto come Soci Louis Pasteur, Camillo Cavour e Luigi Einaudi, ma anche il Generale Staglieno e il celebre Arnaldo Strucchi.

In questa storica cornice, i due Autori canellesi hanno presentato ai Soci dell'Accademia il libro unico nel suo genere, che presenta il quadro storico della nascita della moderna ampelografia nel Secolo che, con l'Unità d'Italia, vede la nascita delle grandi Cantine piemontesi e lo sviluppo del mercato internazionale.

mento ai dipendenti è affidata al Servizio Personale, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti e consentire ai responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva com-

Approvato il Codice di Comporta-

Canelli Dopo l'illustrazione dell'assessore al Personale Nino

Perna, ai sensi delle disposizioni della legislazione in materia di

personale della pubblica amministrazione e alla trasparenza am-

portamento interno dell'Ente. Il Codice si applica a tutto il perso-

nale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consu-

lenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi

titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta colla-

borazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei colla-

boratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi, e

che realizzano opere in favore dell'amministrazione. Responsa-

bile della prevenzione della corruzione del Comune, sarà il Segretario Comunale, con la collaborazione dell'ufficio per i proce-

dimenti disciplinari (UPD) per svolgere azioni di verifica sul livel-

lo di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei dirigenti

responsabili di ciascuna struttura del rispetto delle norme in es-

La tempestiva e capillare diffusione del Codice di comporta-

inta comunale, ha approvato il

mento interno del Comune

so contenute da parte del personale.

Ai responsabili di ciascuna struttura sono demandate idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice; Ai responsabili di ciascuna struttura, alle strutture di controllo

interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari sono demandate le attività di vigilanza sull'applicazione del Codice

Il Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Canelli. Nella sala della Biblioteca civica Monticone, mercoledì 26 febbraio, alle ore 21, l'Associazione Valle Belbo Pulita di Canelli (Giancarlo Scarrone, presidente) terrà l'assemblea annuale di Valle Belbo Pulita con il seguente ordine del giorno: relazione sulle attività svolte nel 2013; proposte per l'attività in programma per il 2014; illustrazione del Bilancio consuntivo 2013; approvazione del Bilancio Consuntivo 2013; varie ed eventuali. Tutti gli iscritti e simpatizzanti sono invitati.

Assemblea di Valle Belbo Pulita

L'ANCORA **VALLE BELBO** 23 FEBBRAIO 2014

Convegno venerdì 21 febbraio al Foro boario

Flavescenza dorata risultati e progetti

Nizza Monferrato. Venerdì 21 febbraio, sotto il Foro boario di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, a partire dalle ore 9,30, convegno sulla Flavescenza dorata con esperti ed operatori del settore.

A presentare l'iniziativa della giornata di studio, l'Assessore all'Agricoltura del Comune di Nizza Monferrato, Mauro Da-

L'incontro servirà a fare il punto sulla situazione con il confronto dei dati raccolti nell'anno appena trascorso. L'Assessore inoltre fa rilevare che i Comuni aderenti alla "lotta contro la flavescenza dorata" attraverso il monitoraggio e la cattura sono passati da 14 a 29. con due centri di raccolta dati ed un unico coordinamento.

Inoltre è positivo il riscontro con il monitoraggio dei terreni incolti attraverso l'uso di foto aeree e cartine con l'ausilio dei vigili con un progetto pilota degli incolti che prevede un ap-proccio "bonario" e "diretto" per la pulizia degli incolti "circa l'80% ha accettato di aderire all'invito della pulizia" e per questo è necessario, secondo l'Assessore, procedere su questa linea "visti i risultati" piuttosto che affrontare le lungaggini burocratiche con la denuncia.

In occasione del convegno saranno in particolare analiz-zati i risultati ottenuti e nel medesimo tempo si potrà valutare quello che ancora non funzio-

Anche il sindaco di Vinchio, Andrea Laiolo, contattato, ribadisce che questo "progetto pilota" funziona, pur restando la difficoltà, spesso, di trovare i nominativi dei proprietari dei fondi incolti e di quelli abbandonati da anni.

Questo il programma del convegno:

Ore 9,30: saluto del sindaco di Nizza Monferrato, Flavio Pe-



L'assessore Mauro Damerio

sce; e poi a seguire gli inter-

Dr. Mauro Damerio, Assessore agricoltura comune di Nizza Monferrato e arch. Andrea Laiolo, sindaco del comune di Vinchio: Come si è sviluppato il progetto di monitoraggio della Flavescenza dorata e sue

prospettive; Dr. Ivan Albertini e Dr. Aurelio Del Vecchio, Collaboratori del Settore Fitosanitario Regione Piemonte: I risultati del progetto pilota;

Dr. Paolo Camerano, Istituto per le Piante da legno e l'Am-biente: La gestione del bosco con la vite inselvatichita e la definizione delle buone prati-

Dott.ssa Paola Gotta, Settore Fitosanitario della Regione Piemonte: Pulizia terreni incol-

Dr. Daniele Eberle, Agronomo Consorzio dell'Asti: Le attività di ricerca e sperimentazione a supporto delle attività del progetto di monitoraggio; Dr. Paolo Guercio, Dirigente

Settore Agricoltura Provincia di Asti: Progetto di sperimentazione applicata di lotta alla Flavescenza dorata.

Cantore della terra di Langa e del "balon"

La scomparsa di Piccinelli cittadino nicese "onorario"



Nizza Monferrato. È scomparso presso l'ospedale di Alba, martedì 11 febbraio lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli. Nativo di Neive, 80 anni, era conosciuto, per i suoi numerosi romanzi e per la sua professione di giornalista, ha lavorato alla Rai, prima per la testala locale e poi a livello nazionale.

Amava la sua terra di langa ed in particolare lo sport, quel-lo del pallone elastico, di cui era stato presidente della Federazione ed era presidente onorario. Un "cantore" speciale che esternava i suoi sentimenti di attaccamento alla sua terra nei tanti romanzi, oltre 30 quelli pubblicati.

Per l'ultimo addio aveva scelto di vivere a Neive, la sua terra amata che tante volte aveva celebrato nei suoi scritti e nei suoi personaggi

La città di Nizza è stata per

Piccinelli una città di adozione per la presenza frequente e per le amicizie che qui coltiva-. va, prime fra tutte quella Sandrino Ivaldi e Pino Morino, con il quale condivideva la passione del "balon" e che insieme erano gli ambasciatori dello sport del pallone elastico che si gioca begli sferisteri.

A Nizza era già stato premiato nel 1979 con il "Paisan vignaiolo", il riconoscimento della Confraternita della bagna cauda e nel 2007 di fronte a tutto il Consiglio comunale era stato insignito con la "cittadinanza onoraria" e con la consegna della chiavi della città a dimostrazione del legame per la nostra terra nicese e per l'affetto e l'amicizia che aveva per la nostra città.

Nizza ha ricordato la sua scomparsa con un manifesto di cordoglio e di partecipazio-

> la Presidenza. Per la cronaca il dott. Ceschi

è in qualche modo legato a Nizza Monferrato perché la sua nonna era la professoressa Giuseppina Pozzi, stimata insegnante di Lettere presso la

Sabato 15 febbraio al Foro boario

Artisti di fama mondiale per il via di "Visionaria"





Dall'alto: Maurizio Martino, Marco Soria, Alessio Bertoli; sul palco Mimmo Locasciulli, Greg Cohen, Federica Sassaroli. (foto di Beppe Chiodi).

Nizza Monferrato. Avvio in grande stile sabato 15 febbraio per la terza edizione della rassegna "Visionaria", tra musica e teatro, sempre nella cornice del Foro Boario nicese. A introdurre la serata i due direttori artistici, il regista Alessio Bertoli, già presente gli scorsi anni, per la parte teatrale, e il musicista e docente Marco Soria, nuovo ingresso alla guida della rassegna, per la scelta degli artisti ospiti, coadiuvati dal vicepresidente della Pro Loco di Nizza Maurizio Martino. Ad aprire il concerto e a chiuderlo, un brillante monologo di e con Federica Sassaroli, alle prese con riflessioni semiserie sul passaggio del tem-po. Dal canto suo, il cantautore Mimmo Locasciulli ha saputo intrattenere a lungo la pla-tea, annunciando i brani dal

suo folto canzoniere, per poi eseguirli abilmente al pianofor-te accompagnato dal contrabbassista Greg Cohen.

A conclusione della serata il rinfresco con i vini dell'Enoteca Regionale di Nizza e gli amaretti Moriondo Carlo delle Distillerie Berta. L'organizzazione ringrazia tutti gli sponsor e quanti hanno permesso la realizzazione dell'evento, un ringraziamento particolare a Phonika, azienda astigiana leader nel recupero crediti, per l'importante contributo fornito. Il prossimo appuntamento in cartellone per "Visionaria" è previsto per il 22 marzo con la prog band Locanda delle Fate e l'attrice Monica Mana.

Biglietto d'ingresso a 10 euro, per i nicesi prevendite presso Cristina Calzature, piazza Garibaldi 72, tel. 0141 702708.

Dalle parrocchie di Nizza

Sabato 22 febbraio: Ore 21,00, Salone Sannazzaro della Chiesa di S. Siro, 3º incontro preparazione al matrimonio cri-

Domenica 23 febbraio: presentazione bambini della Prima comunione (ore 10,00 S. Ippolito, ore 10,30 S. Siro, ore 11,15 S.

Gruppo giovani: ritrovo alla Chiesa di S. Siro per la S. Messa delle ore 18,30; al termine trasferimento all'Oratorio - cena al

Sabato 8 marzo: incontro-ritiro presso il Convento delle suo-re di clausura del Boglietto di Costigliole; partenza ore 14 da piazza Garibaldi. Per le adesioni ritirare il foglietto presso le chiese nicesi e consegna c/o segreteria parrocchie presso la Chiesa

Continuano gli appuntamenti per il catechismo (venerdì e sabato) e gli incontri (preghiera al venerdì ore 19,45 - adorazione eucaristica al sabato ore 18-19) all'Oratorio Don Bosco.

Gli incontri culturali di Politeia

Matteo Ceschi presenta "Tutti i colori di Obama"

Nizza Monferrato. Il primo appuntamento culturale del 2014 dell'Associazione Politeia, venerdì 21 febbraio, ore 21,00, presso l'Auditorium trinità di Nizza Monferrato vede protagonista il dr. Matteo Ceschi, docente universitario di Storia del giornalismo e studioso della cultura afro-americana, che presenterà il suo ultimo libro "Tutti i colori di Obama" nel quale racconta delle vicende e dei personaggi afroamericani di spicco delle Campagne elettorali statunitensi al-

Scuola media nicese.

Venerdì 14 febbraio alla Trinità

Suggestioni di S.Valentino per rivivere la Belle epoque







Alcuni momenti della serata.

Nizza Monferrato. Lo spettacolo di venerdì 14 febbraio all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato "Le suggestioni di San Valentino" per la rassegna *Nizza d'aurore*, nato da una collaborazione fra l'Accademia di cultura "L'Erca", la Pro Loco di Nizza Monferrato, la Comnagnia teatrale Spasso carrabile, il Comune di Nizza e l'Associazione albese Porto d'Arti, ha voluto presentare una rivisitazione e le suggestioni di traverso i testi proposti e curati da Patrizia Deabate, scrittrice e storica albese, che a visto anche la città di Nizza protagonista perchè proprio nella cittadina nicese due giovani studenti universitari torinesi. Sandro Camasio e Nino Oxilia, nel 1911, scrissero una commedia "Addio giovinezza" che ben presto divenne famosa prima in teatro, poi come operetta, con le musiche di Giuseppe Pietri, e successivamente ridotta anche per il ci-

I due giovani, ospiti di Villa Pacioretta furono ispirati per la loro commedia dall'omonimo viale (nei pressi di strada S. Pietro) che per i nicesi era il 'viale dei Sospiri" o "viale degli Innamorati" che raccoglieva le dichiarazioni, le promesse, i

sogni di tanti giovani coppie che li andavano a passeggiare. I numerosi spettatori, attenti e curiosi, hanno potuto rivivere i fasti di un'epoca scintillante e sentimentale, presi per mano dal racconto della dott.ssa Deabate, sollecitata dalle domande di Maurizio Martino, hanno scoperto come è nata "Addio Giovinezza" dall'amore di Mario per la bella Dorina (la protagonista della commedia era effettivamente l'affascinante Elena... e l'amara conclusione.

Mentre sullo schermo scorrevano le immagini d'epoca. Luca Cavallo, al pianoforte proponeva le musiche origina-li e gli attori si alternavano a leggere lettere, poesie ed a sceneggiare alcuni momenti di "Addio giovinezza"

Hanno letto e recitato: Olga Lavagnino (poesie), Silvia Chiarle, Elisa Speziale, Sisi Cavalleris, Fabio Siri, Massimo Fiorito, Gianluca Giacomazzo, Riccardo Quirico, Lorenzo Vico, Matteo Campagnoli (testi editi ed inediti di prosa); al pia-no, Luca Cavallo;in veste di tecnici: Piercarlo Cravera e Tommaso Sileo.

Tanti applausi per tutti per la bella serata sia durante che al termine dello spettacolo.

Ditta ingrosso carni evade pagamento iva

Nizza Monferrato. Una ditta di ingrosso carni del nicese è stata denunciata per evasione fiscale. La Guardia di Finanza nel corso di controlli avrebbe accertato a carico della ditta in oggetto un'evasione per mancato pagamento iva per circa 190.000 euro. Dagli accertamenti risulterebbe una mancata dichiarazione di utili di circa 2 milioni di euro con relative tasse non pagate.

Denunciati i titolari per i reati finanziari commessi: falsa dichiarazione, omessa denuncia, tasse evase.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina tel. 328 3284176 - fax 0144 55265 franco.vacchina@alice.it

Al Foro boario il 27-28 febbraio e 1 marzo

Sfida canora fra cantanti al Voluntas sound festival

Nizza Monferrato. Anche in questa stagione gli amanti della musica, nicesi e non, avranno la possibilità di assistere allo splendido "Voluntas sound", il festival canoro organizzato dalla Voluntas calcio società di puro settore giovanile di Nizza; tre serate per raccogliere fondi per l'attività sportiva della so-

Formato che vince e convince e quindi viene confermato in toto come ci annuncia l'eclettico presentatore della manifestazione, Marcello Bellè "Abbiamo deciso di confermare la formula come anche coloro che accederanno alla finale: otto per serata. Per il resto non è ancora certa la presenza del disturbatore Paolo Marcato mentre fra i cantanti d'eccezione, due le presenze illustri, quella della giovanissima campionessa della passata edizione Federica Balletti e di Alice Rota"; per il resto Marcello non vuole dire altro tranne ci saranno molte sorprese con sketch ed altro.

E allora passiamo ai protagonisti quelli che metteranno la loro voce e che come sempre verranno giudicati e votati dal pubblico. Nella prima serata di giovedì 27 saliranno sul palco del Foro Boario: l'incisiana Terzolo Alessandra con "Sono come tu mi vuoi", il calciatore nicese Marco Amandola che canterà "Non abbiamo bisogno di parole"; una protagonista sicura e candidata al successo finale Ilenia Gulino "All by my self" e poi Thor DC Dell'Aira con "Un attimo ancora"; Sally di Vasco Rossi sarà

portata sul palco da Martina Grasso; Roberto De Marino interpreterà "Angel" e Scigliano Gianni, alla seconda presenza sul palco del Voluntas con "Tutto quello che ho di tè"

Gli altri otto concorrenti della prima serata saranno: Pola-stri Marcello con "Dove si va" dei Nomadi, Ratti Roberta "Ma cos'hai messo nel caffè", Maura Balbo (altra favorita della manifestazione) "Oggi sono io" per finire con Silvia Harrison Suspicius Mind", Pesce Enrico "Lascia che io sia", Samantha Lovisolo con "You and i" e Costantini, brillante secondo la passata edizione con "How to Save a life"

Nella seconda serata, venerdì 28 febbraio, semifinale si sfideranno: Grimaldi Alessia "When i look at you", Ilaria Marrone con "Dimentico tutto" il duo Michela-Roberto "Grazie perché", Rinaldi Giulia "Una poesia anche per tè", Serena Massimelli "l'amore non mi basta", Giovanni Rosa "L'hymne a l'amour", Fabrizio Finotto con "Solo insieme saremo felici", Giulia Cervetti con "Don't speak", Adil Barida "Cambia-re", Simona Berca "In cerca di tè", Fina presenterà "Some-thing got a hold on me", Marika Resta con "Solo rumore", Ilaria Macrì "L'amore è un'altra co-sa", Fabio Sanghez decano della manifestazione con "Easy" e l'esordiente Hajar Selloum "Rolling in the deep"

I finalisti, otto per serata, scelti dalla giuria del pubblico, si sfideranno nella finalissima di sabato 1 marzo

Elio Merlino

Ha presentato un suo romanzo

Alessandro Mari all'Ist. N.S. delle Grazie

Nizza Monferrato. Lo scrittore Alessandro Mari, già noto dagli studenti dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie per la presentazione del romanzo Troppo umana speranza, è tornato a fare visita a Nizza per raccontare ai ragazzi la sua nuova opera letteraria Gli alberi hanno il tuo nome. A dialogare con lui durante la mattinata l'insegnante Marco Forin, a cui sono seguite molte domande dei ragazzi, che conoscevano il testo avendolo letto in precedenza. Il nuovo romanzo di Mari riprende la vicenda storica di Francesco d'Assisi, affiancata in parallelo temporale a quella dell'imma-



Alessandro Mari (a sin.) con il moderatore Marco Forin.

ginario personaggio contemporaneo di Rachele, ed è edita da Feltrinelli.

"La Baudetta" a Fontanile in scena per "U nost teatro"

Fontanile. Secondo appuntamento con la rassegna dialettale "U nost teatro", sabato 22 febbraio, a Fontanile sul palcoscenico del teatro comunale. La compagnia "La Baudetta" di Villafranca d'Asti, presenta la commedia "Chi speta chi spera", due atti di Giulio Berruquier con la regia dell'autore stesso

La compagnia teatrale si identifica nel suo fondatore Giulio Berruquier, resista, autore ed attore. "La Baudetta" è una delle compagini teatrali più vecchie della provincia e pur cambiando nel tempo attori e formazioni non ha mai perso il suo perno che negli anni è restato sempre il suo fondatore, Giulio Berruquier.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Pier Damiani, Eleonora, Margherita (di Cortona), Policarpo, Romana, Etelberto, Modesto, Adelmo, Callisto, Luigi, Nestore, Cesario, Alessandro (Pat), Paola, Faustiniano, Leandro, Gabriele (dell'Addolorata)

Sabato 15 febbraio ad Incisa

Ricordo di Giovanni Battista Scapaccino



Incisa Scapaccino. Un ricordo speciale del carabiniere Giovanni Battista Scapaccino, caduto eroicamente e oggi ricordato anche nel nome del comune di cui era originario: è stata questo la cerimonia organizzata dall'Arma dei Carabinieri e dal Comune di Incisa che si è svolta nella mattinata di sabato 15 febbraio nei pressi della lapide dell'illustre concittadino. Sono intervenute varie autorità civili e militari nonché i volontari di varie associazioni attive sul territorio. Don Claudio Montanaro ha dato la benedizione, ricordando la figura di Scapaccino come esempio per molti, anche oggi, mentre il sindaco Maria Teresa Capra ha letto la "preghiera del carabiniere". L'occasione era doppiamente spe-ciale, perché si celebravano 180 anni della morte di Scapaccino, con un giorno d'anticipo rispetto al giorno della sua nascita. Il professor Marco Pavese ha illustrato brevemente la figura del-'eroico carabiniere, caduto nell'esercizio delle sue funzioni, per rispettare fino in fondo la fedeltà giurata al potere costituito. Il tenente colonnello Fabio Federici, comandante provinciale dei Carabinieri di Asti, dal canto suo, ha ricordato il suo personale legame con la figura di Scapaccino, conosciuto sui libri di storia dell'Arma e riscoperto al momento della sua assegnazione ad Asti, ritenuta un particolare onore proprio per via dell'illustre concittadino. È intervenuto inoltre il maestro Marcello Rota, riconosciuto discendente della famiglia di Scapaccino. La cerimonia si è conclusa con l'Inno di Mameli eseguito alla tromba dal maestro Cristiano Tibaldi.

Carnevale all'Oratorio

Nizza Monferrato. L'Unione Ex allievi oratoriani di Nizza Monferrato in collaborazione con le parrocchie nicesi una "Gran festa di carnevale" con maschere, giochi, divertimento, premi e... merenda, Nutella party e farinata offerta dalla Pro loco di Nizza Mon-

L'appuntamento carnevalesco è fissato per domenica 2 mar-zo, ore 14,30, nei cortili e nelle sale dell'Oratorio Don Bosco per un pomeriggio di svago, di allegria e di divertimento. La manifestazione avrà luogo con qualsiasi tempo.

A tutti i partecipanti si ricorda che, per questioni di sicurezza, è vietato l'uso di bombolette spray, petardi e oggetti contundenti di qualsiasi tipo e nel medesimo tempo l'organizzazione declina ogni responsabilità per danni subiti a persone o cose.

Un sentito ringraziamento per la collaborazione a: Comune di Nizza Monferrato; commercianti nicesi; ditta Ferro di Alba; Pro loco di Nizza Monferrato; tutti i volontari, aiutanti, mamme, papà, per la loro disponibilità.

Invitati bambini, ragazzi, giovani, genitori, nonni... per divertirsi tutti insieme in allegria.

Domenica 16 febbraio al palazzetto nicese

La Festa della pace con i giovani di Acr



Il saluto di Mons Vescovo.

Nizza Monferrato. Domenica 16 febbraio il palazzetto po-lifunzionale "Pino Morino" di via Don Celi a Nizza Monferrato ha ospitato la "festa della pace diocesana"

I giovani dell'Acr provenienti da tutta la diocesi si sono dati appuntamento nella struttura nicese per una giornata di svago e divertimento guidati dagli animatori diocesani. Anche S. E. mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi, in mattinata, ha voluto essere presente con il

suo saluto ed il suo sostegno.

Poi tutti insieme scortati dalla Polizia municipale di Nizza. si sono incamminati, allegramente e rumorosamente, intonando slogan inneggianti alla pace della per le vie della cit-tà, fino alla Chiesa di S. Giovanni, per la S. Messa.

termine il ritorno in via Don Celi per il "pranzo al sacco". Non è mancato nel pomeriggio il "grande gioco", prima della preghiera finale ed il commiato con i saluti.



Non serve più rincorrere le offerte, il risparmio è tutti i giorni.

Vieni a vedere quanto sono bassi i prezzi di tutti i prodotti confezionati (dispensa, latticini e surgelati) e approfitta della qualità e delle occasioni dei reparti Gastronomia, Ortofrutta e Macelleria.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), Chiuso. CRISTALLO (0144 980302), Chiuso.

ALTARE

ROMA. VALLECHIARA, da sab. 22 a lun. 24 febbraio: Un boss in salotto (orario: sab. e lun. 21.00; dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 21 a lun. 24 febbraio: **The Lego Movie** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. e dom. 16.00-18.30-21.00). SOCIALE (0141 701496), da ven. 21 a lun. 24 febbraio: Sotto una buona stella (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 20.00-22.30; dom. 16.30-18.30-21.00); da mar. 25 a gio. 27 febbraio: **E fu se**ra e fu mattina (orario: da mar. a gio. 21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261), da ven. 21 a dom. 23 febbraio: Sotto una buona stella (orario: ven. 21.15; sab. 20.30-22.30; dom. 15.30-17.30-21.15); mer. 26 febbraio per la rassegna "Il Cinema Ritrovato: classici restaurati in prima visione": La febbre dell'oro (orario: mer. 21.15).

Week end al cinema

THE LEGO MOVIE (USA, Australia, Italia 2014), film d'animazione di Phil Lord e Christopher Miller

Si tratta della prima vera esperienza Lego al cinema. Il film d'animazione digitale in 3D segue le avventure di Emmet, un pupazzo LEGO ordinario, ligio alle regole, e del tutto comune che viene erroneamente identificato come una persona dai poteri straordinari, la figura chiave per salvare il mondo. Viene quindi coinvolto da un gruppo di sconosciuti, in una missione epica nel tentativo di fermare un tiranno malvagio, un'avventura

senza speranza per Emmet, che lo coglie decisamente impreparato.

I registi hanno anche scritto la sceneggiatura, ispirata ad un racconto di Dan Hageman e Kevin Hageman, Phil Lord e Christopher Miller, basato proprio sui giocattoli delle costruzioni LEGO. Nel film saranno inclusi sia i personaggi più popolari del mondo LEGO, sia personaggi nuovi, permettendo agli appassionati che per generazioni hanno utilizzato i celebri mattoncini, di godere di una nuova forma d'intrattenimento visiva del mondo unico dei LEGO.

"E fu sera e fu mattina"

Nizza Monferrato. Sarà proiettato al cinema Sociale di Nizza, dal 25 febbraio al 3 marzo, il film "E fu sera e fu mattina". Si tratta di un film indipendente, girato in Piemonte fra Langhe e Roero nel-l'estate 2012. Il set principale è stato il Comune di La Morra in provincia di Cuneo.

La regia è di Emanuele Caruso (28 anni), alla sua prima opera; la produzione è a cura dell'associazione culturale Obiettivo Cinema. Il film è stato reso possibile grazie al me-todo del crowdfunding e soprattutto del crowd equity. Infatti risulta essere, per l'Italia, un raro esempio di un film realizzato vendendo al pubblico, in fase di pre-produzione (quindi ancora in fase di scrittura e ideazione), quote da 50 euro che corrispondevano a una percentuale degli incassi del film. Chiunque acquistava una quota, acquistava una percentuale degli incassi del film. Una vera e propria scom-

Stato civile **Acqui Terme**

Morti: Giuseppa Nesci, Domenica Olga Gilardi, Aurelia Giu-seppina Romanelli, Iolanda Albina Ivaldi, Mario Pilotti, Bruna Antonia Penengo, Teresa Angela Peruzzo, Anna Maria Bertani, Natale Vita, Anna Rosina Peruzzo, Luigi Guido Danese.

messa. La troupe è stata composta da 30 giovani operatori cinematografici, la cui età me-dia era di 27 anni. Un'altra particolarità è che il film è stato recitato anche parzialmente in piemontese.

Trama del film: Ad Avila, un tranquillo paesino di 2.000 anime che regna in cima a una verde collina, si sta festeggiando in piazza, come ogni anno, la festa patronale. Ma al bar del paese è successo qualcosa. Un evento di quelli che ad Avila non sono abituati a vedere spesso.

La vita e la quotidianità degli abitanti di Avila verrà letteralmente sconvolta e messa in discussione, obbligando cia-scun singolo a cambiare e ridimensionare la propria esistenza. Nel bene e nel male.

Programmazione: martedì 25, mercoledì 26, giovedì 27 e venerdì 28 febbraio ore 21; sa-bato 1 marzo ore 20 - 22.30; domenica 2 marzo ore 17.30 21; lunedì 3 marzo ore 21.

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria

115 Vigili del Fuoco

113 Polizia stradale

112 Carabinieri

114 Emergenza infanzia 1515 Corpo Forestale

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265 www.lancora.eu · e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto
Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi. Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 de 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumera con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN**: 1724-7071 Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n^o 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011 Abbonamenti: 1,05 € a numero (scadenza 31/12/2014). C.C.P. 12195152. Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagi na e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10% A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26.00; annunci econo mici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi*

inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. I - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO

Ovada. In biblioteca civica ore 16.30, "Il Fiabotto", otto piccole storie lette ai bambini dai 6 agli 8 anni dall'autrice Lucilla Ra-

petti. Ovada. Alle ore 21, al teatro Splendor, "Con i giovani del Cai sul Monte Ararat", incontro con i membri della spedizione a 5137 metri di quota che raccontano la propria esperienza in Turchia. Ingresso libero.

VENERDÌ 21 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle ore 21 a palazzo Robellini, Cittadinanzattiva presenta l'analisi effettuata della Ipsos sui cambiamenti politici, sociali e culturali dell'Italia; relatore Luca Comodo.

Carpeneto. Dalle ore 9.30 nei vigneti della Tenuta Cannona, corso di potatura della vite con diverse forme di allevamento; costo a partecipante euro 15: obbligatoria la prenotazione: tel. 0143 85121 - info@tenutacannona.it

Novi Ligure. Incontro zonale della Coldiretti con i soci: approfondimenti su normative e scadenze per tutelare e seguire le imprese; per la zona Novi Ligure - Ovada, ore 8.45 al Museo dei Campionissimi di Novi.

SABATO 22 FEBBRAIO

Monastero Bormida. 11ª rassegna "Tucc a Teatro", ore 21 al teatro comunale: la compagnia "Filodrammatica Sancarlese" presenta uno spettacolo di cabaret e vijà piemontese intitola-to "Poesia e drolarie...". Info e biglietti: Circolo culturale "Langa Astigiana" Loazzolo tel. 0144 87185, oppure 0144 89051, 328 0410869, 338 4869019, 0144 8259, 340 0571747, 0144 392117, 0144 8260, 333 6669909.

Ovada. Per l'8ª rassegna "Teatro per la famiglia", la compagnia teatrale i Ragazzi dello Splendor in "Il Cantastorie e la favola dimenticata", alle ore 16.30; al termine verrà distribuita una merenda equosolidale. Biglietto: intero 5 euro, ridotto 4 euro.

Rocca Grimalda. Carnevale la Lachera: dalle ore 17. il corteo uscirà dal paese andando di cascina in cascina ed eseguirà la tradizionale questua; verso le 20.30 rientro in paese fino alla chiesetta di Santa Limbania dove un grande falò brucia il "Re Carnevale" con danze intono al fuoco. Nel pomeriggio, inoltre, in paese ci sarà anche la questua dei bambini masche-

DOMENICA 23 FEBBRAIO

Acqui Terme. In corso Bagni, mercatino degli sgaientò: antiquariato, cose vecchie e usate, collezionismo.

Acqui Terme. Per la "giornata mondiale della guida turistica": visite guidate gratuite del centro storico con partenza da piazza Levi; prima partenza ore 10.30, 349 2573732.

Monastero Bormida. "Ferrovieri in rete": incontro tra ferrovieri di tutta la Valle, aperto a familiari, parenti e amici. Programma: ore 11 santa messa, ore 13 pranzo (contributo euro 20), ore 16 proiezione film "II treno" con Burt Lancaster. Info e prenotazioni: 368 3000253, 348 7489435, 366 4050236, 349 3847318, 0144 88098,

0144 18276, 340 9403160. Rocca Grimalda. Carnevale la Lachera: ore 15 nel centro storico danze nelle tradizionali 'poste" con i balli finali aperti a tutti al Belvedere Marconi; inoltre giocolieri, artisti di strada. clown, gruppi mascherati; ospite straordinario il gruppo "Ataitze" di Itxassou (Francia). In caso di maltempo gli spettacoli si effettueranno nelle cantine di palazzo Borgatta.

LUNEDÌ 24 FEBBRAIO

Acqui Terme. Incontro zonale della Coldiretti con i soci: approfondimenti su normative e scadenze per tutelare e seguire le imprese: ore 14.15 nella sala ex Kaimano in via M. Fer-

MARTEDÌ 25 FEBBRAIO

Acqui Terme. Nella sala convegni Kaimano, dalle ore 9.30,

incontro tecnico su "Flavescenza dorata della vite nell'areale Acquese - anno 2013", progetto pilota per il monitoraggio del-"Scaphoideus titanus": 15 aziende viticole dei Comuni di Acqui Terme, Alice Bel Colle, Cassine, Ricaldone, Strevi.

GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala conferenze di palazzo Robellini, presentazione del ro-manzo "Strani amori. Amore e morte in Corte d'Assise" di Vittorio Nessi; Robin Edizioni.

VENERDÌ 28 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle ore 18 in biblioteca civica, "Un'infanzia tra leggi razziali e lotta partigiana" incontro con Stella Bolaffi Benuzzi, autrice de "La balma streghe" (Giuntina, 2013)

Acqui Terme. Nella sede di via Trucco, primo raduno "VG&AD" del sottocomitato Cri di Acqui, parteciperanno "vecchie glorie" della Cri locale, e operatori attualmente in servizio sia di Acqui che di Cassine e Monastero Bormida.

SABATO 1 MARZO

Acqui Terme. Presso l'hotel La Meridiana, "Carnevale d'epoca" con suggestioni in movi-mento: ore 15 apertura manifestazione con simulazione combattimento settecentesco e garibaldino nella corte, ore 16 cioccolata calda e biscotti del Seminario, ore 17 conferenza del-la dott.ssa Elena Marullo "Minuetti, tacchi rossi, cipria e nei". a seguire minuetto, ore 19 degustazione vini, ore 20 "Banchetto di primo seicento" con commento del gastronomo Luigino Bruni, ore 22 ballo in maschera con musiche dell'800 eseguite dal coro Mozart. Gradita la presenza in abiti d'epoca dal medioevo al primo novecento. Ingresso con consuma-zione dalle 15 alle 19, euro 6; cena a tema su prenotazione euro 35; ingresso ballo serale euro 6. Ínfo: 0144 321761 - info@lameridianahotel.net

Ovada frazione Costa. Nel pomeriggio, "Carnevale Costese" con premio a tutte le mascheri-

DOMENICA 2 MARZO

Bistagno. "Carnevalone bistagnese": ore 14 sir William presenta il carnevale; Uanen Carvè apre la sfilata accompagnato dalla banda musicale Città di Canelli; giochi, divertimenti, animazioni; distribuzione di "fricò" e pesca di beneficenza; ore 16.30 salunto di Uanen Carvè con i famosi "stranot"

Castino. Il gruppo Alpini organizza il tradizionale pranzo sociale aperto a tutti gli alpini ed amici: ore 9.30 ritrovo presso la sede per l'aperitivo, ore 11 santa messa, ore 12.30 pranzo presso la "Trattoria del Peso" prenotazioni 0173 84285; infor-Nizza Monferrato. Dalle ore 14.30 all'Oratorio Don Bosco. l'unione exallievi e le parrocchie di Nizza organizzano la "Gran festa di Carnevale" con giochi a premi, Nutella party e farinata offerta dalla Pro Loco. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. (è vietato l'uso di bombolette spray, petardi e oggetti contunOvada. Nel pomeriggio "Carnevale Ovadese", la grande sfida, animazione con giochi, in-trattenimenti e tanta allegria nelle vie e piazze del centro stori-

LUNEDÌ 3 MARZO

Bistagno. "Carnevalone bistagnese": dalle ore 19 "Vinil Dance Show" presso la sala della Soms, serata musicale anni '70-'80 con "aperighiotto"; gradito abbigliamento a tema; ingresso libero.

MARTEDÌ 4 MARZO

Bistagno. "Carnevalone bistagnese": ore 14 Fabio Gallina presenta il carnevale: dalla stazione inizia la grandiosa sfilata dei carri allegorici con Uanen Carvè, la banda musicale Città di Canvelli, le carovane dei bambini, i gruppi mascherati; ore 16.30 saluto finale di Uanen Carvè; ore 17 premia-zione carri allegorici; ore 21.30 "Come eravamo" presso la sala della Soms proiezione di immagini autentiche riguardanti

la vita di Bistagno dal 1910. Ovada. In frazione Costa-Leonessa, nell'area verde, si festeggia il carnevale con la pentolaccia: giochi, animazione e musica per i più piccoli e non solo; dalle ore 15.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

GlobArt Gallery - via Aurelia-no Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): dal 22 febbraio al 14 marzo, "Saverio Rampin - uno spazialista alla GlobArt Gallery". Inaugurazione sabato 22 febbraio ore 18. Orario: sabato 10-12, 16-19.30; gli altri giorni su appuntamento.

SANTO STEFANO BELBO Centro Pavesiano museo casa natale - via Cesare Pavese 20: fino al 26 febbraio, "Scatti in Langa - gente e tradizioni", mostra fotografica di Elio Scaletta. *Sabato 22 febbraio* alle ore 16 si terrà la presentazione del libro.

MUSEI

ORSARA BORMIDA Museo etnografico dell'agri-coltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800. attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

OVADA Museo Paleontologico Giu-lio Maini - il museo è aperto tutto l'anno, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per altri orari è aperto su prenotazione. Ingresso libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 2748989, museomaini@co-mune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomaini.it.

SASSELLO

Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Ritornano i mutui-casa

Sono una ventina gli Istituti di Credito che hanno aderito alla convenzione tra l'Associazione Bancaria Italiana e la Cassa Depositi e Prestiti finalizzata alla concessione dei mutui-casa. Hanno diritto ai mutui-casa tutti i cittadini. Ma sono desti-

natari prioritari: - le giovani coppie (anche non coniugate, conviventi da almeno due anni e di età non superiore ai 35 anni per un componente e ai 40 anni per l'altro componente);

- le famiglie numerose (costituite da almeno 5 persone: genitori e tre figli);

- le famiglie nelle quali è presente un componente disabile. La destinazione dei mutuicasa è mirata a:

appartenente preferibilmente a una delle classi energetiche A, B, C, D; ristrutturazione della casa

di abitazione, con miglioramenti della efficienza energetica. La durata del mutuo è di 10, 20. oppure 30 anni.

Le erogazioni possono arrivare a:

- 100.000 euro, per gli interventi di ristrutturazioni che com-

portano miglioramenti della efficienza energetica;

- 250.000 euro, per l'acquisto della prima casa;

- 350.000 euro, per l'acquisto della prima casa e la conte-stuale effettuazione degli interventi di ristrutturazione con miglioramenti della efficienza ener-

I tassi di interesse sono diversi a seconda che si scelga un mutuo a tasso variabile, oppure uno a tasso fisso. Indicativamente si dovrebbe andare dal 3% al 5% annuo. Per avere notizie più precise è necessario contattare uno dei venti Istituti Bancari che hanno aderito alla convenzione Abi-Cdp. Teniamo conto che la somma globale a disposizione per i nuovi mutuicasa è di 2 miliardi di euro; una interessato farà bene a prendere urgente contatto con la propria Banca. Se essa è ricompresa nell'elenco, non avrà difficoltà a provvedere direttamente. In caso diverso, darà l'indicazione degli Istituti che risultano convenzionati.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

esto	d	ell	ar	ını	ınd	cic	d	a	ou	bb	lic	are	e (sci	ive	ere	in	m	od	0 l	leg	gil	oile	Э, І	па	ss	in	10	20	pa	arc	le,):				
ш															L				1	L			L			_					_1			Ш	_	1	ш
Ш											_	L		_	1				1	L	L	_	1	L	L	_		_1						Ш	Ш	1	Ш
ш																												_1						_	_	L	Ш
ш					L				ı			L								L	L			L			_1							_	L	1	ш
				L		ı			ı				ı		1				1	٦	ele	efo	nc):∟	ı					1			L	L	上	L	上
ati d	lek	l'ir	ıse	erz	ior	nis	ta	(0	bb	liga	ato	ri,	nc	n ı	/ei	rra	nn	οp	ub	bli	ica	ti):															
ome.																		coí	gno	me	e																
əl											v	ia.												c	ittà	ι											

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la Legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai Lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale

ATTRIBUZIONI DELL'AMMINISTRATORE - Esecuzione delle delibere assembleari.

L'Amministratore deve: eseguire le deliberazioni dell'Assemblea, convocarla annualmente per l'approvazione del rendiconto condominiale contenente le voci di entrata e di uscita ed ogni altro dato inerente alla situazione patrimoniale del Condominio, ai fondi disponibili ed alle eventuali riserve, che devono essere espressi in modo da consentire l'immediata verifica. (Art. 1130 n. 1 CC)

- Disciplina dell'uso delle cose comuni.

L'Amministratore deve: - disciplinare l'uso delle cose comuni e la fruizione dei servizi nell'interesse comune, in modo che ne sia assicurato il miglior godimento a ciascuno dei condòmini. (Art. 1130 n. 2

Riscossione dei contributi ed erogazione delle spese.

L'Amministratore deve: - riscuotere i contributi ed erogare le spese occorrenti per la manutenzione ordinaria delle parti comuni dell'edificio e per l'esercizio dei servizi co-

muni. (Art. 1130 n. 3 CC).
- Atti conservativi delle parti comuni.

L'Amministratore deve:

compiere gli atti conservativi relativi alle parti comuni dell'edificio. (Art. 1130 n. 4

- Adempimenti fiscali.

L'Amministratore deve: - eseguire gli adempimenti fiscali. (Art. 1130 n. 5 CC).

Per la risposta ai vostri que-siti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio"- piazza Duomo 6 15011 Acqui Terme.

Alla Globart Gallery da sabato 22 febbraio

Saverio Rampin

Acqui Terme. Saverio Rampin nasce a Paluello di Stra, in provincia di Venezia, nel 1930. Frequenta nel 1948 e nel

1949 l'Accademia di Belle Arti di Venezia sotto la guida di Armando Pizzinato, uno dei protagonisti di spicco del Fronte Nuovo delle Arti. In questi anni inizia la sua attività espositiva partecipando alle collettive del-l'Opera Bevilacqua La Masa e nel 1949 al Premio Favretto. Nel 1950 partecipa alla XXV Biennale di Venezia dove espone l'opera Scuola di pittura mentre l'anno seguente tiene la sua prima mostra personale alla Galleria Sandri di Venezia. Negli anni Cinquanta la pittura di Rampin è caratterizzata da una forte e vitale carica espressiva, ricca di un acceso cromatismo, che lo allontana dalle prime esperienze di matrice cubo-futurista e lo avvicina ad un espressionismo astratto proprio degli artisti spaziali veneziani come Vianello e Bacci. Le sue opere, anche se non figurative, nascono da una visione attenta degli aspetti naturalistici, tanto che l'Artista definisce i suoi lavori Momenti di natura. Nel 1956 espone alla Galleria dell'Ariete di Milano, nel 1957 alla Galleria Numero di Firenze, mentre vince il premio per la pittura alle collettive dell'Opeilacqua La N '56, '58, '59 e riceve la medaglia d'oro alla III Mostra dei giovani pittori a Roma nel 1958. L'incontro poi con Virgilio Guidi nel 1955 rappresenta un momento nella formazione artistica di Rampin, tanto che muta gradatamente il suo linguaggio espressivo.

Da una pittura impulsiva dalle tinte accese, impetuosa e materica, passa, all'inizio degli

GEOMARAL

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie

e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

Per la pubblicità su L'ANCORA

PUBLISPES s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994

email: publispes@lancora.com

L'agenzia di fiducia da sempre



anni Sessanta, a dar voce ad una liricità interiore che trova espressione in forme pallide e tremanti, di un cromatismo diafano e delicato. E' uno sviluppo della ricerca sulla luce e sullo spazio che viene espressa con chiarezza dalle stesse parole dell'Artista: "Se domani trovo uno spazio ideale oggi lo cerco". Sono opere sospese tra l'acqua e l'aria, indecise tra l'opaco e il trasparente, trasversali ad uno spazialismo metafisico dove lo spazio, sempre illuminato e spesso non definito, si identifica con un assordante silenzio interrotto da piccoli segni ininfluenti nella concezione dell'opera: quasi un piccolo sasso che increspa temporaneamente la calma planare della superficie dell'acqua, nella quale scompare senza lasciare traccia nelle profondità delle emoziotutte degli anni Sessanta/Settanta, La Mostra, che si inaugura sabato 22 febbraio alle ore 18 e si conclude il 14 marzo, si potrà visitare nei locali della GlobArt Gallery in Via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144

BISTAGNO

340 9123191

geomaral@virgilio.it

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 23 febbraio - in funzione gli impianti self

EDICOLE dom. 23 febbraio - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì po-

FARMACIE da ven. 21 a ven. 28 febbraio - ven. 21 Centrale (corso Italia); sab. 22 Baccino (corso Bagni); dom. 23 Cignoli (via Garibaldi); lun. 24 Bollente (corso Italia); mar. 25 Albertini (corso Italia); mer. 26 Vecchie Terme (zona Bagni); gio. 27 Centrale; ven. 28 Baccino.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. Corpo Forestale: Comando Stazione 0144 58606. Polizia Stradale: 0144 388111. Ospedale: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. Vigili del Fuoco: 0144 322222. Comune: 0144 7701. Polizia municipale: 0144 322288. Guardia di Finanza: 0144 322074, pubblica utilità 117. Biblioteca civica: 0144 770267. IAT (Informazione e accoglienza turistica): 0144

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service. EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360), il 21-22-23 febbraio; Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353), il 24-25-26-27 febbraio. FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): Venerdì 21 febbraio: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) -Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Sabato 22 febbraio: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Domenica 23 febbraio: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Lunedì 24 febbraio: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Martedì 25 febbraio: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledi 26 febbraio:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 27 febbraio:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Mon-

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce Verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Casa della Salute: 0141 782 450; Polizia stra-803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - grafico creativo, rif. n. 1404; ditta privata cerca operatore grafico addetto al disegno industriale 2D per decorazione del vetro (progettazione al videoterminale e decorazione-taglio maschere viniliche, pittura manuale, movimentazione e lavaggio vetro), età compresa tra 22 e 40 anni, necessari conoscenza approfondita del software Adobe Illusegno industriale, architettura o affini o diploma di liceo artistico e esperienza lavorativa di almeno un anno nel disegno vettoriale, sede di lavoro Arenzano e diverse trasferte a Ovada;

n. 1 - cuoco. rif. n. 1403: ristorante/pizzeria dell'acquese ricerca cuoco, con buona autonomia nella gestione della cucina, residenza zona di Actente B, automunito, tempo de-terminato mesi 7, orario full-ti-

n. 1 - operaio specializzato, rif. n. 1389; ditta dell'ovadese cerca operaio specializzato addetto alle lavorazioni del vetro con macchine 2-3D a controllo numerico (Intermac Master Bevel 2300), con esperienza di un anno anche in settori affini e abilità di progettazione Cad semplificata, richie-sta capacità di lavorare da subito in autonomia, età minima 23 anni, tempo indeterminato;

Per informazioni ed iscriziotello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618).

Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143

qui Terme, in possesso di pa-

824455.

di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne
- e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067 Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomerig-gio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica. **EDICOLE domenica 23 febbraio**: via Torino, piazza Castello,

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 22 febbraio dalle ore 12,30 a sabato 1 marzo, sino alle ore 8,30: Farmacia Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; Vigili Urbani: 0143 836260; Carabinieri: 0143 80418; Vigili del Fuoco: 0143 80222; I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; Biblioteca Civica: 0143 81774; Scuola di Musica: 0143 81773; Cimitero Urbano: 0143 821063; Polisportivo Geirino: 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 21 febbraio:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Sabato 22 febbraio: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Domenica 23 febbraio: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 24 feb-braio:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 25 febbraio:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Mercoledì 26 febbraio: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commercia-le - Canelli; *Giovedì 27 febbraio:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; Croce Rossa 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832525; Carabinieri (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale** e Intercomunale 0141.832300; **Comune di** Canelli 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; Gas 800900999; Acque potabili: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: Domenica 23/2: A.G.I.P., corso Italia; ESSO, c.so Marconi, Cairo.

FARMACIE: Domenica 23/2 - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo. Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Nuova, Ferrania.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. Ospedale 019 50091. Guardia Medica 800556688. Vigili del Fuoco 019504021. Carabinieri 019 5092100. Guasti Acquedotto 800969696. Enel 803500. Gas 80090077.

Pronto intervento 24 ore su 24

- O SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE **CON TELECAMERA**
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606 Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

OFFERTE VALIDE DAL 7 FEBBRAIO AL 2 MARZO 2014









ideale da posizionare sotto i pensili della cucina, in cantina o in garage.



MOBILE MULTIUSO IN RESINA ideale per esterno e interno

ad alta resistenza alle intemperie dim.: l.66,6 x p.35 h.168,8 cm.

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

ACQUI TERME (AL) Strada Savona, 44 Orari d'Apertura

LA PREALPINA

laprealpina.com

Centri del Fai da Te

CONSORZIO ... BricoLife Dal Lunedì alla Domenica 9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

I Nostri Punti Vendita

PIEMONTE: CARMAGNOLA / TO CASTELL'ALFERO / AT - CHIVASSO / TO GENOLA / CN - ROLETTO / TO LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO





TAGLIO LEGNO GRATUITO











CARTA FEDELTÀ